

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 2007 - 1998 - 2004.



CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2004	4
MESSAGGIO DEL PRESIDENTE	6
INDICE	8
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA	92
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004	93
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO	147
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	151
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004	153
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	265
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	269
RESOCONTO E DELIBERE DELL'ASSEMBLEA	272
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	273

**BILANCIO 2004**

**39° ESERCIZIO**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2005**

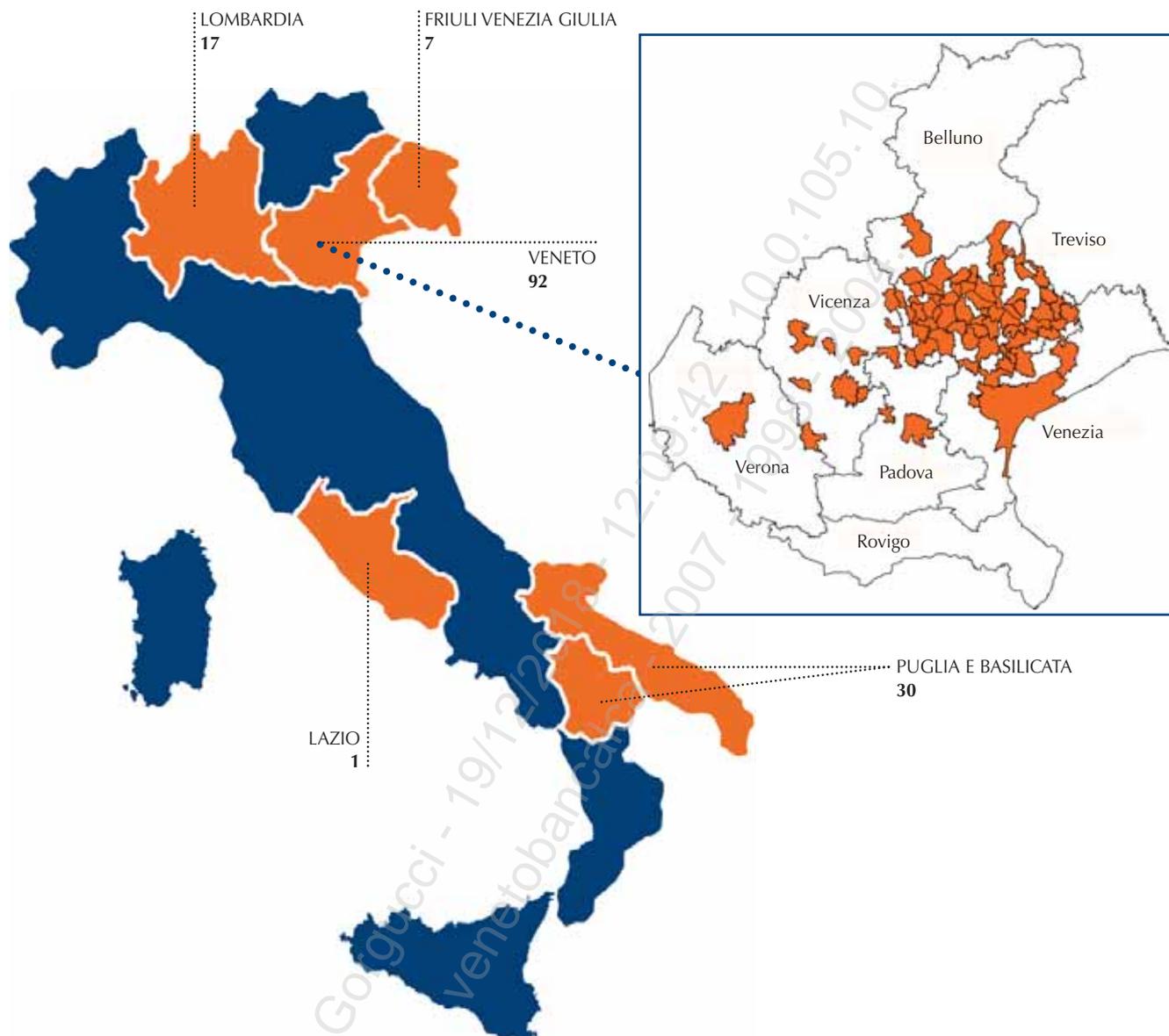


Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata - Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 00208740266  
Patrimonio sociale al 31/12/2004 Euro 581.893.070,98 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

# GRUPPO VENETO BANCA



## ■ LA PRESENZA GEOGRAFICA E L'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE



### UN GRUPPO PRESENTE IN ITALIA E ALL'ESTERO

RETE COMMERCIALE DEL GRUPPO VENETO BANCA AL 31/12/2004	n. filiali	% sul totale
Veneto	92	63%
Altre regioni nord Italia	24	16%
Centro	1	1%
Sud	30	20%
<b>TOTALE FILIALI ITALIA</b>	<b>147</b>	<b>100%</b>
<b>Estero:</b>		
Romania	6	
Hong Kong <sup>(1)</sup>	1	

(1) Ufficio di rappresentanza

## ■ CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2004

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Trinca Flavio*
<b>Vice Presidente</b>	Antiga Franco*
<b>Consiglieri</b>	Biasia Francesco* Caberlotto Gaetano De Bortoli Vitale Filippin Walter Gallina Alessandro* Miotto Ireneo Munari Leone Nardi Innocente Perissinotto Gian Quinto* Vardanega Giuseppe Virago Graziano Zago Bruno Zoppas Gianfranco

### COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Fanti Fanio
<b>Sindaci effettivi</b>	Stiz Michele Xausa Diego
<b>Sindaci supplenti</b>	Facchinello Remo Mazzocato Martino

### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

<b>Presidente</b>	Chiaventone Adolfo
<b>Probiviri effettivi</b>	Merlo Pietro Giorgio Schileo Giuseppe
<b>Probiviri supplenti</b>	Barilà Francesco Pizzolotto Renato

### DIREZIONE GENERALE

<b>Direttore Generale</b>	Consoli Vincenzo
<b>Vice Direttori Generali</b>	Bressan Armando Fagiani Mosè Feltrin Romeo Gallea Mauro

### SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers spa

\* Membri del Comitato Esecutivo

## ■ PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE



*Il Presidente di Veneto Banca,  
Flavio Trinca*

*Il Direttore Generale di Veneto Banca,  
Vincenzo Consoli*

## ■ IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Caro Socio,

il Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca, nella sua seduta del 29 marzo scorso, ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2004.

Quello appena concluso è stato un anno impegnativo ma ricco di soddisfazioni: impegnativo per l'incerto contesto economico-finanziario, sia a livello internazionale che domestico, ancora condizionato da tensioni politiche ed economiche che non hanno facilitato l'attività dell'Azienda; ricco di soddisfazioni perché i risultati di tutte le società controllate, e quindi del Gruppo, sono stati all'altezza delle aspettative.

Nel corso del 2004 il Gruppo oltre ad essere stato sottoposto, con esiti positivi, alle ordinarie visite ispettive disposte da Banca d'Italia, le quali hanno interessato Veneto Banca, Banca Meridiana e Banca Italo-Romena, ha anche ottenuto, tra le prime realtà bancarie italiane, la certificazione di qualità su sei dei cosiddetti "cantieri" relativi al progetto Patti Chiari, iniziativa avviata dall'Associazione Bancaria Italiana per promuovere un rapporto più trasparente con la clientela.

Due Istituzioni qualificate hanno pertanto certificato il valore e la trasparenza dei dati aziendali e la qualità dell'operato della Banca, attestando la validità del modello adottato e la percorribilità dell'obiettivo dell'autonomia.

Tali riconoscimenti sono il giusto premio al Consiglio di Amministrazione, alla struttura e a Voi Soci, che avete sempre sostenuto questa realtà.

Prima di analizzare i dati di bilancio, desidererei spendere due parole a favore del mondo delle Banche Popolari Italiane, famiglia alla quale, con orgoglio, questo Istituto appartiene. Mai come oggi la categoria è al centro del dibattito e dell'attenzione del mondo economico-finanziario. Le Popolari (sono 36 quelle ancora attive) rappresentano il 23,4% del mercato bancario italiano e, in meno di 10 anni, gli sportelli sono quasi raddoppiati, passando dai 4.326 del 1995 ai 7.240 del 2004.

Questo sistema ha rappresentato un vero caposaldo economico-finanziario che ha sostenuto, con la propria attività, lo sviluppo di interi territori e garantito vitalità al tessuto delle piccole/medie imprese e delle famiglie. Oggi, le banche popolari acquisiscono un ruolo di primo piano nelle strategie del credito, divenendo protagoniste anche in campi che un tempo sembravano appannaggio esclusivo delle banche nazionali o internazionali. E' sicuramente un modello rivalutato, riconosciuto e fortemente apprezzato.

Quanto più sopra esposto rappresenta la conferma della validità del progetto intrapreso otto anni or sono, allorché si decise di perseguire strenuamente la scelta dell'autonomia. In un arco di tempo relativamente breve questo Istituto ha saputo conquistarsi uno spazio di rilievo e, oggi, risulta tra le prime banche ancora indipendenti del Veneto, con il "cuore" vicino alle proprie imprese e alla propria gente.

Per competere l'Azienda ha dovuto crescere, puntando su territori ricchi di potenzialità economiche, creando, passo dopo passo, una struttura di tipo "federale": Veneto Banca è la casa madre e attorno ad essa ruotano gli istituti di credito controllati, a loro volta profondamente radicati nei rispettivi territori di appartenenza, nonché le "società prodotte" o di servizi che garantiscono elevata qualità e completezza all'offerta commerciale.

Come noto, il progetto ha richiesto investimenti importanti e la consapevolezza che fosse necessario del tempo per portare il tutto a regime.

I frutti di tale strategia paiono ora maturi e i dati del 2004 evidenziano come tutte le società del Gruppo siano cresciute in modo rilevante, raggiungendo, in tempi più brevi rispetto a quanto prospettato, i traguardi di redditività, solidità e crescita prefissati.

Lo strumento contabile ideale cui far riferimento diventa pertanto il *bilancio consolidato*, che meglio descrive le attività e i risultati ottenuti dalla Capogruppo, unitamente alle società partecipate.

Partendo dal dato più immediato: l'utile netto tocca i 55,4 milioni di Euro, segnando una crescita importante del 36,2%.

Crescono in modo significativo, ben oltre il dato medio di sistema, anche i volumi. La raccolta totale raggiunge i 9,3 miliardi di Euro (+14,5%). La raccolta diretta supera i 5,2 miliardi di Euro, segnando un significativo +18,9%, a conferma dell'apprezzamento reale espresso dal mercato. La raccolta indiretta, pur nelle turbolenze di mercati ancora nervosi, fragili e volatili, supera i 4,1 miliardi di Euro, segnando un apprezzabile +9,3%.

Gli impieghi alla clientela raggiungono i 5,2 miliardi di Euro, con un incremento percentuale del 19,2%, a conferma dell'intensa attività nei confronti delle piccole e medie imprese e delle famiglie. Il dato assume un particolare rilievo visto che si accompagna a un indice dello 0,7% nel rapporto sofferenze nette/impieghi, che conferma la qualità del tessuto in cui il Gruppo opera e l'attenzione posta a presidio del rischio di credito.

Il patrimonio netto, comprensivo dei prestiti subordinati, ammonta a ben 844 milioni di Euro. Il ritorno sul capitale (ROE) al 9,8% e il rapporto fra costi e ricavi (cost/income) al 61,4%, confermano come il Gruppo Veneto Banca operi con efficienza ed efficacia, pur in una fase di costante e impegnativa crescita dimensionale (ad oggi sono 153 gli sportelli e quasi 1.700 i dipendenti).

Anche per quanto concerne i risultati di *Veneto Banca*, considerati a *livello individuale*, il 2004 è stato un anno brillante. L'utile netto è stato di 45,7 milioni di Euro, con una crescita del 13,9%. Un risultato di rilievo perché totalmente imputabile alla gestione caratteristica. La plusvalenza di circa 33 milioni di Euro derivante dall'avvenuta cessione dell'80% della compagnia Claris Vita è stata accantonata al fondo rischi bancari generali, proprio per segnare la netta distinzione tra eventi straordinari ed eventi ordinari.

La dinamica delle masse testimonia la positiva vivacità della rete commerciale e il riconoscimento da parte del mercato. La raccolta totale raggiunge i 7,6 miliardi di Euro (+13,1%). Nel dettaglio, la raccolta diretta supera i 4 miliardi di Euro, +18,3%, segnando un incremento sopra la media di sistema. La raccolta indiretta si attesta a oltre 3,5 miliardi di Euro, con una performance del +7,6%.

Importante anche la crescita segnata dagli impieghi (+15,9%), che raggiungono i 4,1 miliardi di Euro. Veneto Banca, proprio quando si approssima l'avvio degli accordi internazionali, cosiddetti "Basilea 2", sui requisiti patrimoniali delle banche e si diffondono sempre più i timori per la restrizione del credito, continua a sostenere con convinzione il territorio e, in particolare, il tessuto produttivo rappresentato dalle piccole e medie imprese.

Oltre alla citata cessione dell'80% della compagnia Claris Vita, tra gli eventi di rilievo che hanno caratterizzato il 2004, meritano una menzione particolare:

- l'acquisizione, dal Gruppo Credem, di Banca del Garda (ancorché formalmente perfezionata agli inizi del 2005) realtà di 10 sportelli operanti in provincia di Verona, Padova e Rovigo;
- la deliberazione assembleare che ha approvato la conversione anticipata del residuo dei prestiti obbligazionari convertibili in essere;
- l'inaugurazione ufficiale del nuovo Centro Direzionale lungo la strada statale Feltrina.

Quest'ultimo evento, sotto molti aspetti veramente coinvolgente per i significati che ha assunto, ha confermato, con la presenza dei numerosissimi intervenuti, che questa Banca è ormai un punto di riferimento certo per tutto il territorio.

Nel ringraziarLa per l'attenzione, Le porgo, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, i miei migliori saluti, augurandomi di incontrarLa alla prossima Assemblea del 30 aprile 2005.

Con viva cordialità.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Flavio Trinca)



Montebelluna, 29 marzo 2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	Pag.	11
1. Dati di sintesi e indici economico finanziari consolidati.....	"	13
2. Il contesto di riferimento.....	"	14
2.1 Quadro macroeconomico.....	"	14
2.2 L'economia locale.....	"	17
2.3 I mercati finanziari.....	"	18
2.4 Mercato bancario e parabancario.....	"	19
3. L'attività di indirizzo e governo.....	"	20
3.1 Il piano triennale.....	"	20
3.2 I progetti.....	"	20
3.3 Il processo d'integrazione.....	"	23
3.4 Il personale.....	"	24
3.5 Le operazioni straordinarie.....	"	28
4. L'attività bancaria.....	"	29
4.1 La struttura commerciale.....	"	29
4.2 Le aree di prodotto.....	"	31
4.3 L'attività di marketing.....	"	35
4.4 La comunicazione e la pubblicità.....	"	35
5. L'attività di controllo e di supporto.....	"	36
5.1 Il sistema dei controlli interni.....	"	36
5.2 La misurazione e la gestione dei rischi.....	"	37
5.3 I servizi tecnologici e amministrativi/organizzativi.....	"	40
5.4 Trasparenza bancaria, gestione reclami, prevenzione e sicurezza, tutela della privacy.....	"	41
5.5 L'ispezione di Banca d'Italia.....	"	43
6. L'andamento della gestione consolidata.....	"	43
6.1 Lo sviluppo dell'operatività.....	"	43
6.2 Il patrimonio e l'adeguatezza patrimoniale.....	"	52
6.3 La redditività.....	"	55
7. L'andamento della gestione della Capogruppo Veneto Banca ...	"	59
7.1 Lo sviluppo dell'operatività.....	"	60
7.2 Il patrimonio e l'adeguatezza patrimoniale.....	"	69
7.3 La redditività.....	"	72
8. L'andamento delle società partecipate.....	"	76
8.1 Le società bancarie/finanziarie.....	"	77
8.2 Le società prodotto.....	"	86
9. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	"	91
10. L'evoluzione prevedibile della gestione.....	"	91
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE.....	"	92

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004.....	Pag.	93
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA .....	"	98
parte a - Criteri di valutazione.....	"	100
parte b - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato .....	"	107
parte c - Informazioni sul conto economico consolidato .....	"	135
parte d - Altre informazioni.....	"	142
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA .....	"	143
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO .....	"	147
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO .....	"	151
BILANCIO VENETO BANCA AL 31 DICEMBRE 2004 .....	"	153
NOTA INTEGRATIVA .....	"	158
parte a - Criteri di valutazione.....	"	158
parte b - Informazioni sullo stato patrimoniale.....	"	165
parte c - Informazioni sul conto economico .....	"	201
parte d - Altre informazioni.....	"	209
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA.....	"	211
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	"	265
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	"	269

## ■ CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione il giorno di venerdì 29 aprile 2005 alle ore 8.00 ed in **seconda convocazione** il successivo giorno di

**SABATO 30 APRILE 2005 alle ore 9.00**

presso il **Centro Servizi della Veneto Banca, sito in Montebelluna - Via Feltrina Sud n. 250**, per la trattazione del seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Oggetto 1°) - Nomina di tre amministratori, del Collegio Sindacale e del suo Presidente e del Collegio dei probiviri;
- Oggetto 2°) - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2004 e delibere conseguenti ed inerenti;
- Oggetto 3°) - Determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri di amministrazione per l'esercizio 2005;
- Oggetto 4°) - Determinazione degli emolumenti da corrispondere ai Sindaci Effettivi per il triennio 2005/2007.

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE



## ■ PREMESSA

Il bilancio consolidato del gruppo Veneto Banca è stato predisposto dalla Capogruppo secondo i principi e le metodologie contabili previste dal D.Lgs. 87/92 e consolida le attività, le passività e i risultati economici delle Società che fanno parte del Gruppo.

Le Società consolidate con il metodo integrale sono le controllate Banca di Bergamo spa, Banca Italo-Romena spa, Banca Meridiana spa, Claris Factor spa, Claris Finance srl, Claris Leasing spa e Veneto Ireland Financial Services ltd (VIFS), i cui progetti di bilancio, chiusi al 31 dicembre 2004 e già approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, saranno sottoposti alle competenti assemblee dei soci che si terranno prima di quella di Veneto Banca.

Viceversa, Claris Assicurazioni srl, Claris Broker spa, Claris Vita spa, Immobiliare Italo Romena srl, Palladio Finanziaria spa e Sintesi 2000 srl sono state valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto, ancorché controllate o pur avendo la Capogruppo diritti di voto esercitabili in misura superiore o pari a un quinto, non svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo o hanno una struttura di bilancio differente rispetto a quella della Capogruppo e quindi non idonea a produrre una corrispondente rappresentazione numerica comparabile.

Nel portafoglio della Capogruppo, oltre alle partecipazioni nelle Società oggetto del consolidamento, sono presenti altre partecipazioni. In nessuna di queste, tuttavia, viene esercitata una influenza notevole considerato che le interessenze detenute dal Gruppo sono inferiori al 20% del capitale sociale delle singole Società. Tali partecipazioni sono quindi valutate al costo.

## ■ COMPOSIZIONE DEL GRUPPO VENETO BANCA

Il gruppo Veneto Banca al 31 dicembre 2004 era composto dalle seguenti Società:

### **CAPOGRUPPO:**

- Veneto Banca scparl

### **CONTROLLATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO:**

- Banca di Bergamo spa
- Banca Italo-Romena spa
- Banca Meridiana spa
- Claris Factor spa
- Claris Finance srl
- Claris Leasing spa
- Immobiliare Italo Romena srl
- Veneto Ireland Financial Services ltd (VIFS)

### **CONTROLLATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO:**

- Claris Assicurazioni srl
- Claris Broker spa

### **COLLEGATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO:**

- Claris Vita spa
- Palladio Finanziaria spa
- Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl (Sintesi 2000)

## ■ 1. IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI

### GRUPPO VENETO BANCA - QUADRO RIEPILOGATIVO VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Margine d'interesse	169.766	152.155	17.611	11,6%
Margine d'intermediazione	286.159	263.147	23.012	8,7%
Costi operativi	-164.679	-152.817	-11.862	7,8%
Utile attività ordinaria	74.129	67.629	6.500	9,6%
Utile netto	55.352	40.646	14.706	36,2%

VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in milioni di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Prodotto bancario lordo	14.544	12.525	2.018	16,1%
Raccolta totale	9.337	8.158	1.179	14,5%
Raccolta diretta	5.234	4.403	831	18,9%
Raccolta indiretta	4.103	3.755	348	9,3%
di cui risparmio gestito	1.747	1.641	106	6,5%
di cui risparmio amministrato	2.356	2.114	241	11,4%
Crediti verso clientela	5.207	4.368	839	19,2%
Attivo fruttifero	6.094	5.171	923	17,9%
Totale attivo	6.644	5.758	886	15,4%
Patrimonio netto				
(al netto dei prestiti subordinati)	662	559	103	18,4%
Patrimonio netto				
(comprensivo dei prestiti subordinati)	844	641	203	31,6%

INDICI DI STRUTTURA (%)	2004	2003	var. ass.
Raccolta diretta/Totale attivo	78,8%	76,5%	2,3%
Crediti verso clientela/Totale attivo	78,4%	75,9%	2,5%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta	99,5%	99,2%	0,3%

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	2004	2003	var. ass.
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,7%	0,7%	-
Incagli netti/Crediti verso clientela	1,2%	0,7%	0,5%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	4,5%	4,7%	-0,2%

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	2004	2003	var. ass.
R.O.E.	9,8%	8,8%	1,2%
R.O.A.	2,1%	2,2%	-0,1%
Margine d'interesse/Attivo fruttifero	2,8%	2,9%	-0,1%
Margine d'intermediazione/Attivo fruttifero	4,7%	5,1%	-0,4%
Utile netto/Attivo fruttifero	0,9%	0,8%	0,1%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	59,3%	57,8%	1,5%
Cost/Income ratio	61,4%	61,1%	0,3%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Tier 1	8,41%	7,40%	1,01%	13,6%
Coefficiente di solvibilità	10,76%	11,40%	-0,64%	-5,6%

INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ	2004	2003	var. ass.	var. %
Dipendenti medi (*)	1.621	1.524	97	6,4%
Numero sportelli bancari (compresa filiale virtuale)	153	147	6	4,1%
Crediti verso clientela per dipendente	3.213	2.867	346	12,1%
Raccolta totale per dipendente	5.762	5.355	407	7,6%
Prodotto bancario lordo per dipendente	8.975	8.222	753	9,2%
Margine d'intermediazione per dipendente	177	173	4	2,2%

\* Media dei dipendenti delle banche e società consolidate integralmente rilevati a fine esercizio.

## ■ 2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 2.1. QUADRO MACROECONOMICO

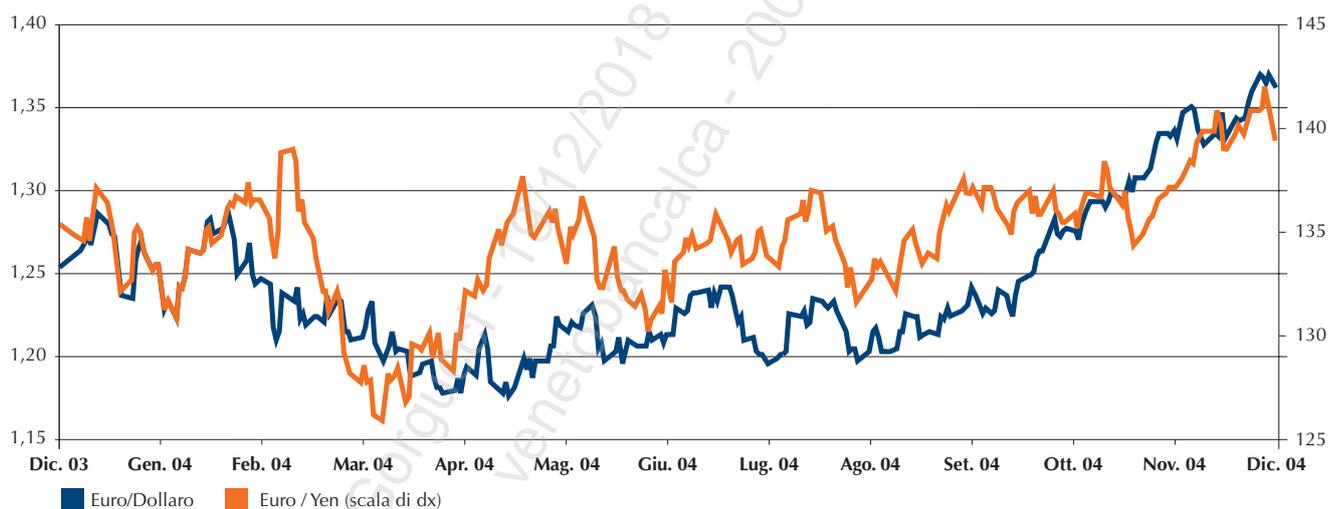
Il ciclo economico internazionale nel corso del 2004 ha continuato a registrare un'espansione alquanto robusta, anche se in graduale frenata dopo i livelli eccezionalmente elevati di inizio anno. Questa dinamica è stata determinata dal livello favorevole dei tassi che ha in particolare contribuito al forte sviluppo delle economie emergenti, in primo luogo quelle asiatiche, e dalla prosecuzione della crescita statunitense.

Tale andamento è stato comunque gravato dalla prolungata risalita della quotazione del petrolio, che nel mese di ottobre ha superato i 50 Dollari al barile nella piazza londinese, anche se, nell'ultima parte dell'anno, è stata registrata una lieve flessione.

Le pressioni inflazionistiche si sono, nel complesso, mantenute generalmente limitate.

Nel corso del 2004 si è inoltre verificato un progressivo indebolimento del Dollaro, in particolare nei confronti dell'Euro. Dopo la ripresa di valore dei primi mesi dell'anno, la moneta statunitense ha cominciato a perdere progressivamente terreno raggiungendo il minimo rispetto alla valuta europea, in prossimità di fine anno.

PRINCIPALI TASSI DI CAMBIO



#### 2.1.1. USA

Negli Stati Uniti la crescita continua a mantenersi dinamica, con il Pil in aumento nel 2004 del 4,4%.

Ad influire su tale risultato sono stati, tra gli altri, i consumi privati cresciuti del 3,8%, contro un 3,3% del 2003. Nel corso del 2004 si è assistito inoltre ad un graduale aumento dell'occupazione, con positivi riflessi in termini di reddito reale disponibile, anche se negli ultimi mesi tale dinamica ha subito un rallentamento a causa del persistente livello elevato dei corsi petroliferi e della crescita moderata dei salari reali.

Effetti positivi sono altresì venuti sia dall'aumento degli investimenti privati, saliti del 10% contro il +5,1% dello scorso anno, che dall'incremento della spesa pubblica pari a circa 2 punti percentuali.

Continua comunque a crescere lo sbilancio della bilancia commerciale, pari a quasi 586 miliardi di dollari, contro i precedenti 518 miliardi.

Sul lato inflazionistico, il 2004 ha visto un innalzamento del costo della vita del 2,8%, in aumento rispetto al 2003.

Per quanto concerne la politica monetaria, la *Federal Reserve* nel corso dell'an-

no ha alzato, per 5 volte, di  $\frac{1}{4}$  di punto il tasso sui *federal funds*, portandolo dall'1% al 2,25%, mantenendo comunque come obiettivo primario la stabilità dei prezzi.

### 2.1.2. AREA EURO

L'area dell'Euro, nel corso del 2004, ha registrato una ripresa, dopo la modesta crescita dello scorso anno, con il Prodotto interno lordo salito dell'1,8%.

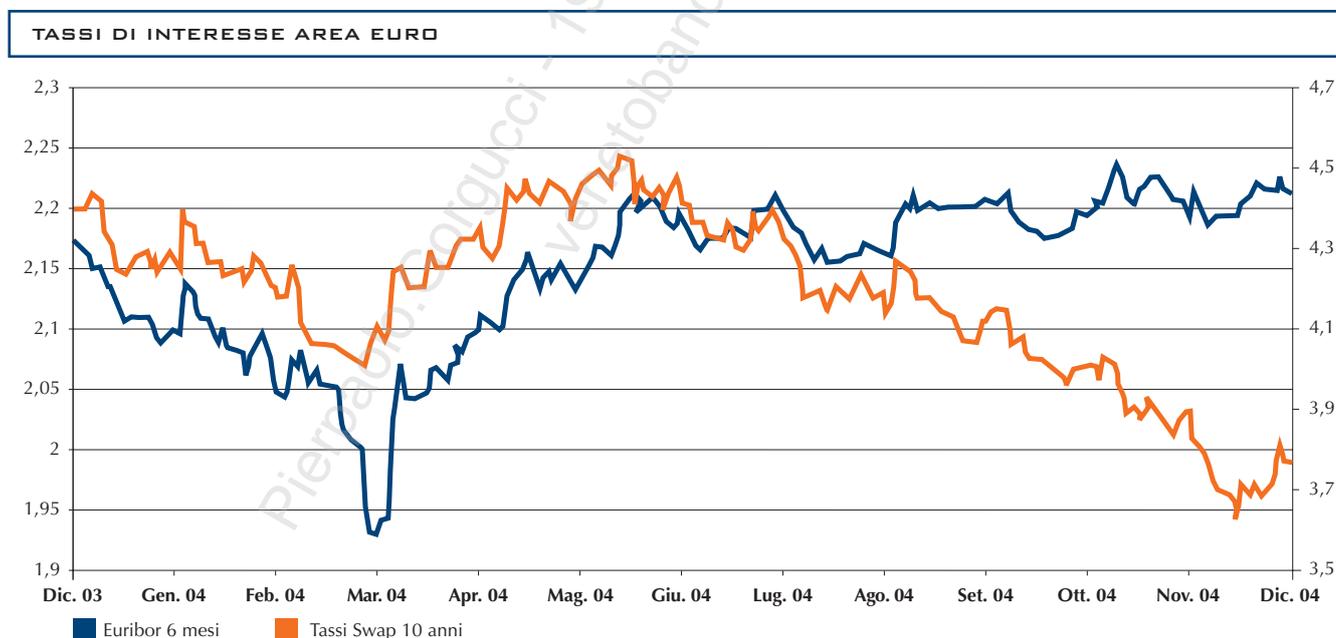
Osservando l'andamento delle principali economie europee, si riscontra una accelerazione della Germania che, dopo il lieve calo dello scorso anno, è ritornata a ritmi positivi pari all'1,2%. Un miglioramento si è riscontrato anche per la Francia, passata da un incremento del Pil dello 0,6% del 2003 ad un aumento del 2,1% nel 2004 e in misura minore per l'Italia, cresciuta dell'1%, contro lo 0,3% dello scorso anno.

Il 2004 ha visto una ripresa sia dei consumi privati, che hanno raggiunto l'1,8% dall'1,2% dello scorso anno, che degli investimenti fissi. Questi ultimi in particolare, dopo la flessione dello 0,5% del 2003, sono tornati a crescere ad un tasso pari al 2,2%.

Anche per il commercio estero, si è registrato un maggiore dinamismo con un incremento sostenuto sia delle esportazioni, in aumento del 6,6%, che delle importazioni, in salita del 6,2%.

Sul fronte della dinamica dei prezzi al consumo, si è registrata un'inflazione pari al 2,1%, in linea con il dato del 2003, ma a differenza dello scorso anno, si sono attenuate le discrepanze tra i vari paesi aderenti.

In termini di politica monetaria, la Banca Centrale Europea ha mantenuto un orientamento cauto, in conseguenza di una fase di ripresa ciclica più moderata e lenta rispetto ad altre economie, e ha lasciato il tasso di rifinanziamento principale invariato al 2% per tutto il 2004, riducendo così il differenziale tra i tassi di sconto dell'area Euro e degli USA da 100 a -25 punti base.



### 2.1.3. ITALIA

Come già detto il Pil italiano è cresciuto dell'1%. E' un risultato comunque inferiore rispetto a quanto ottenuto dai principali paesi europei.

Il ristagno dei consumi privati e la flessione degli investimenti hanno influito negativamente sull'andamento della domanda interna. In particolare, sulla spesa delle famiglie ha pesato sia l'erosione del potere d'acquisto a seguito di un

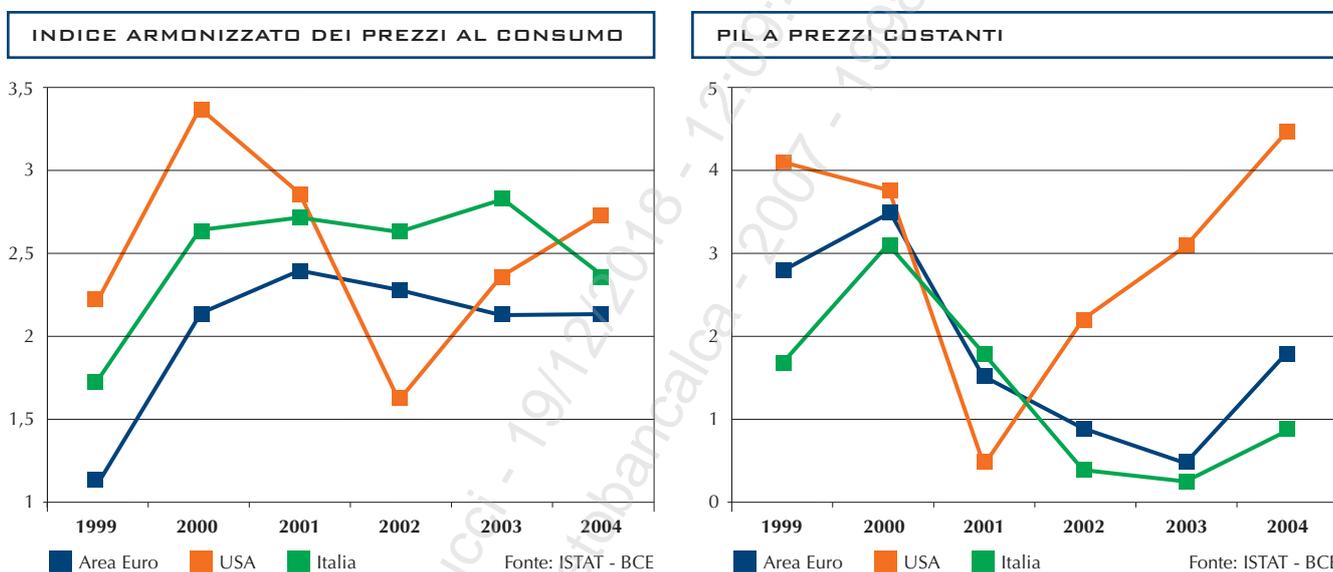
tasso di inflazione più marcato rispetto alla media europea che un generalizzato crollo della fiducia, aspetto quest'ultimo legato anche a un'inflazione percepita maggiore rispetto alle stime ufficiali.

Gli investimenti fissi, invece, sono tornati a ritmi di crescita positivi, dopo la flessione registrata nel corso del 2003.

Coerentemente con l'area Euro, il 2004 ha visto, anche se in misura minore, una ripresa del commercio con l'estero con incrementi sia nelle esportazioni che nelle importazioni. Sempre nel corso del passato esercizio si è registrato un miglioramento del saldo della bilancia dei pagamenti rispetto al 2003.

Il tasso di inflazione, che è stato pari al 2,3%, pur in calo rispetto al 2003, si mantiene su livelli più elevati rispetto alla media europea.

Sul fronte del mercato del lavoro, continua la flessione del tasso di disoccupazione, che ha raggiunto circa l'8,1%. Trattasi di un livello mediamente inferiore al valore prevalente nei paesi dell'area Euro. Nel complesso la domanda di lavoro si è mantenuta stabile, nonostante il ristagno dell'attività economica degli anni precedenti, con una crescita degli occupati di poco inferiore all'1% medio annuo.



#### 2.1.4. ROMANIA

Permane solido il trend di crescita dell'economia romena, che ha visto aumentare il Prodotto interno lordo dell'8,1% nei primi nove mesi del 2004. La maggiore contribuzione a tale incremento è ascrivibile alla lievitazione dei consumi delle famiglie, legati in particolar modo all'aumento dei redditi reali e alla maggior facilità di accesso ai prestiti a medio e lungo termine.

Anche la spesa pubblica, influenzata dal costo dei preparativi delle consultazioni elettorali locali, ha registrato un incremento rispetto al 2003.

E' cresciuta la produzione industriale, trainata dalla crescita di beni intermedi destinati a soddisfare una domanda in aumento, sia interna che esterna. Questo andamento è stato altresì accompagnato da un miglioramento della produttività del lavoro e da una diminuzione del tasso di disoccupazione.

Continua inoltre la riduzione del tasso di inflazione, in atto già da alcuni anni. In calo anche il livello dei tassi di interesse a breve, che, a seguito degli interventi espansivi della Banca Centrale Romena, sono scesi sotto il 18%.

Sul fronte dei tassi di cambio, il 2004 ha visto un rafforzamento del Rol sia nei confronti del Dollaro che dell'Euro, con variazioni rispettivamente pari a -10,8% e -3,5%.

## 2.2 L'ECONOMIA LOCALE

### 2.2.1. VENETO

Anche per l'economia veneta, dopo un 2003 non brillante, si sono riscontrati segnali di ripresa.

La produzione industriale 2004, dopo la flessione dello scorso anno, ha ripreso a crescere con un più 1,4%. Più marcata invece è stata la ripresa del fatturato, lievitato del 4,3%.

A livello settoriale le migliori performance si sono registrate nel comparto alimentare e delle bevande, delle macchine utensili e dei metalli e della produzione in metallo. In ripresa, anche se ancora debole, il comparto del tessile e abbigliamento, mentre si presentano in difficoltà i settori della carta e della stampa ed editoria e del legno.

Sotto il profilo dimensionale, sono le imprese più grandi, con più di 250 addetti a far registrare la crescita maggiore in termini di fatturato, mentre sono le medie aziende a fare da traino in termini di produzione. Maggiori difficoltà si sono riscontrate invece per le imprese minori.

A livello provinciale, Padova e Belluno sono risultate essere le aree più dinamiche, sia in termini di produzione che di fatturato. Variazioni positive, ma di entità inferiore, ci sono invece state per le province di Verona e Vicenza, mentre più in difficoltà si sono trovate Treviso e, soprattutto, Venezia.

Sul fronte degli scambi commerciali, continua il miglioramento per le imprese manifatturiere del Veneto con un incremento del 4,6% delle esportazioni. Le variazioni più marcate si sono registrate nei comparti delle macchine elettriche ed elettroniche e della carta stampata ed editoria.

Sempre su tale fronte le province più vivaci sono risultate Padova, Vicenza e Belluno. Più stazionaria è, invece, apparsa la situazione per Verona, Venezia e Treviso, mentre si conferma in difficoltà Rovigo.

Ancora positivo è risultato il numero delle imprese iscritte nei registri camerali, con un incremento a livello regionale dell'1,13%. Si evidenzia, in particolare, una dinamica favorevole per tutte le province, tra cui spiccano Verona con un +1,99% e Venezia in aumento dell'1,28%.

TOTALE IMPRESE REGistrate (n.)	2004	2003	var. %
Belluno	17.357	17.223	0,78%
Padova	104.144	103.468	0,65%
Rovigo	29.056	28.731	1,13%
Treviso	93.071	92.100	1,05%
Venezia	81.038	80.016	1,28%
Verona	97.547	95.640	1,99%
Vicenza	84.378	83.762	0,74%
<b>Totale Veneto</b>	<b>506.591</b>	<b>500.940</b>	<b>1,13%</b>

Fonte: InfoCamere

### 2.2.2. PUGLIA E BASILICATA

Segnali contrastanti vengono anche dall'economia delle regioni Puglia e Basilicata.

Dopo un 2003 negativo, il 2004 ha segnato un importante recupero nelle esportazioni per la Puglia, mentre in Basilicata il commercio con l'estero è ancora stazionario.

In entrambe le regioni si è riscontrata una ripresa degli investimenti fissi, sia in costruzioni che in impianti e macchinari.

Coerentemente con la tendenza nazionale, il 2004 ha confermato una generale stazionarietà nei consumi, con il reddito disponibile delle famiglie in crescita modesta in Basilicata e quasi invariato in Puglia.

Anche nel mercato del lavoro si è osservata una situazione di incertezza. A fronte di un tasso complessivo di occupazione in lieve aumento rispetto al 2003, e di una diminuzione del tasso di disoccupazione in Basilicata si è infatti riscontrato un aumento di questo indicatore in Puglia.

### 2.2.3. PROVINCIA DI BERGAMO

Dall'indagine condotta da Unioncamere, Confindustria e Regione Lombardia, emerge che, nonostante un contesto regionale di debole ripresa, la produzione industriale nella Provincia di Bergamo nel corso del 2004 presenti un risultato leggermente negativo. A livello complessivo tale indicatore è calato dello 0,3%, anche se nel contempo risultano tendenze settoriali molto diversificate. Continua, infatti, il momento di difficoltà per il settore tessile e dell'abbigliamento, che mantiene ancora un peso rilevante nell'industria provinciale, mentre il settore meccanico sembra essersi avviato in modo deciso su un sentiero di ripresa. In calo, in controtendenza rispetto al dato regionale, anche il fatturato dal mercato interno, mentre ha subito un incremento positivo la domanda dall'estero, anche se in misura meno marcata rispetto alla media della Lombardia.

Ponendo l'attenzione invece verso variabili più prospettiche, quali gli ordini pervenuti alle imprese sia da mercati interni che esterni, il quadro economico si presenta più positivo.

Sul fronte dei prezzi, il 2004 ha visto un aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto nei settori della siderurgia, dei mezzi di trasporto, della gomma - plastica e della meccanica, che, almeno per ora, non si è trasferito sul valore dei prodotti finiti che è cresciuto invece in modo moderato.

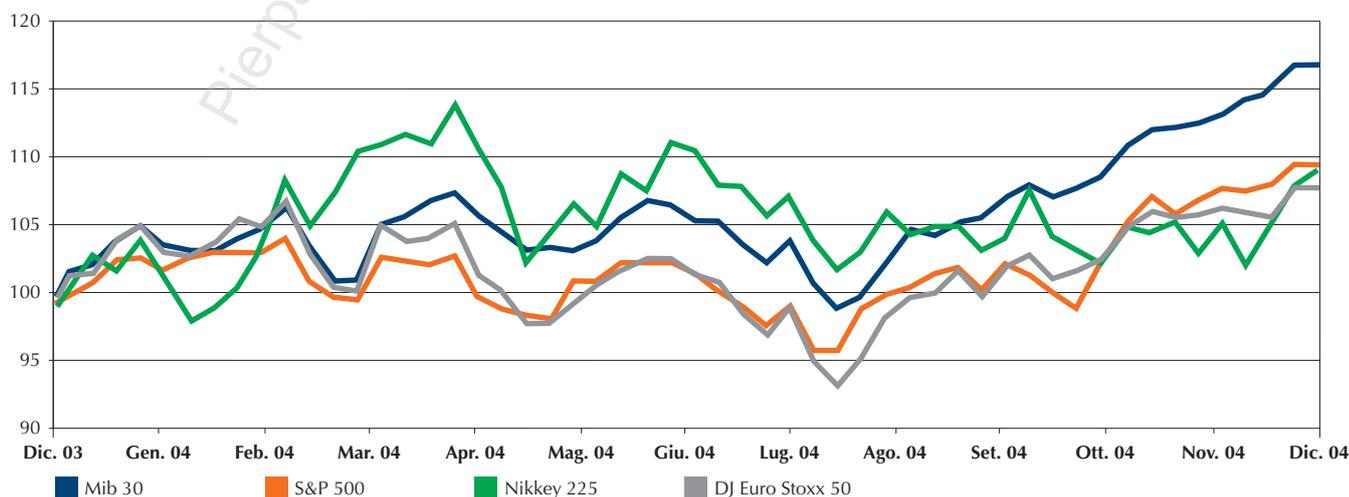
Permangono, infine, le difficoltà all'interno del mercato del lavoro, con una flessione nei livelli occupazionali, a cui si associa una complessiva riduzione del *turn over*, con calo sia nel tasso di ingresso che in quello di uscita.

### 2.3. I MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2004 sono proseguiti i positivi *trend* iniziati sui principali mercati azionari mondiali lo scorso anno, anche se generalmente con minore intensità.

In particolare lo S&P 500 è salito del 9%, il Nasdaq 100 del 10,44% e l'indice Nikkey della borsa giapponese del 7,6%.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI AZIONARI (30 DICEMBRE 03 = 100)



In Europa, per contro, l'indice Dax della borsa tedesca è salito del 7,3% e l'indice DJ Euro Stoxx 50, che raggruppa i principali titoli del vecchio continente, del 6,9%. Tra le piazze finanziarie che hanno fatto registrare i maggiori rialzi troviamo la Borsa di Milano, con l'indice Mib30 salito del 16,86%.

I mercati obbligazionari sono stati invece caratterizzati da una domanda sostenuta e da una generale riduzione del premio al rischio, con una marcata riduzione degli *spread*.

## 2.4. MERCATO BANCARIO E PARABANCARIO

### 2.4.1. L'ATTIVITÀ BANCARIA

Con riferimento all'attività di *funding*, il 2004 si è concluso con una crescita della raccolta diretta pari al 7,16% contro la variazione del +6,28% del 2003, corrispondente ad un aumento complessivo dello *stock* pari a 67,7 miliardi di Euro. All'interno dell'aggregato, significativo è stato l'incremento delle obbligazioni, salite del 10,09% contro l'8,65% nel 2003, mentre i depositi da clientela sono risultati in salita del 5,43%, contro il 4,94% dello scorso anno.

Con riguardo alle differenti forme tecniche, si può osservare una decelerazione della raccolta da conti correnti. In ulteriore contrazione risulta essere anche la dinamica delle operazioni pronti contro termine, come pure la sottoscrizione di certificati di deposito sia a breve che a medio-lungo termine. In aumento la provvista sull'estero.

Gli impieghi complessivi delle banche italiane sono saliti nel corso del passato esercizio di 57,5 miliardi di Euro, corrispondenti al 6,03%, in linea con il dato del 2003. In termini di composizione, emerge la netta prevalenza degli impieghi in Euro, pari al 98,3% del totale.

Permane, inoltre, l'andamento contrastato delle componenti a breve e medio-lungo termine, con un'ulteriore riduzione del comparto a più ravvicinata scadenza, in flessione del 3,73% dopo il calo dell'1,75% manifestato nel corso del 2003. A trainare la crescita degli impieghi, sono stati i crediti a medio lungo termine, cresciuti del 13,62%.

Si mantiene elevato lo sviluppo del credito al consumo, con un tasso di crescita tendenziale a fine 2004 del 15,4%, allineato al relativo dato del 2003, come pure il comparto dei mutui per acquisto di abitazioni, salito quasi del 20%.

Nel corso del 2004 il livello delle sofferenze, al netto delle svalutazioni, ha presentato un lieve aumento, raggiungendo a novembre un valore complessivo pari a 22.236 milioni di Euro, con un incremento netto di 794 milioni di Euro, pari al +3,7% rispetto allo stesso periodo del 2003. Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è attestato al 2,01%, in linea con il valore del 2003.

Il rapporto impieghi/raccolta, si è infine mantenuto attorno al 108% circa. Sempre a dicembre 2004 è risultato in moderato aumento il portafoglio titoli delle banche, segnando una variazione pari al +4%, per un valore di 5,7 miliardi di Euro.

### 2.4.2. LEASING E FACTORING

Nel corso del 2003 il mercato del *leasing* aveva registrato un calo del 15,04%, come conseguenza di minori investimenti in beni durevoli fatti nell'anno a seguito degli incentivi fiscali del 2002 che avevano indotto gli operatori ad anticipare le spese.

Il 2004, invece, ha visto una buona ripresa degli investimenti e, secondo le rilevazioni dell'associazione di categoria ASSILEA, l'aumento è stato del 18,6%,

per un volume complessivo di 38.082 milioni di Euro. Gli incrementi per singolo comparto sono stati i seguenti: autoveicoli +13,2%, strumentale +17,3%, immobiliare +19,3%.

Nel mercato del *factoring*, dopo un 2003 sostanzialmente stabile in termini di crediti assunti, il 2004 ha fatto registrare una crescita più sostenuta e pari a circa 8 punti percentuali.

In termini di distribuzione dei crediti per settore di attività economica, si segnala il progressivo aumento delle cessioni che vedono come controparte la Pubblica Amministrazione, che hanno raggiunto il 12% circa del totale.

### ■ 3. L'ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E GOVERNO

#### 3.1. IL PIANO TRIENNALE

Il Piano Strategico per il triennio 2004-2006, approvato nel mese di febbraio 2004, ha definito gli obiettivi di redditività, di efficienza e di creazione di valore da conseguire nel periodo di previsione.

Il Piano ha riaffermato l'esigenza di sviluppare l'attività caratteristica, privilegiando la crescita per linee interne e valorizzando le sinergie con le realtà acquisite. Il Gruppo, che punta sulla rete di sportelli come perno del modello distributivo, vedrà il deciso rafforzamento della presenza nelle province di più recente insediamento sia tramite la Capogruppo che per mezzo delle banche partecipate.

Nei confronti della clientela è stata ribadita la scelta di curare e sviluppare la relazione con i segmenti tradizionalmente serviti, aumentando il presidio e l'attenzione all'evoluzione delle necessità e dei bisogni verso la clientela *private* (medio alto reddito) e verso lo *small business*.

Accanto alla crescita dimensionale della rete è stata progettata una profonda revisione del modello distributivo che, dopo aver individuato le soluzioni organizzative più adatte a garantire l'ottimale presidio dei segmenti ad alto valore aggiunto, ha puntato a massimizzare il tempo commerciale da dedicare alla gestione del cliente e a migliorare la tempestività di risposta allo stesso anche mediante lo snellimento dell'operatività di sportello.

#### 3.2. I PROGETTI

Nel corso dell'esercizio sono stati pertanto effettuati molteplici interventi volti a realizzare quanto programmato, sulla base di un preciso piano operativo che ha dato avvio a numerosi progetti.

Nelle sezioni che seguono si espongono le principali linee d'intervento.

##### 3.2.1 LO SVILUPPO DELLA RETE DI VENDITA

Nell'ambito delle linee di sviluppo di Gruppo è stato definito un piano di aperture triennale, basato - oltre che sulle potenzialità territoriali individuate - su alcune principali direttrici strategiche che, imperniate su una logica di presidio a maglie strette della provincia di Treviso e a maglie larghe sulle restanti aree, prevedono:

- per la Capogruppo, un ingresso importante a Verona e provincia, un consistente rafforzamento della presenza a Padova, il completamento della copertura dell'area vicentina, nonché la creazione di un collegamento tra Pordenone e Udine;

- per Banca di Bergamo, il completamento del presidio nell'omonima provincia;
- per Banca Meridiana, il rafforzamento della presenza della stessa nelle regioni di attuale operatività;
- per Banca Italo-Romena, la diffusione della presenza nelle località rumene a più elevata potenzialità.

Nel corso dell'esercizio sono stati, pertanto, attivati tutti i processi operativi interni atti alla puntuale implementazione del piano di aperture di cui sopra.

### **3.2.2. REVISIONE DELLA SEGMENTAZIONE DELLA CLIENTELA**

I nuovi indirizzi strategici formulati nel piano industriale triennale si sono focalizzati soprattutto sull'aumento significativo dell'efficacia commerciale e del miglioramento dell'efficienza organizzativa.

Per interpretare questi nuovi indirizzi è stato definito e attivato un nuovo modello organizzativo e commerciale dell'intera Rete di vendita, finalizzato a migliorare le performance operative dell'intero Gruppo. In tal senso sono stati individuati nuovi ruoli e nuove logiche organizzative allo scopo di enfatizzare una gestione attiva della relazione con la clientela.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto si è proceduto a una segmentazione gestionale di tutta la clientela nell'intento di classificarne in modo omogeneo i diversi profili di bisogni e di servizi; successivamente, i diversi segmenti così ottenuti sono stati abbinati a ruoli di gestori dedicati aventi un profilo professionale coerente. E' comunque da sottolineare che il modello organizzativo prevede il mantenimento nel direttore di filiale della figura di sintesi di tutti i segmenti; quindi non è stata effettuata una divisione della clientela, ma solo una segmentazione.

E' stato poi attivato un processo di rilevazione delle competenze possedute da tutto il personale di Rete della Capogruppo, con l'obiettivo di individuare le esigenze formative specifiche.

Il programma di formazione è in corso e assicurerà la copertura di tale fabbisogno. Il risultato sarà un significativo salto qualitativo nell'offerta di servizio al cliente, assicurando una valida base di appoggio per il conseguimento dei traguardi complessivi ipotizzati. Infatti, una volta completata l'implementazione di tale nuovo modello ne verrà estesa l'omogenea e coerente applicazione a tutte le banche del Gruppo.

### **3.2.3. OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE E DEI MODELLI DISTRIBUTIVI DEDICATI**

Preliminarmente alla definizione del nuovo modello sopra descritto è stata sviluppata, internamente all'Azienda, una metodologia per l'analisi delle filiali della Capogruppo finalizzata a garantire una corretta rilevazione e un costante monitoraggio delle esigenze di organico e ruoli operativi dell'intera rete commerciale.

Nel corso di tale analisi è stato possibile rilevare gli ambiti operativi caratterizzati da spazi di recupero di efficienza. Ciascuno di tali ambiti è stato analizzato e sono stati definiti specifici interventi progettuali, organizzativi e informatici, che potevano portare a una significativa riduzione di risorse umane da destinare ad attività di contatto e relazione con la clientela.

Alcuni interventi sono già stati sviluppati e riguardano:

- una nuova procedura a supporto del comparto assicurativo, che permette la

gestione automatizzata delle polizze e la visualizzazione della posizione del cliente;

- un nuovo sistema automatico che consente, attraverso una maggiore delega sui prezzi alle strutture di Rete, la gestione decentrata delle condizioni, assicurando nel contempo una maggiore tempestività di risposta alla clientela e una più alta qualità di servizio offerto.

Gli altri interventi sono in corso e riguardano:

- la valorizzazione puntuale e aggiornata di ciascun titolo depositato dalla clientela presso le Banche del Gruppo; tale realizzazione consentirà di ottenere in tempo reale, presso ogni sportello della Rete, la posizione complessiva del singolo deposito titoli;
- una nuova impostazione organizzativa del servizio mutui ipotecari alla clientela. Il nuovo modello privilegerà la tempestività di erogazione del finanziamento richiesto, sviluppando nuovi supporti informatici per semplificare l'intero processo e decentrando alcune incombenze presso le strutture periferiche, attribuendo loro maggiori facoltà creditizie.

#### **3.2.4. BASILEA II E LA GESTIONE DEI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E OPERATIVI**

L'accordo regolamentare denominato "Basilea 2" stabilisce una più diretta relazione tra i rischi che la banca assume nei confronti delle controparti creditrici e il capitale regolamentare da detenere, determinato sulla base di diversi *input* quali il *rating* della controparte, il tasso di perdita in caso di insolvenza e l'esposizione attesa al momento dell'insolvenza. Peculiarità del Nuovo Accordo è la possibilità di scelta, rimessa agli intermediari creditizi, tra un approccio di misurazione "semplificato" (*Standardised Approach*) e uno basato sui "rating interni" (*Internal Rating Based Approach*), a sua volta distinto in una modalità "base" e in una "avanzata".

Quest'ultima modalità, verso la quale il gruppo Veneto Banca è indirizzato, prevede l'utilizzo di dati stimati internamente sia per i tassi di perdita in caso di insolvenza (*Loss Given Default*) sia per l'esposizione al momento dell'insolvenza (*Exposure At Default*). I relativi processi di stima devono essere validati dall'Autorità di Vigilanza e devono pertanto rispondere a precisi requisiti qualitativi e quantitativi.

La normativa in questione assume connotati particolarmente interessanti, oltre che sotto l'aspetto metodologico e di misurazione, anche in relazione alle componenti organizzative sulle quali incide. E', infatti, di fondamentale rilevanza che le nuove metodologie di misurazione e gestione siano parte integrante dei processi di affidamento, di monitoraggio delle esposizioni e di definizione del *pricing*. Verso la fine dell'esercizio la Capogruppo ha inaugurato un cantiere progettuale con lo scopo di migliorare la gestione dei rischi di mercato, di credito e operativi del Gruppo e di adeguare tutte le realtà aziendali controllate ai requisiti previsti da Basilea 2.

Attualmente si sta iniziando a rispondere alle necessità di Veneto Banca e successivamente si estenderà l'attività a tutte le partecipate. Questo progetto, evidentemente ad ampio respiro e suscettibile di adeguamenti sia normativi che di riflesso operativi in continua elaborazione, ha l'obiettivo di rendere il Gruppo pienamente aderente ai requisiti proposti.

#### **3.2.5. L'INTRODUZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS)**

In un più ampio contesto teso al miglioramento dell'informazione al mercato finanziario e allo scopo di armonizzare i criteri di redazione del bilancio a livello

comunitario, la Commissione Europea, attraverso il processo di omologazione tutt'ora in corso, ha recepito pur con alcune circoscritte limitazioni i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS<sup>1</sup>) emanati dallo IASB fino al 31 dicembre 2004.

In sede di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 1606/2002, l'Italia si è avvalsa della prevista facoltà di estendere l'applicazione degli IAS/IFRS anche ai bilanci consolidati delle banche italiane di cui all'art. 1 del D.Lgs. 385/1993, a partire dall'esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2005.

Dal 1° gennaio 2006 le banche e gli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza da parte di Banca d'Italia dovranno pertanto redigere anche il bilancio d'esercizio in conformità agli IAS/IFRS.

Per affrontare e gestire adeguatamente il processo di transizione ai nuovi principi contabili la Capogruppo ha costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare interno, finalizzato allo studio e alla valutazione degli impatti conseguenti. E' inoltre in fase di implementazione, anche in collaborazione con SEC Servizi, l'adeguamento del sistema informativo aziendale.

Le azioni intraprese consentono un'adeguata gestione di tale importante cambiamento e garantiranno alla Banca il corretto recepimento delle nuove disposizioni di legge.

### 3.3. IL PROCESSO D'INTEGRAZIONE

Connesse alla realizzazione di quanto indicato nel piano triennale sono, altresì, le seguenti tematiche riguardanti l'integrazione infragruppo.

Il modello organizzativo del Gruppo poggia, infatti, sull'accentramento dalle Banche del Gruppo verso la Capogruppo della maggior parte delle attività operative che si possono definire non di prossimità verso la clientela, lasciando invece presso le strutture delle partecipate tutte le attività di gestione della relazione commerciale.

Per proseguire nella realizzazione di questo assetto organizzativo nel 2004 si è provveduto ad estendere il nuovo modello per il governo e il controllo delle "spese amministrative", già operativo dal 2003 presso la Capogruppo, tramite il supporto della procedura Gesprov, ora attivata anche sulle altre entità bancarie. Sono stati pertanto definiti i ruoli e i processi del nuovo modello in modo coerente rispetto all'aumentata complessità del Gruppo.

L'estensione di tale nuovo modello è stata inoltre accompagnata da una puntuale definizione di classi di costi e di facoltà correlate che consentiranno, per il futuro, un completo presidio da parte della Capogruppo e un più efficace governo gestionale dei consuntivi mensili rispetto ai *budget* definiti.

E' proseguita altresì l'attività di integrazione operativa presso le Banche del Gruppo, condotta tramite la mappatura puntuale e il confronto tra i modelli organizzativi nei singoli comparti attivi presso le partecipate con gli analoghi modelli definiti presso la Capogruppo. L'obiettivo è quello di ottenere la puntuale e totale coerenza e aderenza delle diverse realtà operative.

A tal fine è in fase di predisposizione un nuovo Regolamento per la gestione integrata della normativa all'interno del Gruppo e stanno inoltre per essere introdotti specifici regolamenti interni coerenti con i nuovi assetti aziendali.

<sup>1</sup> IAS: *International Accounting Standards*  
IFRS: *International Financial Reporting Standards*

Particolare attenzione è stata anche posta all'assetto organizzativo interno ed all'integrazione con la Capogruppo della partecipata Banca Italo-Romena.

L'obiettivo di tale azione è di definire, attivare e mettere a regime un modello complessivo di *governance* coerente e funzionale alle logiche di Gruppo, alla struttura aziendale operante all'estero, all'ambito di *business*, alla dimensione della Banca e agli obiettivi di volume ed economici previsti.

### 3.4 IL PERSONALE

#### 3.4.1. LA STRUTTURA DEGLI ORGANICI

Uno dei valori fondanti dello sviluppo del Gruppo Veneto Banca, sottolineato dal piano strategico, è dato dalle persone, che sono considerate uno degli elementi più importanti per assicurare la qualità dei risultati e che partecipano dinamicamente all'attività aziendale.

L'organico complessivo del Gruppo Veneto Banca al 31 dicembre 2004 ammontava a 1.671 dipendenti, con un incremento netto su base annua di 72 unità.

Banca/Società	2004	comp.% '04	2003	comp.% '03	var. ass.
Veneto Banca	1.169	70,0%	1.105	69,1%	64
Banca Meridiana	251	15,0%	283	17,7%	-32
Banca di Bergamo	103	6,2%	85	5,3%	18
Banca Italo-Romena	110	6,6%	87	5,4%	23
Italia	6	0,4%	7	0,4%	-1
Romania	104	6,2%	80	5,0%	24
<b>Tot. Banche consolidate integralmente</b>	<b>1.633</b>	<b>97,7%</b>	<b>1.560</b>	<b>97,6%</b>	<b>73</b>
Clariss Factor	7	0,4%	8	0,5%	-1
Clariss Leasing	13	0,8%	12	0,8%	1
VIFS	4	0,2%	5	0,3%	-1
<b>Tot. Società consolidate integralmente</b>	<b>24</b>	<b>1,4%</b>	<b>25</b>	<b>1,6%</b>	<b>-1</b>
Clariss Assicurazioni	9	0,5%	9	0,6%	0
Clariss Broker	5	0,3%	5	0,3%	0
<b>Tot. Società consolidate a patrimonio netto</b>	<b>14</b>	<b>0,8%</b>	<b>14</b>	<b>0,9%</b>	<b>0</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.671</b>	<b>100%</b>	<b>1.599</b>	<b>100%</b>	<b>72</b>

Per quanto concerne la Capogruppo nel corso dell'esercizio l'attività di reclutamento è risultata particolarmente intensa con la ricezione e l'esame di quasi 5.000 richieste di assunzione, a conferma del fatto che la "banca del territorio" continua a presentarsi ancora particolarmente attraente per i giovani di cultura media e medio-alta. Sono stati effettuati oltre 1.000 colloqui conoscitivi e di approfondimento che hanno portato all'inserimento di 94 risorse, sia di primo impiego che proveniente da altre esperienze professionali.

Il *turnover* si è mantenuto entro valori contenuti.

La distribuzione degli organici tra direzione centrale e rete distributiva mostra complessivamente un leggero aumento del peso della struttura centrale, passato dal 34,3% al 35,9%.

Banca/Società	2004			2003		
	Dip. Direz. Centr.	Dip. Rete	Dip. Dir./ Dip. tot.	Dip. Direz. Centr.	Dip. Rete	Dip. Dir./ Dip. tot.
Veneto Banca	456	713	39,0%	423	682	38,3%
Banca Meridiana	47	204	18,7%	39	244	13,8%
Banca di Bergamo	25	78	24,3%	20	65	23,5%
Banca Italo-Romena	34	76	30,9%	28	59	32,2%
Clariss Factor	7	0	100,0%	8	0	100,0%
Clariss Leasing	13	0	100,0%	12	0	100,0%
VIFS	4	0	100,0%	5	0	100,0%
Clariss Assicurazioni	9	0	100,0%	9	0	100,0%
Clariss Broker	5	0	100,0%	5	0	100,0%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>600</b>	<b>1.071</b>	<b>35,9%</b>	<b>549</b>	<b>1.050</b>	<b>34,3%</b>

La maggior incidenza del personale impiegato presso gli uffici di direzione centrale è giustificata dalla necessità di fronteggiare la crescente complessità e le esigenze di governo del Gruppo. L'incremento rilevato presso la Capogruppo è determinato dalle attività di *service* svolte anche per le altre Società, che sono dotate per converso di una struttura più snella, fortemente orientata all'attività commerciale.

Sotto il profilo della composizione, a fine anno gli organici del Gruppo contavano 38 dirigenti, 490 quadri e 1.143 tra impiegati e commessi, nel dettaglio così distribuiti:

Banca/Società	CATEGORIA			
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Commessi
Veneto Banca (*)	31	367	767	4
Banca Meridiana	1	64	185	1
Banca di Bergamo	3	39	60	1
Banca Italo-Romena	1	11	95	3
Claris Factor	1	3	3	0
Claris Leasing	1	4	8	0
VIFS	0	2	2	0
Claris Assicurazioni	0	0	9	0
Claris Broker	0	0	5	0
<b>Totale Gruppo</b>	<b>38</b>	<b>490</b>	<b>1.134</b>	<b>9</b>

### 3.4.2. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel corso del 2004 il Gruppo Veneto Banca ha confermato la grande attenzione alla formazione ritenuta una leva imprescindibile e fondamentale per consentire la crescita individuale delle risorse, per l'attuazione dei cambiamenti organizzativi e per garantire costantemente la qualità dei servizi alla clientela. L'attività formativa è, inoltre, uno strumento imprescindibile per l'adeguamento delle competenze individuali, nonché il mezzo primario per lo sviluppo di una cultura di Gruppo e per la progressiva e rapida integrazione delle realtà di più recente acquisizione.

Si è quindi proseguito, secondo le linee tracciate nei precedenti esercizi, ad ampliare ulteriormente l'offerta dei corsi presenti nel "catalogo elettronico", diventato oramai uno strumento indispensabile per i capi e i collaboratori, perseguendo una crescente correlazione tra competenze possedute e competenze richieste dal ruolo affidato.

Nel 2004 è stata apportata una importante variazione strutturale al catalogo che ha permesso ad ogni dipendente di avere a disposizione il proprio piano formativo personale annuale, già con le date, nei primi mesi dell'anno. Questo ha sicuramente agevolato l'organizzazione sia delle attività di formazione che dell'attività lavorativa e ha quindi permesso una più agevole fruizione della formazione.

Si è registrato infatti un ulteriore aumento dell'attività formativa raggiungendo i 6.608 giorni complessivi, con il coinvolgimento della quasi totalità dei dipendenti.

Banca/Società	gg. formazione
Veneto Banca	5.451
Banca Meridiana	496
Banca di Bergamo	356
Banca Italo-Romena	157
Claris Factor	4
Claris Leasing	30
VIFS	78
Claris Assicurazioni	15
Claris Broker	21
<b>Totale Gruppo</b>	<b>6.608</b>

(\*) Il dato comprende i dipendenti distaccati presso altre Società del Gruppo

In particolare, la Capogruppo ha usufruito di 5.451 giornate di formazione complessive, pari a 4,6 giorni medi *pro-capite*, in crescita dello 0,2% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda Banca di Bergamo, oltre alla partecipazione a corsi tenuti presso la sede di Veneto Banca, sono stati organizzati interventi formativi *ad hoc* in loco, consentendo ai dipendenti una più agevole fruizione di tali attività, effettuando in media 3,5 giornate di formazione a persona.

Per Banca Meridiana sono stati effettuati alcuni interventi formativi importanti, in linea con quelli programmati per il Gruppo. L'attività formativa si è concretizzata in 2 giornate medie *pro-capite*.

Anche con riferimento a Banca Italo-Romena è stato definito uno specifico programma formativo, intonato all'evoluzione dei mercati ed ai mutamenti organizzativi in corso. L'attività si è in particolare concretizzata in 157 giornate, che hanno interessato sia personale di vertice che personale operativo delle strutture centrali e della rete commerciale, rumene e italiane.

Oltre alla necessaria formazione sulle aree tecnico-professionali, gestionali e manageriali si sono attuati interventi formativi "a progetto" tra i quali devono essere ricordati:

- **PattiChiari**

Questo progetto ha rappresentato il naturale sviluppo della *mission* di Gruppo, ovvero il raggiungimento dell'eccellenza di servizio alla clientela.

La certificazione di qualità ottenuta sui Cantieri Risparmio e Servizi nel settembre 2004 è giunta al termine di un intenso piano formativo, articolato tra gennaio e giugno, con un *mix* di formazione a distanza e formazione applicativa in aula che, per la Capogruppo in particolare, ha visto il coinvolgimento di:

- n. 675 colleghi per la formazione a distanza del Cantiere Risparmio;
  - n. 362 colleghi per la formazione applicativa del medesimo Cantiere Risparmio;
  - n. 678 colleghi per la formazione a distanza del Cantiere Servizi;
  - n. 266 colleghi per la formazione applicativa del medesimo Cantiere Servizi;
- per un totale di 439 giorni di formazione in aula.

La formazione a distanza è stata realizzata invece in 474 giorni.

In tale progetto sono state direttamente coinvolte anche le controllate Banca di Bergamo e Banca Meridiana.

Si è trattato di aderire ad un progetto molto impegnativo per la struttura, sia a livello commerciale che centrale, che ha risposto in modo immediato e con risultati notevoli, riconosciuti dai certificatori, i quali hanno evidenziato come punti di forza un forte coinvolgimento e preparazione del personale e un deciso orientamento ai principi di trasparenza, comprensibilità e comparabilità che hanno guidato la definizione dei processi "PattiChiari".

- **Progetto di formazione per le risorse dei "Sistemi organizzativi"**

Il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza indicati nel Piano Strategico e il nuovo assetto organizzativo hanno stimolato un preventivo e opportuno sviluppo del ruolo professionale svolto dalla funzione Sistemi Organizzativi.

A tal fine è stato organizzato un percorso formativo strutturato con l'obiettivo di portare il servizio a un ruolo di maggiore centralità nell'ottimizzazione del funzionamento aziendale, focalizzando la propria attività a maggiore con-

tenuto progettuale e a valenza strategica.

Tale percorso si è sviluppato nell'arco dei primi mesi dell'anno con lo scopo di qualificare maggiormente le risorse dell'Ufficio Sistemi Organizzativi affrontando tematiche quali: sviluppo organizzativo, analisi e miglioramento dei processi, tecniche di dimensionamento e di *project management* e altre. Un percorso formativo di alto livello che ha affiancato alle giornate d'aula dei momenti di sperimentazione sul campo e di verifica metodologica e contenutistica sulle analisi effettuate.

- **Segmentazione/portafogliazione e gestione attiva della clientela**

Recependo gli indirizzi del Piano Triennale è stato adottato il nuovo "modello distributivo" che ha visto, nel corso del 2004, la segmentazione e la portafogliazione della clientela di Veneto Banca. Tale metodologia è stata poi messa a disposizione anche delle altre Società del Gruppo.

Gli obiettivi primari riconosciuti sono e sono stati l'incremento dell'orientamento all'efficacia commerciale e della qualità del servizio, attraverso l'ottimizzazione dei processi di lavoro tra centro e periferia e la specializzazione dell'attività consulenziale alla clientela.

La valenza strategica e la complessità del progetto hanno richiesto il massimo coinvolgimento di tutti gli attori aziendali, di rete come di direzione, e il riorientamento coerente della struttura e dei processi finalizzati al nuovo modello distributivo.

E' stato quindi essenziale realizzare la migliore informazione dell'intera struttura organizzativa e attivare azioni formative specifiche volte all'acquisizione delle competenze e alla realizzazione dei comportamenti richiesti dal nuovo modello attraverso un piano di comunicazione ed un programma di formazione.

L'attività di comunicazione si è realizzata tramite una serie di incontri e *mini-convention* serali con tutta la Rete commerciale ed i Responsabili degli Uffici di Direzione, con gli obiettivi di illustrare e condividere il progetto di segmentazione e portafogliazione, comprendere le ricadute di una visione sistemica della gestione personalizzata del cliente per tutte le persone e funzioni coinvolte e adeguare i processi di relazione tra funzioni di Direzione e Rete.

A ciò ha fatto seguito l'attività formativa indirizzata ai Responsabili di Area e relativi staff interessati, come primo passo per l'approfondimento e la conoscenza delle modalità realizzative del progetto, nonché per la definizione delle responsabilità di attivazione dello stesso nella struttura delle filiali, assicurandone così il presidio nella fase realizzativa.

Nel corso del 2004 è stata importante anche l'attività di formazione per i nostri formatori interni che hanno un ruolo sempre più prezioso in Veneto Banca e nei processi di integrazione con le altre realtà nel Gruppo. L'obiettivo è stato quello di migliorare la capacità di comunicazione e di gestione dell'aula e quindi il livello degli interventi formativi offerti.

### **3.4.3. INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE**

Il 2004 ha visto le Risorse Umane impegnate in diversi progetti relativi allo sviluppo delle risorse.

Tra questi va sicuramente ricordata l'introduzione del "sistema delle competenze". Tale approccio gestionale, che si caratterizza per la focalizzazione sulla cultura professionale e manageriale degli operatori della Rete commerciale, fornendo un maggior dettaglio nella conoscenza delle persone, consente di mi-

gliorare l'efficacia e l'efficienza degli strumenti gestionali (formazione, sviluppo professionale, piani di carriera, ecc...) al fine di creare una relativa omogeneità in termini di professionalità e managerialità.

Nel corso del 2004 è stata completata la rilevazione delle competenze professionali per i collaboratori della Rete della Capogruppo e di Banca di Bergamo e predisposta la rilevazione in Banca Meridiana, al fine di disporre di tutti gli elementi di informazione sul patrimonio professionale delle risorse del Gruppo.

Si è proseguito, poi, con il progetto di diagnosi e sviluppo del potenziale. L'iniziativa, avviata nel 2003, ha l'obiettivo, in un'ottica di gestione dei talenti, di facilitare la crescita e lo sviluppo di professionalità per la copertura di posizioni aziendali "chiave".

Numerosi dipendenti delle varie Società del Gruppo hanno partecipato a sessioni di diagnosi e sviluppo del potenziale e sono stati valorizzati in ruoli di responsabilità all'interno delle aziende di appartenenza e di altre realtà del Gruppo. In particolare, in tale ambito, con riferimento alla Capogruppo, nel corso dell'anno sono stati nominati 15 nuovi responsabili di Filiale, scelti tra le risorse interne.

Per quanto riguarda, infine, Banca Italo-Romena è stato predisposto un sistema di valutazione delle *performance* coerente con la strumentazione già in uso presso la Capogruppo e le altre controllate.

Accanto al "sistema incentivante", già presente per la Rete commerciale, è stato infine introdotto il nuovo sistema incentivante MBO (*Management by Objectives*) che ha visto l'assegnazione di obiettivi aziendali, di funzione e individuali, in maniera diretta o indiretta a gran parte della popolazione della Direzione Centrale. L'implementazione di un sistema di incentivazione, teso a valorizzare i risultati perseguiti sotto il profilo quantitativo, qualitativo e di redditività, ha inteso così coinvolgere anche nell'aspetto economico figure professionali che operano a vari livelli nelle funzioni di Direzione Centrale e di *staff* e che rivestono incarichi di responsabilità nel gestire collaboratori o progetti.

#### 3.4.4. POLITICHE DEL LAVORO

E' stata completata un'attenta rilevazione dei trattamenti non retributivi in uso presso le diverse realtà del Gruppo al fine di predisporre un'unica piattaforma omogenea da adottare nel corso del 2005.

Per quanto concerne Banca Meridiana dopo una complessa trattativa sindacale, si è raggiunto con le organizzazioni sindacali un accordo per una riduzione degli organici ricorrendo principalmente al "Fondo Esuberi per il personale del credito" al fine di ridurre le ricadute economico e sociali sui dipendenti e porre le premesse per il rilancio dell'Azienda.

#### 3.5. LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

Nel 2004 è stato ceduto il controllo della compagnia assicurativa Claris Vita all'importante gruppo austriaco Uniqa Versicherungen AG. Il 30 giugno, infatti, è stato firmato l'accordo tra le parti per la cessione dell'80% del capitale di Claris Vita e il contratto, intervenute le necessarie autorizzazioni da parte degli Organi di controllo, è stato perfezionato il successivo 16 dicembre.

La cessione è stata prevalentemente motivata dai cambiamenti indotti dalla normativa emessa dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cosiddetta Basilea 2) che produrrà un notevole appesantimento dei requisiti patrimoniali a fronte di investimenti nel comparto assicurativo.

Con questa operazione, che ha previsto anche l'avvio di un importante rapporto di collaborazione con la società austriaca Uniqa, il Gruppo Veneto Banca

potrà offrire alla propria clientela una gamma più estesa e qualitativamente valida di prodotti assicurativi.

Nel corso dell'esercizio è stata raggiunta l'intesa per l'acquisizione del 51,163% di Banca del Garda, la cui cessione è stata perfezionata nel mese di gennaio 2005. Sono stati pertanto avviati, nello scorso mese di novembre, tutti i necessari interventi organizzativi ed informatici per integrare operativamente nel Gruppo anche tale nuova acquisizione. La migrazione sul sistema informativo di Gruppo è avvenuta nel mese di febbraio del corrente esercizio e la nuova Banca ha iniziato a operare adottando gli strumenti e i prodotti del Gruppo Veneto Banca.

## ■ 4. L'ATTIVITÀ BANCARIA

### 4.1. LA STRUTTURA COMMERCIALE

Il Gruppo Veneto Banca opera nel mercato nazionale e romeno tramite una struttura distributiva di tipo tradizionale. In Italia, accanto alla rete fissa, si utilizzano modalità alternative di vendita e di contatto con la clientela con funzioni di rafforzamento dell'azione commerciale delle filiali.

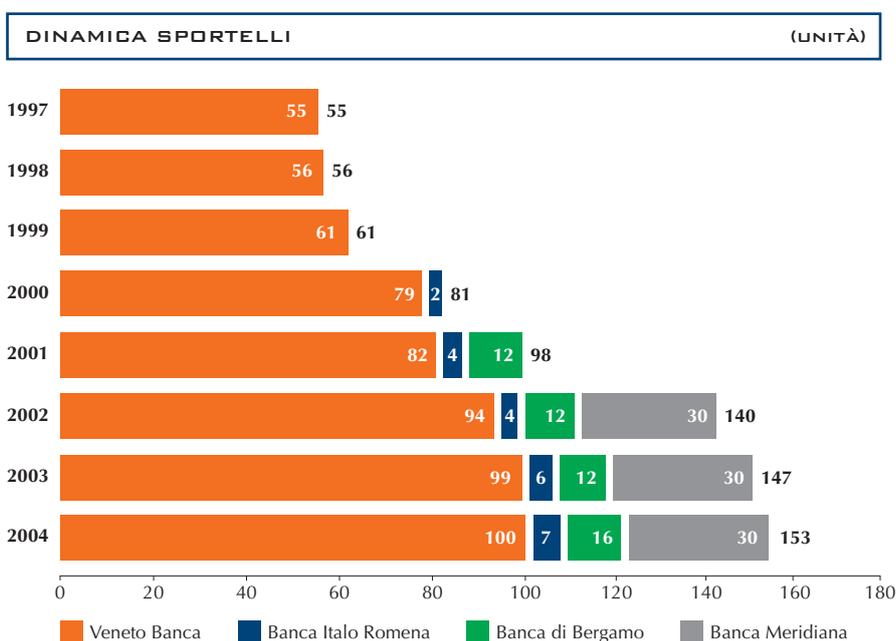
#### 4.1.1. LA RETE SPORTELLI

Al 31 dicembre 2004 la rete sportelli del Gruppo Veneto Banca era costituita da 153 unità.

L'espansione territoriale, finalizzata a rafforzare la presenza operativa nel territorio e a meglio presidiare le aree di insediamento tradizionali, ha visto crescere la rete, rispetto al dato di fine 2003, di 6 sportelli.

Le aperture hanno, in particolare, interessato il Veneto, con l'avvio della filiale di S. Biagio di Callalta, della seconda agenzia a Castelfranco Veneto e della dipendenza di Mestrino, e la Lombardia che con Banca di Bergamo ha visto l'apertura degli sportelli di Clusone, Madone, Sant'Omobono Terme e Sarnico, tutti ubicati nell'omonima provincia.

Dal mese di marzo, infine, Banca Italo-Romena è divenuta operativa anche nella città di Bacau con l'apertura della sua sesta filiale romena.



E' rimasta, invece, numericamente stabile la rete distributiva di Banca Meridiana con l'apertura della nuova Agenzia 1 a Potenza, in sostituzione della filiale di Grottole.

Dalla fine di gennaio del corrente esercizio è entrata a far parte della compagine di Gruppo anche Banca del Garda spa.

L'istituto, che conta su una rete di 10 sportelli, ha come centro operativo la provincia di Verona e la sua integrazione risulta essere pienamente coerente con il piano di espansione territoriale del Gruppo Veneto Banca.

Per quanto riguarda, infine, gli altri punti operativi, al 31 dicembre 2004 il Gruppo disponeva di 160 postazioni Bancomat-ATM e 2.766 terminali POS.

#### DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA DI SPORTELLI/ATM/POS

	SPORTELLI	ATM	POS
Treviso (*)	70	75	1.332
Vicenza	9	8	158
Venezia	4	5	184
Padova	5	5	66
Belluno	2	2	55
Verona	1	2	14
Pordenone	6	7	98
Udine	1	1	34
altre province area Veneta	-	-	23
<b>Totale Triveneto</b>	<b>98</b>	<b>105</b>	<b>1.964</b>
Milano	1	-	9
Roma	1	1	43
altre province	-	-	63
<b>Totale Veneto Banca</b>	<b>100</b>	<b>106</b>	<b>2.079</b>
Bergamo	16	16	101
altre province lombarde	-	-	10
<b>Totale Banca di Bergamo</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>111</b>
Avellino	1	1	68
Bari	9	11	153
Brindisi	5	5	99
Matera	6	10	98
Potenza	9	11	152
altre province	-	-	6
<b>Totale Banca Meridiana</b>	<b>30</b>	<b>38</b>	<b>576</b>
Treviso	1	0	0
Romania	6	0	0
<b>Totale Banca Italo-Romena</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>153</b>	<b>160</b>	<b>2.766</b>

#### 4.1.2. I CANALI INNOVATIVI

Dopo un periodo di relativa stazionarietà, il 2004 è stato caratterizzato da una chiara tendenza, da parte dei più importanti *competitors* delle reti mobili (banche, SIM e compagnie assicurative), a intensificare le attività di integrazione, di ristrutturazione e di sinergia distributiva tra i canali bancario, assicurativo e della promozione finanziaria.

Una notevole spinta in tal senso è venuta dal notevole gradimento dimostrato dalla clientela nell'utilizzo dell'*Internet banking* che è al centro della strategia multicanale delle banche italiane.

Il canale Internet agevola molto la vendita da parte degli agenti e promotori finanziari dei servizi bancari alla clientela che, anche se lontana dallo sportello fisico, fruisce di tutti i servizi senza limiti di tempo e di spazio.

I privati abilitati ai servizi offerti dalle banche italiane su *Internet* sono oltre 4,3 milioni e rappresentano l'11,7% dei circa 37 milioni di clienti bancari.

Nel corso dell'esercizio la strategia distributiva del Gruppo è stata, come già accennato, condizionata dalla cessione dell'80% della partecipazione in Claris

(\*) include lo sportello virtuale

Vita, motivata prevalentemente dai cambiamenti indotti dalla normativa di Basilea 2.

Questa operazione ha comportato una revisione del complessivo modello distributivo accentuandone la rifocalizzazione verso la rete tradizionale attraverso la limitazione dell'operatività della rete dei promotori finanziari alla sola area del Triveneto. Al 31 dicembre 2004 il numero di promotori attivi in quest'area era pari a 23.

#### **4.2. LE AREE DI PRODOTTO**

Il 2004 è stato caratterizzato da una lieve ripresa del flusso di risparmio delle famiglie destinato alle attività finanziarie.

Nonostante le positive dinamiche registrate dai mercati, è prevalsa tuttavia una certa cautela nelle scelte di allocazione del risparmio che hanno visto, ancora una volta, la predominanza di strumenti finanziari difensivi, con l'obiettivo primario di protezione del valore dell'investimento.

In tale contesto, particolarmente vivace è stata pertanto la dinamica dei conti correnti.

Per quanto riguarda la gestione del risparmio, accanto a un netto ridimensionamento del peso dei fondi comuni d'investimento nel portafoglio delle famiglie, si è assistito alla crescita della quota di azioni e partecipazioni grazie soprattutto all'evoluzione positiva dei mercati azionari e al maggiore interesse da parte della clientela all'investimento azionario in un'ottica di investimento di medio-lungo termine.

La vivace dinamica della domanda di credito da parte di famiglie e imprese è stata sostenuta dal comparto a maggiore scadenza con una ricomposizione del debito verso il segmento a medio e lungo termine.

##### **4.2.1. I PRODOTTI D'INVESTIMENTO**

Considerato lo scenario che ha caratterizzato il 2004, l'attività commerciale del Gruppo nel suo complesso si è particolarmente concentrata su prodotti a capitale garantito, a capitale protetto e comunque con un profilo di rischio medio/basso.

E' proseguita con successo l'emissione e la commercializzazione di prestiti obbligazionari strutturati che, in quanto caratterizzati dalla garanzia del capitale a scadenza, hanno trovato rispondenza nelle esigenze espresse dalla clientela.

Per quanto riguarda il risparmio gestito e assicurativo, hanno registrato buone *performance* i fondi comuni d'investimento e i prodotti assicurativi con elevato profilo finanziario.

In tale comparto, anche nel 2004, è stata fondamentale l'attenzione posta al cliente finale, che si è concretizzata sia mantenendo un elevato *standard* qualitativo dell'offerta sia accostando al ricco catalogo prodotti la professionalità dei propri consulenti.

Il Gruppo ha continuato a operare secondo una logica *multibrand*, avvalendosi di nuovi strumenti di reportistica e di analisi indipendente, grazie all'accordo siglato con "Morningstar". Tale scelta ha consentito di garantire, anche in momenti di mercato difficili, la giusta attenzione alle diverse esigenze del cliente e al suo "profilo di rischio", tutelandolo nel contempo da possibili conflitti d'interesse da parte dell'intermediario finanziario e offrendogli la possibilità di diversificare concretamente il portafoglio finanziario. Questa impostazione, infatti, permette un'ampia varietà di scelte per ambiti geografici, valuta di investimento, stile di gestione, tipologia di rischio e settori.

Il mercato ha dimostrato di continuare a gradire, condizionato dalla volatilità dei mercati e dalle vicende Cirio e Parmalat, i prodotti di investimento di matrice assicurativa, in particolare le *index linked*, che consentono una maggiore protezione del capitale investito. A questo riguardo è interessante sottolineare la buona *performance* dei collocamenti effettuati.

La vivacità del settore assicurativo ramo vita è stata inoltre rafforzata anche dai significativi risultati sia per quanto concerne i prodotti a premi ricorrenti che quelli a premio unico.

Va, infine, ricordata la *performance* dei prodotti assicurativi ramo danni, tra i quali si evidenziano in particolare i risultati del prodotto RC auto, cresciuto del 24,5% per numero di polizze e del 12,1% per premi pagati. In questo comparto, affermato dall'interesse riscosso da parte dei media nazionali, notevole successo ha riscontrato la "Polizza Merlino" che, offrendo una copertura assicurativa per l'evento ritiro della patente, ha sicuramente rappresentato una novità per il mercato italiano.

Anche in questo caso, importante è stata la capacità di presentarsi al cliente garantendo non solo prodotti di elevata qualità e nel contempo competitivi, ma soprattutto una qualificata assistenza nell'attività di post vendita svolta tramite "Claris Assicurazioni".

#### 4.2.2. I PRODOTTI DI FINANZIAMENTO

Il Gruppo Veneto Banca ha da sempre dimostrato forte attenzione al comparto, tanto da essere tra le prime realtà bancarie italiane ad aderire al "Codice di Condotta Europeo", uno specifico protocollo che va a definire gli standard sul prodotto mutuo.

Anche nel corso del 2004 il favorevole livello dei tassi d'interesse ha continuato a produrre effetti positivi sull'erogazione dei mutui casa.

Notevole è stata l'attività svolta nel comparto, soprattutto nello sviluppo di prodotti con caratteristiche gradite alla clientela, consentendo alle Banche del Gruppo di misurarsi in un settore sicuramente ad elevata competitività.

Il lavoro si è pertanto concentrato nella predisposizione di un catalogo prodotti ampio e, nel contempo, caratterizzato da alti livelli di qualità, novità, diversificazione e adattabilità alle esigenze della clientela.

Tra i prodotti di maggior successo, anche per la loro valenza innovativa, vanno sicuramente menzionati il prodotto "Mutuotutto Trasgressivo", che consente di finanziare fino al 120% del valore di perizia, il mutuo "Cap&Floor", specificamente costruito per proteggere il debitore da possibili variazioni di tasso, ed infine il "Mutuo Elastico", progettato per garantire una rata di importo costante nel tempo.

E' altresì proseguita con buoni risultati anche l'operatività legata alle convenzioni con associazioni di categoria o enti. A tal riguardo, particolarmente significativa è stata la "Convenzione Provincia di Treviso", siglata con l'Amministrazione Provinciale per favorire l'acquisto della prima casa ai residenti in Provincia.

Anche il credito al consumo è cresciuto a ritmi importanti. Tale attività si è sviluppata sia con i prestiti personali erogati direttamente dalle realtà bancarie del Gruppo sia tramite le convenzioni commerciali con società specializzate, di comprovata e consolidata esperienza, quali Findomestic e Linea.

In tale ambito, tra i prodotti di punta si annovera "Carta Aura", la carta di cre-

dito *revolving* di maggior successo in Italia, che nel corso dell'esercizio ha segnato una dinamica particolarmente interessante in termini di numero di carte collocate, crescendo complessivamente di quasi il 20%.

#### 4.2.3. I PRODOTTI DI SERVIZIO/PAGAMENTO

In uno scenario caratterizzato da una elevata propensione alla liquidità, il conto corrente rappresenta sicuramente uno strumento di primo piano, soprattutto in funzione dello sviluppo di nuova clientela, e il veicolo privilegiato per l'incremento del *cross selling*.

Nel corso dell'esercizio, l'attività nel comparto dei conti correnti, riferita al segmento della clientela privata, si è focalizzata in particolare sulla promozione del conto a pacchetto "Conto Libero", nei tre profili "Bianco", "Arancio" e "Blu". Il prodotto è stato costruito per essere in linea con le esigenze di un mercato sempre più attento e sensibile ai servizi e ai costi del conto corrente, finalizzato alla gestione delle necessità di tutti i giorni.

Nel settore della monetica la ricca gamma di carte di debito e di credito e l'offerta di carte prepagate ha consentito di incontrare le molteplici esigenze della clientela e dei diversi target, garantendo la competitività del Gruppo. Lo *stock* di carte di debito e di credito ha continuato a registrare un *trend* positivo.

Sotto il profilo numerico le carte di debito sono cresciute del 10,8%, distribuendosi tra prodotti con livelli differenziati di limiti e modalità di utilizzo, mentre le carte di credito hanno segnato un progresso del 5,1% rispetto all'esercizio precedente.

Banca	2004			2003		
	Carte debito	Carte credito	Carte revolving	Carte debito	Carte credito	Carte revolving
Veneto Banca	40.283	44.413	6.487	35.737	42.514	6.096
Banca Meridiana	15.815	6.430	769	15.389	6.231	-
Banca di Bergamo	2.289	2.352	44	1.580	1.847	-
<b>TOTALE</b>	<b>58.387</b>	<b>53.195</b>	<b>7.300</b>	<b>52.706</b>	<b>50.592</b>	<b>6.096</b>
Inc. % '04/'03	10,8%	5,1%	19,8%			

#### 4.2.4. L'OPERATIVITÀ CON LA CLIENTELA IMPRESE

Anche nel corso del 2004 l'attività commerciale dedicata alla clientela imprese è stata particolarmente intensa, in conformità con le linee strategiche delineate.

L'ampia e diversificata gamma di prodotti disponibili, in continuo aggiornamento, ha consentito di dare una risposta mirata alle diverse problematiche finanziarie della clientela imprese.

Per quanto riguarda i finanziamenti alle piccole e medie imprese, comparto di tradizionale operatività delle banche del Gruppo, particolare attenzione viene riservata, oltre che alle necessità connesse alla normale elasticità di tesoreria, ai prestiti per investimenti e/o esigenze specifiche.

I prodotti messi a disposizione delle imprese tendono a consentire alle stesse di scegliere il mix di durata/tasso che meglio si adatta alle singole necessità. Particolare interesse è stato, inoltre, rivolto ai finanziamenti che consentono di accedere alle facilitazioni previste da normative pubbliche e a quelle messe a disposizione dagli organismi di categoria.

Nel comparto estero, nonostante la non facile situazione dell'*export* italiano, dove alla crescente perdita di competitività si è aggiunto il mantenimento di

un elevato livello di apprezzamento dell'Euro rispetto al Dollaro, la rete commerciale ha comunque saputo incrementare i volumi intermediati del 9,8%. La crescita ha interessato tutte le banche del Gruppo con dinamiche sicuramente importanti anche in rapporto alle dimensioni operative di ciascuna. Veneto Banca, che ha raggiunto i 3,9 milioni di Euro, ha chiuso con un aumento del 9,4%, mentre Banca di Bergamo e Banca Meridiana hanno registrato tassi di crescita a due cifre, pari rispettivamente a 12,1% e 26,7%.

Positivo è stato, inoltre, l'andamento delle presentazioni di portafoglio commerciale che nel 2004 hanno prodotto un incremento complessivo dell'8,4%. Nell'ambito del Gruppo particolarmente significativo, soprattutto in rapporto ai valori assoluti, è stato il risultato della Capogruppo, la cui operatività è aumentata del 10,2%. Pienamente soddisfacente è risultata essere tuttavia anche la crescita di Banca di Bergamo e di Banca Meridiana.

Per quanto riguarda i servizi telematici, rilevante si è mantenuta l'attività di sviluppo dei POS, i cui terminali attivi hanno raggiunto le 2.766 unità con un incremento del 8,4% rispetto all'anno precedente. In tale ambito particolarmente importante è stato il risultato della Capogruppo che ha visto uno sviluppo nell'anno del 9,7%, passando da 1.896 a 2.079 terminali.

Nel comparto del *remote banking* l'operatività si è concentrata sul prodotto "Web CBI" che complessivamente al 31 dicembre 2004 contava 2.636 postazioni attive, contro le 1.897 precedenti. La crescita ha interessato in misura rilevante sia la Capogruppo, che a fine dicembre registrava 2.377 unità, che le controllate Banca di Bergamo e Banca Meridiana che nell'esercizio hanno più che raddoppiato le postazioni attive.

Al fine di far fronte alle esigenze delle imprese per la gestione del rischio tasso e cambio è proseguita positivamente l'attività in "prodotti derivati O.T.C.", attraverso l'attività della Capogruppo e di Banca di Bergamo.

Anche il servizio di Tesoreria Enti ha ampliato il proprio portafoglio clienti e l'operatività, aumentando il numero di conti correnti gestiti dell'11,6%, raggiungendo a fine 2004 le 336 unità.

L'attività di noleggio di autovetture a lungo termine è continuata con buoni risultati, chiudendo l'esercizio con un totale di 1.040 veicoli locati da parte della sola Capogruppo.

Tramite la controllata Claris Broker è stato sottoscritto un importante accordo di collaborazione con una primaria compagnia francese nell'assicurazione e gestione del credito commerciale. Tale accordo, finalizzato alla commercializzazione di polizze assicurative del credito, va incontro alle esigenze delle imprese anche in considerazione dell'applicazione dei criteri di valutazione "Basilea 2".

Nell'ambito della specifica attività svolta con riferimento al segmento "imprese" va sicuramente ricordata la partecipazione in Sintesi 2000. Tale Società, la cui attività si è andata progressivamente focalizzando sull'assistenza agli imprenditori in estremo Oriente, offre grazie alla diretta presenza ad Hong Kong, tramite un proprio ufficio di rappresentanza, attività ad alto valore aggiunto per chi deve affrontare la competizione internazionale, valutando il livello di rischio dei diversi mercati. L'apertura dell'ufficio di Shanghai, prevista per il secondo semestre di quest'anno, consentirà di offrire un ulteriore supporto concreto alle imprese italiane nello sviluppo di progetti e iniziative in Cina.

### 4.3. L'ATTIVITÀ DI MARKETING

L'attività di *marketing* ha concentrato, in modo prevalente, la propria attenzione sul continuo rafforzamento del marchio, agendo in particolare sulla diffusione della notorietà di quest'ultimo e sull'uniformità di linguaggio comunicativo delle diverse realtà del Gruppo, incluso il *lay-out* del punto vendita.

Nel corso del 2004 è proseguita la strategia, già avviata nel precedente esercizio, volta a sostenere l'azione commerciale della rete, tramite le combinazioni più appropriate in termini di materiali e di mezzi di comunicazione.

In particolare, per quanto riguarda la comunicazione commerciale si è puntato sui prodotti di maggior "appeal", quali "Mutuotutto Trasgressivo", RC auto, conti a pacchetto e credito al consumo, utilizzando grafica e messaggi coinvolgenti e ad effetto per catturare l'attenzione del pubblico finale.

Per questa attività si è utilizzato un *mix* di mezzi, ponendo la massima attenzione al rapporto costi/benefici. Si è quindi fatto ricorso sia ad affissioni dinamiche (autobus di linea) e statiche (cartellonistica stradale), sia ad un attento piano di uscite su media locali e stampa specializzata, nonché su mezzi radiofonici e televisivi locali.

### 4.4. LA COMUNICAZIONE E LA PUBBLICITÀ

Importanti, anche nell'esercizio in esame, sono stati l'impegno e le risorse investite nella promozione e nel rafforzamento dell'immagine del Gruppo e delle realtà che ne fanno parte.

In tale direzione è andata sicuramente l'attività di gestione degli eventi che nel corso del 2004 ha riguardato iniziative di assoluto livello.

Tra queste, particolare rilievo ha rivestito "L'incontro con Jeremy Rifkin", il noto economista americano, che ha richiamato al Centro Direzionale di Veneto Banca circa 500 persone, esaltando il ruolo di attore positivo e propositivo dello scenario economico e culturale giocato da Veneto Banca.

Il forte rapporto tra quest'ultima e il tessuto produttivo è stato confermato con la sponsorizzazione dell'Assemblea Annuale di Unindustria Treviso, nonché della 20a edizione del Rapporto Osem, approfondita analisi del distretto della calzatura sportiva.

Di primario rilievo è stata l'inaugurazione del nuovo Centro Direzionale, il cui ruolo nel rafforzamento dell'immagine e della visibilità del Gruppo è stato, già in questo primo anno di attività, molto importante.

Numerosi sono stati, infatti, i momenti di grande spessore, anche culturale, che hanno creato un forte impatto emozionale e notevoli ritorni di immagine, tra i quali si ricorda l'importante mostra fotografica di Elio Ciol, un grande maestro del bianco e nero.

#### 4.4.1. L'ATTIVITÀ CULTURALE E SOCIALE

Anche nel corso del 2004 è proseguito l'impegno della Fondazione Veneto Banca nell'ambito sociale e culturale, con particolare riguardo al territorio di tradizionale operatività.

Attraverso gli interventi effettuati si è operato con finalità di mantenimento della qualità della vita e di progresso civile nelle aree di presenza, riservando particolare attenzione alla solidarietà e al disagio sociale, nonché ai settori della cultura e delle tradizioni popolari, del recupero e della conservazione dei beni artistici ed ambientali, della sanità e dell'istruzione.

L'ammontare complessivamente erogato nell'anno 2004 è stato di 590 mila

Euro, così distribuito:

- solidarietà, 41%;
- cultura e tradizioni popolari, 37%;
- arte e restauri, 13%;
- sport dilettantistico, 4%;
- altro, 5%.

Gli interventi più significativi effettuati nel comparto della solidarietà sociale sono stati le erogazioni al Centro Sociale Parravicini di Vittorio Veneto, alla Cooperativa Sociale Sol.Co. di Treviso e, infine, al Centro Educativo Occupazione Disabili "La Casa di Michela" di Quinto di Treviso.

Si è proseguito, inoltre, nel progetto di finanziamento triennale alla "Fondazione per il Sostegno delle Strutture Sanitarie Cardiovascolari" di Milano, promotrice di importanti iniziative nell'ambito della ricerca.

E' stato riconfermato, anche nel 2004, il sostegno, attraverso le ormai consuete sponsorizzazioni, degli Istituti Musicali provinciali e del Palio del Vecchio Mercato di Montebelluna.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alla valorizzazione e al recupero dei beni artistici regionali la Fondazione è intervenuta attivamente nel "Progetto Chiese di Venezia" e nell'operazione di restauro conservativo dell'"Oratorio di Villa Guidini", pregevole opera nel Comune di Zero Branco.

La Fondazione infine è ancora una volta intervenuta attivamente nel settore dello sport giovanile e amatoriale.

## ■ 5. L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI SUPPORTO

### 5.1. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che - nel rispetto delle leggi, delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza e delle strategie aziendali - consente la corretta gestione di tutte le attività della Banca, coinvolge con diversi ruoli gli Organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale.

In Veneto Banca e nelle società controllate dalla stessa, tale sistema è impostato secondo le indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza, e prevede:

- controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di *back-office* dalle diverse unità operative (Filiali e Uffici centrali operativi);
- controlli sulla gestione dei rischi, che hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. Tali controlli sono affidati alle funzioni centrali di Pianificazione per il controllo di gestione, Crediti per la vigilanza crediti e Risk Management per i rischi di mercato e operativi;
- attività di revisione interna, volta a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la funziona-

lità del complessivo sistema dei controlli interni. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco, dalla Direzione Controlli.

Al fine di assicurare il conseguimento delle finalità, il sistema dei controlli interni è continuamente aggiornato e adeguato alle diverse attività della Banca e delle società controllate dalla stessa. Il sistema dei controlli previsto per la Capogruppo Veneto Banca è pienamente operativo anche per le controllate Banca di Bergamo e Banca Meridiana.

Per Banca Italo-Romena, che utilizza un sistema informativo rumeno, diverso da quello utilizzato dalle altre Banche del Gruppo, i controlli di *auditing* sono stati portati a regime nell'esercizio con la medesima metodologia adottata in Veneto Banca.

Per quanto riguarda l'attività di revisione interna, sono stati ulteriormente affinati i controlli sulle strutture centrali della Capogruppo, con particolare riferimento al comparto finanziario.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state eseguite n. 728 attività di controllo, di cui n. 172 a distanza e n. 556 in loco, presso unità operative periferiche e centrali della Capogruppo e delle Banche e Società con partecipazione maggioritaria della Banca.

## 5.2. LA MISURAZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI

### 5.2.1. MISURAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DI CREDITO

#### 5.2.1.1. L'EROGAZIONE DEL CREDITO

Nel corso del 2004 è proseguita l'implementazione del sistema TCQ (*Total Credit Quality*) nelle sue varie componenti per ottenere un graduale miglioramento nella misurazione e gestione del rischio di credito, alla luce anche delle importanti novità delineate dal Comitato di Basilea nell'ambito della nuova normativa sull'adeguatezza patrimoniale delle banche, la cui versione definitiva è stata emanata nel giugno 2004.

Il Nuovo Accordo di Basilea (cd. Basilea 2), che a partire dal 2007 sostituirà quello attualmente in vigore, introduce diverse novità nella valutazione sia del rischio di credito che del rischio operativo, innovando sia le modalità di misurazione che gli strumenti di calcolo degli attivi ponderati.

La Banca, con il sistema TCQ, ha implementato un approccio basato sui *rating* interni. Tale sistema necessita di un continuo presidio per migliorarne le *performance* e integrarne le funzionalità. Solo quando si avrà a disposizione una base dati con sufficiente profondità storica, si potrà procedere con la stima della probabilità di insolvenza e della perdita in caso di insolvenza utilizzando i dati proprietari.

La funzione *Risk Management*, nel corso del 2004, si è dotata altresì di un applicativo di analisi e gestione del rischio di credito atto a fornire, attraverso un modello di apprendimento basato su variabili anagrafiche, di bilancio, andamentali e di flusso di ritorno dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia, la probabilità di *default* della clientela sia *retail* che *corporate*. Lo scopo è quello di implementare le prime analisi sul profilo di rischio/rendimento degli impieghi e effettuare simulazioni circa il capitale assorbito. Tale applicativo è attualmente implementato per la clientela di Veneto Banca e in seguito verrà esteso anche ad altre realtà aziendali del gruppo Veneto Banca.

### 5.2.1.2 L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SISTEMATICA

Il Servizio Vigilanza Crediti assicura il costante monitoraggio a distanza del rischio di credito dei rapporti con la clientela della Banca e delle società del Gruppo ed effettua gli interventi necessari per eliminare o mitigare i rischi derivanti dalle relazioni con andamento anomalo.

Garantisce la corretta classificazione delle posizioni *in bonis* e in sorveglianza e, sentito il parere della Direzione Legale, stabilisce se e quando effettuare il passaggio a incagli/sofferenze.

Mantiene, inoltre, aggiornati i processi e gli strumenti di monitoraggio e controllo del rischio di credito, assicurando costante coerenza sia con le politiche aziendali che con le cogenti disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

### 5.2.2. L'EVOLUZIONE DEI RISCHI FINANZIARI

#### E LE METODOLOGIE DI CONTROLLO ADOTTATE

Nel corso dell'esercizio è stato aggiornato, e reso più aderente alla realtà operativa, il Regolamento Rischi Finanziari di Gruppo. Tale regolamento è nato dall'esigenza di un coordinamento operativo più incisivo e una più efficace gestione del rischio all'interno del comparto Finanza del Gruppo, volto a disciplinare la tipologia dei rischi regolamentati, i limiti e le deleghe operative inerenti alle attività svolte dalla Capogruppo e da tutte le controllate, le competenze degli organi e delle strutture deputate a operare sui mercati e la struttura dei controlli interni.

La struttura organizzativa a presidio del processo di *Risk Management*, che ha come obiettivo la misurazione e il controllo dell'esposizione del Gruppo Veneto Banca ai rischi di mercato, di credito e operativi, individua strutture specifiche e specialistiche con compiti di monitoraggio e controllo.

Al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di definire il grado di avversione al rischio complessivo e quindi i limiti operativi di riferimento.

Alla Direzione Generale spetta il compito di garantire il rispetto delle politiche e delle procedure in materia di rischi.

Al Comitato Rischi spetta il compito di valutare - a livello complessivo e delle singole società del Gruppo - i profili di rischio raggiunto e quindi di consumo di capitale, sia di vigilanza che economico, così come l'andamento degli indicatori di *performance* rischio-rendimento.

Al Comitato Finanza spetta il compito di esaminare le *performance* conseguite dalle varie *business unit* e verificare i rischi assunti in rapporto ai limiti assegnati attraverso l'esame della reportistica di sintesi prodotta dalla Direzione *Risk Management*. Tale Comitato valuta, altresì, le opportunità di investimento presenti nei mercati finanziari, con l'obiettivo di rischio/rendimento condiviso. Tali comitati sono stati implementati coerentemente con l'attività di affinamento degli strumenti per la misurazione delle diverse tipologie di rischio.

#### 5.2.2.1 IL MONITORAGGIO DEI RISCHI DI MERCATO

Il modello di calcolo per il rischio di mercato considera solo il rischio di portafoglio generico e non il rischio specifico (di controparte). Nel corso dell'esercizio si è cercato, implementando moduli di analisi interni, di tenere in debito conto la componente di rischio specifico almeno per i prodotti finanziari presenti nel portafoglio e principalmente soggetti a questa importante peculiarità. Attualmente, il monitoraggio del rischio copre il 100% sia del portafoglio di *trading* di Veneto Banca che del portafoglio di VIFS. Il rischio di credito relativo al 15% di quest'ultimo portafoglio viene misurato con un modello di calcolo interno implementato secondo quanto proposto dalle maggiori istituzioni finanziarie internazionali seguendo i requisiti forniti dall'Autorità di Vigilanza.

Veneto Banca, nel corso dell'esercizio, ha utilizzato il sistema Murex per il calcolo del VaR giornaliero del portafoglio, con intervallo di confidenza al 99%, su scenario storico. Nel corso dell'anno Murex è stato esteso anche a VIFS. Attualmente, presso la nostra partecipata, viene anche utilizzato un VaR parametrico sui dati di matrice *Bloomberg* che risulta essere più appropriato per le specificità del portafoglio detenuto. Per entrambi i portafogli la rilevazione viene effettuata giornalmente.

I prossimi sviluppi del sistema di calcolo del rischio di mercato sono indirizzati a dotarsi di un efficiente ed efficace sistema di monitoraggio e gestione del rischio di mercato più completo gestito esternamente al sistema di *front office* Murex come consigliato dall'Autorità di Vigilanza. Tale sistema sarà dotato di una base dati, con curve di mercato su tassi e cambi per la valutazione degli strumenti finanziari, funzionale all'implementazione di analisi di *stress-testing* e di *back-testing*.

Per il Gruppo, al 31 dicembre 2004, il VaR a 10 giorni al 99% di confidenza ammontava complessivamente a Euro 1.054.000<sup>2</sup>, suddiviso nelle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- Euro 321.730 per il portafoglio azionario;
- Euro 884.500 per il portafoglio obbligazionario;
- Euro 23.950 per la posizione in cambi.

#### 5.2.2.2. IL CONTROLLO DEL RISCHIO DI TASSO E DI LIQUIDITÀ

A partire dal primo semestre del 2003 è stato attivato un processo atto a quantificare e gestire in maniera integrata i flussi finanziari. Le metodologie applicate consentono il monitoraggio delle seguenti tipologie di rischio:

- Il rischio di interesse, che è determinato dalla sfasatura temporale nelle scadenze e nella tempistica di riprezzamento del tasso di interesse delle attività e delle passività dell'Istituto. Tali *mismatching*, in presenza di fluttuazioni dei tassi di mercato, determinano una variazione del margine di interesse atteso che può essere quantificata attraverso le tecniche di *Maturity Gap* con un'ottica di riferimento di breve periodo, ovvero l'esercizio corrente. Se viceversa l'ottica è di lungo periodo, adottando la prospettiva dei valori di mercato, si utilizzano le tecniche di *Sensitivity Analysis*, indicate per quantificare l'impatto sul patrimonio di una variazione dei tassi di mercato.
- Il rischio di liquidità, che deriva dalla possibile difficoltà dell'Istituto a far fronte alle uscite di cassa determinata dalla sfasatura temporale nella creazione dei flussi di liquidità, relativi sia ai capitali che agli interessi, dell'attivo e del passivo.

Per il monitoraggio di tali rischi il Gruppo Veneto Banca si avvale della consulenza di Prometeia e del *software* da loro implementato (ALMPro). Gli istituti attualmente monitorati con queste tecniche sono al momento le tre banche commerciali (Veneto Banca, Banca di Bergamo e Banca Meridiana), mentre sono in corso di attivazione quelle per Veneto Ireland Financial Services e Claris Leasing.

La politica di gestione del *banking book* è stata tradizionalmente limitata alla semplice copertura di tutte le posizioni di rischio. Non è escluso che, pur nell'ambito dei limiti definiti nel regolamento, nel prossimo futuro venga attuata una gestione più attiva delle posizioni, al fine di cogliere opportunità su scenari di tasso di interesse di medio periodo.

Al 31 dicembre 2004 si è evidenziata per le tre banche un'esposizione al rischio di tasso e di liquidità nei limiti previsti dal Regolamento Rischi Finanziari di Gruppo.

<sup>2</sup> L'importo considera la correlazione tra i portafogli.

### 5.2.2.3. I RISCHI OPERATIVI

Il rischio operativo è determinato da molteplici fattori, fra i quali il mancato rispetto di procedure di tipo amministrativo (autorizzazioni, rispetto dei poteri, completezza delle documentazioni), il mancato funzionamento di procedure di sicurezza, anomalie di sistemi informatici, altre disfunzioni strutturali o errori del personale.

Per prevenire o ridurre possibili perdite determinate dai rischi operativi, Veneto Banca ha curato direttamente l'impostazione e l'attivazione di una procedura con la funzione di regolare gli accessi alle applicazioni informatiche e le abilitazioni per tutti gli operatori della Banca.

I rischi operativi in Veneto Banca sono, inoltre, governati dal sistema dei controlli interni, già definito per alcune delle principali funzioni aziendali, nell'ambito del quale sono indicati i controlli che il responsabile dell'unità operativa deve svolgere al proprio interno, sotto la propria responsabilità.

E', inoltre, in fase di studio un progetto finalizzato alla sistematica raccolta delle perdite operative (costituzione di un *database* interno) attraverso processi standardizzati con il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutta la struttura, sia centrale che periferica. Questo processo di raccolta dati costituirà la base di partenza per una più approfondita valutazione qualitativa dell'esposizione ai rischi operativi della Banca, al fine di aumentare l'efficacia e la tempestività degli interventi correttivi.

### 5.3. I SERVIZI TECNOLOGICI E AMMINISTRATIVI/ORGANIZZATIVI

L'esercizio 2004 sotto il profilo organizzativo e informatico è stato caratterizzato e si è sviluppato lungo un doppio filone di interventi progettuali. Il primo è stato finalizzato a completare e consolidare l'impianto organizzativo del Gruppo, assicurando la messa a regime di tutte le migliori soluzioni e il loro funzionamento efficace ed efficiente; il secondo ha riguardato l'indirizzo e la realizzazione di un insieme di interventi finalizzati a dare attuazione operativa agli indirizzi strategici formulati nel piano industriale triennale del Gruppo.

Nel corso del 2004 sono stati portati avanti tutti i progetti volti all'accenramento presso la Capogruppo delle attività non commerciali, mantenendo presso le strutture delle partecipate tutti gli aspetti legati alla gestione della relazione con la clientela.

In tale direzione è andata l'estensione alle banche partecipate del nuovo modello per il governo e il controllo delle spese amministrative, operativo dal 2003 presso la Capogruppo.

Assai importante è stato poi l'intervento che ha ridefinito totalmente la normativa a supporto dell'attività in prodotti derivati OTC. Tramite un gruppo di lavoro interfunzionale, che ha coinvolto le diverse strutture del Gruppo, sono state ridefinite: la clientela *target* di questa attività, i prodotti da proporre, le operazioni e i profili di rischio ammessi, le linee di credito e i loro assorbimenti, le azioni di monitoraggio e di controllo dei rischi.

Collateralmente alla ridefinizione normativa è continuata l'attività di evoluzione dell'integrazione degli strumenti informatici a supporto, sviluppata attorno alla procedura di *front office* Murex.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati gli interventi progettuali imposti da vincoli normativi del sistema. Il più significativo è costituito dall'adeguamento ai nuovi principi contabili IAS coerente con gli obblighi di legge che decorrono dal 1° gennaio 2005. L'attività effettuata ha comportato un impegno

rilevante e pervasivo su quasi tutta la struttura aziendale sia in termini di attività svolte che di formazione delle risorse umane coinvolte.

Altrettanto importante è stato l'impegno imposto dall'adeguamento ai dettami di Basilea 2 che ha richiesto un'impostazione progettuale per garantire il rispetto della scadenza del 1° gennaio 2007, che peraltro richiederà per il corrente esercizio un consistente sforzo realizzativo. Aspetto propedeutico a questo ambito è e sarà l'estensione a tutte le banche del Gruppo degli strumenti per l'assegnazione di un *rating* interno a tutta la propria clientela. Ciò sarà garantito dal progetto, già attivo dal 2002, denominato "*Total Credit Quality*", che sta completando le sue attività.

#### **5.4. TRASPARENZA BANCARIA, GESTIONE RECLAMI, PREVENZIONE E SICUREZZA, TUTELA DELLA PRIVACY**

##### **• Trasparenza bancaria**

E' proseguita l'attività da parte di Veneto Banca e delle altre banche del Gruppo nell'ambito del progetto *PattiChiari*, importante iniziativa promossa dall'ABI con durata pluriennale.

Il progetto, nato con l'obiettivo di migliorare il rapporto banca-cliente, ben si accorda con i valori del Gruppo che pone la trasparenza tra gli elementi caratterizzanti la propria attività.

##### **• Legge sulla privacy 196/2003**

Il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali.

La corretta e completa applicazione del D.Lgs. 196/2003 ha richiesto molti adempimenti di carattere formale e sostanziale che hanno inciso profondamente sull'assetto organizzativo aziendale.

Il combinato disposto della legge e delle misure di sicurezza minime e obbligatorie che la completano, hanno comportato l'analisi e l'aggiornamento della disciplina interna, non solo dei sistemi informativi e informatici, ma anche degli archivi cartacei, di ogni processo di lavoro e degli ambienti nei quali avviene il trattamento dei dati personali, di chi li compie e di come li svolge, con il coinvolgimento diretto o indiretto di ogni settore, ufficio o servizio aziendale.

Nel mese di giugno 2004 è stato redatto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza ("Misure di Sicurezza adottate da Veneto Banca per la protezione dei Dati Personali") seguendo le indicazioni contenute nel disciplinare tecnico allegato al testo di legge (Allegato B del D.Lgs. 196/2003).

Nel documento si è provveduto a:

- elencare i trattamenti dei dati personali svolti in qualità di titolare, le modalità e le strutture tecnologiche utilizzate;
- effettuare un'analisi dei rischi cui sono soggetti i dati;
- descrivere le strutture organizzative preposte al trattamento dei dati e la relativa distribuzione di compiti e responsabilità;
- descrivere le misure messe in atto per la protezione fisica dei locali;
- descrivere le misure messe in atto per garantire l'integrità dei dati;
- descrivere le misure messe in atto per garantire la riservatezza e il controllo dell'accesso ai dati;
- descrivere le misure messe in atto per garantire la disponibilità dei dati;
- descrivere i criteri e le modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- descrivere il piano degli interventi formativi per gli incaricati del trattamento;
- descrivere il piano di aggiornamento del Regolamento Interno.

- **Legge 231/2001**

Il D.Lgs. 231/2001 introduce nel sistema giuridico italiano una forma di responsabilità oggettiva, la cosiddetta "responsabilità amministrativa degli enti", a carico degli enti e società che traggano vantaggio da alcune, precise tipologie di reato commesse da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse dell'ente. Si tratta di un nuovo vero e proprio rischio di impresa.

Tale normativa, inserendosi in un contesto internazionale di tendenza al superamento del principio di "non imputabilità penale delle persone giuridiche", coniuga i tratti essenziali del sistema penale e di quello amministrativo, assoggettando l'azienda al procedimento penale con sanzioni pecuniarie e interdittive.

La normativa richiama, a oggi, precise tipologie di reati, introdotte in tempi successivi: reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati sulla falsità in moneta, reati societari, reati con finalità di terrorismo e reati contro la personalità individuale.

Tale forma di responsabilità si configura se il reato è commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso da:

1. soggetti cosiddetti apicali (persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano di fatto la gestione e il controllo dello stesso). L'ente in questo caso è responsabile, salvo prova contraria da fornirsi tramite l'adozione di un apposito modello di prevenzione approntato secondo le indicazioni normative;
2. soggetti sottoposti alla direzione e vigilanza dei soggetti apicali: in questo caso, l'ente è responsabile solo se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inadeguato svolgimento degli obblighi di direzione e vigilanza da parte dei soggetti apicali. Il D.Lgs. 231/2001 afferma, peraltro, che "in ogni caso è esclusa l'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza se l'ente, prima della commissione del reato, ha adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi".

Ciò premesso, avvalendosi della consulenza di una società esterna specializzata, si è avviato un progetto finalizzato ad adottare tutti quegli accorgimenti richiesti dalla legge per tutelare la Banca da eventuali ipotetiche situazioni di responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001 e, in particolare, a elaborare uno specifico "modello organizzativo" avente le caratteristiche previste dalla legge e che sia conforme alle linee guida dell'Associazione Bancaria Italiana, approvate dal Ministero della Giustizia e, in quanto tale, idoneo a prevenire ipotesi di responsabilità ascrivibili alla Banca ai sensi della citata normativa.

L'adozione del citato modello organizzativo, unica strada per evitare l'applicazione delle sanzioni, non costituisce un obbligo, ma un'opportunità che Veneto Banca ha colto, dando avvio, verso la fine del 2004 al "Progetto 231", che si concluderà con l'elaborazione e la messa in opera del citato modello e degli accorgimenti sopra ricordati nel corso del corrente esercizio.

E' previsto inoltre che tale modello venga esteso, con i debiti adeguamenti, alle altre società del Gruppo.

- **Operazioni con parti correlate**

Per quanto concerne l'adozione da parte delle società di regole che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle eventuali operazioni intercorse con parti correlate, nonché di darne adeguata informativa nella relazione sulla gestione, si è convenuto di indicare gli importi più significativi delle operazioni infragruppo nella nota integrativa, nell'ambito dell'analisi del-

la composizione delle voci di bilancio.

Per le altre parti correlate, diverse dalle società del Gruppo, i rapporti di fornitura di beni e servizi realizzati all'interno del Gruppo e rientranti nell'attività tipica delle società interessate sono rappresentati unitamente all'operatività con la clientela in quanto sempre effettuati con oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione non dissimili da quanto usualmente praticato nei rapporti con la clientela.

Nel corso del 2004 non sono state comunque rilevate operazioni atipiche o inusuali.

## 5.5. L'ISPEZIONE DI BANCA D'ITALIA

Nel corso del 2004 la Banca d'Italia ha svolto un accertamento ispettivo ordinario presso la Capogruppo, la Banca Italo-Romena e la Banca Meridiana.

I controlli non hanno messo in evidenza anomalie operative e gestionali di rilievo.

La profondità delle verifiche effettuate dall'Organo di Vigilanza, che hanno riguardato i profili strategico, organizzativo e il complessivo assetto dei controlli hanno confermato la buona qualità delle aziende sottoposte a ispezione e costituiscono, di fatto, una certificazione circa l'adeguatezza del Gruppo a continuare con determinazione la propria attività di sviluppo.

## 6. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

### 6.1. LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ

L'attività del Gruppo nel corso del 2004 si è sviluppata in uno scenario esterno più favorevole all'intermediazione creditizia e finanziaria che ha manifestato qualche debole segnale di ripresa rispetto al precedente esercizio.

Nonostante non si sia assistito a un recupero significativo dei consumi e dei redditi, il clima di fiducia ha evidenziato un'inversione di tendenza che si è andata consolidando soprattutto nella seconda metà dell'anno, recuperando in parte la caduta registrata nel 2003.

Tale maggior fiducia si è tradotta in un progressivo aumento dell'incidenza della componente a medio e lungo termine del risparmio finanziario delle famiglie.

Vivace è stata, inoltre, anche nel 2004, la dinamica della domanda di mutui e di credito al consumo.

Anche gli impieghi alle imprese hanno registrato incrementi sostenuti, nonostante i dati congiunturali abbiano segnato una crescita piuttosto modesta.

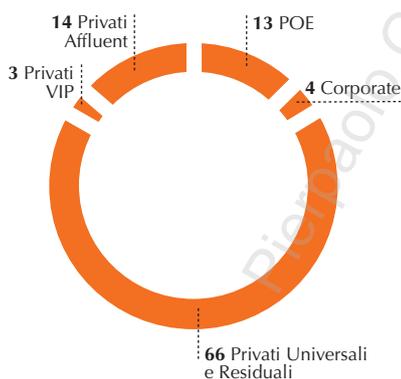
In tale contesto il Gruppo ha saputo progredire in modo pienamente soddisfacente, realizzando eccellenti risultati sia rispetto allo sviluppo delle masse intermedie e del patrimonio clienti che in termini reddituali.

Nelle sezioni che seguono vengono esposti i principali risultati conseguiti nell'esercizio.

#### 6.1.1. IL PATRIMONIO CLIENTI E SEGMENTI COMMERCIALI

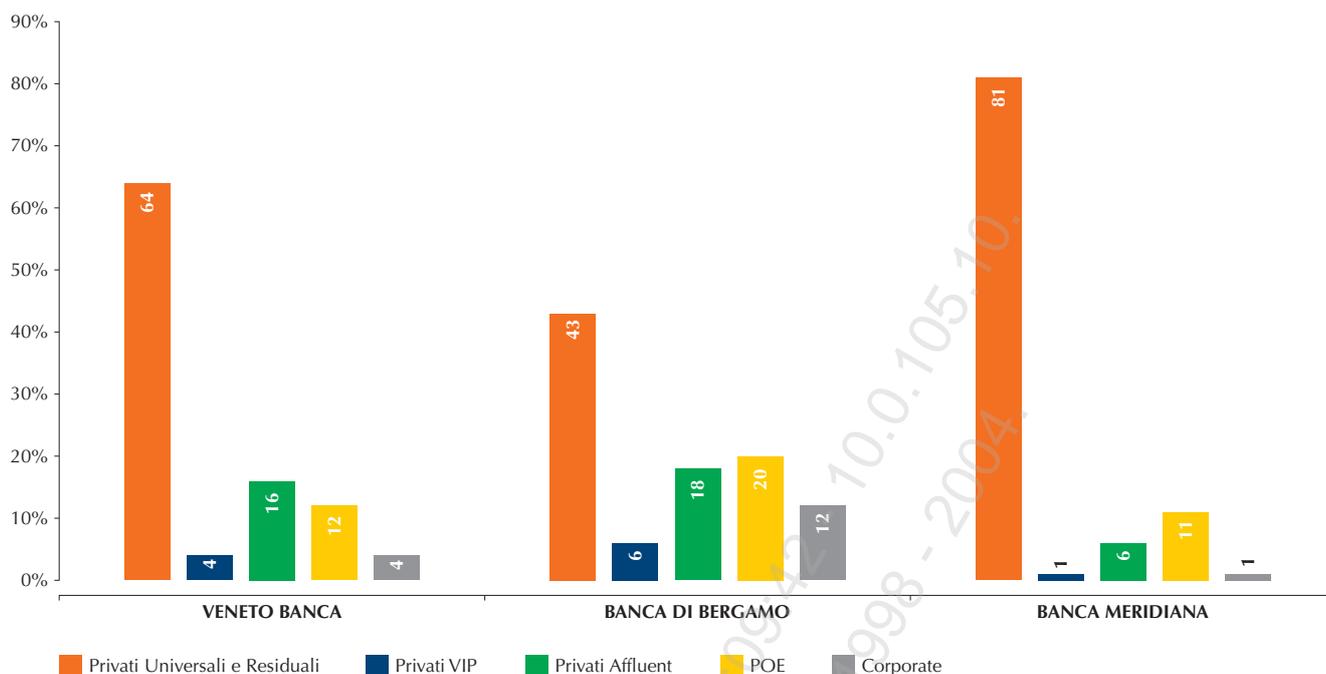
Alla fine dell'esercizio, con riferimento ai segmenti di clientela serviti<sup>3</sup>, il Gruppo poteva contare su una struttura caratterizzata per circa l'83% da privati e altro, dei quali circa il 17% appartenevano a comparti ad alto reddito, e per il rimanente 17% da operatori economici, distribuiti tra *small business* e *corporate* rispettivamente per il 13% e per il 4%.

DISTRIBUZIONE DELLA CLIENTELA PER SEGMENTO GESTIONALE (IN %)



<sup>3</sup> La clientela privata è stata segmentata in funzione della stima delle consistenze patrimoniali complessivamente detenute presso l'intero sistema finanziario, suddividendola in VIP, Affluent e Universali.

Le imprese, ripartite tra *Corporate* e Piccoli Operatori Economici (POE), sono state segmentate in base al fatturato o, se mancante, al fido concesso.



La componente principale, costituita dai privati universali e residuali, che mediamente rappresenta il 66% della clientela, è diversamente distribuita tra le tre<sup>4</sup> diverse banche. Per Veneto Banca tale segmento costituisce, infatti, il 64% della clientela; tale percentuale scende, peraltro, al 43% per Banca Bergamo, per salire invece all'81% in Banca Meridiana.

Da quanto sopra emerge una vocazione maggiormente *retail* per la Capogruppo e per Banca Meridiana, mentre per Banca di Bergamo si osserva una struttura della clientela caratterizzata da una più ampia incidenza di clienti *corporate* e *small business*, complessivamente pari al 32% contro il 16% di Veneto Banca ed il 12% di Banca Meridiana.

Per quanto concerne la distribuzione dei volumi, dall'esame dei dati si evince, dal lato della raccolta, un certo riequilibrio nel peso dei diversi segmenti. Viceversa, se si considerano gli impieghi, è rilevabile la decisa concentrazione nel comparto "imprese", che convoglia il 45% dell'aggregato, e nei piccoli operatori economici, rappresentanti il 27%.

Sostanzialmente in linea con la distribuzione dei volumi risultano essere anche i margini per segmento gestionale. Nell'ambito del margine finanziario, infatti, si evidenzia la quota assolutamente prevalente riveniente dai segmenti *corporate* e dei piccoli operatori economici.

Più importante appare, per converso, il contributo ai ricavi da servizi da parte della clientela privata, che alla fine dell'esercizio rappresentava circa il 60% del margine da servizi.

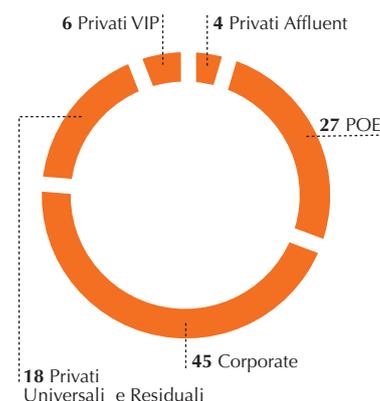
### 6.1.2. GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Nel 2004 il prodotto bancario lordo ha evidenziato una crescita del 16,1%. L'incremento, determinato da crescite importanti sia delle masse amministrare che degli impieghi, ha portato l'aggregato complessivo a superare i 14,5 miliardi di Euro.

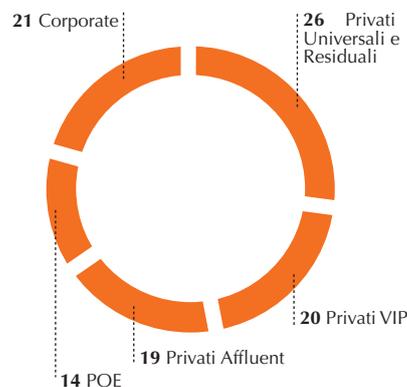
#### PRODOTTO BANCARIO LORDO (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %
Crediti a clientela	5.207	4.368	19,2%
Raccolta diretta	5.234	4.403	18,9%
Raccolta indiretta	4.103	3.755	9,3%
<b>Prodotto bancario lordo</b>	<b>14.544</b>	<b>12.525</b>	<b>16,1%</b>

#### DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIEGHI PER SEGMENTO GESTIONALE (IN %)



#### DISTRIBUZIONE DELLA RACCOLTA TOTALE PER SEGMENTO GESTIONALE (IN %)



<sup>4</sup> Non sono compresi i clienti di Banca Italo-Romana.

Tale progresso si è riflesso anche sulla produttività unitaria media che nell'anno è passata da 8,2 a 9,0 milioni di Euro.

Anche le masse intermedie per sportello hanno registrato un netto miglioramento, superando i 97 milioni di Euro contro i precedenti 87 milioni.

#### 6.1.2.1. LA RACCOLTA DEL RISPARMIO

Al 31 dicembre 2004 la massa amministrata da clientela ha raggiunto i 9.337 milioni di Euro con un incremento del 14,5%.

##### RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04
Debiti verso clientela	3.088	2.482	24,4%	
Debiti rappresentati da titoli	2.137	1.908	12,0%	
Fondi di terzi in amministrazione	10	13	-26,1%	
<b>Raccolta diretta da clientela</b>	<b>5.234</b>	<b>4.403</b>	<b>18,9%</b>	<b>56,1%</b>
Risparmio gestito	1.747	1.641	6,5%	
Risparmio amministrato	2.356	2.114	11,4%	
<b>Raccolta indiretta da clientela</b>	<b>4.103</b>	<b>3.755</b>	<b>9,3%</b>	<b>43,9%</b>
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>9.337</b>	<b>8.158</b>	<b>14,5%</b>	

Entrambe le componenti hanno evidenziato un *trend* positivo, anche se la maggiore vivacità della raccolta diretta ha confermato il permanere di una situazione ancora di elevata incertezza tra i risparmiatori.

Le dinamiche evidenziate, pertanto, consentono di chiudere l'esercizio con una composizione che denota un'ulteriore contrazione della componente indiretta, passata dal 46% al 43,9%.

##### COMPOSIZIONE % RACCOLTA DA CLIENTELA

	2004	2003	2002	2001	2000
Raccolta diretta	56,06	53,97	47,71	44,81	43,22
Raccolta indiretta	43,94	46,03	52,29	55,19	56,78

Al conseguimento del risultato sopra descritto hanno concorso tutte le società del Gruppo con contributi commisurati alla specificità dell'attività svolta ed alla dimensione operativa come di seguito esposto in dettaglio.

##### RACCOLTA DIRETTA (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Veneto Banca	4.047	3.422	18,3%	77,3%	77,7%
Banca di Bergamo	461	333	38,4%	8,8%	7,6%
Banca Italo-Romana	100	50	101,0%	1,9%	1,1%
Banca Meridiana	718	611	17,4%	13,7%	13,9%
Clarifactor	57	127	-54,9%	1,1%	2,9%
Clarifactor Leasing	7	7	1,3%	0,1%	0,2%
VIFS	127	127	0,0%	2,4%	2,9%
Elisioni e rettifiche	-283	-274	3,3%	-5,4%	-6,2%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>5.234</b>	<b>4.403</b>	<b>18,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

##### RACCOLTA INDIRETTA (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Veneto Banca	3.533	3.282	7,6%	86,1%	87,4%
Banca di Bergamo	292	182	60,2%	7,1%	4,8%
Banca Meridiana	335	370	-9,5%	8,2%	9,9%
Elisioni e rettifiche	-56	-79	-28,6%	-1,4%	-2,1%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>4.103</b>	<b>3.755</b>	<b>9,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE RACCOLTA GLOBALE DA CLIENTELA</b>	<b>9.337</b>	<b>8.158</b>	<b>14,5%</b>		

### 6.1.2.2. LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta da clientela al 31 dicembre 2004 ammontava a 5.234 milioni di Euro, con un incremento del 18,9% rispetto a quanto registrato alla fine del 2003.

#### RACCOLTA DIRETTA (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
<b>Debiti verso clientela:</b>	<b>3.088</b>	<b>2.482</b>	<b>24,4%</b>	<b>59,0%</b>	<b>56,4%</b>
- conti correnti	2.665	2.063	29,2%	50,9%	46,9%
- depositi a risparmio	249	250	-0,4%	4,8%	5,7%
- altri rapporti	6	16	-60,1%	0,1%	0,4%
- operazioni di factoring	12	0	n.s.	0,2%	0,0%
- pronti contro termine	155	153	1,6%	3,0%	3,5%
<b>Debiti rappresentati da titoli:</b>	<b>2.137</b>	<b>1.908</b>	<b>12,0%</b>	<b>40,8%</b>	<b>43,3%</b>
- obbligazioni	1.900	1.617	17,5%	36,3%	36,7%
- certificati di deposito	191	134	43,0%	3,7%	3,0%
- sconto di carte commerciali	0	117	-100,0%	0,0%	2,7%
- altri titoli	45	40	13,5%	0,9%	0,9%
<b>Fondi di terzi in amministrazione</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>-26,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,3%</b>
<b>RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA</b>	<b>5.234</b>	<b>4.403</b>	<b>18,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**COMPOSIZIONE RACCOLTA DA CLIENTELA AL 31/12/2004 (IN %)**



Il significativo progresso segnato dall'aggregato complessivo è stato alimentato sia dai conti correnti, cresciuti del 29,2%, sia dai debiti rappresentati da titoli, saliti principalmente grazie alle ragguardevoli emissioni obbligazionarie il cui flusso netto nel corso dell'anno ha superato i 283 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2004 l'aggregato risultava composto per il 50,9% da conti correnti e per il 4,8% da depositi a risparmio. Il 36,3% e il 3,7% sono rappresentati rispettivamente da obbligazioni e certificati di deposito, mentre nella parte rimanente sono confluiti pct passivi con la clientela, pari al 3%.

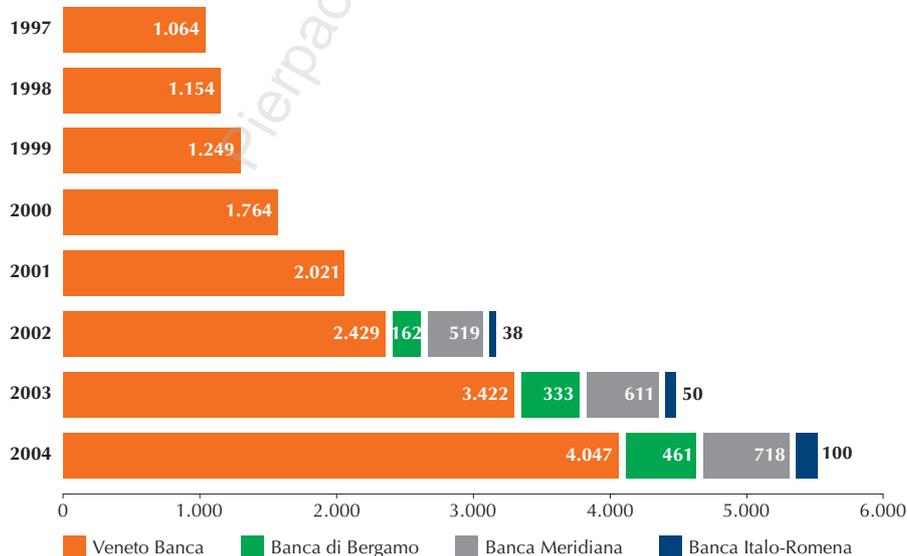
Questi importanti risultati sono stati realizzati con il fattivo contributo di tutte le società del Gruppo.

La Capogruppo ha in particolare confermato, anche nel 2004, un andamento molto positivo, registrando una crescita pari al 18,3%.

Parimenti positivo è stato lo sviluppo dei volumi raccolti da Banca di Bergamo, che ha chiuso con un incremento del 38,6%, e da Banca Meridiana, con un +17,4%. Banca Italo-Romana, infine, ha pressoché raddoppiato i depositi da clientela, superando i 100 milioni di Euro.

#### RACCOLTA DIRETTA

(IN MILIONI DI EURO)



NOTA: I dati sono esposti al lordo dei rapporti infragruppo.

### 6.1.2.3. LA RACCOLTA INDIRETTA

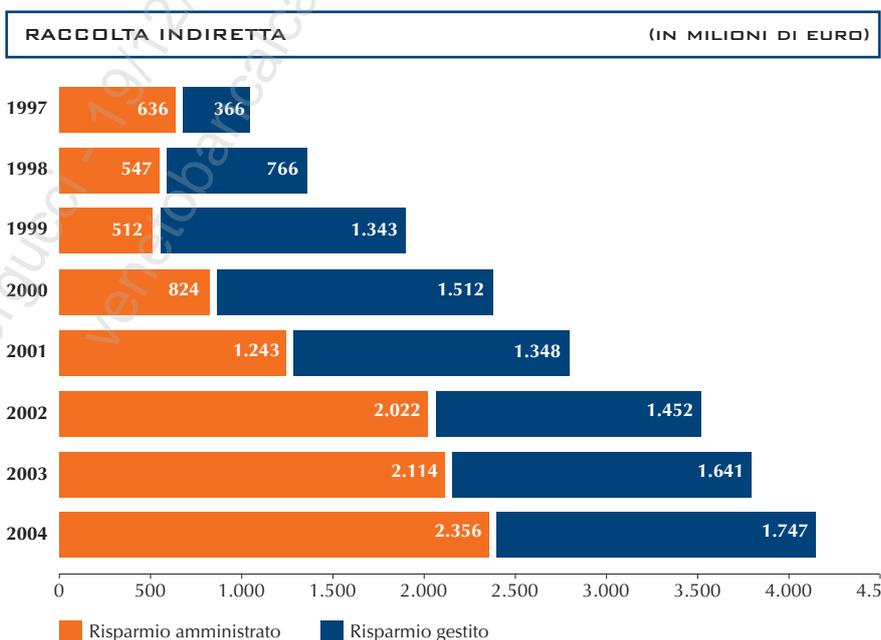
Al 31 dicembre 2004 la raccolta indiretta, calcolata sulla base dei valori correnti di fine esercizio delle attività finanziarie componenti, ammontava a 4.103 milioni di Euro, con un incremento pari al 9,3% rispetto al dato di fine 2003.

RACCOLTA INDIRETTA (in milioni di Euro)					
	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
<b>Raccolta amministrata</b>	<b>2.356</b>	<b>2.114</b>	<b>11,4%</b>	<b>57,4%</b>	<b>56,3%</b>
Titoli di stato	798	701	13,9%	19,5%	18,7%
Titoli obbligazionari	1.090	1.020	6,8%	26,6%	27,2%
Azioni e altro	468	393	18,8%	11,4%	10,5%
<b>Risparmio gestito</b>	<b>1.747</b>	<b>1.641</b>	<b>6,5%</b>	<b>42,6%</b>	<b>43,7%</b>
Fondi	1.207	1.184	2,0%	29,4%	31,5%
GPF	107	108	-1,7%	2,6%	2,9%
Assicurativi Vita	434	349	24,4%	10,6%	9,3%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>4.103</b>	<b>3.755</b>	<b>9,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

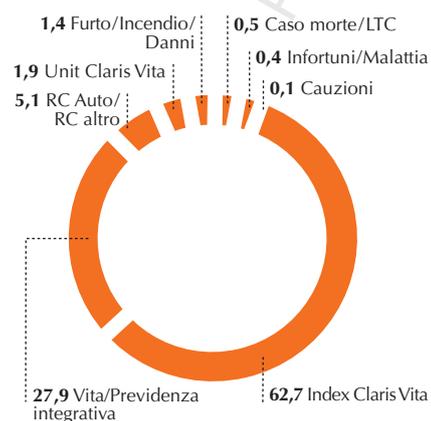
Nonostante il ricordato miglioramento intervenuto nel contesto economico finanziario l'incidenza della componente amministrata rimane su livelli elevati. A fine anno, infatti, tale aggregato ammontava a 2.356 milioni, con una crescita dell'11,4% rispetto al dicembre 2003 e con un'incidenza sul totale del 57,4%.

La componente di risparmio gestito ha, per contro, raggiunto i 1.747 milioni di Euro, segnando un aumento del 6,5%.

Nell'ambito della raccolta gestita le singole voci hanno visto in crescita sia i fondi comuni, in modesta espansione, che gli assicurativi vita, che hanno registrato un eccellente risultato. Pressoché invariate sono risultate, invece, le gestioni patrimoniali in fondi.



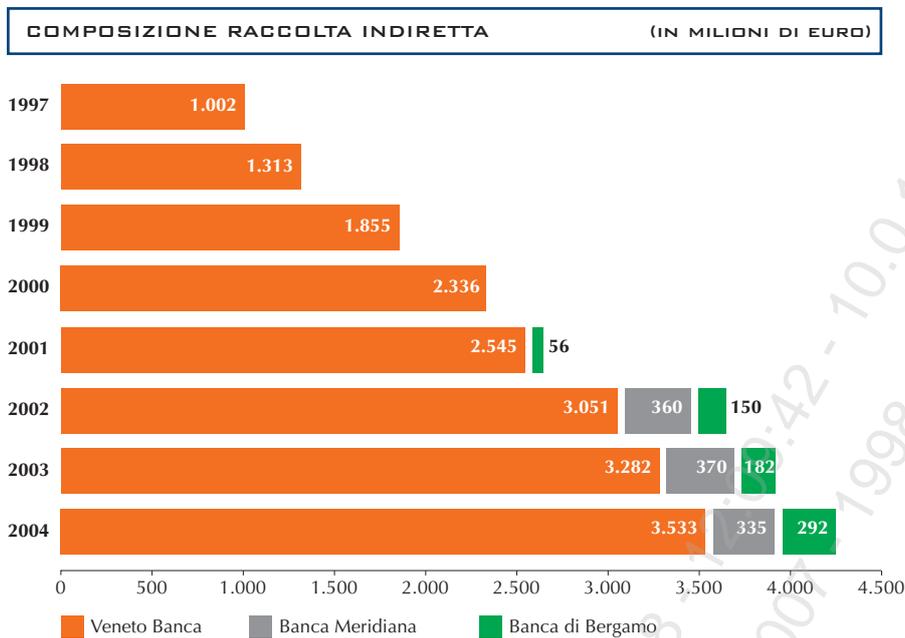
**RACCOLTA PREMI 2004 PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO (IN %)**



Per quanto concerne i prodotti assicurativi che, come ricordato, hanno contribuito positivamente allo sviluppo dell'aggregato chiudendo l'esercizio con un progresso di oltre il 24%, la raccolta premi annua complessiva ha visto un'incidenza di circa il 28% dei prodotti vita e previdenza integrativa, mentre i prodotti con contenuto maggiormente finanziario, quali *index* e *unit linked*, hanno rappresentato oltre il 64%.

Lo sviluppo della raccolta indiretta è stato determinato dal buon andamento degli analoghi aggregati relativi a Veneto Banca e Banca di Bergamo, cresciuti rispettivamente del 7,6% e del 60,3%.

Per Banca Meridiana si è, invece, registrata una contrazione del 9,4%, determinata essenzialmente dalla trasformazione di obbligazioni emesse dalla ex Banca Mediterranea in titoli obbligazionari di propria emissione.

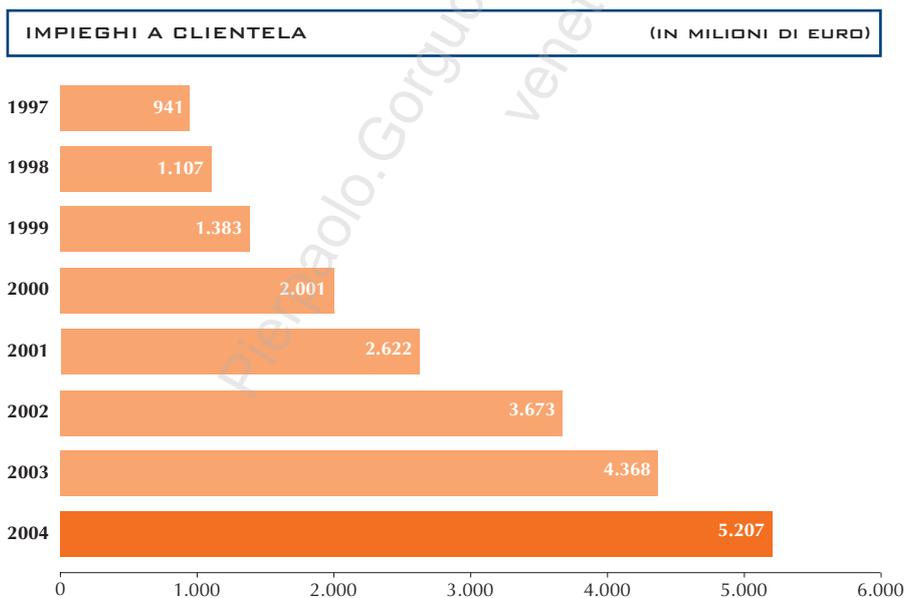


NOTA: I dati sono esposti al lordo dei rapporti infragruppo.

### 6.1.3. LA GESTIONE DEL CREDITO

Nonostante la ripresa dell'economia non abbia consentito una netta inversione del ciclo economico e produttivo locale, lo sviluppo delle attività del Gruppo è proseguito in maniera molto vivace.

Al 31 dicembre 2004 gli impieghi a clientela ammontavano a 5.207 milioni, evidenziando una crescita del 19,2% rispetto alla fine dell'esercizio precedente.



Il contributo delle diverse componenti societarie alla crescita complessiva è stato diffuso e di sicuro rilievo.

Particolarmente brillante si è mostrato, tra gli altri, l'andamento di Banca Meridiana e Banca Italo-Romena che sono cresciute rispettivamente del 56,3% e del 74,5%.

**IMPIEGHI A CLIENTELA (in milioni di Euro)**

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Veneto Banca	4.115	3.551	15,9%	79,0%	81,3%
Banca di Bergamo	490	377	29,9%	9,4%	8,6%
Banca Italo-Romena	167	96	74,5%	3,2%	2,2%
Banca Meridiana	449	287	56,3%	8,6%	6,6%
Clarifactor	115	114	1,0%	2,2%	2,6%
Clarif Leasing	317	266	19,1%	6,1%	6,1%
VIFS	13	13	0,0%	0,2%	0,3%
Elisioni e rettifiche	-458	-336	36,4%	-8,8%	-7,7%
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>5.207</b>	<b>4.368</b>	<b>19,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Nel corso dell'esercizio la crescita dell'aggregato è stata guidata prevalentemente dalla componente a medio lungo termine, nell'ambito della quale i mutui ipotecari hanno avuto la maggiore rilevanza segnando un incremento superiore al 78%.

**IMPIEGHI A CLIENTELA (in milioni di Euro)**

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Conti correnti	1.591	1.536	3,6%	30,6%	35,2%
Finanziamenti <i>import-export</i>	225	218	3,2%	4,3%	5,0%
Smobilizzo di portafoglio	41	61	-33,3%	0,8%	1,4%
Mutui ipotecari	1.351	758	78,3%	26,0%	17,4%
Mutui chirografari	168	189	-11,0%	3,2%	4,3%
Altre sovvenzioni non regolate in c/c e altri crediti	1.392	1.229	13,3%	26,7%	28,1%
Crediti in sofferenza	38	32	19,9%	0,7%	0,7%
Crediti per operazioni di <i>leasing</i>	317	261	21,3%	6,1%	6,0%
Crediti per operazioni di <i>factoring</i>	113	91	23,8%	2,2%	2,1%
Altre forme tecniche	5	18	-69,7%	0,1%	0,4%
Fondi a rettifica dell'attivo	-36	-24	38,6%	-0,6%	-0,6%
<b>Crediti netti a clientela</b>	<b>5.207</b>	<b>4.368</b>	<b>19,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Crediti di firma	296	259	14,2%		
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>5.503</b>	<b>4.627</b>	<b>18,9%</b>		

L'esame delle altre voci mostra la modesta dinamica registrata da conti correnti e finanziamenti estero, mentre uno sviluppo più marcato è stato segnato dalle sovvenzioni e altri crediti, cresciuti del 13,3%, e dai crediti per operazioni di *leasing* e *factoring*, in progresso rispettivamente del 21,3% e del 23,8%.

Anche i crediti di firma hanno segnato un'evoluzione positiva, pari complessivamente al 14,2%, interamente determinata dalla crescita degli impegni di natura commerciale, passati nei dodici mesi da 207,2 a 250,6 milioni di Euro.

**6.1.4. I CREDITI VERSO CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Nel 2004, nonostante lo scenario operativo non sia stato caratterizzato da apprezzabili miglioramenti, non è stato rilevato un significativo aggravamento della qualità del credito.

La sempre elevata attenzione nel processo di erogazione creditizia e la costante attività di classificazione e monitoraggio a distanza del rischio di credito riferibile ai rapporti con la clientela di Veneto Banca e delle altre Società del Gruppo, coniugate alla solidità del tessuto economico produttivo locale e alla qualità degli stessi imprenditori, hanno consentito di confermare l'eccellente livello in termini di rischiosità del portafoglio crediti raggiunto negli ultimi anni e che si colloca tra i più bassi del sistema bancario italiano.

Al 31 dicembre 2004 il rapporto sofferenze nette su impieghi è stato infatti pari allo 0,72%, contro il 2,03% mediamente registrato dalle banche italiane<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Fonte ABI – *Monthly Outlook* – marzo 2005

A seguito della modifica dei criteri di classificazione degli incagli, si è per contro registrato un incremento degli stessi, la cui incidenza sugli impieghi totali a clientela è stata pari al 2%. Anche in questo caso il valore rimane comunque notevolmente al di sotto dell'analogo dato di Sistema che si attesta al 6,5%<sup>6</sup>.

#### CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %
Sofferenze	37,9	31,6	19,9%
di cui interessi di mora	0,2	1,7	-87,9%
Incagli	60,2	30,0	100,9%
Crediti ristrutturati	8,2	0,0	n.s.
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>106,4</b>	<b>61,6</b>	<b>72,7%</b>
Crediti in <i>bonis</i>	5.100,3	4.305,9	18,4%
<b>Totale crediti a clientela</b>	<b>5.206,7</b>	<b>4.367,5</b>	<b>19,2%</b>
			-1
<b>%Sofferenze (*)/crediti</b>	<b>0,72%</b>	<b>0,69%</b>	<b>0,04%</b>

(\*) al netto interessi di mora

#### 6.1.5. IL PORTAFOGLIO TITOLI E LA TESORERIA

Nel corso del 2004, i mercati finanziari hanno proseguito, anche se in modo meno marcato, nel positivo *trend* imboccato già nel precedente esercizio. Contemporaneamente, il ciclo economico internazionale ha fatto registrare un'espansione robusta, anche se con un rallentamento sul finire dell'anno rispetto alla crescita dei primi mesi del 2004, mostrando comunque differenti velocità di sviluppo tra le principali economie.

In tale contesto macroeconomico il Gruppo ha mantenuto un profilo di rischio contenuto e ha cercato di cogliere - al tempo stesso - le opportunità che i mercati finanziari potevano offrire, attraverso soprattutto l'attività di *trading* e di arbitraggio sui mercati azionari e obbligazionari.

Per quanto concerne la Capogruppo, gli *stock* del portafoglio non immobilizzato sono rimasti pressoché invariati, mentre gli *asset* riferiti alla partecipata irlandese, che rappresenta il braccio operativo finanziario nei mercati internazionali, hanno avuto un incremento pari al 42% rispetto all'anno precedente.

Tale aumento è per gran parte dipeso dalla necessità di quest'ultima di dotarsi di un *plafond* di titoli a tasso variabile per soddisfare le esigenze delle banche del Gruppo nell'attività di raccolta in pronti contro termine con clientela ordinaria. Nonostante l'aumento degli *stock*, i rischi di mercato relativi a tale portafoglio sono stati comunque mantenuti su livelli contenuti e ampiamente inferiori ai limiti assegnati.

Il portafoglio immobilizzato, riferito sia alla Capogruppo che a Veneto Ireland Financial Services, è lievemente calato rispetto all'anno precedente.

Il valore di mercato delle posizioni ha registrato, peraltro, un notevole miglioramento anche grazie al restringimento degli *spread* creditizi e alla diminuzione dei tassi d'interesse, passando dalla minusvalenza di 2.021.628 registrata a fine 2003 a una plusvalenza di Euro 2.936.670.

Quanto al portafoglio immobilizzato della controllata irlandese, il miglioramento rispetto a fine 2003 è stato altrettanto consistente grazie al generalizzato restringimento degli *spread* creditizi. Le minusvalenze sono infatti passate da 3.599.475 a 474.239 Euro.

<sup>6</sup> Fonte Prometeia

## PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
<b>VENETO BANCA</b>					
<b>Immobilizzati</b>	<b>130,2</b>	<b>138,9</b>	<b>-6,3%</b>	<b>39,0%</b>	<b>41,8%</b>
Titoli	127,0	136,4	-6,9%		
Fondi	3,2	2,6	25,0%		
<b>Non immobilizzati</b>	<b>203,6</b>	<b>193,1</b>	<b>5,4%</b>	<b>61,0%</b>	<b>58,2%</b>
Titoli	201,0	188,4	6,7%		
Azioni	2,6	4,7	-45,5%		
<b>TOTALE TITOLI IN PORTAFOGLIO</b>	<b>333,8</b>	<b>332,0</b>	<b>0,5%</b>		
<b>VENETO IRELAND FINANCIAL SERVICES</b>					
<b>Immobilizzati</b>	<b>101,7</b>	<b>103,0</b>	<b>-1,3%</b>	<b>12,3%</b>	<b>15,5%</b>
Titoli	93,8	94,8	-1,1%		
Fondi	7,9	8,2	-3,3%		
<b>Non immobilizzati</b>	<b>724,8</b>	<b>561,4</b>	<b>29,1%</b>	<b>87,7%</b>	<b>84,5%</b>
Titoli	357,2	250,3	42,7%		
Azioni	2,6	3,1	-15,2%		
Fondi	365,0	308,0	18,5%		
<b>TOTALE TITOLI IN PORTAFOGLIO</b>	<b>826,4</b>	<b>664,4</b>	<b>24,4%</b>		

## 6.1.5.1. L'ATTIVITÀ DI TESORERIA

Nel corso del 2004 l'attività sul mercato interbancario dei depositi e dei *currency swap* è stata svolta dal servizio Tesoreria Aziendale al fine di coprire le esigenze di liquidità secondo logiche di efficienza.

La seguente tabella riporta la posizione netta di fine anno per il 2004 e il 2003, relativamente ai debiti e crediti verso banche.

## RAPPORTI INTERBANCARI (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %
<b>VENETO BANCA</b>			
Crediti verso banche	366,9	279,1	31,5%
Debiti verso banche	-495,2	-684,2	-27,6%
<b>Posizione liquidità netta</b>	<b>-128,3</b>	<b>-405,1</b>	<b>-68,3%</b>
<b>BANCA DI BERGAMO</b>			
Crediti verso banche	40,4	24,5	64,7%
Debiti verso banche	-31,5	-23,5	34,0%
<b>Posizione liquidità netta</b>	<b>8,9</b>	<b>1,0</b>	<b>758,8%</b>
<b>BANCA MERIDIANA</b>			
Crediti verso banche	296,3	350,8	-15,5%
Debiti verso banche	-16,6	-4,1	306,6%
<b>Posizione liquidità netta</b>	<b>279,7</b>	<b>346,7</b>	<b>-19,3%</b>
<b>BANCA ITALO-ROMENA</b>			
Crediti verso banche	71,1	29,0	144,9%
Debiti verso banche	-111,9	-50,7	120,7%
<b>Posizione liquidità netta</b>	<b>-40,7</b>	<b>-21,6</b>	<b>88,2%</b>
Crediti verso banche	289,2	250,0	15,7%
Debiti verso banche	-325,9	-444,2	-26,6%
<b>POSIZIONE LIQUIDITÀ NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>-36,8</b>	<b>-194,2</b>	<b>-81,1%</b>

I valori di fine esercizio mostrano il deciso miglioramento realizzato nella posizione di liquidità netta sul mercato interbancario di Veneto Banca rispetto all'anno precedente.

Questo risultato è stato conseguito principalmente tramite l'emissione sull'euromercato di un prestito obbligazionario senior per 250 milioni di Euro e di un prestito subordinato *Lower Tier2* per 100 milioni di Euro.

Come da Regolamento Rischi Finanziari di Gruppo, l'attività di tesoreria, sia in Euro che nelle principali divise straniere, di tutte le Banche del Gruppo viene svolta presso il servizio Tesoreria Aziendale di Veneto Banca secondo principi di accentramento operativo.

La scelta di una gestione a livello integrato della liquidità nasce dalla necessità di contenere il rischio di tasso d'interesse in capo alle controllate e di ridurre i costi di aggiustamento.

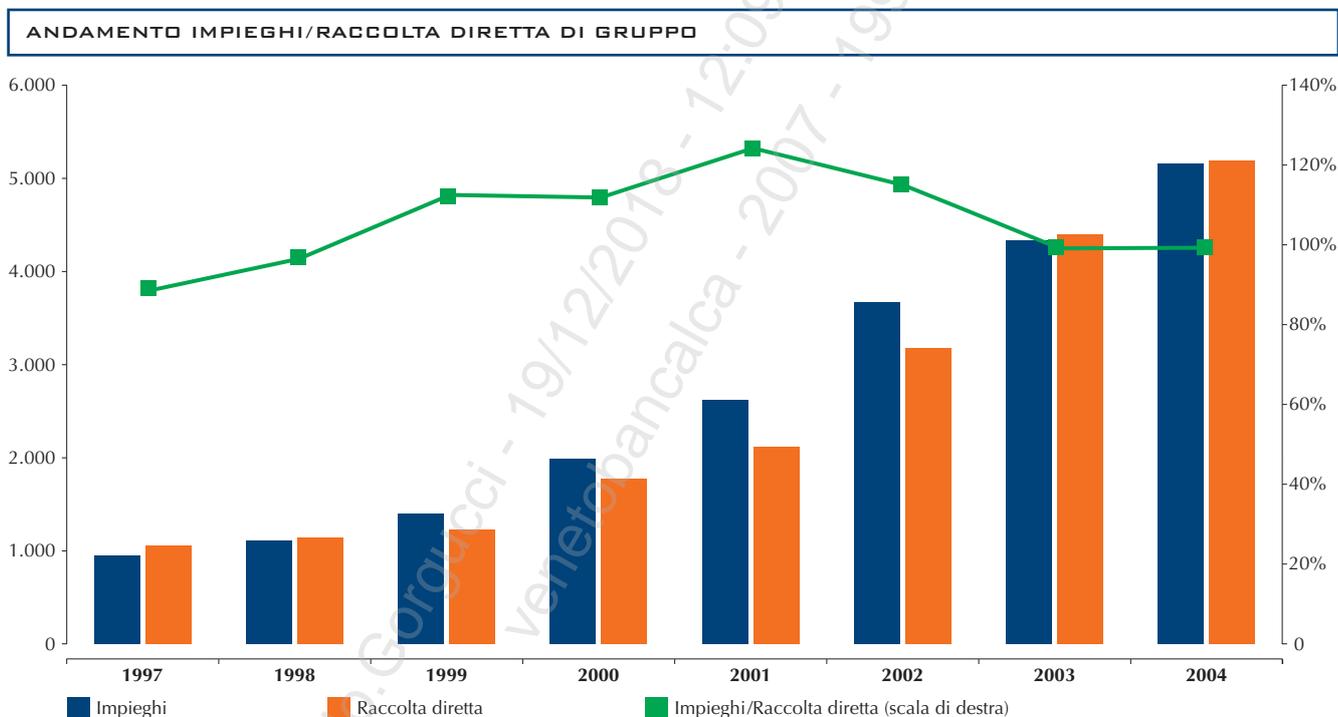
Come nel precedente esercizio, anche nel 2004 Banca Meridiana ha mantenuto una posizione di liquidità positiva, mentre Banca di Bergamo è stata prenditrice netta.

Lo sviluppo dell'attività di Banca Italo-Romena ha, infine, comportato un ulteriore assorbimento di liquidità dalla Capogruppo attraverso l'utilizzo di aperture di credito in Euro e in Dollari, peraltro assoggettate a condizioni di mercato.

• **Il rapporto impieghi su raccolta**

La posizione di liquidità ha continuato a beneficiare, anche per l'esercizio in esame, di un livello del tutto bilanciato del rapporto tra impieghi e depositi con clientela.

Al 31 dicembre 2004 l'indice si è infatti attestato al 99,5%, evidenziando un lieve incremento rispetto al precedente 99,2%.



**6.2. IL PATRIMONIO E L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE**

**6.2.1. IL PATRIMONIO NETTO**

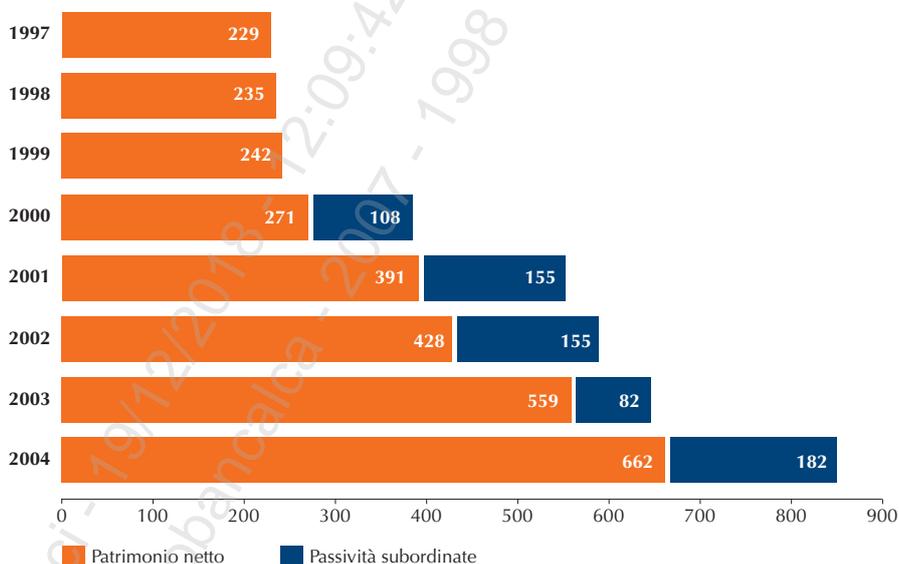
Al 31 dicembre 2004 il patrimonio netto consolidato, comprensivo dell'utile di esercizio e del fondo rischi bancari generali, ammontava a 661,9 milioni di Euro, contro i 558,9 milioni di Euro di fine 2003.

L'incremento è stato determinato, principalmente, dall'appostazione a fondo rischi bancari generali della plusvalenza riveniente dalla cessione dell'80% del capitale detenuto nella compagnia assicurativa Claris Vita e dal maggior utile di esercizio.

Nel mese di dicembre 2004 è stato inoltre emesso un nuovo prestito subordinato di 100 milioni di Euro che ha portato il totale delle consistenze patrimoniali a 844 milioni di Euro, con un aumento del 31,6% rispetto al dicembre 2003.

**PATRIMONIO NETTO (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %
Fondo per rischi bancari generali	39.057	6.057	544,8%
Differenze negative di consolidamento	40	40	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	19.956	19.071	4,6%
Capitale	98.647	95.069	3,8%
Sovrapprezzi di emissione	304.798	281.016	8,5%
Riserve	138.499	111.538	24,2%
<i>riserva legale</i>	34.860	30.583	14,0%
<i>altre riserve</i>	103.639	80.955	28,0%
Riserve di rivalutazione	5.554	5.554	0,0%
Utili/perdite portati a nuovo	0	-53	-100,0%
Utile d'esercizio	55.352	40.646	36,2%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>661.903</b>	<b>558.938</b>	<b>18,4%</b>
Passività subordinate	181.814	82.065	121,5%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE</b>	<b>843.717</b>	<b>641.003</b>	<b>31,6%</b>

**PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO****(IN MILIONI DI EURO)**

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2004 era costituito da 32.882.038 azioni del valore nominale unitario di 3,00 Euro per complessivi 98.646.114 Euro, distribuite tra 16.041 soci a fronte dei 15.636 di fine 2003.

### 6.2.2. IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E I COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio di Vigilanza era pari a 674 milioni di Euro, con un aumento di 218 milioni rispetto ai dodici mesi precedenti.

Il patrimonio di base - costituito da capitale, fondo rischi bancari generali e riserve, al netto delle immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento - ammontava a 527 milioni, con una crescita di 124 milioni su dicembre 2003.

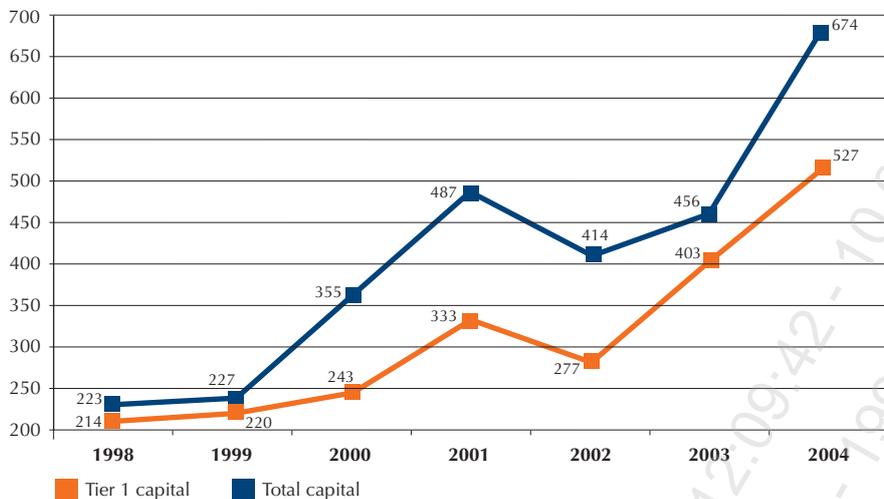
Il patrimonio supplementare, pari a 185 milioni, è aumentato per effetto del nuovo prestito subordinato di circa 100 milioni di Euro.

**PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)**

	2004	2003	var. %
Patrimonio di base	527	403	30,6%
Patrimonio supplementare	185	86	115,9%
Elementi da dedurre	-38	-33	14,7%
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>	<b>674</b>	<b>456</b>	<b>47,8%</b>

Rispetto ai valori della Capogruppo, le grandezze patrimoniali di Gruppo includono le poste tipiche delle operazioni di consolidamento, ovvero differenze negative e positive di consolidamento, differenze negative o positive che risultano dalle valutazioni delle partecipazioni al patrimonio netto, elementi patrimoniali negativi o positivi di pertinenza di terzi.

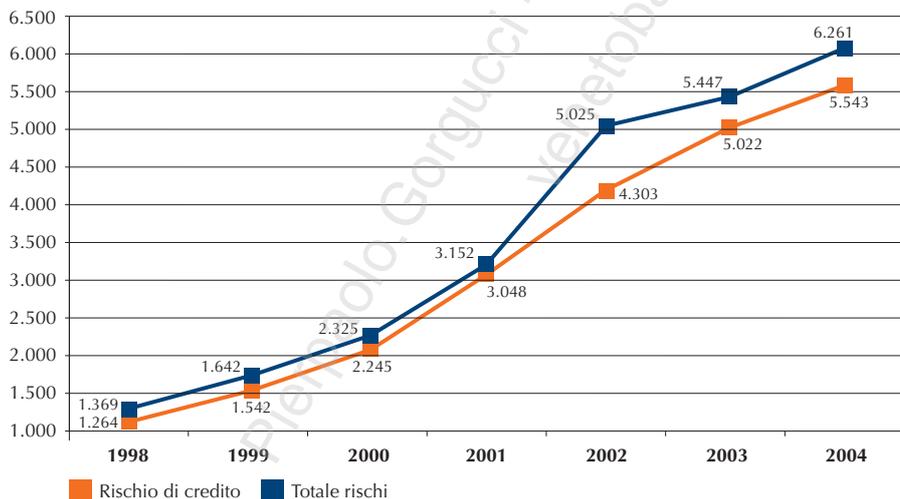
**EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO**



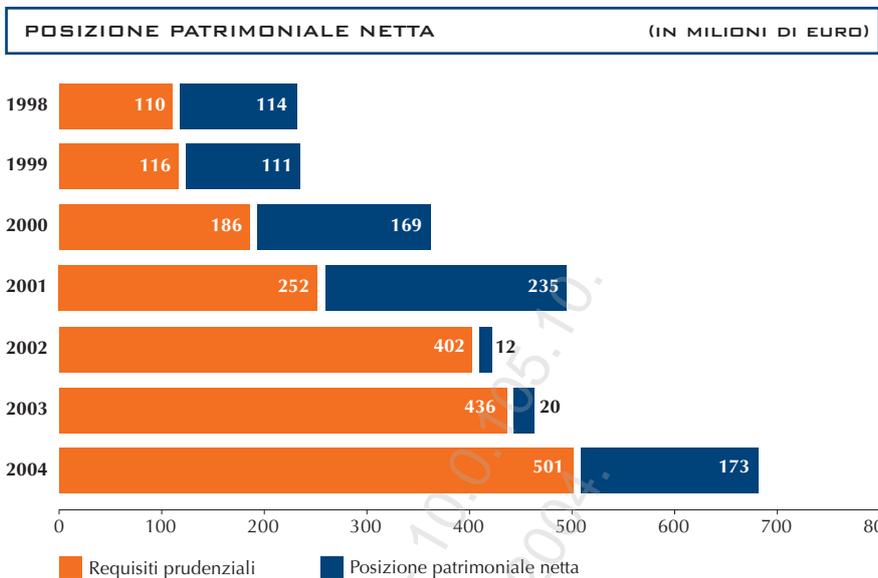
Anche le attività ponderate per il rischio hanno registrato un *trend* crescente, passando da 5.447 milioni di Euro a 6.261 milioni, corrispondente ad un +14,9%.

In contenuto aumento si è dimostrata essere anche l'esposizione ai rischi di credito e di mercato, attestatasi a 501 milioni di Euro.

**EVOLUZIONE ATTIVITÀ NETTE PONDERATE PER IL RISCHIO**



A fronte delle dinamiche patrimoniali sopra illustrate e dell'andamento delle attività di rischio complessivamente considerate, la posizione patrimoniale del Gruppo ha registrato un netto miglioramento rispetto alla fine del 2003, presentando un'eccedenza di 173 milioni di Euro.



La positiva evoluzione registrata dalla posizione patrimoniale complessiva ha trovato riscontro nel deciso progresso degli indici di patrimonializzazione. Il *Tier1* è infatti passato dal 7,40% di fine 2003 all'8,41%, mentre il *Total Risk Ratio* ha chiuso il 2004 al 10,76%.

### 6.2.3. IL RATING

Anche per l'esercizio 2004 la società Standard & Poor's ha confermato la positiva valutazione assegnata al Gruppo Veneto Banca.

RATING STANDARD & POOR'S	2004	2003
Debito a breve	A-2	A-2
Debito a medio lungo termine	BBB+	BBB+

La stabilità del *rating*, pur in un contesto operativo che in questi ultimi esercizi ha sicuramente subito gli effetti della stagnazione economica, esprime la fiducia accordata al Gruppo nella sua capacità di far fronte con successo a situazioni di maggiore difficoltà, mantenendo la propria solidità e redditività su livelli pienamente soddisfacenti.

Si ritiene, peraltro, che tenuto conto del patrimonio, della redditività, della qualità del credito e della modesta propensione al rischio, nonché dei risultati della recente visita ispettiva da parte dell'Organo di Vigilanza, ci possano essere le premesse per l'attribuzione di un *rating* ancora più elevato.

### 6.3. LA REDDITIVITÀ

Il Gruppo Veneto Banca ha chiuso l'esercizio con un utile netto consolidato di 55,4 milioni di Euro in crescita del 36,2% rispetto ai 40,6 milioni dell'anno precedente.

L'aggregazione dei dati economici delle Società che compongono il Gruppo, delle rettifiche di consolidamento e l'elisione dei rapporti intragruppo porta al seguente conto economico riclassificato:

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %	comp.%'04(*)	comp.%'03(*)
Margine finanziario	163.699	146.455	11,8%	57,2%	55,7%
Dividendi	6.067	5.700	6,4%	2,1%	2,2%
<b>Margine d'interesse</b>	<b>169.766</b>	<b>152.155</b>	<b>11,6%</b>	<b>59,3%</b>	<b>57,8%</b>
Ricavi netti da servizi	61.832	53.428	15,7%	21,6%	20,3%
Profitti da operazioni finanziarie	28.145	30.015	-6,2%	9,8%	11,4%
Altri proventi netti di gestione	26.416	27.549	-4,1%	9,2%	10,5%
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>286.159</b>	<b>263.147</b>	<b>8,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi operativi:</b>	<b>-164.679</b>	<b>-152.817</b>	<b>7,8%</b>	<b>-57,5%</b>	<b>-58,1%</b>
<i>costo del personale</i>	-96.461	-89.415	7,9%	-33,7%	-34,0%
<i>altre spese amministrative</i>	-68.218	-63.402	7,6%	-23,8%	-24,1%
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>121.480</b>	<b>110.330</b>	<b>10,2%</b>	<b>42,5%</b>	<b>41,9%</b>
Ammortamenti	-22.421	-20.127	11,4%	-7,8%	-7,6%
Accantonamenti rischi e oneri	-2.960	-471	528,5%	-1,0%	-0,2%
Accantonamenti e riprese	-27.776	-26.300	5,6%	-9,7%	-10,0%
Rettifiche/riprese valore immobilizzazioni finanziarie	848	-2.174	-139,0%	0,3%	-0,8%
Utile/perdita partecipazioni valutate al PN	4.958	6.371	-22,2%	1,7%	2,4%
<b>Risultato delle attività ordinarie</b>	<b>74.129</b>	<b>67.629</b>	<b>9,6%</b>	<b>25,9%</b>	<b>25,7%</b>
Saldo gestione straordinaria	40.234	-401	n.s.	14,1%	-0,2%
Variazione f.do rischi bancari generali	-33.000	0	n.s.	-11,5%	0,0%
Imposte sul reddito d'esercizio	-25.061	-25.893	-3,2%	-8,8%	-9,8%
Utile/perdita di pertinenza di terzi	-950	-689	37,9%	-0,3%	-0,3%
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>55.352</b>	<b>40.646</b>	<b>36,2%</b>	<b>19,3%</b>	<b>15,4%</b>

(\*) L'incidenza % è misurata sul margine d'intermediazione

A questo andamento hanno contribuito, anche se in misura differenziata, con buoni risultati tutte le Società del Gruppo. Va, in particolare, segnalato l'incremento degli apporti al risultato complessivo di Banca Italo-Romana, passato dal 4% al 6%, di Banca Meridiana, aumentato dall'1,3% al 3,7%, e di Claris Leasing, salito dall'1,6% al 3,7%.

**UTILE CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)**

Banca / Società	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Veneto Banca	45.658	40.077	13,9%	82,5%	98,6%
Banca di Bergamo	1.712	1.394	22,8%	3,1%	3,4%
Banca Italo-Romana	3.299	1.640	101,1%	6,0%	4,0%
Banca Meridiana	2.006	517	287,9%	3,6%	1,3%
Claris Factor	2.594	2.014	28,8%	4,7%	5,0%
Claris Leasing	2.009	648	210,1%	3,6%	1,6%
VIFS	11.278	11.082	1,8%	20,4%	27,3%
Utile/perdita partecipazioni valutate al PN	4.958	6.371	-22,2%	9,0%	15,7%
Altre elisioni e rettifiche di consolidamento	-18.162	-23.098	-21,4%	-32,8%	-56,8%
<b>TOTALE UTILE CONSOLIDATO</b>	<b>55.352</b>	<b>40.646</b>	<b>36,2%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Sono diminuite, al contrario, le rettifiche di consolidamento, passate da 23,1 a 18,2 milioni di Euro. Questo positivo risultato è stato tuttavia parzialmente compensato dalla flessione del 22,2% dei risultati delle Società valutate al patrimonio netto.

**UTILE/PERDITA SOCIETÀ VALUTATE AL P.N. (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Claris Assicurazioni	79	21	276,2%	1,6%	0,3%
Claris Broker	-42	2	n.s.	-0,8%	0,0%
Claris Vita	1.720	4.394	-60,9%	34,7%	69,0%
Immobiliare Italo Romana	18	5	260,0%	0,4%	0,1%
Palladio Finanziaria	3.210	1.977	62,4%	64,7%	31,0%
Sintesi 2000	-27	-28	-3,6%	-0,5%	-0,4%
<b>TOTALE UTILE/PERDITA SOCIETÀ VALUTATE AL P.N.</b>	<b>4.958</b>	<b>6.371</b>	<b>-22,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Mentre è diminuito il risultato di Claris Vita, da 4,4 a 1,7 milioni di Euro, è stato registrato un aumento dell'utile di Palladio Finanziaria, la cui quota di competenza per il Gruppo Veneto Banca è passata da 2 a 3,2 milioni di Euro.

Gli ammortamenti delle differenze positive di consolidamento sono rimaste sostanzialmente stabili.

Senza variazioni significative, anche se con modifiche nella composizione, è altresì risultata la rettifica complessiva dei dividendi infragruppo.

#### RETTIFICHE A DIVIDENDI (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %
Claris Factor	-1.900	-1.875	1,3%
Claris Leasing	-200	0	
Claris Vita	-975	-4.029	-75,8%
Palladio Finanziaria	-1.247	-520	139,8%
Veneto Ireland Financial Services	-11.782	-9.599	22,7%
<b>TOTALE RETTIFICHE A DIVIDENDI</b>	<b>-16.104</b>	<b>-16.023</b>	<b>0,5%</b>

#### 6.3.1. IL MARGINE D'INTERESSE

Il margine finanziario è cresciuto dell'11,8%, passando da 146,5 a 163,7 milioni di Euro, grazie allo sviluppo delle masse intermedie che hanno ampiamente compensato la riduzione della forbice dei tassi.

I dividendi si sono portati a 6,1 milioni di Euro rispetto ai 5,7 milioni del 2003 e derivano per 899 mila Euro da partecipazioni in imprese non appartenenti al Gruppo.

Il margine di interesse, comprensivo dei dividendi, è stato pari a 169,8 milioni di Euro, in aumento dell'11,6% rispetto ai 152,2 milioni dell'esercizio precedente.

La capogruppo Veneto Banca ha contribuito alla sua formazione per circa il 70,2%, Banca Meridiana per il 15,1%, Banca di Bergamo per il 7,7%, Veneto Ireland Financial Services per il 5,7%, Banca Italo-Romena per il 4,7% e, infine, Claris Factor e Claris Leasing rispettivamente per il 2,9% e il 2,7%. Le rettifiche ed elisioni hanno pesato invece per l'8,9%.

#### 6.3.2. IL MARGINE D'INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione, con una crescita di circa il 9%, si è attestato a 286,2 milioni di Euro rispetto ai 263,1 del 2003. L'apporto della Capogruppo è aumentato fino al 73,1%, mentre sono generalmente diminuiti i contributi delle altre Società del Gruppo.

A questo risultato ha concorso la buona *performance* dei ricavi netti da servizi, passati da 53,4 a 61,8 milioni di Euro.

#### COMMISSIONI NETTE (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Garanzie rilasciate	2.762	2.240	23,3%	4,5%	4,2%
Serv. di gestione intermediazione e consulenza	26.161	21.299	22,8%	42,3%	39,9%
Servizi di incasso e pagamento	9.560	9.269	3,1%	15,5%	17,3%
Servicing per operazioni di cartolarizzazione	254	72	252,8%	0,4%	0,1%
Altri servizi	23.096	20.548	12,4%	37,4%	38,5%
<b>TOTALE MARGINE DA SERVIZI</b>	<b>61.833</b>	<b>53.428</b>	<b>15,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Al contrario, sono rimasti sostanzialmente stabili, mantenendosi comunque su livelli di tutto rilievo, i profitti da operazioni finanziarie, passati da 30 a 28,1 milioni di Euro, e gli altri proventi netti, scesi da 27,5 a 26,4 milioni di Euro.

### 6.3.3. I COSTI OPERATIVI

I costi sono aumentati complessivamente del 7,8%, passando da 152,8 a 164,7 milioni di Euro, per effetto di incrementi sia del costo del personale, salito da 89,4 a 96,5 milioni di Euro, sia delle altre spese amministrative, lievitate da 63,4 a 68,2 milioni di Euro.

#### ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Costi su immobili	9.955	9.977	-0,2%	14,6%	15,7%
Informatica	16.929	16.075	5,3%	24,8%	25,4%
Vigilanza	1.638	1.585	3,3%	2,4%	2,5%
Comunicazioni	12.579	10.529	19,5%	18,4%	16,6%
Spese generali	14.462	13.033	11,0%	21,2%	20,6%
Altri costi	2.469	3.128	-21,1%	3,6%	4,9%
Imposte indirette e tasse	10.186	9.075	12,2%	14,9%	14,3%
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>68.218</b>	<b>63.402</b>	<b>7,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

In termini di apporto al dato consolidato, i costi operativi di Veneto Banca hanno rappresentato il 72% di quelli del Gruppo. Per le altre principali Società l'incidenza è stata del 13,5% per Banca Meridiana, del 7,8% per Banca di Bergamo e del 3,7% per Banca Italo-Romena.

L'indicatore costi su ricavi, il cosiddetto *cost/income*, che bene rappresenta l'efficienza dell'Azienda, è stato del 61,4%, rimanendo sostanzialmente in linea con il risultato dello scorso anno. Il risultato raggiunto è sostanzialmente prossimo al dato medio di sistema.

### 6.3.4. IL RISULTATO DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE

Sostenuto dalla positiva evoluzione dei ricavi, che ha più che compensato la crescita dei costi, il risultato lordo di gestione si è quindi attestato a 121,5 milioni di Euro, in aumento del 10,2% rispetto ai 110,3 milioni dell'esercizio precedente.

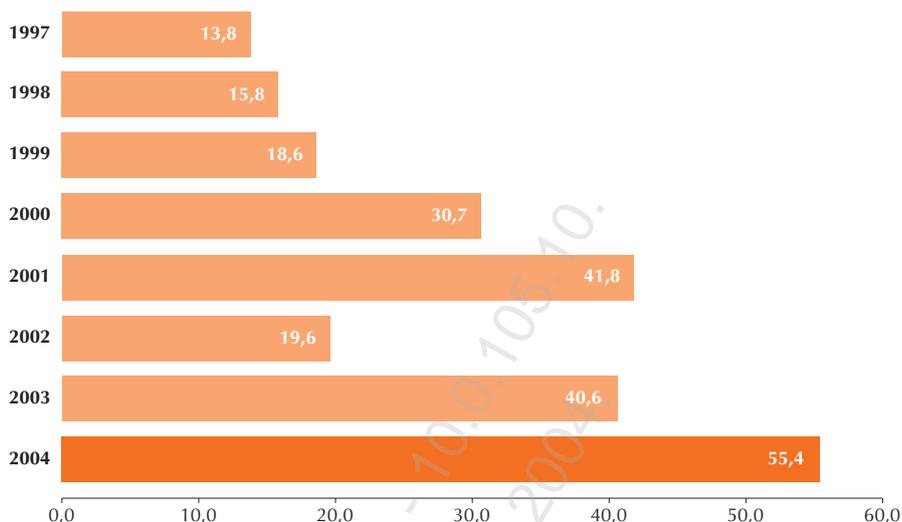
Per quanto concerne l'attività ordinaria, l'utile relativo ha raggiunto i 74,1 milioni di Euro, contro i 67,6 milioni dell'esercizio 2003, dopo aver computato ammortamenti per 22,4 milioni di Euro, accantonamenti per rischi e oneri per 3 milioni di Euro, accantonamenti e rettifiche nette di valore su crediti per 27,8 milioni di Euro, riprese nette di valore su immobilizzazioni finanziarie per 848 mila Euro e, infine, utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per 5 milioni.

### 6.3.5. LA GESTIONE STRAORDINARIA E L'UTILE NETTO

La gestione straordinaria ha registrato un risultato positivo, a seguito della vendita dell'80% di Claris Vita, che è stato completamente assorbito dall'accantonamento effettuato a fondo rischi bancari generali, pari a 33 milioni di Euro. Dopo l'appostazione al fondo imposte di 25,1 milioni di Euro e la retrocessione degli utili di pertinenza di terzi per 950 mila Euro, l'utile netto consolidato si è quantificato in 55,4 milioni di Euro, in crescita del 36,2% rispetto ai 40,6 milioni del 2003.

**UTILE NETTO CONSOLIDATO**

(IN MILIONI DI EURO)



Il buon risultato realizzato nell'esercizio ha consentito di mantenere la redditività del patrimonio su livelli molto interessanti, con un ROE attestatosi al 9,8%, in crescita rispetto all'8,8% dell'esercizio precedente e ben posizionato rispetto alla media del sistema. Tale risultato è coerente con la ferma volontà dell'Azienda di realizzare profitti che consentano di mantenere un rapporto equilibrato e soprattutto duraturo con la clientela ed il territorio di operatività.

## 7. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

### VENETO BANCA - QUADRO RIEPILOGATIVO

#### VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Margine d'interesse	119.233	111.293	7.940	7,13%
Margine d'intermediazione	210.146	195.149	14.997	7,68%
Costi operativi	-118.563	-107.847	-10.716	9,94%
Utile attività ordinaria	60.479	60.145	334	0,55%
Utile netto	45.658	40.077	5.581	13,93%

VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in milioni di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Prodotto bancario lordo	11.695	10.255	1.440	14,03%
Raccolta totale	7.580	6.704	876	13,06%
Raccolta diretta	4.047	3.422	625	18,27%
Raccolta indiretta	3.533	3.282	250	7,63%
di cui risparmio gestito	1.541	1.464	76	5,22%
di cui risparmio amministrato	1.992	1.818	174	9,57%
Crediti verso clientela	4.115	3.551	564	15,87%
Attivo fruttifero	5.226	4.615	611	13,25%
Totale attivo	5.527	4.899	628	12,82%
Patrimonio netto (al netto dei prestiti subordinati)	628	538	89	16,58%
Patrimonio netto (comprensivo dei prestiti subordinati)	809	620	189	30,47%

INDICI DI STRUTTURA (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Raccolta diretta/Totale attivo	73,23%	69,85%	3,37%	4,83%
Crediti verso clientela/Totale attivo	74,44%	72,48%	1,96%	2,71%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta	101,66%	103,76%	-2,10%	-2,02%

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,69%	0,71%	-0,02%	-2,92%
Incagli netti/Crediti verso clientela	0,94%	0,60%	0,34%	56,11%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	3,50%	4,04%	-0,54%	-13,27%

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
R.O.E.	8,45%	9,14%	-0,69%	-7,50%
R.O.A.	1,88%	2,19%	-0,31%	-13,95%
Margine d'interesse/Attivo fruttifero	2,28%	2,41%	-0,13%	-5,40%
Margine d'intermediazione/Attivo fruttifero	4,02%	4,23%	-0,21%	-4,91%
Utile netto/Attivo fruttifero	0,87%	0,87%	0,01%	0,60%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	56,74%	57,03%	-0,29%	-0,51%
Cost/Income ratio	61,05%	59,28%	1,77%	2,98%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Tier 1	10,71%	10,26%	0,45%	4,39%
Coefficiente di solvibilità	13,53%	11,40%	2,13%	18,68%

INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ	2004	2003	var. ass.	var. %
Dipendenti medi	1.138	1.063	75	7,06%
Numero sportelli bancari	100	99	1	1,01%
Crediti verso clientela per dipendente	3.616	3.340	275	8,24%
Raccolta totale per dipendente	6.661	6.307	354	5,61%
Prodotto bancario lordo per dipendente	10.276	9.647	629	6,52%
Margine d'intermediazione per dipendente	185	184	1	0,59%

## 7.1. LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ

### 7.1.1. GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

Nel 2004 la Banca ha registrato risultati di piena soddisfazione, chiudendo l'esercizio con una crescita del prodotto bancario lordo del 14%.

L'aggregato complessivo ha infatti raggiunto gli 11.695 milioni di Euro con incrementi importanti in tutti i comparti.

PRODOTTO BANCARIO LORDO (in milioni di Euro)	2004	2003	var. %
Crediti a clientela	4.115	3.551	15,9%
Raccolta diretta	4.047	3.422	18,3%
Raccolta indiretta	3.533	3.282	7,6%
<b>PRODOTTO BANCARIO LORDO</b>	<b>11.695</b>	<b>10.255</b>	<b>14,0%</b>

#### 7.1.1.1. LA RACCOLTA DEL RISPARMIO

Al 31 dicembre 2004 la massa amministrata da clientela è cresciuta del 13,1%, passando da 6.704 milioni di fine 2003 a 7.580 milioni di Euro.

RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA (in milioni di Euro)	2004	2003	var. %	comp.% '04
Debiti verso clientela	2.125	1.729	22,9%	
Debiti rappresentati da titoli	1.917	1.691	13,4%	
Fondi di terzi in amministrazione	5	2	120,7%	
<b>Raccolta diretta da clientela</b>	<b>4.047</b>	<b>3.422</b>	<b>18,3%</b>	<b>53,4%</b>
Risparmio gestito	1.541	1.464	5,2%	
Risparmio amministrato	1.992	1.818	9,6%	
<b>Raccolta indiretta da clientela</b>	<b>3.533</b>	<b>3.282</b>	<b>7,6%</b>	<b>46,6%</b>
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>7.580</b>	<b>6.704</b>	<b>13,1%</b>	

Pur se entrambe in aumento, è evidente anche per l'esercizio 2004 la maggiore vivacità della componente diretta, a conferma del permanere di una ancora elevata incertezza tra i risparmiatori verso gli strumenti di risparmio con profili di rischio più elevato.

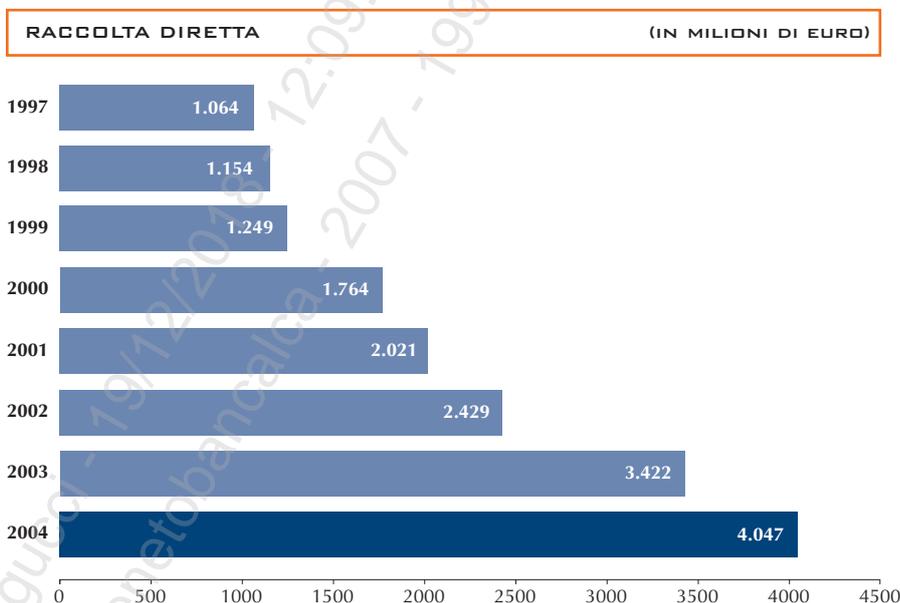
L'analisi in dinamica della struttura della raccolta mostra, infatti, anche per l'anno in esame, un'ulteriore contrazione dell'incidenza della raccolta indiretta di oltre 3 punti percentuali.

#### COMPOSIZIONE % RACCOLTA DA CLIENTELA

	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Raccolta diretta	53,39	51,04	44,32	44,26	43,02	40,23
Raccolta indiretta	46,61	48,96	55,68	55,74	56,98	59,77

#### 7.1.1.2. LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta dalla clientela al 31 dicembre 2004 è ammontata a 4.047 milioni di Euro, con un incremento del 18,3% rispetto a quanto registrato alla fine del 2003.



L'evoluzione dell'aggregato è dipesa, in particolare, dall'incremento segnato da conti correnti, cresciuti del 22,2%, e dai debiti rappresentati da titoli, il cui aumento è spiegato principalmente dall'emissione di proprie obbligazioni che alla fine dell'esercizio superavano i 1.747 milioni di Euro.

#### RACCOLTA DIRETTA (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
<b>Debiti verso clientela:</b>	<b>2.125</b>	<b>1.729</b>	<b>22,9%</b>	<b>52,5%</b>	<b>50,5%</b>
conti correnti	1.727	1.414	22,2%	42,7%	41,3%
depositi a risparmio	134	128	4,8%	3,3%	3,7%
a termine o con preavviso	264	188	40,5%	6,5%	5,5%
di cui pronti contro termine	121	129	-5,9%	3,0%	3,8%
<b>Debiti rappresentati da titoli:</b>	<b>1.918</b>	<b>1.691</b>	<b>13,4%</b>	<b>47,4%</b>	<b>49,4%</b>
obbligazioni	1.747	1.544	13,1%	43,2%	45,1%
certificati di deposito	171	107	59,9%	4,2%	3,1%
altri titoli		40	-100,0%	0,0%	1,2%
<b>Fondi di terzi in amministrazione</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>120,7%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>
<b>Raccolta diretta da clientela</b>	<b>4.047</b>	<b>3.422</b>	<b>18,3%</b>		

Al 31 dicembre 2004 l'aggregato risultava pertanto costituito per il 46% da conti correnti e depositi a risparmio; il 43,2% e il 4,2% erano rappresentati, rispettivamente, da obbligazioni e certificati di deposito, mentre nel rimanente 6,5% sono confluiti pct passivi con la clientela per circa il 3%.

Rispetto alla composizione dell'esercizio precedente emerge, quindi, l'ulteriore rafforzamento dei conti correnti e dei titoli, a fronte di un ribasso delle partite a termine.

Tali dinamiche si sono quindi riflesse sulla struttura per vita residua dell'aggregato, determinando una crescente incidenza delle poste con scadenza inferiore ai 18 mesi e un più lieve spostamento a favore dei depositi a vista. In netta contrazione appare, per converso, la quota a lungo termine.

**RIPARTIZIONE IN % PER VITA RESIDUA RACCOLTA DA CLIENTELA**

	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997
A vista	46,04	45,12	52,02	47,50	45,07	50,91	48,89	46,78
Fino 18 mesi	25,85	22,94	16,28	22,32	14,54	17,58	26,93	27,96
Oltre 18 mesi	28,11	31,94	31,70	30,18	40,39	31,51	24,18	25,26

• **La distribuzione per settore di attività**

La distribuzione dei depositi in base al settore economico di appartenenza della clientela conferma l'elevata incidenza delle famiglie che al 31 dicembre 2004 era pari al 55,7%, mentre le imprese e le società non finanziarie rappresentavano il 31,7%.

• **La distribuzione per province di attività**

La distribuzione territoriale per residenza della clientela mostra da un lato l'ancora forte radicamento nell'area storica, dall'altro la rilevante apertura verso le province di più recente insediamento, a ulteriore conferma del buon esito del piano di sviluppo adottato.

**DEPOSITI DA CLIENTELA - distribuzione per provincia di residenza clienti**

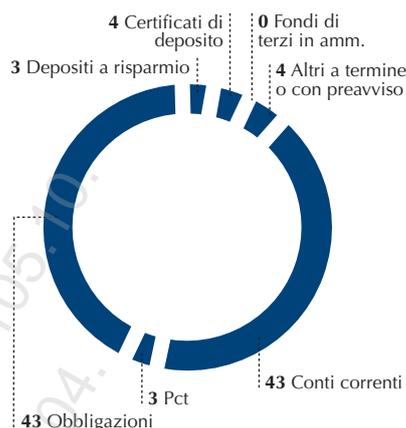
	comp. % 2004	comp. % 2003	var. %
Treviso	54,6	60,4	-5,8
Vicenza	10,1	10,5	-0,5
Roma	6,3	3,5	2,8
Milano	5,5	6,0	-0,5
Venezia	4,8	4,8	0,0
Pordenone	3,5	3,1	0,4
Padova	3,3	3,1	0,2
Altre province	11,9	8,6	3,3
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

**7.1.1.3. LA RACCOLTA INDIRECTA**

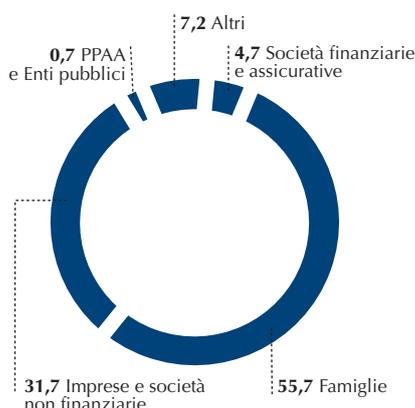
E' proseguita, anche nel corso del 2004, la positiva dinamica della raccolta indiretta che ha presentato una crescita del 7,6% sull'anno precedente. Al 31 dicembre 2004 si attestava, infatti, a 3.533 milioni di Euro, contro i 3.282 milioni di fine 2003.

Tale sviluppo, seppure meno apprezzabile rispetto all'evoluzione dei depositi, è importante in quanto riafferma il trend di crescita di tale aggregato, sempre mantenuto negli ultimi esercizi, nonostante uno scenario di mercato non certo favorevole allo sviluppo degli investimenti finanziari.

**COMPOSIZIONE RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA AL 31/12/2004 (IN %)**

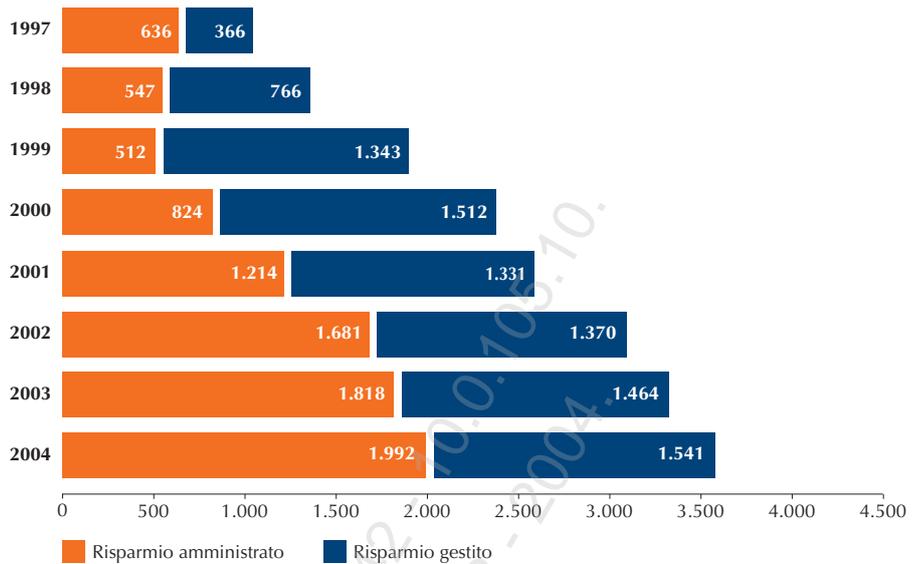


**DISTRIBUZIONE RACCOLTA DIRETTA PER SETTORI AL 31/12/2004 (IN %)**



**RACCOLTA INDIRETTA**

(IN MILIONI DI EURO)



Sotto il profilo strutturale, nonostante il ricordato miglioramento intervenuto nel contesto economico finanziario, l'incidenza della componente amministrata rimane su livelli elevati. A fine anno, infatti, quest'ultimo aggregato ammontava a 1.992 milioni, con una crescita del 9,6% rispetto al dicembre 2003. L'incremento è stato essenzialmente determinato dal buon andamento dei titoli di stato e obbligazionari; la componente azionaria ha, per contro, registrato una contrazione del 2,3%.

**RACCOLTA INDIRETTA (in milioni di Euro)**

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
<b>Raccolta amministrata</b>	<b>1.992</b>	<b>1.818</b>	<b>9,6%</b>	<b>56,4%</b>	<b>55,4%</b>
Titoli di stato	655	561	16,8%	18,6%	17,1%
Titoli obbligazionari	1.020	933	9,3%	28,9%	28,4%
Azioni e altro	316	324	-2,3%	9,0%	9,9%
<b>Risparmio gestito</b>	<b>1.541</b>	<b>1.464</b>	<b>5,2%</b>	<b>43,6%</b>	<b>44,6%</b>
Fondi	1.092	1.072	1,8%	30,9%	32,7%
GPF	97	100	-2,3%	2,8%	3,0%
Assicurativi vita	352	293	20,2%	10,0%	8,9%
<b>TOTALE RACCOLTA INDIRETTA</b>	<b>3.533</b>	<b>3.282</b>	<b>7,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Il risparmio gestito ha raggiunto i 1.541 milioni di Euro, segnando un aumento del 5,2%.

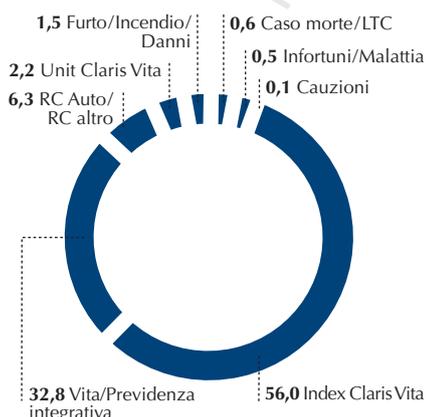
Nell'ambito della raccolta gestita l'andamento delle singole voci ha evidenziato una lieve crescita per i fondi comuni, mentre in contenuto calo sono risultate essere le gestioni patrimoniali in fondi.

In particolare, per quanto concerne i fondi comuni d'investimento, che continuano a rappresentare oltre il 30% della raccolta indiretta, sono stati raggiunti i 1.092 milioni di Euro con un incremento di circa il 2%.

Anche il collocamento di prodotti assicurativi ha contribuito positivamente allo sviluppo dell'aggregato, chiudendo l'esercizio con una crescita di tutto rilievo, pari al 20,2%.

La composizione dei premi raccolti nel corso del 2004 mostra la prevalente incidenza registrata dai prodotti di tipo finanziario, con le *index linked* che rappresentavano circa il 56% dei premi raccolti nei dodici mesi.

Importante è stata comunque anche l'attività sui prodotti vita e previdenza in-

**RACCOLTA PREMI 2004 PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO (IN %)**


tegrativa, rispetto ai quali i premi raccolti hanno costituito poco meno del 33% del totale.

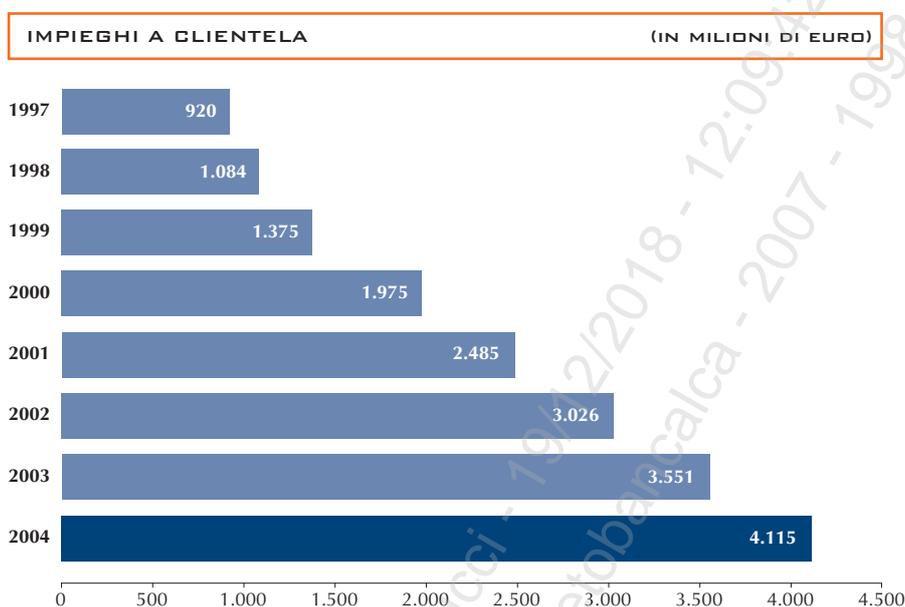
Per quanto concerne gli *stock* in essere, al 31 dicembre 2004 le *unit linked* ammontavano a 70,3 milioni di Euro e le *index linked* a 174,3 milioni di Euro.

### 7.1.2. LA GESTIONE DEL CREDITO

L'esercizio 2004 ha ancora una volta confermato la forte propensione della Banca al sostegno dell'economia locale, pur se con adeguati livelli di attenzione, anche in momenti congiunturali difficili.

Al 31 dicembre 2004 gli impieghi della Banca hanno raggiunto i 4.115 milioni di Euro, registrando un aumento di poco inferiore al 16% rispetto all'anno precedente.

La rilevanza di tale crescita può essere meglio compresa alla luce del ben più modesto incremento rilevato a livello di sistema, che nel corso del 2004 è risultato pari al 6%<sup>7</sup>.



L'analisi della dinamica delle diverse forme tecniche mette in netta evidenza il decisivo contributo dei mutui ipotecari che hanno segnato un incremento annuo del 75,3%, rappresentando pertanto poco meno del 24% degli impieghi totali.

Di rilievo sono risultati essere, altresì, l'apporto delle altre sovvenzioni, cresciute del 9,7%, e dei conti correnti, le cui quote sul totale erano pari, a fine anno, rispettivamente al 28% e al 35%.

#### IMPIEGHI A CLIENTELA (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Conti correnti	1.416	1.369	3,4%	34,4%	38,6%
Mutui ipotecari	982	560	75,3%	23,9%	15,8%
Mutui non ipotecari	162	171	-5,4%	3,9%	4,8%
Altre sovvenzioni	1.158	1.056	9,7%	28,1%	29,7%
Sovvenzioni estero	206	200	3,1%	5,0%	5,6%
Portafoglio commerciale	26	30	-13,8%	0,6%	0,8%
Altri crediti	135	138	-2,2%	3,3%	3,9%
Sofferenze nette	30	27	12,3%	0,7%	0,7%
<b>Crediti netti a clientela</b>	<b>4.115</b>	<b>3.551</b>	<b>15,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Crediti di firma	492	523	-5,8%		
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>4.607</b>	<b>4.074</b>	<b>13,1%</b>		

<sup>7</sup> Abi Monthly Outlook – Relazione Annuale 2004

La dinamica evidenziata ha sicuramente avuto qualche riflesso nella distribuzione per vita residua dalla quale si evince uno spostamento verso il medio/lungo termine. Le poste con vita residua superiore ai 18 mesi, che alla fine del 2003 rappresentavano, infatti, poco meno del 30%, a dicembre 2004 hanno toccato il 34%, percentuale mai raggiunta negli ultimi anni. In contrazione, invece, risultava essere l'incidenza sia dei crediti a vista scesa al 24,8%, rispetto al precedente 26,8%, sia delle poste con durata non superiore ai 18 mesi, che hanno perso oltre 2 punti percentuali attestandosi al 41,2%.

#### RIPARTIZIONE IN % PER VITA RESIDUA CREDITI A CLIENTELA

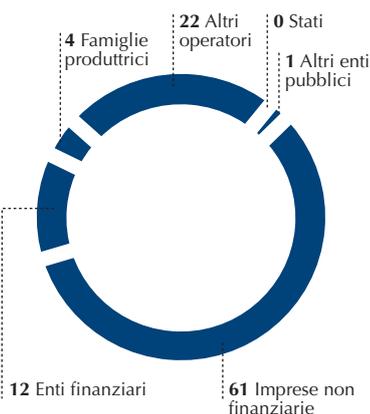
	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997
A vista	24,82	26,81	32,17	24,63	27,82	28,96	36,24	39,51
Fino 18 mesi	41,24	43,36	45,61	48,89	45,54	41,04	41,34	42,11
Oltre 18 mesi	33,95	29,83	22,22	26,48	26,64	30,00	22,42	18,38

In termini di struttura per valuta la dinamica dell'operatività 2004 ha riaffermato la tendenza alla progressiva contrazione della componente in divisa, già avviata negli ultimi esercizi, portandola a pesare solo per una quota pari all'8,4% contro il precedente 10,7%.

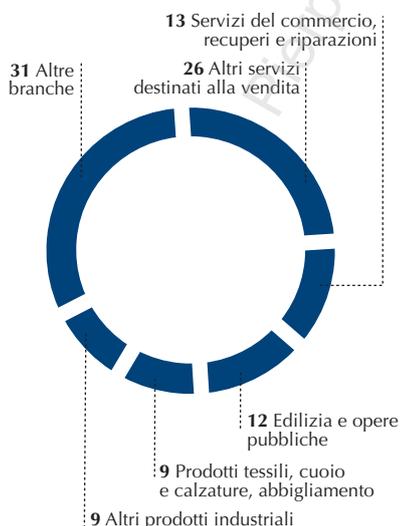
#### COMPOSIZIONE % CREDITI A CLIENTELA

	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Euro	91,61	89,33	87,37	81,25	79,48	82,76
Divisa	8,39	10,67	12,63	18,75	20,52	17,24

#### DISTRIBUZIONE CREDITI PER SETTORI AL 31/12/2004 (IN %)



#### COMPOSIZIONE DEI CREDITI PER ATTIVITÀ ECONOMICA AL 31/12/2004 (IN %)



#### • La ripartizione territoriale

Come già ricordato per i depositi, anche per quanto concerne i crediti a clientela alla fine del 2004 è stato possibile osservare un sensibile spostamento nella distribuzione territoriale a favore delle province di non tradizionale operatività.

I dati mostrano, infatti, un ridimensionamento della quota detenuta dalle province di Treviso e Vicenza, passate rispettivamente dal 59,1% al 58,2% e dal 18,8% al 15,8%, che si contrappone a un diffuso aumento tra le altre aree di attività.

#### CREDITI A CLIENTELA - distribuzione per provincia di residenza clienti

	comp.% '04	comp.% '03	var. %
Treviso	58,2	59,1	-0,9
Vicenza	15,8	18,8	-3,0
Venezia	5,9	5,4	0,5
Pordenone	4,6	4,1	0,5
Padova	4,4	3,6	0,8
Altre province	11,1	9,0	2,1

#### • La ripartizione per tipologia di attività e settore economico

La distribuzione dei crediti per settore di attività economica ha posto in evidenza la netta prevalenza dei crediti alle imprese non finanziarie, che rappresentavano il 61% del totale, e alle famiglie consumatrici, alle quali spettava una quota di circa il 22%.

Per quanto concerne la distribuzione dei crediti al sistema produttivo, rispetto ai diversi rami di attività i dati di fine anno hanno riconfermato il buon livello di diversificazione. Tale caratteristica qualifica positivamente il portafoglio crediti dell'Azienda, ribadendo la forte attenzione alla gestione del rischio di credito complessivo.

• **La concentrazione del portafoglio crediti**

Nel corso del 2004 i dati relativi al grado di concentrazione del portafoglio crediti hanno registrato un ulteriore miglioramento rispetto alla situazione di fine 2003, quantificando la quota di crediti utilizzati detenuti dai primi 50 clienti in un 11,8%, contro il precedente 14,4%.

Anche in questo caso un minor valore è un chiaro indicatore del grado di diversificazione del portafoglio crediti e conseguentemente della sua qualità complessiva.

**CONCENTRAZIONE DEI CREDITI A CLIENTELA (in milioni di Euro)**

	2004	2003	comp. % '04	comp. % '03
Primi 10 clienti	158	193	3,8%	5,4%
Primi 20 clienti	259	308	6,3%	8,7%
Primi 30 clienti	343	391	8,3%	11,0%
Primi 50 clienti	487	513	11,8%	14,4%
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>4.115</b>	<b>3.551</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

NOTA: valori al netto dei crediti a società del Gruppo Veneto Banca.

**7.1.3. I CREDITI VERSO CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Alla fine dell'esercizio le sofferenze, al netto delle rettifiche, ammontavano a 29,9 milioni di Euro.

Le partite incagliate risultavano essere pari a 38,5 milioni di Euro.

I crediti di dubbia esigibilità assommavano pertanto complessivamente a 77 milioni di Euro.

**CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (in milioni di Euro)**

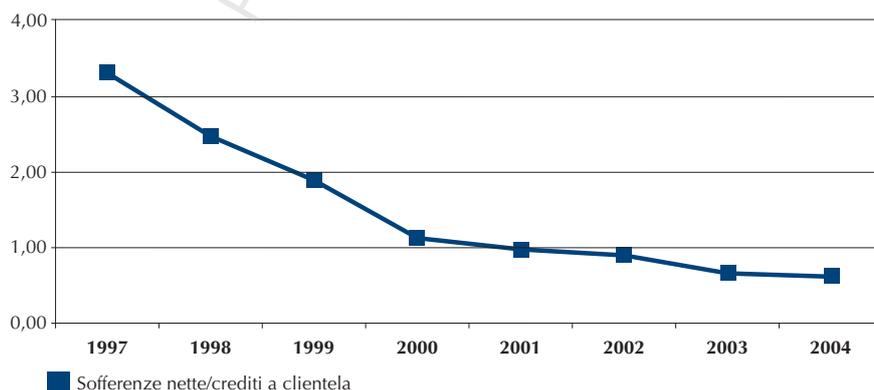
	2004	2003	var. %
Sofferenze	29,9	26,6	12,3%
di cui interessi di mora	1,5	1,5	-0,7%
Incagli	38,5	21,4	80,0%
Crediti ristrutturati	8,2	0,0	n.s.
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>76,7</b>	<b>48,0</b>	<b>59,6%</b>
Crediti <i>in bonis</i>	4.037,9	3.502,8	15,3%
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>4.114,6</b>	<b>3.550,9</b>	<b>15,9%</b>
<b>%Sofferenze (*)/crediti</b>	<b>0,69%</b>	<b>0,71%</b>	<b>-2,3%</b>

(\*) al netto interessi di mora.

A fronte delle dinamiche sopra descritte il rapporto sofferenze nette su crediti ha chiuso l'esercizio allo 0,69%, segnato un ulteriore miglioramento rispetto al precedente 0,71%, confermando anche per il 2004 l'eccellente posizionamento rispetto al sistema.

**DINAMICA CREDITI IN SOFFERENZA**

(IN %)



■ Sofferenze nette/crediti a clientela

La costante attenzione al presidio del rischio creditizio che da sempre connota la politica della Banca ha, infine, comportato un irrobustimento dell'indice di copertura dei crediti *in bonis* dallo 0,51% di fine 2003 allo 0,58% dell'esercizio in esame.

#### 7.1.4. IL PORTAFOGLIO TITOLI E LA TESORERIA

Nel corso del 2004, i mercati finanziari hanno proseguito, anche se in modo meno marcato, nel positivo *trend* imboccato già nel precedente esercizio. Contemporaneamente, il ciclo economico internazionale ha fatto registrare un'espansione robusta, anche se con un rallentamento sul finire dell'anno rispetto alla crescita dei primi mesi del 2004, mostrando comunque differenti velocità di sviluppo tra le principali economie.

Nel corso dell'esercizio la Banca ha mantenuto un profilo di rischio contenuto, cercando nel contempo di cogliere le opportunità che i mercati finanziari potevano offrire soprattutto attraverso l'attività di *trading* e di arbitraggio sui mercati azionari e obbligazionari.

Gli *stock* del portafoglio non immobilizzato non hanno registrato variazioni di rilievo.

Anche il portafoglio immobilizzato è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente.

Sotto il profilo del rischio si è peraltro registrato un notevole miglioramento della posizione che, grazie al restringimento degli *spread* creditizi e alla diminuzione dei tassi d'interesse, è passata da una minusvalenza di Euro 2.021.628 di fine 2003 a una plusvalenza di Euro 2.936.670.

#### PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ (in milioni di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
<b>Immobilizzati</b>	<b>130,2</b>	<b>138,9</b>	<b>-6,3%</b>	<b>39,0%</b>	<b>41,8%</b>
Titoli	127,0	136,4	-6,9%		
Fondi	3,2	2,6	25,3%		
<b>Non immobilizzati</b>	<b>203,6</b>	<b>193,1</b>	<b>5,4%</b>	<b>61,0%</b>	<b>58,2%</b>
Titoli	201,0	188,4	6,7%		
Azioni	2,6	4,7	-45,1%		
<b>TOTALE TITOLI IN PORTAFOGLIO</b>	<b>333,8</b>	<b>332,0</b>	<b>0,5%</b>		

#### • L'attività di tesoreria

Nel corso del 2004 l'attività sul mercato interbancario ha fatto registrare un alleggerimento, principalmente grazie all'emissione sull'euromercato di un prestito obbligazionario senior per 250 milioni di Euro e di un prestito subordinato *Lower Tier2* per 100 milioni di Euro.

La posizione di liquidità netta di fine anno evidenzia per il 2004 uno sbilancio negativo di 128 milioni di Euro, in deciso miglioramento rispetto alla situazione di fine 2003.

#### RAPPORTI INTERBANCARI (in milioni di Euro)

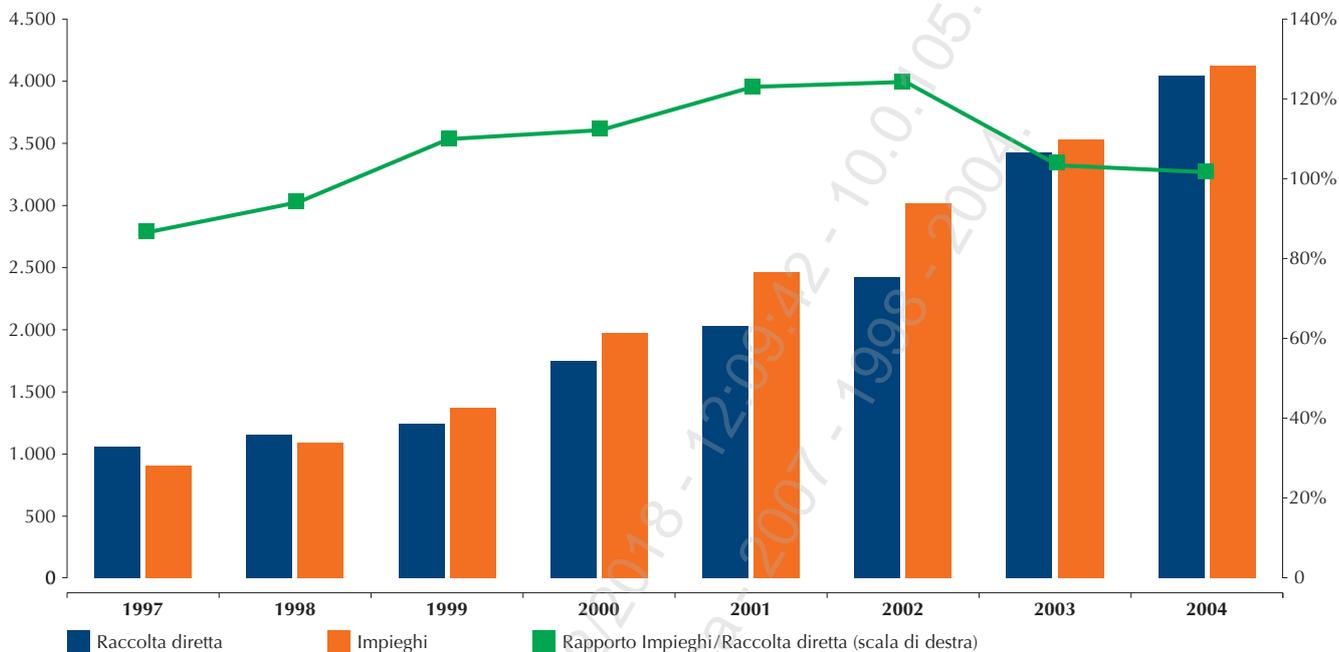
	2004	2003	var. %
Crediti verso Banche	367	279	31,5%
Debiti verso Banche	-495	-684	-27,6%
<b>POSIZIONE DI LIQUIDITÀ NETTA</b>	<b>-128</b>	<b>-405</b>	<b>-68,3%</b>

### • Il rapporto impieghi su raccolta

Al riequilibrio della posizione di liquidità ha positivamente contribuito un più bilanciato rapporto tra impieghi e depositi che, grazie all'incremento registrato dalla raccolta da clientela, è passato dal 103,8% di fine 2003 al 101,7% rilevato al 31 dicembre 2004.

Se si considera la sola componente in Euro, infine, il rapporto tra impieghi e depositi da clientela scende a 96,4%.

#### ANDAMENTO IMPIEGHI/RACCOLTA DIRETTA



### 7.1.5. RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Con riferimento ai rapporti intercorrenti con le altre Società del Gruppo, rientranti nell'ambito della normale attività interbancaria, si rinvia a quanto esposto nella tabella 3.2 della nota integrativa.

I prezzi di regolamento di tali rapporti sono direttamente legati alle condizioni di mercato o sulla base dei costi sostenuti.

La fornitura di servizi, le consulenze e i distacchi di personale distribuiti dalla Capogruppo vengono, per contro, regolati da specifici contratti interni di *outsourcing* nell'ambito dei quali sono esplicitate le relative condizioni economiche. Tali accordi, redatti sulla base dei criteri di congruità e trasparenza, sono realizzati nell'interesse oggettivo della Società e in assenza di conflitto di interesse. L'impostazione sopra descritta è coerente con il modello organizzativo adottato dal Gruppo stesso, il quale prevede l'accentramento presso Veneto Banca delle attività non di prossimità verso la clientela, lasciando invece presso le strutture delle partecipate tutte le attività di gestione della relazione commerciale.

Ulteriori elementi informativi sono inoltre forniti negli specifici punti della presente relazione e della nota integrativa nei quali tali rapporti infragruppo vengono considerati.

## 7.2. IL PATRIMONIO E L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

### 7.2.1. IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile e del fondo rischi bancari generali, ammontava, a dicembre 2003 a 627,6 milioni di Euro, contro i 538,3 milioni del 2003.

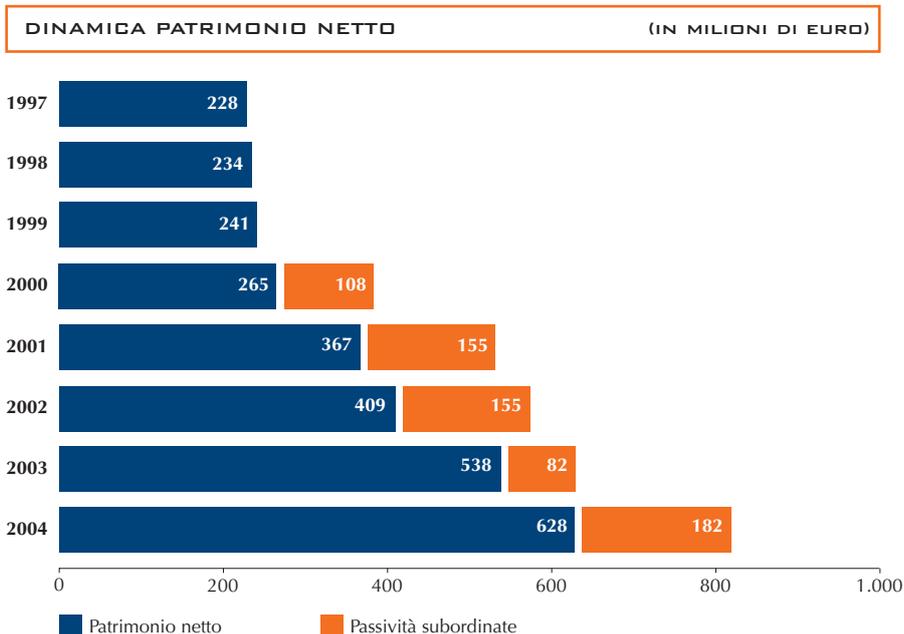
La crescita dei mezzi patrimoniali è stata in particolare determinata:

- dall'appostazione a fondo rischi bancari generali della plusvalenza rinveniente dalla cessione dell'80% del capitale detenuto nella compagnia assicurativa Claris Vita;
- dall'incremento delle riserve, soprattutto con riferimento alla voce "altre riserve";
- dall'apertura di libro, peraltro di entità modesta, effettuata per venire incontro alle richieste della clientela di nuova acquisizione nei territori di recente insediamento.

#### PATRIMONIO NETTO (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %
Fondo per rischi bancari generali	39.057	6.057	544,8%
Capitale	98.646	95.068	3,8%
Sovrapprezzi di emissione	304.765	280.983	8,5%
Riserve	133.871	110.540	21,1%
<i>riserva legale</i>	33.012	29.004	13,8%
<i>altre riserve</i>	100.859	81.536	23,7%
Riserve di rivalutazione	5.554	5.554	0,0%
Utile d'esercizio	45.658	40.077	13,9%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>627.551</b>	<b>538.279</b>	<b>16,6%</b>
Passività subordinate	181.814	82.065	121,5%
<b>TOTALE PATR. NETTO E PASS. SUBORDINATE</b>	<b>809.365</b>	<b>620.344</b>	<b>30,5%</b>

La dotazione patrimoniale superava gli 809 milioni di Euro con l'inclusione delle passività subordinate, quantificate al 31 dicembre 2004 in 181,8 milioni, per effetto dell'emissione del nuovo prestito subordinato "Veneto Banca subordinato 2004/2014 Step Up - Obbligazioni sull'euromercato a tasso variabile (lower tier II)", per un importo nominale di 100 milioni di Euro.



Il capitale sociale al 31 dicembre 2004 era, pertanto, costituito da n. 32.882.038 azioni del valore nominale unitario di Euro 3,00 per un totale di Euro 98.646.114.

Alla stessa data la Banca contava 16.041 Soci, con un aumento di 405 unità rispetto al dicembre 2003.

### 7.2.2. IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E I COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio di vigilanza ammontava a 737 milioni di Euro, in crescita del 34,3% rispetto alla fine dell'esercizio 2003.

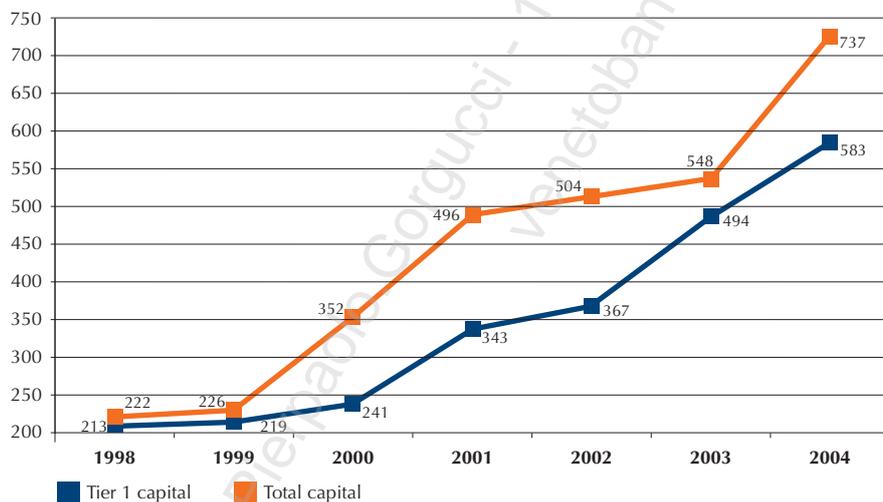
#### PATRIMONIO DI VIGILANZA (in milioni di Euro)

	2004	2003	Var. %
Patrimonio di base	583	494	18,1%
Patrimonio supplementare	184	85	116,9%
Elementi da dedurre	-30	-30	0,0%
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>	<b>737</b>	<b>548</b>	<b>34,3%</b>

Il patrimonio di base - costituito da capitale, fondo rischi bancari generali e riserve, al netto delle immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento - ha raggiunto i 583 milioni di Euro, con un incremento annuo di 89 milioni, determinato in buona parte dalla variazione positiva del fondo rischi bancari generali.

L'aumento registrato dal patrimonio supplementare, al 31 dicembre 2004 pari a 184 milioni di Euro, è dipeso essenzialmente dall'emissione del nuovo prestito subordinato di 100 milioni collocato nello scorso mese di dicembre.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO DI VIGILANZA (IN MILIONI DI EURO)

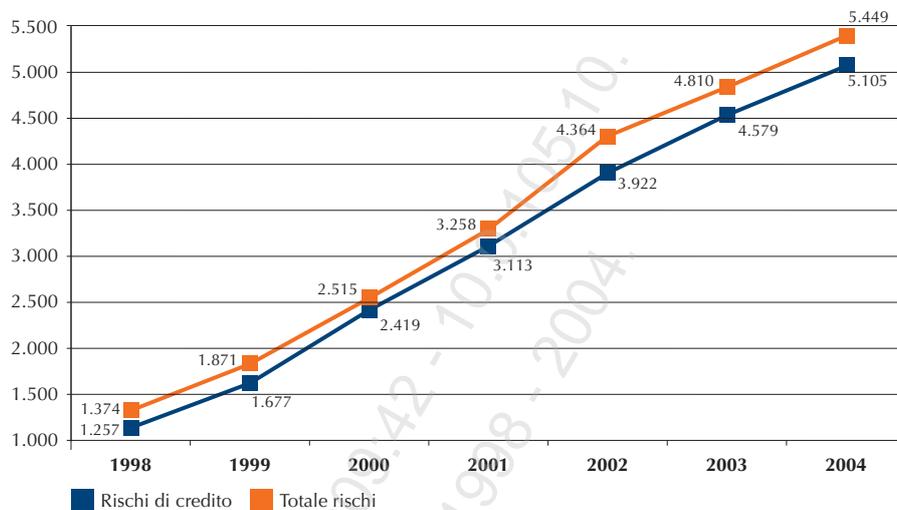


Anche le attività ponderate per il rischio, calcolate secondo quanto previsto dalla normativa di Vigilanza, presentavano un *trend* crescente, passando da 4.810 milioni di Euro a 5.445 milioni, corrispondente a un incremento del 13,2%.

Tale incremento è stato determinato sostanzialmente dai maggiori rischi di credito che, con una crescita annua dell'11,5%, si sono attestati a 5.105 milioni di Euro.

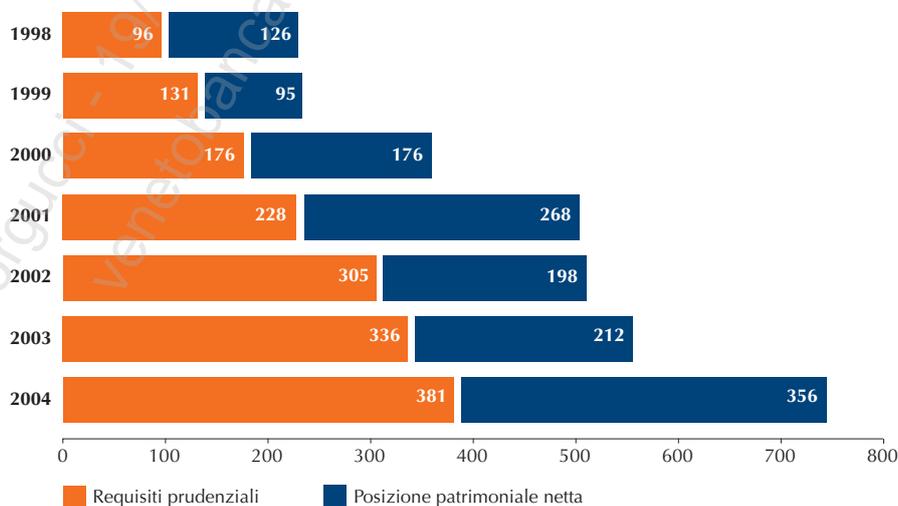
Più contenuta, anche in conformità con le indicazioni strategiche attuali, si è dimostrata essere invece l'esposizione ai rischi di mercato, attestatasi a circa 258 milioni di Euro.

**EVOLUZIONE ATTIVITÀ NETTE PONDERATE PER IL RISCHIO  
(IN MILIONI DI EURO)**



La posizione patrimoniale della Banca, date le dinamiche sopra illustrate e l'andamento delle attività di rischio complessivamente considerate, ha evidenziato un netto miglioramento rispetto alla fine del 2003, chiudendo l'esercizio con un'eccedenza di 356 milioni di Euro.

**POSIZIONE PATRIMONIALE NETTA  
(IN MILIONI DI EURO)**



La positiva evoluzione registrata dalla posizione patrimoniale complessiva ha trovato riscontro nel deciso miglioramento degli indici di patrimonializzazione. Il *Tier1* è infatti passato dal 10,26% di fine 2003 al 10,71%, mentre il *Total Risk Ratio* ha chiuso il 2004 a 13,53% contro il precedente 11,40%.

### 7.3. LA REDDITIVITÀ

Il 2004 si è chiuso con un risultato pienamente soddisfacente. La Banca ha infatti superato i 45,6 milioni, realizzando una crescita in termini di utile netto del 14%.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %
Margine finanziario	97.134	92.738	4,7%
Dividendi	22.099	18.555	19,1%
<b>Margine d'interesse</b>	<b>119.233</b>	<b>111.293</b>	<b>7,1%</b>
Margine da servizi	70.419	63.789	10,4%
Profitti da operazioni finanziarie	20.495	20.067	2,1%
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>210.146</b>	<b>195.149</b>	<b>7,7%</b>
<b>Costi operativi:</b>	<b>-118.563</b>	<b>-107.847</b>	<b>9,9%</b>
<i>costo del personale</i>	-70.447	-64.115	9,9%
<i>altre spese amministrative</i>	-48.116	-43.732	10,0%
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>91.583</b>	<b>87.302</b>	<b>4,9%</b>
Ammortamenti	-9.722	-7.834	24,1%
Altri oneri di gestione	-419	-156	168,1%
Accantonamenti e riprese	-21.171	-18.908	12,0%
Accantonamenti rischi e oneri	-641	-84	659,5%
Rettifiche valore immob. finanziarie	848	-174	-587,3%
<b>Risultato delle attività ordinarie</b>	<b>60.479</b>	<b>60.145</b>	<b>0,6%</b>
Saldo gestione straordinaria	32.969	-2.384	n.s.
Variazione f.do rischi bancari generali	-33.000	0	n.s.
Imposte sul reddito d'esercizio	-14.790	-17.684	-16,4%
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>45.658</b>	<b>40.077</b>	<b>13,9%</b>

Peraltro, il risultato raggiunto non tiene conto della variazione in aumento del fondo per rischi bancari generali per 33 milioni di Euro, riveniente dall'accantonamento della plusvalenza ricavata con la vendita dell'80% dell'interessenza detenuta in Claris Vita.

Alla positiva evoluzione reddituale hanno contribuito sia la crescita del margine d'intermediazione sia il controllato incremento dei costi operativi, fenomeni che hanno posto le basi per la tenuta del risultato dell'attività ordinaria.

Sotto il profilo dei ricavi la crescita è stata sostenuta da un lato dal margine di interesse, trainato oltre che dalla positiva evoluzione dell'intermediazione creditizia anche dal buon andamento della voce "dividendi", e dall'altro dalla brillante performance dei ricavi netti da servizi.

L'aumento delle spese amministrative, di poco superiore alla crescita dei ricavi, ne ha peraltro parzialmente bilanciato il contributo all'incremento del "risultato lordo di gestione".

#### 7.3.1. IL MARGINE D'INTERESSE

Al 31 dicembre 2004 il margine d'interesse aveva superato i 119,2 milioni di Euro, segnando un incremento di quasi 8 milioni pari al 7,1%.

La crescita dell'aggregato è stata determinata sia dallo sviluppo della componente finanziaria, derivante quasi esclusivamente dall'attività di raccolta e impiego effettuata per conto della clientela, che nell'anno si è attestata al 4,7%, sia per i maggiori dividendi incassati, cresciuti di oltre il 19%.

Lo sviluppo del margine finanziario è dipeso essenzialmente dall'incremento dei volumi intermediati. I tassi di interesse, per contro, si sono mantenuti pressoché stabili rispetto alla componente attiva, mentre il costo della raccolta ha registrato un lieve innalzamento, consolidando una tendenza già evidenziata nel corso del 2003.

Per quanto concerne la voce dividendi da partecipazioni, aumentati del 19,1% nonostante la cessione dell'80% della compagnia assicurativa Claris Vita, si rileva l'importante contributo della partecipata irlandese e di Palladio Finanziaria. Buoni, anche in termini assoluti, sono stati i risultati registrati con rife-

rimento alle società prodotto Claris Leasing e Claris Factor. Di rilievo, comunque, anche l'apporto degli altri dividendi.

#### DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI (in migliaia di Euro)

	2004	2003	Var. %	comp.% '04	comp.% '03
Banca di Bergamo	0	0			
Banca Meridiana	0	0			
Banca Italo-Romena	0	0			
<b>Dividendi da partecip. bancarie (*)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
Veneto Ireland Financial Services	11.782	9.599	22,7%		
Palladio Finanziaria (ex Atene)	1.247	333	274,5%		
<b>Dividendi da part. finanziarie (*)</b>	<b>13.029</b>	<b>9.932</b>	<b>31,2%</b>	<b>70,2%</b>	<b>53,5%</b>
Claris Vita	975	3.975	-75,5%		
Claris Factor	1.900	1.200	58,3%		
Claris Leasing	200	0			
<b>Dividendi da part. strumentali (*)</b>	<b>3.075</b>	<b>5.175</b>	<b>-40,6%</b>	<b>16,6%</b>	<b>27,9%</b>
Altri dividendi diversi	5.995	3.448	73,9%	32,3%	18,6%
<b>TOTALE DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>22.099</b>	<b>18.555</b>	<b>19,1%</b>		

(\*) si considerano solo le maggiori società partecipate e facenti parte del Gruppo Veneto Banca

### 7.3.2. IL MARGINE D'INTERMEDIAZIONE

La crescita del margine d'intermediazione, nel corso del 2004, ha consentito il superamento dei 210,1 milioni di Euro, con un incremento del 7,7% rispetto al 2003. Tale risultato è stato determinato, oltre che dal positivo andamento del margine d'interesse, dall'eccellente risultato realizzato nel margine da servizi. Questi ultimi due aggregati rappresentavano, al 31 dicembre 2004, rispettivamente il 56,7% ed il 33,5% del margine di intermediazione. Sono risultati in aumento, rispetto al precedente esercizio, anche i profitti da operazioni finanziarie che costituivano quasi il 10% del margine di intermediazione.

#### 7.3.2.1. IL MARGINE DA SERVIZI

Il margine da servizi ha chiuso l'esercizio con una crescita del 10,4% sull'anno precedente attestandosi così a 70,4 milioni di Euro. Tale *performance* conferma il buon *trend* di questa voce, che già nel 2003 risultava in progresso di oltre 20 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

#### MARGINE DA SERVIZI (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Gestione raccolta indiretta	21.633	20.028	8,0%	30,7%	31,4%
Ricavi netti da attività commerciale	37.496	31.701	18,3%	53,2%	49,7%
Altri proventi attivi	11.290	12.060	-6,4%	16,0%	18,9%
<b>TOTALE MARGINE DA SERVIZI</b>	<b>70.419</b>	<b>63.789</b>	<b>10,4%</b>		

L'aumento registrato nel 2004 è il risultato dell'ottimo andamento dei "ricavi netti da attività commerciale", in progresso di oltre il 18%, e dei ricavi legati alla gestione della raccolta indiretta, in crescita dell'8%. Nel primo caso, un particolare impulso è venuto dai flussi di commissioni legate alla gestione dei conti correnti, ai quali sono andati ad aggiungersi i non trascurabili apporti derivati dall'operatività estero e di portafoglio con le imprese.

Per quanto riguarda la gestione della raccolta indiretta il contributo maggiore è venuto dalla componente gestita e dai prodotti assicurativi, che nel corso dell'esercizio hanno registrato un'evoluzione molto positiva.

Sono risultati al contrario in calo del 6,4% gli "altri proventi attivi" che rappresentavano però solamente il 16% del totale dell'aggregato.

Tra le componenti di quest'ultima voce si evidenzia il crescente contributo derivante dai recuperi per attività effettuate per conto delle aziende del Gruppo, cresciuto del 35,2%. All'interno di questo aggregato risultano in aumento sia i recuperi per personale in distacco presso le controllate che i ricavi relativi a ser-

vizi forniti in *outsourcing* alle società del Gruppo.

#### ALTRI PROVENTI ATTIVI (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %
Fatturazione servizi a Banche del Gruppo	4.090	3.025	35,2%
per personale in distacco	2.194	1.699	29,1%
per contratti di <i>outsourcing</i>	1.896	1.326	43,0%
Altri proventi attivi diversi	7.200	9.035	-20,3%
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI ATTIVI</b>	<b>11.290</b>	<b>12.060</b>	<b>-6,4%</b>

#### 7.3.2.2. I PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2004 i profitti e le perdite da operazioni finanziarie risultavano superiori ai livelli raggiunti nel 2003, raggiungendo i 20,5 milioni di Euro. Tale risultato è, in particolare, derivato dalle buone *performance* della gestione titoli e cambi, i cui utili hanno realizzato un aumento annuo rispettivamente del 16% e del 55,2%. Stabile è rimasto l'apporto reddituale dell'operatività di copertura rischio di cambio e interesse con la clientela *corporate* che, peraltro, a fine anno rappresentava oltre il 53% della voce in esame.

#### 7.3.3. IL RISULTATO DI GESTIONE

Il 2004 si è chiuso, pertanto, con un risultato lordo di gestione di 91,6 milioni di Euro, segnando un progresso del 4,9% rispetto al 2003. Tale dinamica è stata il risultato dell'effetto combinato della sopra descritta evoluzione dei flussi di ricavo e della maggior crescita dei costi di gestione che ne ha parzialmente assorbito il positivo contributo.

#### 7.3.3.1. I COSTI OPERATIVI

Nel corso dell'esercizio le spese di gestione sono cresciute del 10,2%, raggiungendo a fine dicembre i 118,6 milioni di Euro.

Entrando nel dettaglio, i dati hanno altresì evidenziato variazioni in aumento sia dei costi del personale che delle altre spese amministrative, che in entrambi i casi si sono quantificate al 10%.

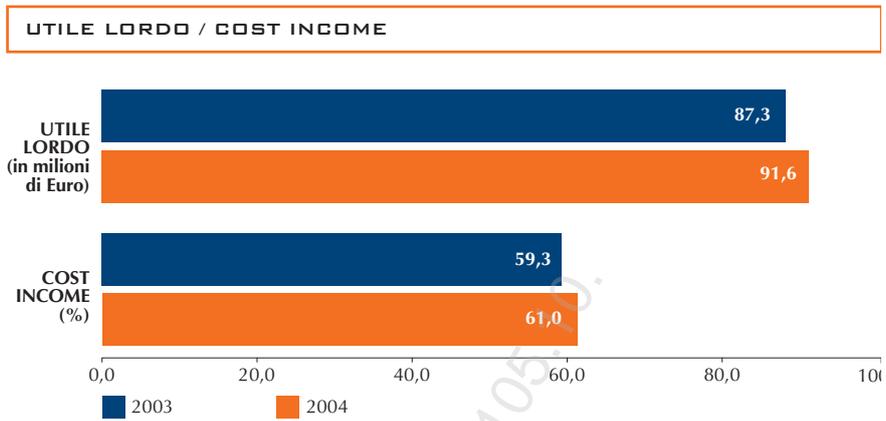
Per quanto concerne i costi di personale si è registrato un aumento di 6,3 milioni di Euro, portando tale voce oltre i 70,4 milioni di Euro. L'aumento è stato determinato oltre che dall'incremento dell'organico, passato da 1.105 a 1.169 risorse, anche dall'aumento del costo medio per addetto di 3,4 punti percentuali, riconducibile in buona sostanza al recente rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro. Come sopra ricordato, anche le altre spese amministrative hanno mostrato una dinamica crescente, salendo del 10% per arrivare a 48,1 milioni di Euro. La crescita di questo aggregato è risultata essere abbastanza omogenea per i diversi comparti, non registrandosi picchi se non con riferimento alla voce Altre spese amministrative, soprattutto a seguito delle ricadute in conto economico dei nuovi investimenti effettuati.

#### ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Costi su immobili	7.359	6.965	5,7%	15,3%	15,9%
Informatica	12.439	11.877	4,7%	25,9%	27,2%
Vigilanza	1.673	1.542	8,5%	3,5%	3,5%
Comunicazioni	3.611	3.604	0,2%	7,5%	8,2%
Altre spese amministrative	15.766	13.196	19,5%	32,8%	30,2%
Imposte indirette e tasse	7.268	6.548	11,0%	15,1%	15,0%
<b>TOTALE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>48.116</b>	<b>43.733</b>	<b>10,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Considerato quanto sopra si evince un lieve peggioramento dell'indicatore costi su ricavi (*cost/income*), il cui valore risulta essere comunque leggermente migliore rispetto al 61,6%<sup>8</sup> previsto a livello di sistema.

<sup>8</sup> Stime Prometeia.



### 7.3.7. IL RISULTATO DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE

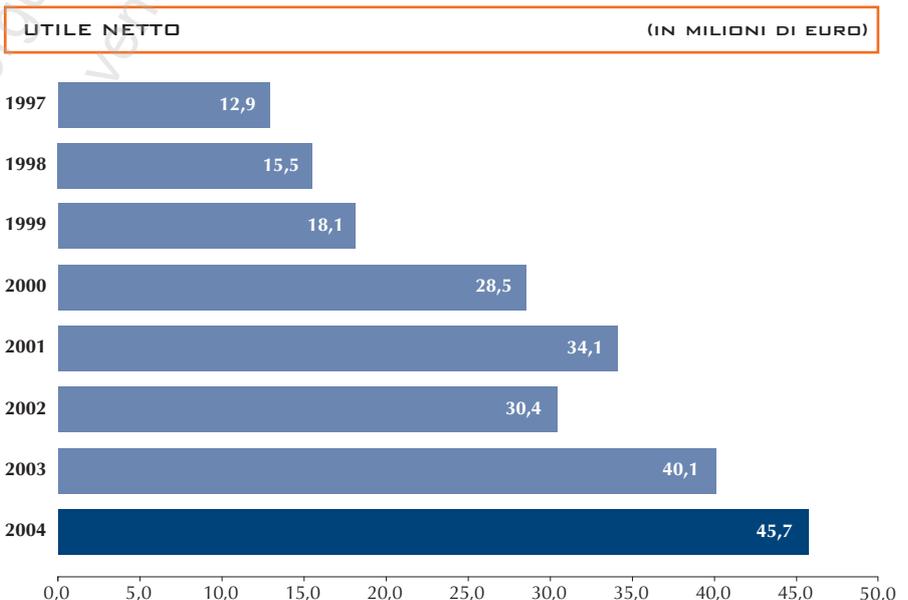
Il risultato delle attività ordinarie, alla fine del 2004, ha raggiunto i 60,5 milioni di Euro, crescendo dello 0,6% rispetto ai precedenti dodici mesi.

Tale utile è stato realizzato dopo aver effettuato rettifiche di valore su immobilizzazioni per 9,7 milioni di Euro, dei quali 1,5 inerenti a immobili, rettifiche nette di valore su crediti per 21,2 milioni di Euro, accantonamenti per rischi e oneri per 641 mila Euro e altri oneri di gestione per 419 mila Euro.

### 7.3.8. LA GESTIONE STRAORDINARIA E L'UTILE NETTO

Il risultato della gestione straordinaria ha incorporato la plusvalenza scaturita dalla già menzionata cessione dell'80% della partecipazione nella compagnia assicurativa Claris Vita. Al 31 dicembre 2004, pertanto, l'utile straordinario netto ammontava a 33 milioni di Euro, procedendo nel contempo a variare il fondo rischi bancari generali del medesimo importo.

Il ridotto impatto dell'imposizione fiscale, rispetto al dato di fine 2003, ha infine consentito di chiudere l'esercizio con un utile netto di 45,7 milioni di Euro contro i 40,1 del 2003, registrando una crescita del 13,9%. Il 2004, pertanto, è risultato essere in linea con la tendenza registrata negli ultimi anni che ha portato pressoché a triplicare il livello degli utili rispetto al 1998.



Grazie alla positiva *performance* reddituale realizzata, anche la redditività del patrimonio ha potuto mantenersi su buoni livelli, portando il ROE all'8,45%, valore pienamente soddisfacente in raffronto con quanto atteso per il sistema.

## ■ 8. L'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Al 31 dicembre 2004 il conto partecipazioni di Veneto Banca ammontava complessivamente a 411,2 milioni, con un decremento di 41,9 milioni rispetto al precedente esercizio.

PARTECIPAZIONI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Partecipazioni in imprese del Gruppo	327.103	384.166	-57.063	-14,9%
Altre partecipazioni	84.059	68.855	15.204	22,1%
<b>TOTALE</b>	<b>411.162</b>	<b>453.021</b>	<b>-41.859</b>	<b>-9,24%</b>

L'evento determinante la dinamica esposta è la già menzionata cessione dell'80% del capitale di Claris Vita a Uniqa Versicherungen AG, primaria compagnia assicurativa austriaca.

Tale variazione è stata solo parzialmente controbilanciata dal maggior valore della partecipazione in Banca Meridiana, passata da 103,1 a 115,5 milioni di Euro per effetto dell'aumento di capitale effettuato nel corso dell'anno, e del versamento a Banca Italo-Romena dell'ultima *tranche* dei decimi residui relativi all'aumento di capitale sottoscritto in data 12 aprile 2001.

Il 2004, pertanto, si è chiuso con un assetto societario che vedeva tra le Società controllate:

- le tre banche commerciali:
  - Banca di Bergamo
  - Banca Meridiana
  - Banca Italo-Romena
- la finanziaria:
  - Veneto Ireland Financial Services
- le società strumentali:
  - Claris Assicurazioni
  - Claris Broker
  - Claris Factor
  - Claris Finance
  - Claris Leasing
  - Immobiliare Italo Romena

La voce altre partecipazioni comprende le partecipazioni non rilevanti, ovvero i casi in cui l'interessenza di Veneto Banca è inferiore al 50% dei rispettivi capitali. In tale ambito si distinguono le partecipate sottoposte a influenza notevole, tra le quali a fine anno si annoveravano Claris Vita, Sintesi 2000 e Palladio Finanziaria.

Per quanto riguarda le rimanenti partecipazioni, le principali variazioni intervenute sono state le seguenti:

- Arca SGR spa – nel mese di agosto sono state acquisite ulteriori n. 452.000 azioni; la percentuale di partecipazione ha superato la soglia del 2%.
- Centrosim spa – l'investimento si è incrementato a seguito dell'adesione all'aumento di capitale deliberato dall'Istituto nel mese di gennaio dell'anno scorso; la percentuale di partecipazione non ha peraltro subito variazioni.
- Dutch Romanian Trading Group srl – sono state sostenute nell'esercizio spese per consulenze e ricerche di mercato e si è provveduto al versamento del conguaglio per l'acquisto delle quote, avvenuto nell'anno 2003.
- Sec Servizi scpa – l'aumento di capitale deliberato dalla società nel mese di aprile 2004 ha comportato un esborso relativo alla sottoscrizione di 1.347.215 nuove azioni.
- Veneto Sviluppo spa – l'adesione all'aumento di capitale ha comportato un esborso per 6.500 Euro circa, per la sottoscrizione di 2.498 nuove azioni.

- Est Capital Sgr spa – la società, costituita agli inizi del 2004, è attiva nella gestione collettiva del risparmio; la Banca vi partecipa al 10%.

Nelle sezioni che seguono si espone, per le principali Società appartenenti al Gruppo, un breve resoconto dell'andamento della gestione.

## 8.1. LE SOCIETÀ BANCARIE/FINANZIARIE

### 8.1.1. BANCA DI BERGAMO

#### VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

##### Settore di attività: bancaria

Sede legale: Via Camozzi, 10 – 24121 – Bergamo

Quota di partecipazione: 60,07%

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Margine d'interesse	12.979	10.378	2.602	25,1%
Margine d'intermediazione	20.489	16.673	3.816	22,9%
Costi operativi	-12.924	-10.365	-2.559	24,7%
Utile attività ordinaria	3.431	1.932	1.499	77,6%
Utile netto	1.712	1.394	318	22,8%

VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Prodotto bancario lordo	1.242.177	891.307	350.870	39,4%
Raccolta totale	752.610	514.478	238.132	46,3%
Raccolta diretta	460.970	332.568	128.402	38,6%
Raccolta indiretta	291.640	181.910	109.730	60,3%
di cui risparmio gestito	71.537	56.320	15.217	27,0%
di cui risparmio amministrato	220.103	125.590	94.513	75,3%
Crediti verso clientela	489.566	376.829	112.737	29,9%
Attivo fruttifero	535.040	401.400	133.640	33,3%
Totale attivo	555.357	413.158	142.198	34,4%
Patrimonio netto (al netto dei prestiti subordinati)	42.211	40.499	1.712	4,2%

INDICI DI STRUTTURA (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Raccolta diretta/Totale attivo	83,00%	80,49%	2,51%	3,1%
Crediti verso clientela/Totale attivo	88,15%	91,21%	-3,06%	-3,4%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta	106,20%	113,31%	-7,11%	-6,3%

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,14%	0,13%	0,01%	7,7%
Incagli netti/Crediti verso clientela	1,21%	0,74%	0,47%	63,5%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	1,70%	1,07%	0,63%	58,9%

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
R.O.E.	4,30%	3,53%	0,77%	21,8%
R.O.A.	1,53%	1,67%	-0,14%	-8,4%
Margine d'interesse/Attivo fruttifero	2,43%	2,59%	-0,16%	-6,2%
Margine d'intermediazione/Attivo fruttifero	3,83%	4,15%	-0,32%	-7,7%
Utile netto/Attivo fruttifero	0,32%	0,35%	-0,03%	-8,6%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	63,3%	62,2%	1,10%	1,8%
Cost/Income ratio	70,2%	71,1%	-1,27%	-1,3%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Tier 1	8,19%	9,56%	-1,37%	-14,3%
Coefficiente di solvibilità	8,19%	9,57%	-1,38%	-14,4%

INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ	2004	2003	var. ass.	var. %
Dipendenti medi	97	81	16	19,8%
Numero sportelli bancari	16	12	4	33,3%
Crediti verso clientela per dipendente	5.047	4.652	395	8,5%
Raccolta totale per dipendente	7.759	6.352	1.407	22,2%
Prodotto bancario lordo per dipendente	12.806	11.004	1.802	16,4%
Margine d'intermediazione per dipendente	211	206	5	2,6%

Il 2004 si è concluso con risultati soddisfacenti se si considerano l'andamento contrastato dell'economia nazionale e internazionale e la modesta crescita che ha contraddistinto il settore bancario.

Particolarmente importante è stata la crescita del prodotto bancario lordo, che è passato da 891,3 milioni di Euro del 2003 a 1,242 milioni di fine 2004, registrando un aumento del 39,4%.

Il progresso ha trovato riscontro anche in termini di produttività, con una crescita del prodotto bancario lordo per dipendente vicina al 16,4%.

Le attività finanziarie gestite per conto della clientela, comprensive sia della raccolta diretta che di quella indiretta, ammontavano a fine anno a 752,6 milioni di Euro, registrando un importante incremento del 46,3% rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La raccolta diretta da clientela è passata da 332,6 a circa 461 milioni di Euro con un incremento di 128,4 milioni, corrispondente al 38,6%. Tra le forme tecniche che compongono l'aggregato, risulta particolarmente importante l'incidenza percentuale dei conti correnti passivi, pari al 58,1%, e delle obbligazioni, pari al 36,1%.

La componente diretta pur avendo registrato una minore incidenza sulla raccolta complessiva rispetto al 2003 (-3,4%), pesava per il 61,2%.

Più importante risulta essere la crescita della raccolta indiretta che è aumentata del 60,3%, raggiungendo i 292 milioni di Euro.

Al suo interno la componente gestita ha segnato un incremento del 27%, minore rispetto a quello del risparmio amministrato, che, invece, è stato pari a 75,3%. Pertanto, la percentuale di composizione tra risparmio amministrato e risparmio gestito risulta rispettivamente pari a 75,5% e 24,5%.

I crediti verso la clientela ammontavano, alla fine dell'esercizio 2004, a circa 490 milioni di Euro con un incremento percentuale del 29,9% rispetto al 2003.

Con riferimento alle diverse forme tecniche che compongono l'aggregato, la crescita, pur generalizzata, ha interessato in misura particolare i mutui ipotecari, i finanziamenti alle imprese e i conti correnti, cresciuti rispettivamente del 64,1%, del 21,2% e del 17,8%.

La distribuzione dei crediti con clientela, suddivisa per categorie e settori economici, mostra una maggiore apertura del credito verso il segmento *corporate*, coerentemente con la strategia della Banca volta ad instaurare rapporti duraturi con le numerose imprese, piccole e medie, che costituiscono il tessuto economico e industriale locale.

Nel 2004 il rapporto sofferenze nette su impieghi è rimasto su livelli di eccellenza, attestandosi sullo 0,14%, contro lo 0,13% del 2003.

Le posizioni a incaglio, pur aumentate a 5,9 milioni di Euro, rappresentano solo l'1,2% dei crediti a clientela.

Al 31 dicembre 2004 il portafoglio titoli della Banca era costituito esclusivamente da titoli non immobilizzati, pari a 5 milioni di Euro.

Per quanto concerne l'aspetto economico, l'esercizio 2004 si è concluso con un risultato netto di 1,7 milioni di Euro, in crescita del 22,8% rispetto a quanto conseguito nel 2003.

Il margine d'intermediazione è aumentato del 22,9% rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo i 20,5 milioni di Euro.

Il maggior contributo a tale crescita è derivato dal margine d'interesse, che rappresentava il 63,3% del margine di intermediazione e che con un incremento del 25,1%, ha chiuso il 2004 con circa 13 milioni di Euro. Il risultato è stato realizzato per effetto del buon andamento delle masse intermedie, che ha consentito di compensare la riduzione dei tassi.

Il margine da servizi costituiva il 25,4% del margine d'intermediazione, nonostante l'andamento negativo dei mercati finanziari, è cresciuto del 34,5%, raggiungendo i 5,2 milioni di Euro. Al suo interno gli utili da raccolta indiretta pesavano per il 31,2%, mentre gli utili da servizi bancari rappresentavano il 68,8%.

I profitti da operazioni finanziarie incidono sul margine di intermediazione per l'11,3%. Tale aggregato ha registrato una diminuzione del 4,9%, pur evidenziando volumi importanti pari a 2,3 milioni di Euro, derivanti principalmente dall'attività con il segmento *corporate*.

I costi operativi sono cresciuti del 24,7%, in misura inferiore rispetto alla crescita registrata alla fine del 2003, e hanno assorbito il 63,1% del margine di intermediazione.

Tale incremento è stato determinato quasi interamente dall'aumento dell'attività commerciale, che ha generato ulteriori assunzioni di risorse umane per le nuove quattro filiali e un maggior ricorso ai servizi forniti da SEC e dalla Capogruppo.

Il costo per il personale ha costituito il 51,3% delle spese di gestione, ed è cresciuto del 25,9%, in misura più sostenuta rispetto al 2003. Invece, gli altri costi amministrativi hanno inciso per il 48,7% sui costi complessivi e sono cresciuti del 23,4%, anch'essi in rallentamento rispetto all'esercizio precedente. Gli ammortamenti, le rettifiche nette sui crediti e gli altri accantonamenti prudenziali, infine, sono stati pari a 4,1 milioni di Euro, pesando per circa il 20,2% sul margine di intermediazione.

Il patrimonio netto della Banca, comprensivo dell'utile, alla fine dell'esercizio appena concluso, ammontava a 42,2 milioni di Euro.

Il patrimonio di vigilanza era pari a 40,4 milioni di Euro e la sua adeguatezza è risultata essere ampiamente superiore alla soglia minima richiesta.

Per quanto concerne la struttura operativa, nel corso del 2004 sono state aperte quattro nuove filiali in provincia di Bergamo; pertanto la rete distributiva dell'Istituto alla fine dell'esercizio era di 16 filiali. In conseguenza del predetto ampliamento, l'organico della Banca è aumentato di 18 unità, raggiungendo a fine anno un totale di 103 persone.

Il 2005 sarà un esercizio di ampliamento della rete distributiva e, conseguentemente, di ulteriore sviluppo sia in termini di volumi che di clientela, con l'obiettivo, non secondario, di aumentare la redditività e di incrementare le quote di mercato.

**8.1.2. BANCA MERIDIANA**  
**VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI**  
**INDICATORI GESTIONALI**

**Settore di attività: bancaria**

Sede legale: Via Amendola, 205/3 – 70126 – Bari

**Quota di partecipazione: 99,39%**

<b>VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Margine d'interesse	25.571	22.640	2.931	13,0%
Margine d'intermediazione	38.991	35.771	3.220	9,0%
Costi operativi	-26.889	-28.480	1.591	-5,6%
Utile attività ordinaria	4.591	2.193	2.398	109,3%
Utile netto	2.006	517	1.489	288,1%

<b>VALORI PATRIMONIALI</b>				
<b>E OPERATIVI (in milioni di Euro)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Prodotto bancario lordo	1.500.989	1.268.122	232.867	18,4%
Raccolta totale	1.052.467	980.913	71.554	7,3%
Raccolta diretta	717.530	611.158	106.372	17,4%
Raccolta indiretta	334.937	369.755	-34.818	-9,4%
di cui risparmio gestito	134.718	120.085	14.633	12,2%
di cui risparmio amministrato	200.219	249.670	-49.451	-19,8%
Crediti verso clientela	448.522	287.209	161.313	56,2%
Attivo fruttifero	746.902	640.163	106.738	16,7%
Totale attivo	814.160	691.621	122.539	17,7%
Patrimonio netto				
(al netto dei prestiti subordinati)	38.616	24.311	14.305	58,8%
Patrimonio netto				
(comprensivo dei prestiti subordinati)	48.741	34.311	14.430	42,1%

<b>INDICI DI STRUTTURA (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Raccolta diretta/Totale attivo	88,16%	88,37%	-0,21%	-0,2%
Crediti verso clientela/Totale attivo	55,11%	41,53%	13,58%	32,7%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta	62,51%	46,99%	15,51%	33,0%

<b>INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,89%	0,49%	0,40%	81,1%
Incagli netti/Crediti verso clientela	1,98%	1,53%	0,45%	29,2%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	8,20%	4,12%	4,08%	99,0%

<b>INDICI DI REDDITIVITÀ (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
R.O.E. (*)	6,64%	2,17%	4,47%	205,7%
R.O.A.	2,69%	2,52%	0,17%	6,6%
Margine d'interesse/Attivo fruttifero	3,42%	3,54%	-0,11%	-3,2%
Margine d'intermediazione/Attivo fruttifero	5,22%	5,59%	-0,37%	-6,6%
Utile netto/Attivo fruttifero	0,27%	0,08%	0,19%	232,6%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	65,58%	63,29%	2,29%	3,6%
Cost/Income ratio	76,22%	88,37%	-12,15%	-13,8%

<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Tier 1	6,11%	3,73%	-2,38%	-63,8%
Coefficiente di solvibilità	8,05%	5,59%	-2,46%	-44,0%

<b>INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITA'</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Dipendenti medi	251	283	-32	-11,3%
Numero sportelli bancari	30	30	0	0,0%
Crediti verso clientela per dipendente	1.787	1.015	772	76,1%
Raccolta totale per dipendente	4.193	3.466	727	21,0%
Prodotto bancario lordo per dipendente	5.980	4.481	1.499	33,5%
Margine d'intermediazione per dipendente	155	126	29	22,9%

(\*) Calcolato su patrimonio medio al netto dell'utile e delle passività subordinate

Nel 2004 Banca Meridiana ha registrato un miglioramento sia dei risultati reddituali che dei volumi intermediati.

La buona prestazione è stata favorita dalla ristrutturazione aziendale che ha in-

teressato Banca Meridiana negli ultimi esercizi e dalla progressiva integrazione dell'Istituto nel Gruppo Veneto Banca.

Il prodotto bancario lordo è cresciuto di oltre 18 punti percentuali.

Le attività finanziarie gestite per conto della clientela, comprensive sia della raccolta diretta che di quella indiretta, ammontavano a fine anno a 1.052 milioni di Euro, con un incremento del 7,2% rispetto alla fine dell'esercizio precedente. In particolare, la raccolta diretta da clientela è passata da 611,1 a 717,5 milioni di Euro in crescita di 106 milioni (+17,4%), migliorando dunque il già elevato tasso di crescita registrato nello scorso esercizio. La raccolta indiretta risulta invece in calo di circa il 9,4%. Tale dato risente dell'impatto dell'operazione di trasformazione di obbligazioni emesse da altre controparti in titoli obbligazionari di propria emissione: al netto di tale effetto anche questa voce sarebbe risultata in crescita. All'interno di tale aggregato il calo registrato nella raccolta amministrata è stato, peraltro, parzialmente bilanciato dalla crescita del risparmio gestito, pari al 12,2%, determinata soprattutto dal buon andamento dei prodotti assicurativi.

I crediti verso la clientela ammontavano, a fine dicembre 2004, a 448,5 milioni di Euro, in crescita del 56% rispetto al 2003.

Tale progresso è stato possibile grazie alla recente riorganizzazione dell'Istituto che ha dato nuovo impulso all'attività commerciale. I risultati raggiunti nel 2004 in termini di masse impiegate confermano il soddisfacente sviluppo dell'Istituto nel corso dell'esercizio, che dovrebbe portarlo a divenire un punto di riferimento per la clientela locale, sia privata che *corporate*.

I crediti in sofferenza, pur rimanendo entro livelli molto bassi, hanno registrato un leggero incremento. Il rapporto sofferenze su crediti è infatti passato dallo 0,49% allo 0,89%. I dati relativi alla qualità del portafoglio crediti rimangono, altresì, soddisfacenti anche sotto il profilo della diversificazione tra settori di attività economica.

Per quanto riguarda l'aspetto reddituale, l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo, registrando un utile netto di 2 milioni di Euro, in aumento del 288% rispetto all'esercizio 2003.

Il notevole aumento registrato nelle masse intermedie ha sostenuto la crescita del margine d'interesse, che è risultato pari a 25,6 milioni di Euro e che a fine anno rappresentava oltre il 65% del margine di intermediazione.

Il margine da servizi ha chiuso con complessivi 12,8 milioni di Euro, costituiti per la parte più significativa da commissioni nette da servizi per complessivi 10,7 milioni di Euro, da profitti da operazioni finanziarie per 583 mila Euro e da altri proventi di gestione per 2,3 milioni di Euro.

Il margine d'intermediazione ha raggiunto pertanto i 38,9 milioni di Euro, segnando una crescita del 9%.

I costi operativi sono risultati in flessione rispetto all'esercizio 2003, attestandosi appena oltre i 26,9 milioni di Euro (-5,6% rispetto al 2003). A determinare questo calo contribuiscono sia l'andamento delle spese amministrative, pari a 11,8 milioni di Euro che di quelle per il personale, attestatesi a 15,1 milioni di Euro. La significativa riduzione registrata in quest'ultima voce, pari al 5,1%, è stata determinata dalla firma a inizio 2004 dell'accordo sugli esuberanti, che ha comportato l'accompagnamento alla pensione di 33 dipendenti.

Il rapporto di *cost/income*, dato dal confronto tra i costi di gestione e il margine di intermediazione, è migliorato scendendo al 76% dall'88% registrato nel 2003.

Sotto il profilo strutturale, il 2004 è stato un anno di sostanziale consolidamento della rete commerciale.

Nell'ambito della riorganizzazione della rete distributiva, è stata infatti trasferita la licenza della filiale di Grottole alla nuova dipendenza di Potenza, nell'intento di assicurare un maggior presidio commerciale delle piazze a maggior potenzialità commerciale.

Il dimensionamento della rete distributiva dell'Istituto rimane dunque invariato contando ancora su 30 filiali. Nei primi mesi del 2005 sono state invece aperte le filiali di Manfredonia e di San Giovanni Rotondo, con l'obiettivo di espandere l'attività nel foggiano.

### 8.1.3. BANCA ITALO-ROMENA

#### VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

##### Settore di attività: bancaria

Sede legale: Viale Nino Bixio, 1 – 31100 – Treviso

Quota di partecipazione: 92,31%

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Margine d'interesse	7.893	3.154	4.740	150,3%
Margine d'intermediazione	13.092	7.447	5.645	76,8%
Costi operativi	-6.195	-4.816	-1.379	28,6%
Utile attività ordinaria	4.806	1.437	3.369	234,5%
Utile netto	3.299	1.640	1.659	101,1%

VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in milioni di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Prodotto bancario lordo	267.952	146.372	121.580	83,1%
Raccolta diretta	100.478	50.340	50.139	99,6%
Crediti verso clientela	167.473	96.032	71.441	74,4%
Attivo fruttifero	240.316	127.454	112.862	88,6%
Totale attivo	252.792	139.505	113.287	81,2%
Patrimonio netto	37.157	30.217	6.940	23,0%

INDICI DI STRUTTURA (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Raccolta diretta/Totale attivo	39,75%	36,08%		10,2%
Crediti verso clientela/Totale attivo	66,25%	68,84%		-3,8%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta	166,68%	190,77%		-12,6%

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,33%	0,18%		86,9%
Incagli netti/Crediti verso clientela	4,23%	1,41%		199,4%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	1,49%	0,56%		165,0%

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
R.O.E. (*)	10,57%	6,24%		69,4%
R.O.A.	3,83%	2,38%		60,7%
Margine d'interesse/Attivo fruttifero	3,28%	2,47%		32,7%
Margine d'intermediazione/Attivo fruttifero	5,45%	5,84%		-6,7%
Utile netto/Attivo fruttifero	1,37%	1,29%		6,7%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	60,29%	42,35%		42,4%
Cost/Income ratio	53,99%	74,49%		-27,5%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Tier 1	18,02%	27,31%		-34,0%
Coefficiente di solvibilità	18,02%	27,31%		-34,0%

INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ	2004	2003	var. ass.	var. %
Dipendenti medi	99	82	17	21,3%
Numero sportelli bancari	7	6	1	16,7%
Crediti verso clientela per dipendente	1.692	1.177	515	43,7%
Raccolta totale per dipendente	1.015	617	398	64,5%
Prodotto bancario lordo per dipendente	2.707	1.794	913	50,9%
Margine d'intermediazione per dipendente	132	91	41	45,1%

(\*) Calcolato su patrimonio medio al netto dell'utile

La Banca Italo-Romena ha chiuso l'esercizio 2004 con un risultato di sicuro interesse pari a 3,3 milioni di Euro, in crescita del 101,1% rispetto ai 1,6 milioni dell'esercizio precedente, grazie al raggiungimento di importanti obiettivi commerciali.

Al 31 dicembre 2004, la rete distributiva della Banca era costituita da 6 agenzie dislocate in Romania e da uno sportello non operativo presso la sede di Treviso. Nel mese di marzo, infatti, è stata aperta la filiale di Bacau che è andata ad aggiungersi alle agenzie di Bucarest, Timisoara, Arad, Cluj-Napoca e Oradea. Nell'esercizio in corso è prevista l'apertura di altre quattro filiali, salvo approvazione della Banca d'Italia.

Il prodotto bancario lordo, è aumentato dell'83,1% passando da 146,4 a 268 milioni di Euro, grazie all'ottimo sviluppo registrato sia dalla raccolta diretta, quasi raddoppiata rispetto al 2003, sia dai crediti concessi alla clientela, cresciuti del 74,4%.

La raccolta diretta ha raggiunto masse superiori alle aspettative, attestandosi a 100,5 milioni di Euro contro i 50,3 milioni registrati a fine 2003. Ciò è dipeso dall'evoluzione della raccolta da clientela della rete commerciale, in aumento da 50,3 a 75,5 milioni di Euro, e dall'emissione, in data 30 dicembre 2004, di un prestito obbligazionario dell'importo di 25 milioni di Euro, interamente sottoscritto dalla società del Gruppo Veneto Ireland Financial Services.

La composizione della raccolta diretta per valuta mostra un rafforzamento della provvista in Euro e altre divise a scapito della raccolta in Rol. La percentuale di raccolta in Rol è scesa dunque dal 31,2% del 2003 al 26,9%.

Lo sviluppo dei crediti a clientela, seppur meno impetuoso, è stato anch'esso significativo e ha portato i volumi dai 96 milioni di Euro del 2003 agli oltre 167 milioni di fine anno.

La composizione per valuta ha confermato la preponderanza dei crediti in Euro ed altre divise, con una quota di oltre il 95,2% del totale, rimanendo sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente. Gli impieghi in Rol hanno continuato a rappresentare per la Banca una percentuale minima del proprio portafoglio crediti, permanendo attorno al 5%.

Al 31 dicembre 2004 i crediti dubbi si sono portati a 7,6 milioni di Euro ed erano composti da 554 mila Euro di sofferenze e da 7,1 milioni di incagli. Il rapporto sofferenze/crediti, seppur in leggera crescita, si è attestato allo 0,33% mantenendosi comunque su livelli ottimi.

A fine 2004, la Banca poteva contare su un patrimonio clienti di 6.094 unità, la maggior parte dei quali fanno riferimento alle agenzie di Bucarest e Timisoara, nonostante anche le altre filiali stiano acquisendo un proprio portafoglio clienti.

Durante l'esercizio, l'attività sul mercato interbancario è stata svolta dal servizio di tesoreria accentrato presso la Capogruppo. Nel complesso, la Banca ha aumentato la sua esposizione nell'interbancario, in particolare verso Veneto Banca, al fine di sostenere la forte crescita degli impieghi. Va evidenziata anche la crescita dei crediti verso la Banca Nazionale Romena, relativi al deposito di riserva obbligatoria in Rol e in Dollari.

Al 31 dicembre 2004 il patrimonio netto, comprensivo dell'utile di esercizio e del fondo rischi bancari generali, ammontava a 37,2 milioni di Euro contro i 30,2 milioni di fine 2003.

Il patrimonio di Vigilanza, che risultava uguale al patrimonio di base, era pari a 34,3 milioni di Euro, con un aumento di 4,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Sotto il profilo reddituale, il margine di interesse, pari a 7,9 milioni di Euro, è risultato in crescita di oltre il 150% rispetto al 2003. A fronte di interessi attivi più che raddoppiati, infatti, gli interessi passivi sono aumentati solamente del 62,2%. L'aumento rispetto al margine consuntivato nell'esercizio precedente è dovuto principalmente ai maggiori volumi intermediati. Il margine di interesse è arrivato pertanto a rappresentare il 60,3% del margine di intermediazione, contro il 42,4% del 2003.

Il margine da servizi è stato pari a 3,3 milioni di Euro superando i risultati del 2003 di circa 1,5 milioni di Euro corrispondente a un incremento dell'84,6%. Tra le principali voci componenti tale aggregato, si evidenzia il buon risultato delle commissioni su servizi di incasso e pagamento, su crediti di firma e su finanziamenti. In fase di introduzione sono invece i servizi relativi alle carte di debito/credito e alle cassette di sicurezza, dalle quali ci si attende per il prossimo esercizio la generazione di ulteriori ricavi.

I profitti da operazioni finanziarie, che si riferiscono esclusivamente all'operatività in cambi, sono stati pari a 1,8 milioni di Euro.

Considerato quanto sopra, nel corso del 2004 il margine d'intermediazione è salito a 13,1 milioni di Euro, con una crescita di quasi 5,7 milioni pari al 76,8%.

Complessivamente i costi operativi si sono portati a 6,2 milioni di Euro registrando un incremento su base annua del 28,6%.

Le spese per il personale, pari a 2,4 milioni di Euro, sono aumentate del 17,1% in conseguenza dell'assunzione di nuove risorse per il potenziamento della rete distributiva. L'organico della Banca al 31 dicembre 2004 ammontava a 110 persone, delle quali 104 presso le filiali romene e 6 presso la sede di Treviso, rispetto alle 87 risorse di fine esercizio 2003. L'incremento è il risultato di 37 assunzioni e di 14 cessazioni dal servizio. L'organico della direzione centrale è aumentato nell'anno da 28 a 34 risorse e quello della rete commerciale da 59 a 76 risorse. Si osserva, pertanto, una diminuzione del peso della struttura centrale sull'organico totale, dal 32,2% al 30,9%.

Le altre spese amministrative hanno raggiunto i 3,8 milioni di Euro, in aumento di circa il 37%. Sono cresciute in maniera significativa, tra le altre, le spese per manutenzione di mobili e impianti, i premi di assicurazione e i costi per distacchi.

L'indicatore costi su ricavi (*cost/income*), che ben rappresenta l'efficienza aziendale, è migliorato rispetto allo scorso anno passando dal 74,5% al 54%.

Dopo rettifiche di valore su crediti per 885 mila Euro, ammortamenti per 1.015 mila Euro, accantonamenti al fondo rischi e oneri per 192 mila Euro, oneri straordinari per 49 mila Euro e accantonamenti al fondo imposte per 1,5 milioni di Euro, l'utile netto si è attestato, come si è detto, a 3,3 milioni di Euro consentendo di mantenere la redditività del patrimonio su livelli molto interessanti, con un ROE attestatosi al 10,6%, contro il 6,2% dell'esercizio precedente.

**8.1.4 VENETO IRELAND FINANCIAL SERVICES  
VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI  
INDICATORI GESTIONALI**

**Settore di attività: finanziaria**

Sede legale: IFSC, 1 North Wall Quay – Dublin 1 (Irlanda)

**Quota di partecipazione: 100,00%**

<b>VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Margine d'interesse	9.682	10.335	-654	-6,3%
Ricavi netti da servizi e operazioni finanziarie	3.873	4.842	-969	-20,0%
Margine d'intermediazione	13.554	15.177	-1.623	-10,7%
Costi operativi	-1.242	-1.495	253	-16,9%
Utile attività ordinaria	12.312	13.682	-1.370	-10,0%
Utile netto	11.278	11.082	195	1,8%
<b>VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in migliaia di Euro)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Portafoglio di <i>trading</i>	360.127	253.674	106.453	42,0%
Portafoglio Immobilizzato	101.661	102.999	-1.338	-1,3%
Attivo fruttifero	477.190	370.024	107.166	29,0%
Totale attivo	521.855	419.466	102.389	24,4%
Patrimonio netto (incluso l'utile di esercizio)	138.278	138.082	195	0,1%
<b>INDICI DI STRUTTURA (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Patrimonio netto/Totale attivo	26,5%	32,9%		-19,5%
Portafoglio totale/Totale attivo	88,5%	85,0%		4,1%
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
R.O.E. (*)	8,88%	8,73%		1,8%
Utile netto/Totale attivo	2,16%	2,64%		-18,2%
Margine d'interesse/Attivo fruttifero	2,03%	2,79%		-27,4%
Margine d'intermediazione/Attivo fruttifero	2,84%	4,10%		-30,7%
Cost/Income ratio	9,16%	9,85%		-7,0%

(\*) Calcolato su patrimonio medio al netto dell'utile

Veneto Ireland Financial Services, oltre a fungere da supporto alle strategie finanziarie complessive, gestisce il portafoglio titoli del Gruppo, usufruendo degli importanti vantaggi fiscali presenti sulla piazza di Dublino.

La società ha ricevuto, a tal scopo, una dotazione patrimoniale complessiva di 254 milioni di Euro, suddivisa tra patrimonio per 127 milioni di Euro e prestito subordinato di pari importo.

Per le altre esigenze di *funding*, ricorre sia alle disponibilità della Capogruppo che a finanziamenti reperiti sul mercato internazionale.

A fine esercizio il suo portafoglio titoli ammontava a 461,8 milioni di Euro, di cui 101,7 milioni immobilizzati e 360,1 milioni di Euro disponibili per *trading*. Tra le immobilizzazioni vanno segnalati i due titoli *Junior* relativi alle cartolarizzazioni effettuate nel 2002 e nel 2003 dalla Capogruppo e il prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Banca Meridiana, partecipata al 99% da Veneto Banca.

La società ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 11,3 milioni di Euro, in crescita dell'1,8% rispetto all'esercizio precedente.

Il margine di interesse ammontava a 9,7 milioni di Euro, in discesa del 6,3% rispetto all'esercizio passato a causa di una leggera flessione dei tassi di mercato, pur avendo aumentato di oltre 100 milioni di Euro il portafoglio titoli.

I ricavi netti e i profitti da attività finanziarie hanno raggiunto i 3,9 milioni di Euro, in flessione del 20% rispetto al 2003 a causa, soprattutto, di un'attività di *trading* più moderata in sintonia con la volontà del Gruppo, sancita dal Regola-

mento Rischi Finanziari, di ridurre le rischiosità presenti nel portafoglio gestito.

Il margine di intermediazione quindi si è attestato a 13,6 milioni di Euro, in discesa del 10,7% rispetto all'anno precedente.

Il costo del personale ammontava a 565 mila Euro, riducendosi del 33,7% rispetto all'esercizio passato a seguito della riorganizzazione effettuata nell'ultimo trimestre del 2003.

Gli altri costi amministrativi e gli ammortamenti assommavano, infine, a complessivi 677 mila Euro, in crescita del 5,3% rispetto al 2003.

L'utile da attività ordinaria è risultato pertanto di 12,3 milioni di Euro, in discesa del 10% rispetto ai risultati 2003 per le motivazioni sopra descritte.

L'utile da attività straordinaria, determinato da plusvalenze realizzate sulla vendita di titoli immobilizzati, ha chiuso l'esercizio a 720 mila Euro.

Le imposte sui redditi, che ammontano a 1,8 milioni di Euro, hanno infine ridotto l'utile netto finale agli 11,3 milioni di Euro sopra citati.

## 8.2. LE SOCIETÀ PRODOTTO

### 8.2.1. CLARIS LEASING

#### VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

Settore di attività: leasing

Sede legale: Via Dei Prata, 14 - 31100 - Treviso

Quota di partecipazione: 100,00%

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Margine d'interesse	4.472	3.631	841	23,2%
Margine d'intermediazione	5.162	4.137	1.025	24,8%
Costi operativi	-1.583	-1.241	-342	27,6%
Utile attività ordinaria	3.404	1.227	2.177	177,5%
Utile netto	2.009	648	1.361	210,1%
<b>VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in migliaia di Euro)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Crediti verso clientela	323.472	267.378	56.094	21,0%
Patrimonio netto (incluso l'utile di esercizio)	22.404	20.595	1.809	8,8%
<b>INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,02%	0,07%	-0,05%	-68,8%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	0,3%	0,9%	-0,60%	-65,3%
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
R.O.E. (*)	9,96%	3,26%	6,70%	205,5%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	88,01%	89,20%	-1,19%	-1,3%
Cost/Income ratio	32,32%	31,86%	0,46%	1,4%
<b>INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Dipendenti medi	12	12	-	0,0%
Crediti verso clientela per dipendente	26.956	22.281	4.675	21,0%
Margine d'intermediazione per dipendente	430	345	85	24,8%

(\*) Calcolato su patrimonio medio al netto dell'utile

L'attività commerciale si è rivolta in prevalenza al segmento imprese del Gruppo Veneto Banca, e in particolar modo alla clientela della Capogruppo e di Banca di Bergamo, mentre è risultata marginale l'attività diretta.

Nel corso del 2004 sono stati stipulati n. 697 contratti, per un costo beni totale di Euro 135.484.871 e un controvalore dei contratti (somma di anticipi, montante canoni e riscatti) pari a Euro 153.382.751. La suddivisione del costo beni per tipologia era la seguente: autoveicoli 4,5%, veicoli industriali 2,9%, beni industriali 31,5%, imbarcazioni da diporto 1,3% e immobili 59,8%.

Alla fine dell'esercizio gli impieghi relativi a contratti attivi ammontavano a 323 milioni di Euro, mentre il totale delle immobilizzazioni relative a beni in costruzione o in consegna, e di conseguenza in attesa di attivazione dei relativi contratti di locazione finanziaria, era pari a 38,7 milioni di Euro.

Nel complesso la società ha concluso il 2004 con un utile netto di 2 milioni di Euro, in aumento del 210% rispetto al 2003.

Il margine di interesse è salito del 23,2% raggiungendo i 4,5 milioni di Euro, mentre il margine di intermediazione si è attestato a 5,2 milioni di Euro, in crescita del 24,8%; i costi operativi sono passati da 1,2 a 1,6 milioni di Euro, in aumento del 27,6%.

Continua a mantenersi ottima la qualità del credito, con un'incidenza delle sofferenze sul totale crediti quasi nulla.

In considerazione dunque della solidità degli impieghi, e della congruità dei fondi per rischi e oneri già costituiti rispetto al volume dei crediti attuali, per un'incidenza di poco inferiore all'1%, è stato ritenuto sufficiente limitare l'accantonamento dell'esercizio a 90,2 migliaia di Euro, costituito interamente da rettifiche analitiche di valore su posizioni classificate a sofferenza.

## 8.2.2. CLARIS FACTOR

### VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

#### Settore di attività: factoring

Sede legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 – 31044 – Montebelluna (TV)

Quota di partecipazione: 100,00%

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Margine d'interesse	5.004	4.210	794	18,9%
Margine d'intermediazione	6.345	5.281	1.065	20,2%
Costi operativi	-1.567	-1.376	-191	13,9%
Utile attività ordinaria	4.779	3.905	874	22,4%
Utile netto	2.594	2.014	581	28,8%

VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Turnover	316.655	296.795	19.860	6,7%
Prodotto bancario lordo	172.248	241.420	-69.172	-28,7%
Raccolta diretta	57.161	127.071	-69.911	-55,0%
Crediti verso clientela	115.088	114.349	739	0,6%
Totale attivo	116.702	139.352	-22.650	-16,3%
Patrimonio netto	7.369	6.674	694	10,4%

INDICI DI STRUTTURA (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Crediti verso clientela/Raccolta diretta	201,34%	89,99%	111,35%	111,4%

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	2,34%	2,53%	-0,19%	-7,5%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	39,26%	40,31%	-1,05%	-2,6%

INDICI DI REDDITIVITÀ (%)	2004	2003	var. ass.	var. %
R.O.E. (*)	54,99%	43,92%	11,07%	25,2%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	78,87%	79,73%	-0,86%	-1,1%
Cost/Income ratio	24,79%	26,18%	-1,39%	-5,3%

INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ	2004	2003	var. ass.	var. %
Dipendenti medi	7	8	-1	-12,5%
Crediti verso clientela per dipendente	16.441	14.294	2.147	15,0%
Raccolta totale per dipendente	8.166	15.884	-7.718	-48,6%
Prodotto bancario lordo per dipendente	24.607	30.178	-5.571	-18,5%
Margine d'intermediazione per dipendente	906	660	246	37,3%

(\*) Calcolato su patrimonio medio al netto dell'utile

Il mercato nazionale del *factoring*, dopo i risultati positivi degli scorsi anni e la sostanziale stabilità del 2003, ha fatto registrare nell'esercizio appena concluso, segnali di rallentamento, come emerge dalle prime rilevazioni dell'associazione di categoria.

Nonostante tutto, per Claris Factor il 2004 si è concluso con un utile netto pari a 2,6 milioni di Euro, in crescita del 28,8%.

Si è, in particolare, registrato un margine finanziario, che ha raggiunto i 5 milioni di Euro, in aumento del 18,9% grazie sia al favorevole andamento della provvista che a efficienti politiche di impiego.

Positiva è risultata essere anche l'evoluzione del margine da servizi, in aumento del 25%.

Sul fronte dei costi si è registrata una variazione positiva pari al 13,9%, con un incremento tuttavia meno che proporzionale rispetto all'andamento dei ricavi. Tale andamento è imputabile ai maggiori costi del personale, cresciuti del 6,6%, ma soprattutto alla crescita delle altre spese amministrative, pari al 18,7%.

Continua, altresì, a mantenersi elevata la qualità del credito, con un'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi, al netto della posizione garantita dalla Capogruppo, pari allo 0,6%, in leggero calo rispetto al dato del 2003.

I Fondi per Rischi rettificativi ammontano a 1.573 migliaia di Euro, di cui 323 mila a fronte di svalutazioni analitiche su sofferenze e 1.250 migliaia di Euro per svalutazioni forfetarie.

Infine il totale impieghi si è consolidato a 104 milioni di Euro, mentre il patrimonio netto della Società, comprensivo dell'utile d'esercizio, ha raggiunto i 7,4 milioni di Euro.

### 8.2.3. CLARIS ASSICURAZIONI

#### VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

#### Settore di attività: agenzia di assicurazioni

Sede legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 – 31044 – Montebelluna (TV)

Quota di partecipazione: 100,00%

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Valore della produzione	2.843	2.556	287	11,2%
Costi per servizi	2.169	2.025	144	7,1%
Costi per il personale	347	324	22	6,9%
Totale costi di produzione	2.656	2.485	172	6,9%
Differenza tra valore e costi di produzione	187	71	115	160,9%
Utile netto	79	21	58	271,6%

#### VALORI PATRIMONIALI

E OPERATIVI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Immobilizzazioni	201	246	-45	-18,2%
Attivo circolante	4.992	2.438	2.555	104,8%
Debiti	4.981	2.552	2.428	95,1%
Patrimonio netto incluso utile d'esercizio	171	92	79	86,3%

INDICI	2004	2003	var. ass.	var. %
ROE (*)	97,68%	32,44%	65,24%	201,1%
Cost/Income ratio (con ammortamenti)	93,44%	97,20%	-3,76%	-3,9%
Spese diverse/Valore della produzione	78,25%	81,70%	-3,45%	-4,2%

(\*) Calcolato su patrimonio medio al netto dell'utile

La Società ha l'obiettivo di distribuire e gestire, sia attraverso le Aziende del Gruppo che direttamente, contratti assicurativi di qualsiasi natura. Ha altresì il compito di svolgere, per conto delle reti di vendita bancarie, una importante attività di supporto operativo, commerciale e formativo, oltre che di assistenza nel *post vendita*.

Nel corso del 2004 ha conseguito un risultato netto di 79,2 migliaia di Euro, in aumento dai 21,3 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Le provvigioni attive hanno raggiunto i 2,8 milioni di Euro con un incremento dell'11,2% rispetto ai 2,6 milioni del 2003. Il risultato è da attribuire prevalentemente alla produzione della rete di distribuzione bancaria.

I costi di produzione, in crescita del 6,9%, sono aumentati meno dei ricavi consentendo un lieve miglioramento del rapporto costi/ricavi.

Il risultato della gestione caratteristica è stato di 187 migliaia di Euro, contro i 71 mila del 2003.

#### 8.2.4. CLARIS BROKER

##### VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

###### Settore di attività: mediazione assicurazione

Sede legale: Via Serena, 63 – 31044 – Montebelluna (TV)

Quota di partecipazione: 100,00%

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Valore della produzione	839	859	-20	-2,4%
Costo della produzione	839	819	20	2,4%
di cui Costo del personale	168	160	8	4,7%
Proventi e oneri finanziari	-16	-15	1	0,9%
Utile netto	-42	2	-44	

VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Premi incassati	7.990	7.303	687	9,4%
Immobilizzazioni	79	183	-104	-57,0%
Crediti	1.489	5.246	-3.757	-71,6%
Debiti	1.383	5.237	-3.854	-73,6%
Totale attivo	1.575	5.459	-3.884	-71,2%
Patrimonio netto (compreso utile d'esercizio)	110	153	-42	-27,6%

INDICI DI STRUTTURA	2004	2003	var. ass.	var. %
Patrimonio netto/Totale Attivo	7,02%	2,79%	4,23%	151,6%
Crediti/Totale Attivo	94,5%	96,1%	-1,60%	-1,7%

Nel corso del 2004, l'attività di Claris Broker ha generato ricavi provvisionali per un totale di 838,9 mila Euro, in flessione rispetto al 2003 del 2,4%, nel contempo il totale costi ha raggiunto quota 838,8 mila Euro, in crescita del 2,4%. Il risultato netto della gestione finanziaria ha evidenziato una perdita di 15,5 mila Euro che, unita al saldo negativo della gestione straordinaria, ha prodotto un risultato lordo prima delle imposte di -19,2 mila Euro. Per effetto delle imposte, l'utile netto si è infine attestato a -42 mila Euro.

**8.2.5. PALLADIO FINANZIARIA**  
**VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI**  
**INDICATORI GESTIONALI**

**Settore di attività: finanziaria**

Sede legale: Strada Statale SS Padana verso Verona, 6 - 36100 - Vicenza

**Quota di partecipazione: 21,21%**

<b>VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Margine finanziario al netto dei dividendi	2.631	1.007	1.624	161,3%
Margine d'interesse	12.128	1.937	10.191	526,1%
Ricavi da servizi e da operazioni finanziarie	6.170	4.899	1.271	25,9%
Margine d'intermediazione (*)	25.376	14.950	10.426	69,7%
Costi operativi	-7.593	-6.454	-1.139	17,6%
Utile netto	15.063	5.526	9.537	172,6%

<b>VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in milioni di Euro)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Crediti verso clientela	69.063	30.090	38.973	129,5%
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	30.262	45.502	-15.240	-33,5%
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	14.172	19.433	-5.261	-27,1%
Partecipazioni	52.114	63.859	-11.745	-18,4%
Attivo fruttifero	213.857	178.169	35.688	20,0%
Totale attivo	222.951	192.336	30.615	15,9%
Patrimonio netto (incluso l'utile d'esercizio)	180.303	132.131	48.172	36,5%

<b>INDICI DI STRUTTURA (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Patrimonio netto/Totale attivo	80,87%	68,70%	12,17%	17,7%
Crediti verso Clientela/Totale attivo	30,98%	15,64%	15,34%	98,0%
Partecipazioni/Totale attivo	23,37%	33,20%	-9,83%	-29,6%

<b>INDICI DI REDDITIVITÀ (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
R.O.E. (**)	10,32%	4,53%	5,79%	127,8%
Margine di Intermediazione/Totale attivo	11,38%	7,77%	3,61%	46,5%
Cost Income	32,22%	46,63%	-14,41%	-30,9%

(\*) Comprensivo degli utili / perdite partecipazioni valutate al patrimonio netto

(\*\*) Calcolato su patrimonio medio al netto dell'utile

La società Palladio Finanziaria, che svolge attività di "merchant banking", ha concluso il 2004 con un utile netto di 15 milioni di Euro, che rappresenta il miglior risultato mai ottenuto dal Gruppo.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso, sono stati effettuati disinvestimenti di partecipazioni realizzando consistenti plusvalenze. Sono stati, inoltre, generati dalle partecipazioni in essere importanti dividendi.

Ottimi risultati si stanno ottenendo anche dalla gestione del "Fondo Star". I ritorni sugli investimenti stanno, infatti, procedendo in linea con quanto previsto, tanto che è al vaglio la possibilità di lanciare un nuovo Fondo con caratteristiche analoghe per continuare a investire in attesa di procedere alla cessione del portafoglio.

E' infine da sottolineare che a dicembre 2004 l'importo delle imposte maturate, risulta non significativo, principalmente per effetto del concordato fiscale a cui ha aderito la Società. Tale importo è classificato tra le altre attività, in quanto ampiamente coperto dai crediti d'imposta ivi iscritti.

## ■ 9. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio tra i fatti di rilievo va sicuramente annoverata l'acquisizione di Banca del Garda spa.

Sotto il profilo patrimoniale va inoltre segnalata la conversione anticipata, avvenuta nei primi mesi dell'anno, dell'ultimo terzo dei prestiti subordinati convertibili "Veneto Banca 2000/2007 2%" e "Veneto Banca 2001/2007 1,5%", come previsto nel piano integrato di capitalizzazione approvato nel quarto trimestre del 2004 e nel rispetto della delibera assembleare del 2 dicembre 2004.

## ■ 10. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio in corso si prevede un'evoluzione positiva alimentata sia dalle prospettive di sistema che dalle buone potenzialità interne.

Il Gruppo procederà nel processo di espansione sia attraverso la puntuale implementazione del piano sportelli con l'apertura di un numero importante di punti vendita da parte della Capogruppo e delle Banche controllate, diffusi nelle rispettive aree di operatività, sia tramite l'incremento delle quote di mercato da perseguire mediante una politica commerciale molto attenta alle esigenze della clientela tipica costituita da privati e piccole e medie aziende.

Con riferimento al profilo reddituale si conferma un ulteriore miglioramento del risultato della gestione caratteristica, per quanto riguarda le prospettive per Veneto Banca e per le principali partecipate, il cui contributo alla redditività complessiva riteniamo possa essere sempre più rilevante.

Rispetto alle principali aree di ricavo, le azioni intraprese hanno come obiettivo un incremento del margine d'interesse proporzionale alle dimensioni dei volumi intermediati, attraverso una selezionata politica di *pricing* più aderente ai rischi assunti e alle attese in termini di tassi di mercato.

Importante sarà anche il recupero sotto il profilo dei ricavi da servizi, perseguita tramite una spinta diversificazione dei prodotti di servizio offerti. Il risparmio gestito, anche in considerazione degli impegnativi obiettivi che il Gruppo si è posto, dovrebbe in particolare rappresentare un valido trampolino per la crescita di tale aggregato economico.

Nel contempo l'attento monitoraggio dei costi, anche attraverso l'attivazione di nuove metodologie di analisi dei processi, dovrebbe portare ad un miglioramento dell'efficienza, allineando il *cost income*, peraltro già buono, su livelli di eccellenza.

## ■ PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,

nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2004 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo quindi che l'utile netto di Euro 45.658.170,71 sia ripartito come segue:

• alla "riserva legale" in ragione del 10% dell'ammontare dell'utile netto	Euro	4.565.817,07
• alla "riserva straordinaria"	Euro	21.979.923,89
• agli azionisti per dividendo 2004 in ragione di Euro 0,55 per azione	Euro	18.085.120,90
• al Consiglio di Amministrazione in ragione del 2,50% dopo detratto quanto assegnato alla riserva legale a norma dell'art. 47 dello Statuto sociale	Euro	1.027.308,84
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>45.658.170,71</b>

Signori Azionisti,

un saluto ed un ringraziamento per la collaborazione avuta, va agli Organi centrali e periferici di Banca d'Italia, in particolare al Governatore dott. Antonio Fazio, al Direttore della Filiale di Treviso dott. Corrado de Gioia-Carabellese ed al Suo vice dott. Giuseppe Manitta.

Un doveroso ringraziamento va pure all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari e personalmente al Presidente dott. Carlo Fratta Pasini ed al Direttore Generale dott. Giorgio Carducci, come pure all'Associazione Bancaria Italiana ed al suo Presidente cav. lav. dott. Maurizio Sella, nonché all'Ufficio Italiano dei Cambi e all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Al Direttore Generale Vincenzo Consoli, ai Vice Direttori Generali Armando Bressan, Mosè Fagiani, Romeo Feltrin e Mauro Gallea ed al Personale tutto, di ogni ordine e grado, giunga la nostra attestazione di stima per la professionalità, l'impegno ed il senso di responsabilità sempre dimostrati.

Montebelluna, 29 marzo 2005

**p. Il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
**dott. Flavio Trinca**

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venerobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2004



## ■ STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in migliaia di Euro)		2004	2003
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	39.853	50.635
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.149	59.783
30	Crediti verso banche:	289.173	249.950
	(a) a vista	51.399	78.657
	(b) altri crediti	237.774	171.293
40	Crediti verso clientela	5.206.675	4.367.529
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	4.744	2.109
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	492.905	351.324
	(a) di emittenti pubblici	136.516	96.919
	(b) di banche	112.579	69.028
	di cui:		
	titoli propri	21.241	9.833
	(c) di enti finanziari	142.111	70.803
	di cui:		
	titoli propri	0	0
	(d) di altri emittenti	101.699	114.574
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	16.647	18.840
70	Partecipazioni	88.569	72.652
	a) valutate al patrimonio netto	48.752	33.497
	b) altre	39.817	39.155
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	378	51.161
	a) valutate al patrimonio netto	378	51.161
	b) altre	0	0
90	Differenze positive di consolidamento	75.975	80.709
100	Differenze positive di patrimonio netto	4.126	18.331
110	Immobilizzazioni immateriali	30.290	35.472
	di cui:		
	- costi d'impianto	1	111
	- avviamento	16.336	17.244
120	Immobilizzazioni materiali	139.870	126.731
150	Altre attività	220.385	239.746
160	Ratei e risconti attivi:	37.056	35.348
	a) ratei attivi	33.535	30.890
	b) risconti attivi	3.521	4.458
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	0	0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>6.644.051</b>	<b>5.758.211</b>

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
CAPO CONTABILE  
Rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE  
Rag. Vincenzo Consoli

<b>PASSIVO (in migliaia di Euro)</b>		<b>2004</b>	<b>2003</b>
10	Debiti verso banche:	325.937	444.172
	(a) a vista	122.834	93.114
	(b) a termine o con preavviso	203.103	351.058
20	Debiti verso clientela:	3.087.833	2.482.254
	(a) a vista	2.744.590	2.248.523
	(b) a termine o con preavviso	343.243	233.731
30	Debiti rappresentati da titoli:	2.136.508	1.907.863
	(a) obbligazioni	1.899.682	1.617.029
	(b) certificati di deposito	191.426	133.884
	(c) altri titoli	45.400	156.950
40	Fondi di terzi in amministrazione	9.829	13.296
50	Altre passività	158.638	189.435
60	Ratei e risconti passivi:	10.603	12.733
	(a) ratei passivi	6.627	8.442
	(b) risconti passivi	3.976	4.291
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.850	26.001
80	Fondi per rischi e oneri:	43.627	39.208
	(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
	(b) fondi imposte e tasse	26.219	26.568
	(c) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
	(d) altri fondi	17.386	12.640
90	Fondi rischi su crediti	509	2.246
100	Fondo per rischi bancari generali	39.057	6.057
110	Passività subordinate	181.814	82.065
120	Differenze negative di consolidamento	40	40
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	19.956	19.071
150	Capitale	98.647	95.069
160	Sovrapprezzi di emissione	304.798	281.016
170	Riserve:	138.499	111.538
	(a) riserva legale	34.860	30.583
	(b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
	(c) riserve statutarie	0	0
	(d) altre riserve	103.639	80.955
180	Riserve di rivalutazione	5.554	5.554
190	Perdite portate a nuovo	0	-53
200	Utile d'esercizio	55.352	40.646
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>6.644.051</b>	<b>5.758.211</b>

IL PRESIDENTE  
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Dott. Fanio Fanti  
Dott. Michele Stiz, Dott. Diego Xausa

## ■ GARANZIE E IMPEGNI

<i>(in migliaia di Euro)</i>		2004	2003
10	Garanzie rilasciate	296.040	259.279
	di cui:		
	- accettazioni	5.909	3.123
	- altre garanzie	290.131	256.156
20	Impegni	349.440	236.836
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	156.484	0

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
CAPO CONTABILE  
Rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE  
Rag. Vincenzo Consoli

## ■ CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di Euro)</i>		2004	2003
10	Interessi attivi e proventi assimilati	265.174	247.027
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	235.333	214.098
	- su titoli di debito	22.789	25.480
20	Interessi passivi e oneri assimilati	101.475	100.572
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	36.343	29.960
	- su debiti rappresentati da titoli	51.731	44.973
30	Dividendi e altri proventi:	6.067	5.700
	(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	5.168	4.791
	(b) su partecipazioni	899	909
	(c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	0	0
40	Commissioni attive	73.197	63.447
50	Commissioni passive	11.365	10.019
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	28.145	30.015
70	Altri proventi di gestione	27.180	28.115
80	Spese amministrative:	164.679	152.817
	(a) spese per il personale	96.461	89.415
	di cui:		
	- salari e stipendi	67.382	63.330
	- oneri sociali	18.658	16.243
	- trattamento di fine rapporto	3.543	3.395
	- trattamento di quiescenza e simili	3.016	2.692
	(b) altre spese amministrative	68.218	63.402
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	22.421	20.127
100	Accantonamenti per rischi e oneri	2.960	471
110	Altri oneri di gestione	764	566
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	30.741	27.593
130	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.965	1.628
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	335
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	44	2.174
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	892	0
170	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	4.958	6.371
180	Utile delle attività ordinarie	74.129	67.629
190	Proventi straordinari	49.092	5.247
200	Oneri straordinari	8.858	5.648
210	Utile (perdita) straordinaria	40.234	-401
230	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-33.000	0
240	Imposte sul reddito dell'esercizio	25.061	25.893
250	Utile di esercizio di pertinenza di terzi	-950	-689
<b>260</b>	<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>55.352</b>	<b>40.646</b>

IL PRESIDENTE  
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Dott. Fanio Fanti  
Dott. Michele Stiz, Dott. Diego Xausa

## ■ NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

### ■ CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive comunitarie n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi del bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/92, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- A - prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- B - mappa del gruppo Veneto Banca.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Pricewaterhouse-Coopers spa a seguito dell'incarico conferito per il triennio 2004-2006.

### ■ AREA DI CONSOLIDAMENTO

Oltre alla Capogruppo Veneto Banca, compongono l'area di consolidamento, invariata rispetto al precedente esercizio, le partecipazioni rilevanti indicate nell'apposito prospetto di nota integrativa (allegato B).

### ■ CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le imprese controllate che svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo sono consolidate con il metodo integrale.

Alle imprese, che pur controllate, non svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo e alle imprese collegate in cui il Gruppo detiene una partecipazione rilevante, è attribuito un valore pari alla quota di pertinenza del loro patrimonio netto, comprensivo del risultato economico di periodo.

Per la società di leasing il consolidamento ha luogo sulla base dei bilanci redatti secondo il metodo finanziario.

I progetti di bilancio al 31 dicembre 2004 delle società consolidate sono stati predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione prima dell'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca, e saranno sottoposti all'approvazione delle rispettive Assemblee che si riuniranno in data anteriore a quella della Capogruppo.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

#### **A) CONSOLIDAMENTO INTEGRALE**

Detto metodo consiste nell'acquisizione integrale degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate.

Dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore contabile delle partecipazioni consolidate con questo metodo viene annullato in contropartita alla corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse, alla data di 1° consolidamento; le eccedenze risultanti da tale confronto sono attribuite alle voci "differenze positive/negative di consolidamento".

Dal processo di consolidamento è emerso un valore attribuibile all'avviamento pari a 75.975 migliaia Euro. Tale valore, che riflette l'eccedenza del costo di acquisto delle partecipazioni nella società Banca Italo-Romena, Banca di Bergamo, Banca Meridiana, rispetto alle quote di pertinenza delle consistenze patrimoniali risultante dai bilanci delle società stesse, è esposto nello stato patrimoniale consolidato alla voce 90 "differenze positive di consolidamento" ed è ammortizzato, ai fini del bilancio consolidato, per un periodo convenzionale tra i 10 ed i 20 anni in riferimento alla prevista utilità futura dell'investimento.

I dividendi distribuiti all'interno del gruppo, sono rettificati ed allocati a riserva, in quanto già compresi nei risultati d'esercizio degli anni precedenti.

I dividendi contabilizzati per competenza sono stornati poiché già rientranti nei risultati economici delle società oggetto di consolidamento.

I rapporti reciproci di debito e credito più significativi esistenti al 31 dicembre 2004 e le transazioni economiche più rilevanti tra le Società incluse nell'area del consolidamento sono stati eliminati.

I bilanci delle società consolidate, redatti secondo schemi diversi da quelli previsti per le banche, sono stati adeguati a questi.

#### **B) CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono adeguate alla frazione di patrimonio netto di spettanza del Gruppo risultante dai bilanci delle partecipate alla data di primo consolidamento. L'adeguamento del valore di dette partecipazioni in sede di primo consolidamento, è imputato alle voci "differenze positive/negative di patrimonio netto".

Le differenze positive di patrimonio netto sono ammortizzate in 10 anni.

#### **PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE D'ESERCIZIO EVIDENZIATI NEL BILANCIO DELLA BANCA CAPOGRUPPO E QUELLI INDICATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004**

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 e l'utile dell'esercizio chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato, e quelli della Banca Capogruppo è la seguente:

	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
<b>Saldi del bilancio civilistico della Capogruppo</b>	<b>581.893</b>	<b>45.658</b>	<b>627.551</b>
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate</b>			
• differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio	-82.256		-82.256
• risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		11.947	11.947
• differenze positive di consolidamento	80.709	-4.734	75.975
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate e altre rettifiche</b>			
• dividendi da imprese consolidate	3.882	-3.882	0
• rettifiche per contratti di <i>leasing</i> infragruppo	31	79	110
• omogeneizzazione dei criteri di valutazione fra imprese consolidate	-118	-676	-794
<b>Effetti relativi alle imprese non consolidate</b>			
• risultati relativi alla valutazione delle imprese non consolidate	-17.226	4.803	-12.423
• differenze positive di patrimonio netto	6.605	-2.479	4.126
• vendita partecipazioni	11.148	6.702	17.850
• omogeneizzazione dei criteri di valutazione fra imprese consolidate	-295	156	-139
• eliminazione dividendi	2.222	-2.222	0
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo</b>	<b>586.595</b>	<b>55.352</b>	<b>641.947</b>
Patrimonio netto e risultato di spettanza dei terzi	19.006	950	19.956
<b>PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATI</b>	<b>606.601</b>	<b>56.302</b>	<b>661.903</b>

## ■ PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia, allo scopo di interpretare le stesse, nel rispetto dei seguenti principi generali di valutazione:

- *Costanza valutativa*: i criteri per la redazione sono applicati con continuità nel corso del tempo salvo quanto espressamente indicato nelle parti successive della presente nota integrativa con riferimento ai titoli.
- *Prevalenza della sostanza sulla forma*: la redazione privilegia ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione al fine di fornire una corretta rappresentazione della situazione finanziaria.
- *Continuità dell'impresa*: le valutazioni di bilancio sono fatte nella prospettiva della continuità dell'attività dell'impresa, cioè con riferimento all'ipotesi di funzionamento dell'impresa stessa.
- *Prudenza*: gli utili sono quelli esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio salvo quanto previsto dagli specifici criteri di valutazione. Si tiene conto inoltre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio che siano venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.
- *Competenza*: i proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.
- *Separatezza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente, cioè non sulla base di valutazioni di tipo globale, salvo quanto previsto al punto successivo.
- *Coerenza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio, collegate tra di loro, sono valutate in modo coerente, utilizzando cioè criteri omogenei.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

## ■ SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

### 1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

#### INFORMAZIONI QUALITATIVE SUI RISCHI DI CREDITO

La classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incaglio, ristrutturati, ecc...) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla normativa di vigilanza.

Precisamente:

- I crediti sono classificati "a sofferenze" se i debitori versano in stato di insolvenza. La determinazione del valore di presumibile realizzo viene effettuata in seguito alla valutazione del patrimonio del debitore e delle garanzie reali e personali esistenti.
- I crediti sono classificati "a incaglio" quando i debitori versano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La gestione dei rapporti, così classificati, è affidata al Servizio Legale il quale monitora la prosecuzione del rapporto oppure il rientro dell'esposizione. La determinazione del presumibile valore di realizzo dei crediti classificati a incaglio viene fatta in analogia ai crediti in sofferenza.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "in corso di ristrutturazione" quando la controparte risulta indebitata presso più banche e la stessa abbia presentato istanza di consolidamento.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "ristrutturate" quando sono erogati da più banche, che, nel concedere una moratoria al pagamento del debito, rinegoziano lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato. Anche per questa categoria la gestione è affidata al Servizio Legale. La valutazione di questi crediti viene eseguita con gli stessi criteri adottati per le posizioni in sofferenza e incaglio.
- Sono classificati "crediti non garantiti verso paesi a rischio" quei crediti verso controparti residenti in paesi non appartenenti all'area OCSE.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi per le posizioni in sofferenza, incagliate, per i crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione, e su base forfettaria, per le restanti partite. Sui crediti *in bonis* verso la clientela, e sulle partite incagliate a fronte del cosiddetto "rischio fisiologico", è stata apportata una svalutazione forfettaria percentualmente uguale per tutte le posizioni, determinata anche secondo l'andamento storico delle perdite subite, il settore merceologico di appartenenza della clientela, l'area geografica di operatività e ogni altro aspetto attinente le posizioni. Il valore originario dei crediti sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi delle rettifiche di valore effettuate.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. Eventuali perdite di valore su dette operazioni sono fronteggiate con accantonamenti a fondi rischi e oneri.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I crediti ceduti in modo definitivo (*pro-soluto*) sono stati rimossi dal bilancio e le rettifiche o le riprese di valore imputate al conto economico per la differenza tra il corrispettivo ricevuto e il valore cui erano inseriti in bilancio.

## **2. TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)**

A partire dall'esercizio 2004 è stato adottato ai fini della valutazione dei titoli, il metodo del costo medio ponderato anziché quello del Lifo a scatti su base annuale utilizzato sino all'esercizio chiuso al 31/12/2003, e per i titoli non immobilizzati quotati in mercati regolamentati il valore di mercato.

Il risultato del cambiamento non ha comportato delle risultanze significative.

### **2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI**

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati ad essere utilizzati durevolmente, rappresentano per l'Azienda uno stabile investimento e conseguentemente vengono contabilizzati e valutati al costo di acquisto. In ogni caso, il valore del costo viene ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Il costo originario sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

I titoli immobilizzati non quotati sono valutati al costo storico.

Gli scarti di emissione vengono calcolati secondo il dettato dell'art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio.

### **2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore di mercato, se quotati in mercati regolamentati; al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero ed il prezzo di mercato, se non quotati.

Il valore di mercato è determinato:

- per i titoli negoziati su mercati organizzati, assumendo la quotazione di riferimento del giorno di chiusura del periodo;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando tutti i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti, tenuto conto degli spread attribuibili agli enti emittenti per il rischio loro connesso e dai prezzi puntuali rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e in ogni modo obbiettivamente determinabili.

Il costo originario dei titoli non quotati sui mercati regolamentati in precedenza svalutati sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

Le operazioni “pronti contro termine” su titoli, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli stessi, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego. Il costo della provvista e il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Gli scarti di emissione sono stati calcolati secondo il dettato dell'art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio.

## OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

I valori mobiliari derivati sono valutati come segue:

- a) Valori mobiliari derivati destinati alla copertura di attività o di passività non immobilizzati o comunque collegate ad altre attività o passività:
- i valori mobiliari derivati non immobilizzati di copertura quotati e non quotati, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati coerentemente con le attività/passività coperte o comunque ad essi collegate;
  - nel corso dell'anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche.
- b) Valori mobiliari derivati di negoziazione:
- i valori mobiliari derivati quotati vengono valutati a “book” e l'eventuale minusvalenza complessiva viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie con contropartita “altre passività”;
  - i valori mobiliari derivati non quotati in mercati regolamentati vengono valutati singolarmente al valore ottenuto attualizzando i flussi futuri utilizzando una curva dei tassi di mercato al 31 dicembre 2004, e l'eventuale minusvalenza viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie con contropartita “altre passività”;
  - i valori mobiliari derivati non quotati di negoziazione per conto della clientela, pareggiati con intermediari finanziari, sono stati valutati apprezzando il diverso merito di credito delle controparti, il relativo risultato è stato accantonato in un fondo rischi e oneri;
  - nel corso dell'anno i differenziali maturati e i margini pagati e/o incassati alla stipula del contratto vengono entrambi contabilizzati nella voce “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.
- c) I differenziali maturati nel corso dell'anno su derivati non quotati immobilizzati sono stati contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche.
- d) I premi pagati o riscossi a fronte della negoziazione di opzioni vengono sospesi registrandoli rispettivamente tra le “altre attività” o le “altre passività”. Gli stessi premi vengono addebitati o accreditati a conto economico nel caso in cui l'opzione non venga esercitata. Il valore del premio a opzioni esercitate su titoli viene portato a incremento o decremento del costo o del ricavo relativo al titolo acquistato o venduto.
- e) Le operazioni “fuori bilancio” su titoli, ossia le negoziazioni effettuate con valuta nell'esercizio successivo, vengono valutate con gli stessi criteri previsti per le categorie dei “titoli non immobilizzati”. Le operazioni “fuori bilancio” collegate tra loro oppure collegate con titoli in portafoglio sono valutate in modo fra loro coerente.
- f) Le commissioni e gli *up-front* a titolo definitivo, consistenti nell'incasso o nel pagamento anticipato di una somma di denaro, riferibile al contratto che non sarà più restituita alla (dalla) clientela, sono registrati nell'esercizio di stipula dei contratti.

### 3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 87/1992, secondo il criterio del costo d'acquisto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento. Le partecipazioni sono svalutate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ai sensi del successivo comma 2, secondo periodo, del cennato art. 18. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

### 4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate:

- se di copertura, al cambio di fine esercizio; i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti di queste operazioni sono iscritti al conto economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte;
- se di negoziazione, ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio;
- le opzioni in cambi o *currency options* non quotate di negoziazione vengono valutate singolarmente al mercato e l'eventuale minusvalenza viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie;
- le opzioni in cambi o *currency options* non quotate di intermediazione per conto della clientela sono stati valutati apprezzando il diverso merito di credito delle controparti, il relativo risultato è stato accantonato in un fondo rischi e oneri.

Le partecipazioni in valuta sono mantenute al cambio storico di acquisto mentre i titoli immobilizzati e non immobilizzati in valuta sono rivalutati o svalutati al cambio di fine anno.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

Relativamente alla conversione dei saldi di fine esercizio rivenienti dalla contabilità della *branch* di Bucarest si evidenzia che essa avviene in base al "metodo temporale".

Pertanto:

- la traduzione delle attività e passività monetarie viene effettuata utilizzando il cambio corrente alla data di bilancio;
- le attività e passività non monetarie, contabilizzate a costi storici, vengono tradotte ai cambi in essere alle date in cui furono acquistate le attività, sostenute le passività, costituiti il capitale e le riserve;
- le voci di conto economico vengono tradotte al cambio corrente di fine esercizio per motivi di praticità gestionale e considerato il modesto scostamento rispetto al cambio medio del periodo, ad eccezione degli ammortamenti che vengono tradotti allo stesso cambio dei cespiti cui si riferiscono.

Lo sbilancio che si determina a seguito dell'adozione di cambi differenti viene iscritto a conto economico fra le differenze di cambio.

## 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito le rettifiche di valore effettuate.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico/tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tale criterio è pure in linea con le aliquote fiscalmente ammesse.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei cespiti vengono addebitate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate attribuendole alle specifiche immobilizzazioni tecniche alle quali si riferiscono.

Gli immobili utilizzati in forza di contratti di locazione finanziaria vengono esposti fra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti corrispondenti.

## 6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte all'attivo al costo di acquisto, comprendente gli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, e vengono ammortizzate sistematicamente in relazione al loro potenziale utilizzo.

L'avviamento pagato è iscritto all'attivo e ammortizzato in cinque anni o in un periodo superiore sulla base della sua durata prevista di utilizzazione.

## 7. ALTRI ASPETTI

### ALTRI CREDITI E DEBITI

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale. Tale valore per i primi esprime il presumibile valore di realizzo.

### RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Sono calcolate tenendo conto per gli interessi dei tassi che regolano i singoli rapporti e, per i costi e ricavi, di elementi certi e della competenza.

Alcuni sono portati direttamente in aumento dei conti del passivo a cui si riferiscono, in quanto tale rappresentazione risulta tecnicamente più appropriata.

### FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce riflette, al netto degli anticipi, le indennità maturate a favore del personale in servizio alla data di chiusura dell'esercizio, determinate a norma della Legge 29 maggio 1982, n. 297.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo imposte e tasse risulta costituito dagli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte correnti e delle imposte differite passive oltre che del rischio derivante dall'eventuale contenzioso tributario.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore.

La fiscalità differita è stata rilevata applicando l'*Income Statement Liability Method* dettato dallo IAS 12 in conformità a specifiche disposizioni impartite dalla Banca d'Italia. In particolare i fondi imposte e tasse comprendono le passività per le imposte differite originate da eventuali differenze temporanee tassabili che si reputano probabili dover sostenere. Non esiste alcun accantonamento per imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali costituite in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale, non si prevedono che verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione. L'eventuale credito per imposte anticipate, originato dalle differenze temporanee deducibili il cui recupero può ragionevolmente ritenersi certo sulla base dei futuri redditi imponibili attesi, risulta iscritto nella voce altre attività.

#### **ALTRI FONDI**

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **FONDO RISCHI BANCARI GENERALI**

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

#### **PASSIVITÀ SUBORDINATE**

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale del prestito.

#### **RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO**

Le rimanenze a fine esercizio di stampati, materiale di cancelleria e oggetti promozionali sono avvalorati applicando ai quantitativi giacenti l'ultimo prezzo di carico per le merci della specie. Tali rimanenze vengono rilevate alla voce "altre attività", con contropartita economica ad abbattimento delle "spese amministrative".

### **■ SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37 il quale ha abrogato gli artt. 15, comma 3, e 39, comma 2, del D.Lgs. 87/92, che consentivano di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto a eliminare dalla presente relazione le interferenze fiscali pregresse.

Gli effetti di questa eliminazione sono stati portati a proventi straordinari, con rilevazione della relativa fiscalità differita.

#### **2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE**

Nessuna rettifica è stata effettuata.

#### **2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE**

Nessun accantonamento è stato effettuato.

## ■ PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ■ SEZIONE 1 - I CREDITI

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Biglietti e monete	39.257	47.860
Depositi liberi e altre disponibilità	596	2.743
Conti correnti postali liberi	0	32
<b>TOTALE</b>	<b>39.853</b>	<b>50.635</b>

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
Crediti verso banche centrali	69.092	49.316
Depositi presso banche	188.538	123.954
Conti correnti per servizi resi	31.438	34.638
Finanziamenti	0	38.585
Altre forme tecniche	105	3.457
<b>TOTALE</b>	<b>289.173</b>	<b>249.950</b>

#### 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) crediti verso banche centrali	72.149	49.316
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) crediti per contratti di locazione finanziaria	0	0
d) operazioni pronti contro termine	0	0
e) prestito di titoli	0	0

#### 1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

Categorie valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1 Sofferenze	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti <i>in bonis</i>	289.173	0	289.173

### 1.3 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO BANCHE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2003	0	0	0	0	0
A.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1 Ingressi da crediti <i>in bonis</i>	0	0	0	0	0
B.2 Interessi di mora	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti <i>in bonis</i>	0	0	0	0	0
C.2 Cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3 Incassi	0	0	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0

### 1.4 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO BANCHE

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti <i>in bonis</i>
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/2003	0	0	0	0	0	0
A.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
B.1 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
B.1.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
C.1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2004</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"**

	31/12/2004	31/12/2003
Conti correnti ordinari	1.591.002	1.535.654
Finanziamenti <i>import-export</i>	224.605	217.598
Smobilizzo di portafoglio	40.694	61.019
Mutui ipotecari	1.351.238	757.894
Mutui chirografari	168.485	189.313
Altre sovvenzioni non regolate in c/c e altri crediti	1.393.162	1.229.083
Crediti in sofferenza	37.922	31.630
Crediti per operazioni di <i>leasing</i>	316.765	261.090
Crediti per operazioni di <i>factoring</i>	113.292	90.526
Altre forme tecniche	5.428	17.912
Fondi a rettifica dell'attivo	-35.918	-24.190
<b>TOTALE</b>	<b>5.206.675</b>	<b>4.367.529</b>

**1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"**

	31/12/2004	31/12/2003
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	14.756	19.567
b) crediti per contratti di locazione finanziaria	0	0
c) operazioni pronti contro termine	0	0
d) prestito di titoli	0	0

**1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI**

	31/12/2004	31/12/2003
a) Da ipoteche	1.567.874	879.432
b) Da pegni su:	159.704	84.838
1 - depositi di contante	60.334	28.854
2 - titoli	41.468	39.916
3 - altri valori	57.902	16.068
c) Da garanzie di:	1.127.836	1.035.050
1 - Stati	0	0
2 - altri enti pubblici	2.818	2.215
3 - banche	19.015	22.423
4 - altri operatori	1.106.003	1.010.412
<b>TOTALE</b>	<b>2.855.414</b>	<b>1.999.320</b>

**1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA**

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	138.195	31.837	106.358
A.1 Sofferenze	63.207	25.285	37.922
A.2 Incagli	66.739	6.552	60.187
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	8.249	0	8.249
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti <i>in bonis</i>	5.129.683	29.366	5.100.317

## 1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2003	52.836	33.594	0	0	0
A.1 di cui per interessi di mora	1.737	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	33.493	105.305	0	8.249	0
B.1 Ingressi da crediti <i>in bonis</i>	3.425	102.198	0	8.249	0
B.2 Interessi di mora	397	1.452	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	29.358	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	313	1.655	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	23.123	72.160	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti <i>in bonis</i>	0	1.376	0	0	0
C.2 Cancellazioni	12.716	207	0	0	0
C.3 Incassi	10.387	41.197	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	16	0	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	29.358	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	4	22	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004</b>	<b>63.207</b>	<b>66.739</b>	<b>0</b>	<b>8.249</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per interessi di mora	201	0	0	0	0

## 1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti <i>in bonis</i>
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/2003	21.432	3.635	0	0	0	21.170
A.1 di cui per interessi di mora	142	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	12.407	5.563	0	0	0	13.703
B.1 Rettifiche di valore	10.497	5.563	0	0	0	13.609
B.1.1 di cui per interessi di mora	5	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	1.605	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	305	0	0	0	0	94
C. Variazioni in diminuzione	8.555	2.646	0	0	0	5.506
C.1 Riprese di valore da valutazione	64	600	0	0	0	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	689	86	0	0	0	24
C.2.1 di cui per interessi di mora	17	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	7.797	261	0	0	0	5.482
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	1.605	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	5	94	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2004</b>	<b>25.285</b>	<b>6.552</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.366</b>
D.1 di cui per interessi di mora	44	0	0	0	0	0

## SEZIONE 2 - I TITOLI

### RIPARTIZIONE TITOLI PER TIPOLOGIA

	31/12/2004	31/12/2003
Titoli di debito	495.054	411.107
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.149	59.783
- Obbligazioni e altri titoli di debito	492.905	351.324
Azioni, quote e altri titoli di capitale	16.647	18.840
<b>TOTALE</b>	<b>511.701</b>	<b>429.947</b>
di cui:		
- Titoli immobilizzati	94.853	104.918
- Titoli non immobilizzati	416.848	325.029

### 2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	83.760	87.011
1.1 Titoli di Stato	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	83.760	87.011
- quotati	0	0
- non quotati	83.760	87.011
2. Titoli di capitale	11.093	8.333
- quotati	0	0
- non quotati	11.093	8.333
<b>TOTALE</b>	<b>94.853</b>	<b>95.344</b>

### 2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		104.918
B. Aumenti		16.983
B1. Acquisti	15.435	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	1.548	
C. Diminuzioni		27.048
C1. Vendite	16.125	
C2. Rimborsi	313	
C3. Rettifiche di valore di cui:	0	
- svalutazioni durature	0	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	9.134	
C5. Altre variazioni	1.476	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>94.853</b>

### 2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	411.294	415.293
1.1 Titoli di Stato	21.124	21.124
- quotati	21.124	21.124
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	390.171	394.169
- quotati	259.025	258.717
- non quotati	131.146	135.452
2. Titoli di capitale	5.554	5.554
- quotati	5.554	5.554
- non quotati	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>416.848</b>	<b>420.847</b>

## 2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		325.029
B. Aumenti		1.305.273
B1. Acquisti	1.266.908	
- Titoli di debito	1.149.264	
+ titoli di Stato	465.021	
+ altri titoli	684.243	
- Titoli di capitale	117.644	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	13.374	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	9.134	
B4. Altre variazioni	15.857	
C. Diminuzioni		1.213.454
C1. Vendite e rimborsi	1.173.719	
- Titoli di debito	1.050.224	
+ titoli di Stato	491.407	
+ altri titoli	558.817	
- Titoli di capitale	123.495	
C2. Rettifiche di valore	1.040	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	38.695	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>416.848</b>

## SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

### 3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazione	sede	tipo di rapporto (1)	patrimonio netto	utile (perdita)	rapporto di partecipazione impresa partecipante		disponibilità % di voti nell'Assemblea ordinaria	valori di bilancio consolidato
<b>A. Imprese incluse nel consolidamento</b>								
<b>A.1 metodo integrale</b>								
1. Veneto Banca scarl	Montebelluna	1	809.365	45.658				
2. Claris Factor spa	Montebelluna	1	7.369	2.594	A1.1	100,000	100,000	xxx
3. Veneto Ireland Financial Services ltd	Dublino	1	138.279	11.278	A1.1	100,000	100,000	xxx
4. Banca Italo-Romena spa	Treviso	1	37.157	3.299	A1.1	92,308	92,308	xxx
5. Banca di Bergamo spa	Bergamo	1	42.211	1.712	A1.1	60,068	60,068	xxx
6. Banca Meridiana spa	Bari	1	38.615	2.006	A1.1	99,385	99,385	xxx
7. Claris Leasing spa	Treviso	1	22.404	2.009	A1.1	100,000	100,000	xxx
8. Claris Finance srl	Roma	1	10	0	A1.1	70,000	70,000	xxx
<b>A.2 metodo proporzionale</b>								
<b>B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto</b>								
1. Claris Assicurazioni srl	Montebelluna	1	170	79	A1.1	100,000	100,000	170
2. Claris Broker spa	Montebelluna	1	111	-42	A1.1	100,000	100,000	111
3. Claris Vita spa	Milano	8	52.415	1.676	A1.1	20,000	20,000	11.344
4. Immobiliare Italo Romena srl	Bucarest	1	96	18	A1.1	100,000	100,000	96
5. Sintesi 2000 srl	Milano	8	96	-81	A1.1	33,333	33,333	32
6. Palladio Finanziaria srl	Vicenza	8	180.922	15.132	A1.1	21,212	21,212	38.377
<b>C. Altre partecipazioni rilevanti</b>								

(1) Tipo di rapporto:

1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)

2 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 2 (influenza dominante nell'assemblea ordinaria)

3 = controllo ex art. 23 T.U., comma 2, n. 1 (accordi con altri soci)

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto"

6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto"

7 = controllo congiunto

8 = impresa associata

### 3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>		
1. crediti verso banche di cui: subordinati	0 0	0 0
2. crediti verso enti finanziari di cui: subordinati	5.444 0	6.111 0
3. crediti verso altra clientela di cui: subordinati	3.118 0	368 0
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui: subordinati	44.720 0	370 0
<b>b) Passività</b>		
1. debiti verso banche	10.008	0
2. debiti verso enti finanziari	751	2.188
3. debiti verso altra clientela	4.670	5.604
4. debiti rappresentati da titoli	208	0
5. passività subordinate	0	0
<b>c) Garanzie e impegni</b>		
1. garanzie rilasciate	8	49
2. impegni	0	343

### 3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>		
1. crediti verso banche di cui: subordinati	54.315 0	44.617 0
2. crediti verso enti finanziari di cui: subordinati	21.359 0	22.704 0
3. crediti verso altra clientela di cui: subordinati	13.000 0	16.588 0
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui: subordinati	0 0	342 0
<b>b) Passività</b>		
1. debiti verso banche	31.014	46.799
2. debiti verso enti finanziari	20.968	1.785
3. debiti verso altra clientela	3.836	13
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
<b>c) Garanzie e impegni</b>		
1. garanzie rilasciate	186	162
2. impegni	116.347	0

### 3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) In banche</b>		
1. quotate	14.777	14.105
2. non quotate	5.591	5.756
<b>b) In enti finanziari</b>		
1. quotate	1.800	1.800
2. non quotate	40.875	34.389
<b>c) Altre</b>		
1. quotate	0	1.972
2. non quotate	25.526	14.630
<b>TOTALE</b>	<b>88.569</b>	<b>72.652</b>

### 3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) in banche</b>		
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
<b>b) in enti finanziari</b>		
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
<b>c) altre</b>		
1. quotate	0	0
2. non quotate	378	51.161
<b>TOTALE</b>	<b>378</b>	<b>51.161</b>

### 3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

#### 3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

A. Esistenze iniziali		51.161
B. Aumenti		59.443
B1. Acquisti	15.989	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	43.454	
C. Diminuzioni		110.226
C1. Vendite	95.616	
C2. Rettifiche di valore	0	
di cui: svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	14.610	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>378</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		0

#### 3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

A. Esistenze iniziali		72.652
B. Aumenti		48.577
B1. Acquisti	32.247	
B2. Riprese di valore	892	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	15.438	
C. Diminuzioni		32.660
C1. Vendite	32.225	
C2. Rettifiche di valore	44	
di cui: svalutazioni durature	44	
C3. Altre variazioni	390	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>88.569</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		44

## SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

### 4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	103.070	23.661	126.731
B. Aumenti	6.393	30.537	36.930
B1. Acquisti	4.920	21.278	26.198
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	1.473	9.259	10.732
C. Diminuzioni	8.298	15.493	23.791
C1. Vendite	49	242	291
C2. Rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	1.591	15.124	16.715
b) svalutazioni durature	0	0	0
C3. Altre variazioni	6.658	127	6.785
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>101.165</b>	<b>38.705</b>	<b>139.870</b>
E. Rivalutazioni totali	4.265	0	4.265
F. Rettifiche totali:			
a) ammortamenti	16.386	44.979	61.365
b) svalutazioni durature	0	0	0

Gli ammortamenti sono calcolati secondo la metodologia descritta nei criteri di valutazione, applicando le aliquote stabilite dalla normativa vigente.

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Avviamento	16.336	17.244
Costi per acquisizione programmi EDP	1.517	2.325
Costi di ristrutturazione locali non di proprietà	6.266	8.543
Altre immobilizzazioni immateriali	6.171	7.360
<b>TOTALE</b>	<b>30.290</b>	<b>35.472</b>

### 4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A. Esistenze iniziali		35.472
B. Aumenti		2.657
B1. Acquisti	2.657	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		7.839
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore:		
a) ammortamenti	7.132	
b) svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	707	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>30.290</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		
a) ammortamenti		19.788
b) svalutazioni durature		0

## SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31/12/2004	31/12/2003
Anticipi su fatture di fornitori	2.411	1.502
Operazioni di portafoglio da regolare	20.541	22.944
Crediti per interessi e commissioni da percepire	7.371	10.292
Operazioni in titoli	1.530	1.490
Operazioni estero da regolare	4.707	9.160
Partite da regolare procedura deleghe	38.120	18.381
Assegni in c/c in corso di negoziazione	22.310	1.967
Crediti verso l'Erario	46.259	74.839
Imposte anticipate	6.811	6.750
Operazioni fuori bilancio	1.606	1.589
Premi per opzioni e valori assimilati	1.767	1.439
Effetti ed assegni insoluti e protestati	41	63
Riconciliazione saldi rapporti con controllate	2.162	6.596
Altre attività	66.917	82.734
<b>TOTALE</b>	<b>220.385</b>	<b>239.746</b>

### 5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31/12/2004	31/12/2003
Ratei attivi per		
- Interessi attivi su titoli	13.196	11.618
- Interessi su finanziamenti a clientela	7.144	9.481
- Interessi su crediti verso banche	549	685
- Differenziali su operazioni fuori bilancio	12.409	8.807
- Altri	237	299
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>33.535</b>	<b>30.890</b>
Risconti attivi su		
- Premi di assicurazione	237	1
- Altri risconti attivi	3.284	4.457
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>3.521</b>	<b>4.458</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>37.056</b>	<b>35.348</b>

### 5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non è stata esercitata la facoltà di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

### 5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

	31/12/2004	31/12/2003
a) Crediti verso banche	0	0
b) Crediti verso clientela	13.000	13.000
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	30.024	20.302

## SEZIONE 6 - I DEBITI

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
Conti correnti per servizi resi	29.655	62.766
Depositi	118.641	247.595
Finanziamenti	122.677	100.328
Operazioni pronti contro termine	54.964	33.483
<b>TOTALE</b>	<b>325.937</b>	<b>444.172</b>

### 6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) operazioni pronti contro termine	54.964	33.483
b) prestito di titoli	0	0

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso clientela:		
- conti correnti	2.665.349	2.062.771
- depositi a risparmio	248.844	249.958
- altri rapporti	6.378	6.422
- operazioni di <i>factoring</i>	11.878	10.121
- operazioni pronti contro termine	155.384	152.982
<b>TOTALE</b>	<b>3.087.833</b>	<b>2.482.254</b>

### 6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
a) operazioni pronti contro termine	155.384	152.982
b) prestito di titoli	0	0

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti rappresentati da titoli:		
- obbligazioni	1.899.682	1.617.030
- certificati di deposito	191.426	133.883
- sconto di carte commerciali	45.400	116.950
- altri	0	40.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.136.508</b>	<b>1.907.863</b>

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE"

Fondi ricevuti da:

	31/12/2004	31/12/2003
Tesoro dello Stato	21	43
Veneto Sviluppo spa	4.723	2.109
Enti pubblici diversi	5.085	11.144
<b>TOTALE</b>	<b>9.829</b>	<b>13.296</b>

## SEZIONE 7 - I FONDI

### VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA VOCE 70 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO"

A. Esistenze iniziali		26.001
B. Aumenti		3.540
B1. Accantonamenti	3.524	
B2. Altre variazioni	6	
C. Diminuzioni		2.691
C1. Utilizzi	2.255	
C2. Altre variazioni	436	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>26.850</b>

### 7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo rischi su crediti per interessi di mora	0	1.596
Fondo rischi su crediti	509	650
<b>TOTALE</b>	<b>509</b>	<b>2.246</b>

### 7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI SU CREDITI" (VOCE 90)

A. Esistenze iniziali		2.246
B. Aumenti		0
B1. Accantonamenti	0	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		1.737
C1. Utilizzi	161	
C2. Altre variazioni	1.576	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>509</b>

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Fondo di quiescenza e per obblighi simili	0	0
b) Fondo imposte e tasse	26.291	26.568
c) Fondi per rischi e oneri: altri fondi	17.336	12.640
<b>TOTALE</b>	<b>43.627</b>	<b>39.208</b>

### COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 B) "FONDI IMPOSTE E TASSE"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo imposte dirette correnti	24.572	25.044
Imposte indirette e tasse	1.719	1.524
<b>TOTALE</b>	<b>26.291</b>	<b>26.568</b>

**VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA SOTTOVOCE 80 B)  
"FONDO PER RISCHI E ONERI: FONDO IMPOSTE E TASSE"**

A. Esistenze iniziali		26.567
B. Aumenti		26.278
B1. Accantonamenti	26.278	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		26.554
C1. Utilizzi	26.554	
C2. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>26.291</b>

**7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 D) "FONDI PER  
RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI"**

	31/12/2004	31/12/2003
Fondi rischi e oneri	17.336	12.323
Fondi rischi e oneri minusvalore derivati su crediti	0	317
<b>TOTALE</b>	<b>17.336</b>	<b>12.640</b>

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA VOCE 80 "FONDI PER  
RISCHI E ONERI"**

A. Esistenze iniziali		12.639
B. Aumenti		5.755
B1. Accantonamenti	5.748	
B2. Altre variazioni	7	
C. Diminuzioni		1.058
C1. Utilizzi	1.058	
C2. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>17.336</b>

**FISCALITÀ DIFFERITA**

<b>A. Attività per imposte anticipate</b>		
1. Importo iniziale		7.133
2. Aumenti		2.112
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	2.106	
2.2 Altri aumenti	6	
3. Diminuzioni		876
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	876	
3.2 Altre diminuzioni	0	
<b>4. Importo finale</b>		<b>8.369</b>
<b>B. Passività per imposte differite</b>		
1. Importo iniziale		383
2. Aumenti		633
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	632	
2.2 Altri aumenti	1	
3. Diminuzioni		130
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	130	
3.2 Altre diminuzioni	0	
<b>4. Importo finale</b>		<b>886</b>

## SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

### COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Voce	Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
voce 100	Fondo per rischi bancari generali	39.057	6.057
voce 110	Passività subordinate	181.814	82.065
voce 120	Differenze negative di consolidamento	40	40
voce 140	Patrimonio di pertinenza di terzi	19.956	19.071
voce 150	Capitale	98.647	95.069
voce 160	Sovrapprezzi di emissione	304.798	281.016
voce 170	Riserve:	138.499	111.538
	a) riserva legale	34.860	30.583
	b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) riserve statutarie	0	0
	d) altre riserve	103.639	80.955
voce 180	Riserve di rivalutazione	5.554	5.554
voce 190	Perdite portate a nuovo	0	-53
voce 200	Utile d'esercizio	55.352	40.646
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>843.717</b>	<b>641.003</b>

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato A.

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo per rischi bancari generali	39.057	6.057

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "PASSIVITÀ SUBORDINATE"

	31/12/2004	31/12/2003
Passività subordinate	181.814	82.065

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO"

	31/12/2004	31/12/2003
Differenze negative di consolidamento	40	40

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI"

	31/12/2004	31/12/2003
Patrimonio di pertinenza di terzi	19.956	19.071

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "CAPITALE"

	31/12/2004	31/12/2003
Capitale sociale	98.647	95.069

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Sovrapprezzi di emissione	304.798	281.016

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "RISERVE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) riserva legale	34.860	30.583
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) riserve statutarie	0	0
d) altre riserve:	103.639	80.955
- riserva straordinaria	95.949	73.265
- riserva tassata	3	3
- riserva tassata art. 4 L. 823/73	100	100
- riserva plusvalenze da conferimento agevolato L. 218/90	1.796	1.796
- riserva per acquisto azioni sociali	4.132	4.132
- riserva speciale D.Lgs. 153/99	1.659	1.659

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "RISERVE DI RIVALUTAZIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Riserve di rivalutazione:	5.554	5.554
- Legge n. 576/75	327	327
- Legge n. 72/83	3.226	3.226
- Legge n. 413/91	2.001	2.001

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "PERDITE PORTATE A NUOVO"

	31/12/2004	31/12/2003
Perdite portate a nuovo	0	-53

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "UTILE D'ESERCIZIO"

	31/12/2004	31/12/2003
Utile d'esercizio	55.352	40.646

### 8.2 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA AL 31/12/2004

	31/12/2004
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	526.846
A.2 Patrimonio supplementare	185.336
A.3 Elementi da dedurre	38.363
A.4 Patrimonio di vigilanza	673.819
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	443.406
B.2 Rischi di mercato	45.879
di cui - rischi del portafoglio non immobilizzato	44.461
Rischi di cambio	1.418
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	0
B.3 Altri requisiti prudenziali	11.594
B.4 Totale requisiti prudenziali	500.879
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	6.260.988
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	8,41%
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	10,76%

## SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 “ALTRE PASSIVITÀ”

	31/12/2004	31/12/2003
Operazioni varie in titoli	3.248	3.003
Interessi e competenze da accreditare a clientela	1	3
Accantonamenti a fronte spese per il personale	9.816	10.724
Partite diverse in sospeso	1.382	56
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	33.913	45.209
Debiti verso fornitori	18.357	23.900
Debiti verso l'Erario	14.181	13.335
Somme a disposizione della clientela	24.656	20.630
Operazioni estero da regolare	1.603	9.077
Creditori per premi <i>call options</i> vendute	1.891	1.447
Creditori per servizio pagamenti incassi	626	168
Operazioni fuori bilancio	2.696	40
Contropartite tecniche avere valutazione operazioni fuori bilancio	8.644	0
Operazioni di portafoglio da regolare	9.062	7.618
Altre passività	28.562	54.225
<b>TOTALE</b>	<b>158.638</b>	<b>189.435</b>

### 9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 “RATEI E RISCONTI PASSIVI”

	31/12/2004	31/12/2003
Ratei passivi per		
- Interessi su pct	472	447
- Differenziali su operazioni fuori bilancio	4.348	6.239
- Interessi su finanziamenti a clientela	267	202
- Interessi su crediti verso banche	1.056	1.406
- Altri	484	148
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>6.627</b>	<b>8.442</b>
Risconti passivi su		
- Interessi su operazioni di sconto	1.456	1.873
- Interessi su finanziamenti a clientela	1.433	873
- Interessi su crediti verso banche	621	1.008
- Altri	466	537
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>3.976</b>	<b>4.291</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>10.603</b>	<b>12.733</b>

### 9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Voci del passivo:		
1. ratei per interessi passivi:		
- su obbligazioni	12.585	12.362
- su certificati di deposito	940	476
b) Voci dell'attivo	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>13.525</b>	<b>12.838</b>

## ■ SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	240.488	207.165
b) Crediti di firma di natura finanziaria	55.552	52.114
c) Attività costituite in garanzia	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>296.040</b>	<b>259.279</b>

### 10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	196.225	164.470
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	153.215	72.366
<b>TOTALE</b>	<b>349.440</b>	<b>236.836</b>

### 10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Ipoteche	0	0
b) Pegni	50.000	50.000
- depositi in contante	0	0
- titoli	50.000	50.000
- altri valori	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>

### 10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31/12/2004	31/12/2003
a) Banche centrali	0	0
b) Altre banche	64.414	64.414

## 10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Compravendite</b>	<b>0</b>	<b>643.072</b>	<b>21.265</b>
1.1 Titoli	0	189.200	21.265
- acquisti	0	177.750	21.265
- vendite	0	11.450	0
1.2 Valute	0	453.872	0
- valute contro valute	0	81.700	0
- acquisti contro Euro	0	202.032	0
- vendite contro Euro	0	170.140	0
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>56.829</b>	<b>0</b>
- da erogare	0	13.382	0
- da ricevere	0	43.447	0
<b>3. Contratti derivati</b>	<b>779.821</b>	<b>6.834.649</b>	<b>96.132</b>
3.1 Con scambio di capitali	23.695	982.216	0
a) titoli	23.695	469.338	0
- acquisti	0	179.019	0
- vendite	23.695	290.319	0
b) valute	0	512.878	0
- valute contro valute	0	26.681	0
- acquisti contro Euro	0	110.000	0
- vendite contro Euro	0	376.196	0
c) altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali	756.126	5.852.434	95.132
a) valute	8.000	8.449	8.000
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	8.000	0	8.000
- vendite contro Euro	0	8.449	0
b. altri valori	748.126	5.843.985	88.132
- acquisti	615.762	3.059.004	87.132
- vendite	132.364	2.784.981	1.000

## 10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Categorie di operazioni	di negoziazione	altre operazioni
1. Acquisti di protezione	15.000	0
1.1 Con scambio di capitali	12.500	0
1.2 Senza scambio di capitali	2.500	0
2. Vendite di protezione	0	0
2.1 Con scambio di capitali	0	0
2.2 Senza scambio di capitali	0	0

I contratti derivati su crediti perseguono la finalità di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività "reference obligation" dal soggetto che acquista protezione "protection buyer" al soggetto che vende protezione "protection seller". In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prenditore finale di fondi "reference entity".

## SEZIONE 11 – CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

### 11.1 GRANDI RISCHI

Al 31 dicembre 2004 non risultano in essere posizioni rientranti nei “Grandi Rischi” secondo la normativa di vigilanza:

	31/12/2004	31/12/2003
a) ammontare	0	94.789
b) numero	0	1

In base alle disposizioni emanate dall’Organo di Vigilanza, è definito “grande rischio” l’affidamento accordato ad un “cliente”, ponderato secondo le regole specificatamente previste, pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza della banca erogante.

Per “cliente” si intende il singolo soggetto ovvero il “gruppo di clienti connessi” intendendosi per esso due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

a) uno di essi ha un potere di controllo sull’altro o sugli altri (connessione “giuridica”);

ovvero:

b) indipendentemente dall’esistenza dei rapporti di controllo, esistono, tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l’altro, o tutti gli altri, potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione “economica”).

### 11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	163	0,00	184	0,00
b) altri enti pubblici	45.452	0,87	53.727	1,23
c) società non finanziarie	3.325.373	63,87	2.835.889	64,93
d) società finanziarie	139.754	2,68	142.733	3,27
e) famiglie produttrici	221.861	4,26	191.132	4,38
f) altri operatori	1.474.072	28,31	1.143.864	26,19
<b>TOTALE</b>	<b>5.206.675</b>	<b>100,00</b>	<b>4.367.529</b>	<b>100,00</b>

### 11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) altri servizi destinati alla vendita	847.297	26,13	697.414	23,93
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	440.663	13,59	406.572	13,95
c) edilizia e opere pubbliche	390.437	12,04	337.838	11,59
d) prodotti tessili, cuoio e calzature abbigliamento	295.901	9,13	305.381	10,48
e) altri prodotti industriali	285.565	8,81	245.704	8,43
f) altre branche	982.328	30,30	921.057	31,61
<b>TOTALE</b>	<b>3.242.191</b>	<b>100,00</b>	<b>2.913.966</b>	<b>100,00</b>

**11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE  
PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI**

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	1.037	0,35	708	0,27
c) banche	11.933	4,03	8.046	3,10
d) società non finanziarie	238.444	80,54	212.752	82,06
e) società finanziarie	4.534	1,53	6.234	2,40
f) famiglie produttrici	5.288	1,79	4.708	1,82
g) altri operatori	34.805	11,76	26.831	10,35
<b>TOTALE</b>	<b>296.040</b>	<b>100,00</b>	<b>259.279</b>	<b>100,00</b>

**11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ  
E DELLE PASSIVITÀ**

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi	Totale
<b>1. Attivo</b>	<b>5.537.824</b>	<b>175.484</b>	<b>294.241</b>	<b>6.007.549</b>
1.1 Crediti verso banche	250.389	4.608	34.176	289.173
1.2 Crediti verso clientela	4.992.492	22.361	191.822	5.206.675
1.3 Titoli	294.943	148.515	68.243	511.701
<b>2. Passivo</b>	<b>5.409.507</b>	<b>7.299</b>	<b>325.115</b>	<b>5.741.921</b>
2.1 Debiti verso banche	282.235	881	42.821	325.937
2.2 Debiti verso clientela	2.958.738	6.343	122.752	3.087.833
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.976.891	75	159.542	2.136.508
2.4 Altri conti	191.643	0	0	191.643
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>560.610</b>	<b>79.539</b>	<b>5.331</b>	<b>645.480</b>

**11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ  
E DELLE PASSIVITÀ**

Voci/Durate residue	durata determinata									durata indeterm.	totale
	a vista	oltre 3 mesi			oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		durata indeterm.		
		fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.				
<b>1. ATTIVO</b>	<b>1.915.551</b>	<b>3.969.135</b>	<b>1.291.809</b>	<b>1.742.505</b>	<b>1.751.109</b>	<b>878.330</b>	<b>1.004.486</b>	<b>152.698</b>	<b>12.705.623</b>		
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	2	0	0	0	2.144	3	0	0	2.149		
1.2 Crediti verso banche	91.392	126.334	23.363	0	5.922	0	2.964	39.198	289.173		
1.3 Crediti verso clientela	939.955	1.287.317	687.627	98.656	1.177.293	30.716	871.611	113.500	5.206.675		
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	10.989	18.564	114.573	196.603	85.415	66.761	0	492.905		
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	884.202	2.544.495	562.255	1.529.276	369.147	762.196	63.150	0	6.714.721		
<b>2. PASSIVO</b>	<b>3.842.947</b>	<b>3.353.370</b>	<b>1.260.138</b>	<b>1.643.527</b>	<b>1.703.354</b>	<b>207.143</b>	<b>431.934</b>	<b>4.400</b>	<b>12.446.813</b>		
2.1 Debiti verso banche	117.835	161.038	33.855	317	8.492	0	0	4.400	325.937		
2.2 Debiti verso clientela	2.744.594	309.064	34.173	2	0	0	0	0	3.087.833		
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	4.544	186.654	447.691	281.134	1.131.889	57.958	26.638	0	2.136.508		
- obbligazioni	1.262	80.516	321.063	280.356	1.131.889	57.958	26.638	0	1.899.682		
- certificati di deposito	3.282	60.738	126.628	778	0	0	0	0	191.426		
- altri titoli	0	45.400	0	0	0	0	0	0	45.400		
2.4 Passività subordinate	0	0	0	53.349	0	0	128.465	0	181.814		
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	975.974	2.696.614	744.419	1.308.725	562.973	149.185	276.831	0	6.714.721		

## 1.1.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>510.421</b>	<b>488.200</b>
1. crediti verso banche	123.808	70.451
2. crediti verso clientela	362.744	395.327
3. titoli	20.480	20.848
4. partecipazioni	902	166
5. altri conti	2.487	1.408
<b>b) Passività</b>	<b>256.916</b>	<b>248.875</b>
1. debiti verso banche	90.825	140.180
2. debiti verso clientela	151.409	108.695
3. debiti rappresentati da titoli	14.683	0
4. altri conti	0	0

## 1.1.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

### Operazioni di cartolarizzazione proprie

#### Cartolarizzazione Luglio 2002

Nel corso dell'esercizio 2002 Veneto Banca ha perfezionato la prima operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari.

L'operazione di *securitization* ha comportato la cessione *pro-soluto*, ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, dei rapporti classificati come mutui ipotecari residenziali e commerciali in bonis con decorrenza 1° luglio 2002.

In tale data è stata perfezionata la cessione dei crediti alla "Claris Finance srl", società veicolo di diritto italiano con sede in Roma, appositamente costituita ai sensi della Legge 130/99, di cui Veneto Banca detiene una quota pari al 70% del capitale. La quota restante è stata sottoscritta da Sticking Solari, fondazione di diritto olandese.

Oggetto della cartolarizzazione sono stati i mutui ipotecari, risultanti al 25 giugno 2002 dai libri contabili di Veneto Banca, classificati come crediti in bonis, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che avevano le seguenti caratteristiche:

- sono garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per ipoteca di primo grado economico:
  - (i) un'ipoteca volontaria di primo grado;
  - (ii) un'ipoteca volontaria di grado successivo al primo, avente una delle seguenti caratteristiche:
    - le ipoteche di grado anteriore sono in corso di cancellazione oppure sono state concesse a garanzia di debiti estinti;
    - ipoteca volontaria di secondo grado ove l'ammontare iniziale del mutuo ceduto sommato al debito residuo garantito dall'ipoteca di grado antecedente non superi il 100% del valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento;
- il rapporto tra l'importo del mutuo originario e l'importo dell'ipoteca non supera il 100%;
- il rapporto tra l'importo del mutuo originario ed il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento non supera il 100%;
- il rapporto tra l'importo residuo del mutuo e l'importo dell'ipoteca non supera il 94%;
- il rapporto tra l'importo del debito residuo e il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento, non supera il 95%;
- hanno almeno una rata scaduta e pagata;
- hanno al massimo tre rate mensili scadute e non ancora pagate;
- i debitori ceduti sono persone fisiche o persone giuridiche residenti o domiciliate in Italia;

- la data di erogazione è compresa tra il 24 agosto 1989 [incluso] e il 17 maggio 2002 [incluso];
- è stato adottato uno dei seguenti sistemi di ammortamento:
  - (i) alla "francese" (intendendosi per ammortamento alla "francese" il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse);
  - (ii) a "rata costante" (intendendosi per ammortamento a "rata costante" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale destinata a rimborsare il prestito e una quota interesse a tasso fisso);
  - (iii) piano "personale" (intendendosi per ammortamento "personale" un piano concordato con il mutuatario per soddisfare le sue necessità e sottoscritto dallo stesso all'atto di mutuo);
  - (iv) a "rata decrescente" (intendendosi per ammortamento a "rata decrescente" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale destinata a rimborsare il prestito e una quota interesse costante);
- la data di scadenza dell'ultima rata dei mutui non supera il 31 maggio 2027;
- sono stati interamente erogati;
- il debito residuo di ogni singolo mutuo è superiore a Euro 500,00.

Sono stati peraltro esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca al 30 giugno 2002, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) è stato adottato il sistema di ammortamento "americano" (intendendosi per ammortamento "americano" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è costituita esclusivamente dalla quota interesse mentre l'ultima rata prevede anche il rimborso dell'intero capitale);
- b) sono stati originariamente erogati e/o garantiti da Veneto Sviluppo spa;
- c) sono stati concessi a dipendenti di Veneto Banca o di altre società del gruppo;
- d) sono stati erogati a enti pubblici;
- e) sono stati erogati a enti ecclesiastici;
- f) sono indicizzati a un tasso stabilito con decreto ministeriale;
- g) sono stati garantiti da una cooperativa o da un consorzio artigiano di garanzia;
- h) sono stati concessi a società costituite in Italia con la forma di società a responsabilità limitata, con tasso di interesse indicizzato al *prime rate* ABI e con la data di scadenza successiva al 30 giugno 2003;
- i) sono stati concessi a società cooperative a responsabilità limitata;
- j) la gestione dei quali è stata trasferita alla filiale direzione n. 95 di Montebelluna di Veneto Banca;
- k) sono stati erogati a soggetti titolari di un altro finanziamento che non risponde ai criteri di cui alla cessione in parola.

Sulla base di tali criteri si sono individuate n. 4.257 posizioni, per un importo complessivo di crediti ceduti pari ad Euro 372.803.095,29.

Clarif Finance ha finanziato l'acquisto dei crediti attraverso l'emissione, nel mese di luglio, di quattro classi di titoli obbligazionari (*Asset Backed Securities*). Le somme derivanti dall'incasso dei crediti ceduti sono state esclusivamente destinate al servizio dei titoli emessi e al pagamento dei costi dell'operazione.

Le caratteristiche del portafoglio sono state illustrate alle società di *rating* incaricate "Fitch IBCA" e "Standard & Poor's", le quali hanno assegnato i *rating* alle obbligazioni emesse dalla società veicolo.

## Obbligazioni emesse (*Asset Backed Securities*)

<u>Classe</u>	<u>Rating</u>	<u>Ammontare</u>	<u>Rendimento</u>
A	AAA	346.700.000	Euribor 3m + 30 b.p.
B	AA	11.600.000	Euribor 3m + 45 b.p.
C	BBB	13.200.000	Euribor 3m + 170 b.p.
D	<i>unrated</i>	1.300.000	10% +/- <i>add. return</i>

Le tre *tranche* di titoli *rated* sono denominate in Euro e prevedono cedole trimestrali a tasso variabile e un piano di rimborso su base sequenziale, correlato agli incassi sul portafoglio di crediti sottostante.

I titoli di classe A, B e C, quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo, sono stati sottoscritti a fermo da Schroder Salomon Smith Barney e successivamente collocati presso investitori istituzionali.

Le obbligazioni di classe D sono denominate in Euro, non hanno un *rating* ufficiale e il loro rendimento, oltre a quello facciale, viene rideterminato in via residuale e corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedono l'ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore.

Veneto Banca effettua per conto di Claris Finance srl il servizio di gestione, amministrazione e incasso dei mutui ceduti. La Banca, pertanto, rimane l'unica controparte del cliente, anche se in nome e per conto del veicolo. In tale contratto, detto "*di servicing*", è previsto anche il servizio di gestione del contenzioso.

Veneto Banca ha inoltre messo a disposizione di Claris Finance una linea di credito con lo scopo di fornire un supporto di liquidità al pagamento degli interessi dei titoli e delle spese di gestione.

Per garantire la società veicolo dai rischi connessi all'oscillazione dei tassi, attesa la diversità tra i parametri di indicizzazione applicati sui singoli finanziamenti rispetto a quello stabilito per i titoli emessi, sono state effettuate delle operazioni di *Swap* tra Veneto Banca e la società veicolo con l'appoggio di Citibank N.A., *London Branch*.

I crediti ceduti sono stati stralciati dal bilancio.

### **Cartolarizzazione Ottobre 2003**

Nell'esercizio 2003 Veneto Banca, in collaborazione con la controllata Banca Meridiana, ha concluso una nuova operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari.

L'operazione di *securitization* ha comportato la cessione pro-soluto, ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, dei rapporti classificati come mutui ipotecari residenziali e commerciali in bonis con decorrenza 1° ottobre 2003.

In tale data è stata perfezionata la cessione dei crediti alla "Claris Finance 2003 srl", società veicolo di diritto italiano con sede in Roma, appositamente costituita ai sensi della Legge 130/99, di cui Veneto Banca detiene una quota pari al 4% del capitale; il restante 96% è stato sottoscritto da Sticking Chessington, fondazione di diritto olandese.

Oggetto della cartolarizzazione sono stati i mutui ipotecari risultanti al 30 settembre 2003 dai libri contabili di Veneto Banca e di Banca Meridiana, classificati come crediti *in bonis*, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che avevano le seguenti caratteristiche:

- erogati a società di capitali, società di persone o persone fisiche, in tutti i tre casi residenti o domiciliate in Italia;

- interamente erogati, in una o più soluzioni;
- garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:
  - (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
  - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le ipoteche di grado anteriore siano state cancellate ovvero, le ipoteche di grado anteriore siano concesse a favore di Veneto Banca ovvero, in relazione a tali ipoteche di grado anteriore, le obbligazioni garantite dalle stesse siano state integralmente soddisfatte;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% dell'importo dell'ipoteca;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di erogazione del mutuo);
- che abbiano almeno una rata scaduta e pagata entro il 23 settembre 2003 (incluso);
- la cui data di erogazione sia compresa tra il 18 dicembre 1985 (incluso) e il 31 agosto 2003 (incluso);
- che abbiano uno dei seguenti sistemi di ammortamento:
  - (i) "alla francese" (intendendosi per ammortamento "alla francese" il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse);
  - (ii) con piano "personale" (intendendosi per ammortamento "personale" il metodo di ammortamento negoziato singolarmente con ciascun debitore ceduto);
  - (iii) "all'italiana" (intendendosi per ammortamento "all'italiana" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è decrescente e suddivisa in una quota capitale costante destinata a rimborsare il prestito e in una quota interesse);
- la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 30 settembre 2003 (escluso) ed il 31 dicembre 2028 (incluso);
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) pari o superiore a Euro 448,00;
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) inferiore a Euro 2.500.000,00.

Sono stati tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca e Banca Meridiana al 30 settembre 2003, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) che siano stati concessi a dipendenti di Veneto Banca scparl, Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Claris Vita spa, Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o di società del Gruppo Bancario Veneto Banca, ovvero a persone fisiche che all'atto dell'erogazione del mutuo erano dipendenti di Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Claris Vita spa, Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o di società del Gruppo Bancario Veneto Banca;
- b) che siano stati concessi a enti pubblici;
- c) che siano stati concessi a enti ecclesiastici;
- d) che siano stati concessi a soggetti ai quali sia stato erogato un altro mutuo, ipotecario o fondiario, che non risponde ai criteri qui esposti;
- e) per i quali è stato adottato il sistema di ammortamento "americano" (inten-

- dendosi per ammortamento “americano” il metodo di ammortamento per il quale il capitale deve essere ripagato alla data di scadenza);
- f) concessi a società immobiliari;
  - g) in relazione ai quali, al 23 settembre 2003 (incluso), il relativo debitore abbia chiesto l’estinzione anticipata;
  - h) che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Veneto Banca scparl, Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Banca Popolare Asole e Montebelluna scarl o Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, a seconda dei casi, sia diventata, conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);
  - i) che pur *in bonis* al 23 settembre 2003 (incluso), siano stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione;
  - j) con rateizzazione mensile che abbiano più di una rata scaduta e non pagata al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi una rata rimasta insoluta per oltre 5 giorni dalla relativa data di scadenza;
  - k) con rateizzazione trimestrale, semestrale o annuale che abbiano una o più rate scadute e non pagate al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi rate rimaste insolte per oltre 5 giorni dalle relative date di scadenza;
  - l) che abbiano un debito residuo in linea capitale pari a Euro 1.879.701,00 o Euro 2.000.000,00.

Sulla base di tali criteri si sono individuate n. 3.466 posizioni per Veneto Banca, per un importo complessivo di crediti ceduti pari ad Euro 277.872.187,71, e n. 1.491 posizioni per Banca Meridiana, per un importo complessivo di crediti ceduti pari ad Euro 68.089.825,65.

Clarif Finance 2003 ha finanziato l’acquisto dei crediti attraverso l’emissione, nel mese di ottobre, di cinque classi di titoli obbligazionari (*Asset Backed Securities*). Le somme derivanti dall’incasso dei crediti ceduti sono state esclusivamente destinate al servizio dei titoli emessi e al pagamento dei costi dell’operazione.

Le caratteristiche del portafoglio sono state illustrate alle società di *rating* incaricate “Moody’s” e “Standard & Poor’s”, le quali hanno assegnato i *rating* alle obbligazioni emesse dalla società veicolo.

#### **Obbligazioni emesse (*Asset Backed Securities*)**

<b>Classe</b>	<b>Rating</b>	<b>Ammontare</b>	<b>Rendimento</b>
A	AAA	315.500.000	Euribor 3m + 30 b.p.
B	AA	9.000.000	Euribor 3m + 45 b.p.
C	BBB	20.200.000	Euribor 3m + 170 b.p.
D1	<i>unrated</i>	3.950.000	5% +/- <i>add. return</i>
D2	<i>unrated</i>	2.170.000	5% +/- <i>add. return</i>

Le tre *tranche* di titoli *rated* sono denominate in Euro e prevedono cedole trimestrali a tasso variabile e un piano di rimborso su base sequenziale, correlato agli incassi sul portafoglio di crediti sottostante.

I titoli di classe A, B e C, quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo, sono stati sottoscritti a fermo da Deutsche Bank e successivamente collocati presso investitori istituzionali.

Le obbligazioni di classe D1 – D2 sono denominate in Euro, non hanno un *rating* ufficiale e il loro rendimento, oltre a quello facciale, viene rideterminato in via residuale e corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedono l’ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore.

Veneto Banca effettua per conto di Claris Finance 2003 srl il servizio di gestione, amministrazione e incasso dei mutui ceduti. La Banca, pertanto, rimane l'unica controparte del cliente, anche se in nome e per conto del veicolo. In tale contratto, detto "di *servicing*", è previsto anche il servizio di gestione del contenzioso.

Veneto Banca e Banca Meridiana hanno inoltre messo a disposizione di Claris Finance 2003 srl una linea di credito con lo scopo di fornire un supporto di liquidità al pagamento degli interessi dei titoli e delle spese di gestione.

Per garantire la società veicolo dai rischi connessi all'oscillazione dei tassi, attesa la diversità tra i parametri di indicizzazione applicati sui singoli finanziamenti rispetto a quello stabilito per i titoli emessi, sono state effettuate delle operazioni di *Swap* tra Veneto Banca e la società veicolo con l'appoggio di Deutsche Bank.

I crediti ceduti sono stati stralciati dal bilancio: la differenza tra il valore di libro dei crediti e il corrispettivo di cessione ha generato un plusvalore, contabilizzato al conto economico, di Euro 2.936.351,68 per Veneto Banca e di Euro 1.921.634,96 per Banca Meridiana.

I costi relativi alla strutturazione e realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione sono stati sostenuti dagli *originator* Veneto Banca e Banca Meridiana e portati direttamente a conto economico.

### Operazioni di cartolarizzazione di terzi

A fine esercizio 2004, Veneto Banca non detiene in portafoglio titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di terzi.

## SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

### 12.1 NEGOZIAZIONE TITOLI

	31/12/2004	31/12/2003
<b>Titoli</b>		
a) Acquisti:	99.772	198.736
1. regolati	98.812	198.294
2. non regolati	960	442
a) Vendite:	86.107	102.821
1. regolate	85.969	102.059
2. non regolate	138	762
<b>Derivati quotati</b>		
a) Acquisti:	1.305.232	1.270.751
1. regolati	1.303.687	1.270.751
2. non regolati	1.545	0
b) Vendite:	1.614.247	1.575.941
1. regolate	1.612.394	1.575.941
2. non regolate	1.853	0

### 12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

	31/12/2004	31/12/2003
Altri titoli	106.636	111.534

## 12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Titoli di terzi in deposito	4.690.698	4.518.098
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	4.307.928	4.283.889
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	875.316	429.194

### INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE DEL 1° LUGLIO 2002

L'operazione di cartolarizzazione illustrata al punto 11.8 è stata effettuata per il tramite della società veicolo "Claris Finance srl", controllata dal Gruppo Veneto Banca. Conseguentemente si provvede a riportare di seguito il prospetto riassuntivo sulle attività cartolarizzate e sui titoli emessi dalla predetta società veicolo, così come riportato nel bilancio della stessa.

#### • **Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi**

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000.

I principi seguiti nella redazione del Prospetto sono quelli previsti dal D.Lgs. 87/92; tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo del *Servicer*, Veneto Banca.

In particolare, si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati da Claris Finance per le poste più significative.

#### **1. Attività cartolarizzate – Crediti**

I crediti sono stati iscritti al valore di cessione che rappresenta il valore nominale dei crediti stessi.

#### **2. Impieghi delle disponibilità – Crediti verso banche**

Sono espressi al valore nominale.

#### **3. Titoli emessi**

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli appartengono alla categoria dei "limited recourse" e vengono pagati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

#### **4. Interessi, commissioni, proventi e oneri**

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate e ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI  
CARTOLARIZZAZIONE AFFERENTI SOCIETÀ VEIGOLO  
APPARTENENTI AL GRUPPO**

**Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate il 1° luglio 2002**  
(importi espressi in unità di Euro)

<b>Codice CEE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Situazione al 31/12/2004</b>	<b>Situazione al 31/12/2003</b>
A.	Attività cartolarizzate	230.066.564	285.881.670
A1	Crediti	230.066.564	285.881.670
B.	Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	23.867.765	98.379.738
B3	Altre		
B3 1	Costi capitalizzati	122.244	183.366
B3 2	Disponibilità liquide	21.797.391	96.820.222
B3 3	Ritenute subite	9.349	7.611
B3 4	Crediti verso Veneto Banca per incassi da riversare	761.075	164
B3 5	Ratei attivi per <i>interest rate swap</i>	977.680	1.173.931
B3 6	Ratei per interessi attivi su crediti cartolarizzati	195.588	189.981
B3 7	Risconti attivi	4.438	4.463
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>253.934.329</b>	<b>384.261.408</b>
C.	Titoli emessi	242.603.109	372.800.000
C1	Titoli di categoria A	216.503.109	346.700.000
C2	Titoli di categoria B	11.600.000	11.600.000
C3	Titoli di categoria C	13.200.000	13.200.000
C4	Titoli di categoria D	1.300.000	1.300.000
D.	Finanziamenti ricevuti	5.964.850	5.964.850
E.	Altre passività	5.366.370	5.496.558
E1	Debiti verso gestione societaria	10.805	10.509
E2	Debiti verso Veneto Banca	17.759	367.597
E3	Debiti verso fornitori	24.893	10.886
E4	Altri debiti	9.349	0
E5 1	Ratei passivi per <i>interest rate swap</i>	1.318.348	1.857.659
E5 2	Ratei passivi per interessi su titoli emessi	3.929.710	2.986.459
E5 3	Ratei passivi per interessi su prestito subord.	55.506	263.448
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>253.934.329</b>	<b>384.261.408</b>
F.	Interessi passivi su titoli emessi	9.794.358	12.771.725
F1	Titoli emessi Classe A	5.960.279	9.887.659
F2	Titoli emessi Classe B	302.945	346.320
F3	Titoli emessi Classe C	510.000	564.329
F4	Titoli emessi Classe D	3.021.134	1.973.417
G.	Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	117.032	112.560
G1	Servizio di <i>servicing</i>	71.007	70.989
G2	Commissioni <i>listing agent, trustee, principal paying agent, operating bank</i>	25.000	25.034
G3	Commissioni di <i>rating</i>	21.025	16.537
H.	Altri oneri	5.713.972	10.503.355
H1 1	Ammortamento costi capitalizzati	61.122	61.122
H1 2	Riaddebito costi della gestione societaria	56.626	53.130
H1 3	Interessi passivi maturati su prestito subordinato	550.920	604.770
H1 4	<i>Interest rate swap</i>	5.001.437	9.767.850
H1 5	Previsione di perdita su crediti	1.213	0
H1 6	Svalutazione ritenute subite su interessi attivi bancari	9.349	0
H1 7	Altri costi	33.305	16.483
I.	Interessi generati dalle attività cartolarizzate	10.815.560	13.771.355
L.	Altri ricavi	4.809.802	9.616.285
L 1	Interessi attivi bancari	454.855	1.279.721
L 2	<i>Interest rate swap</i>	4.156.792	8.231.980
L 3	Penali per estinzioni anticipate mutui e sovvenzioni	192.505	104.012
L 4	Altri ricavi	5.650	572
<b>RISULTATO DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

**12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI:  
RETTIFICHE DARE E AVERE**

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Rettifiche "dare":</b>	<b>1.423.167</b>	<b>988.050</b>
1. conti correnti	194.173	209.977
2. portafoglio centrale	960.908	554.325
3. cassa	12.841	5.866
4. altri conti	255.245	217.882
<b>b) Rettifiche "avere":</b>	<b>1.467.158</b>	<b>1.033.259</b>
1. conti correnti	2.819	211
2. cedenti effetti e documenti	1.463.901	1.032.650
3. altri conti	438	398

**12.5 ALTRE OPERAZIONI**

	31/12/2004	31/12/2003
Effetti per l'incasso "salvo buon fine"	1.131.795	801.759
Effetti al "dopo incasso"	303.409	268.232
Controvalore complessivo delle gestioni patrimoniali di terzi	0	11.544
Offerta GPM effettuata dal 1/1 al 31/12/2004	0	2.204

**■ PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**■ SEZIONE 1 - GLI INTERESSI**

**1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"**

	31/12/2004	31/12/2003
a) su crediti verso banche	7.033	6.174
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	963	1.176
b) su crediti verso clientela	235.333	214.098
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	22.789	25.480
d) altri interessi attivi	19	1.275
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>265.174</b>	<b>247.027</b>

**1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"**

	31/12/2004	31/12/2003
a) su debiti verso banche	6.977	22.196
b) su debiti verso clientela	36.343	29.960
c) su debiti rappresentati da titoli	51.731	44.973
di cui:		
- su certificati di deposito	3.459	2.820
d) su fondi di terzi in amministrazione	47	40
e) su passività subordinate	1.647	894
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	4.730	2.509
<b>TOTALE</b>	<b>101.475</b>	<b>100.572</b>

### 1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) su attività in valuta	18.512	8.196

### 1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) su passività in valuta	7.286	5.106

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

### 2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) garanzie rilasciate	2.805	2.241
b) derivati sui crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di titoli	613	865
2. negoziazione di valute	2.423	2.069
3. gestioni patrimoniali		
3.1) individuali	1.435	1.561
3.2) collettive	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	770	807
5. Banca depositaria	0	0
6. collocamento di titoli	13.121	10.038
7. raccolta di ordini	2.173	1.792
8. attività di consulenza	0	50
9. distribuzione di servizi di terzi		
1) gestioni patrimoniali:		
a) individuali	0	0
b) collettive	94	383
2) prodotti assicurativi	8.531	8.895
3) altri prodotti	362	119
d) servizi di incasso e pagamento	13.048	11.534
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	254	72
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	27.568	23.021
<b>TOTALE</b>	<b>73.197</b>	<b>63.447</b>

### 2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE": CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

	31/12/2004	31/12/2003
a) presso propri sportelli		
1. gestioni patrimoniali	1.624	1.561
2. collocamento di titoli	13.121	10.038
3. servizi e prodotti di terzi	8.579	9.397
b) offerta fuori sede		
1. gestioni patrimoniali	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	313	0
<b>TOTALE</b>	<b>23.637</b>	<b>20.996</b>

## 2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) garanzie ricevute	43	1
b) derivati sui crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		
1. negoziazione di titoli	1.267	2.017
2. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	0	0
3. gestioni patrimoniali		
1) portafoglio proprio	321	0
2) portafoglio di terzi	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. collocamento di titoli	315	578
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	1.458	2.685
d) servizi di incasso e pagamento	3.488	2.265
e) altri servizi	4.473	2.473
<b>TOTALE</b>	<b>11.365</b>	<b>10.019</b>

## SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

### 3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totali
A1. Rivalutazioni	8.980	0	0	8.980
A2. Svalutazioni	8.282	0	0	8.282
B. Altri profitti (perdite)	15.794	7.717	3.936	27.447
<b>TOTALE</b>	<b>16.492</b>	<b>7.717</b>	<b>3.936</b>	<b>28.145</b>
1. Titoli di Stato	241			
2. Altri titoli di debito	13.422			
3. Titoli di capitale	3.379			
4. Contratti derivati su titoli	-550			

## SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

### 4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	31/12/2004	31/12/2003	media 2004
a) dirigenti	38	35	37
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	245	238	242
c) restante personale	1.388	1.326	1.357
<b>TOTALE</b>	<b>1.671</b>	<b>1.599</b>	<b>1.636</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "SPESE AMMINISTRATIVE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Imposte indirette e tasse	10.186	9.075
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	25.044	23.694
- materiale vario ufficio	1.544	1.671
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	2.101	1.800
- trasporto e viaggio	1.884	1.403
- telefoniche, postali, trasmissione dati	4.850	4.766
- locazione programmi e <i>microfiches</i>	478	450
- servizi org. e elaborazioni elettroniche c/terzi	761	80
- servizi org. e elaborazioni elettroniche altri	10.389	10.595
- vigilanza	700	709
- pulizia	1.399	1.344
- trasporto valori	938	876
Spese per servizi professionali	5.296	4.883
Fitti e canoni passivi	8.354	8.803
- fitti di immobili	6.455	6.833
- canoni di locazione macchine	1.899	1.970
Spese per manutenzione mobili e impianti	3.402	2.980
Premi di assicurazione	2.185	1.895
Altre spese	13.751	11.462
- abbonamenti	1.197	895
- distacchi	0	568
- compensi ad Amministratori e Sindaci	1.950	1.440
- contributi associativi	753	597
- spese per informazioni e visure	1.537	1.084
- pubblicità e rappresentanza	5.845	4.360
- altre spese	2.469	3.128
<b>TOTALE</b>	<b>68.218</b>	<b>63.402</b>

**SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI**

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"**

	31/12/2004	31/12/2003
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
Ammortamento costi ristrutturazione locali in affitto	2.554	2.609
Ammortamento <i>software</i>	1.467	1.410
Altri costi pluriennali	3.046	3.320
Ammortamento differenze di consolidamento	7.213	7.374
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
Ammortamento immobili	1.723	1.166
Ammortamento mobili	6.418	4.248
<b>TOTALE</b>	<b>22.421</b>	<b>20.127</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"**

	31/12/2004	31/12/2003
Accantonamenti	2.960	471

**5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 “RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI”**

	31/12/2004	31/12/2003
a) rettifiche di valore su crediti	29.741	27.593
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfettarie	14.336	12.437
b) accantonamenti per garanzie e impegni	1.000	5
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
- altri accantonamenti forfettari	1.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>30.741</b>	<b>27.593</b>

Ripartizione delle rettifiche di valore su crediti:

	31/12/2004	31/12/2003
su crediti verso clientela in sofferenza:		
perdite	179	1.222
svalutazioni	10.494	9.928
su crediti verso clientela incagliati:		
svalutazioni analitiche	4.888	2.388
svalutazioni forfettarie	603	73
su crediti ristrutturati:		
perdite	0	0
svalutazioni	0	0
su altri crediti <i>in bonis</i> :		
svalutazioni forfettarie	13.577	13.975
su derivati creditizi:		
perdite	0	0
svalutazioni	0	5
<b>TOTALE</b>	<b>29.741</b>	<b>27.593</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 “RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI SU GARANZIE E IMPEGNI”**

Le riprese di valore sono costituite da:

	31/12/2004	31/12/2003
Recupero di crediti ammortizzati in esercizi precedenti	2.299	566
Incasso interessi di mora	17	952
Riprese di valore su svalutazioni esercizi precedenti	649	110
<b>TOTALE</b>	<b>2.965</b>	<b>1.628</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 “ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI”**

	31/12/2004	31/12/2003
Rischi crediti interessi mora	0	335
Rischi su crediti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>335</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 “RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE”**

	31/12/2004	31/12/2003
Svalutazioni titoli immobilizzati	44	2.174

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Riprese di valore su titoli immobilizzati	892	0

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "UTILE/PERDITA DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO"**

	31/12/2004	31/12/2003
Utile delle partecipazioni a PN	4.958	6.371

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 230 "VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI"**

	31/12/2004	31/12/2003
Utilizzo fondo rischi bancari generali	33.000	0

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 240 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"**

	31/12/2004	31/12/2003
1. Imposte correnti (-)	-24.214	-25.083
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.232	-971
3. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-2.079	161
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	-25.061	-25.893

**SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

**6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Addebiti a carico di terzi su depositi e c/c	16.429	14.094
Fitti e canoni attivi	26	1
Recuperi di imposte d'atto, bollo e affini	8.494	7.757
Proventi da operazioni di cartolarizzazione	446	4.858
Recuperi premi assicurativi	0	4
Crediti d'imposta per rivalutazione anticipo su TFR	12	19
Altri	1.773	1.382
<b>TOTALE</b>	<b>27.180</b>	<b>28.115</b>

**6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Canoni di locazione finanziaria	313	228
Altri oneri	451	338
<b>TOTALE</b>	<b>764</b>	<b>566</b>

### 6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31/12/2004	31/12/2003
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.771	2.501
Utili da realizzo:	44.966	1.492
- immobili	0	36
- titoli	907	851
- partecipazioni	44.018	604
- altri beni	41	1
Incasso interessi di mora	355	1.254
<b>TOTALE</b>	<b>49.092</b>	<b>5.247</b>

### 6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "ONERI STRAORDINARI"

	31/12/2004	31/12/2003
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.844	2.935
Perdite da realizzo:	4.666	1.555
- titoli	3.916	0
- partecipazioni	376	283
- altri beni	374	1.272
Altri	348	1.158
<b>TOTALE</b>	<b>8.858</b>	<b>5.648</b>

## ■ SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

La distribuzione territoriale dei proventi non presenta specificità tali da richiedere una dettagliata evidenza in questa sezione.

## ■ PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### ■ SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

#### 1.1 COMPENSI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Amministratori	1.651	1.527
b) Sindaci	398	394

#### 1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

	Accordato	Utilizzato
a) Amministratori		
direttamente:		
- crediti di cassa	36.478	24.931
- crediti di firma	26.167	26.106
indirettamente:		
- crediti di cassa	228.422	143.986
- crediti di firma	29.091	24.332
b) Sindaci		
direttamente:		
- crediti di cassa	3.234	1.430
- crediti di firma	0	0
indirettamente:		
- crediti di cassa	2.704	1.428
- crediti di firma	26	0

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Montebelluna, 29 marzo 2005

**p. Il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**dott. Flavio Trinca**

## ■ ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

- A Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004
- B Mappa del gruppo Veneto Banca

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

**ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE  
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE  
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2003 E 2004**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale e sovrapprezzo di emissione	Riserva straordinaria	Riserva tassata L. 19/12/73 N. 823	Riserva per rivalutazioni	Fondo acquisto azioni sociali
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2002</b>	<b>78.165</b>	<b>222.279</b>	<b>69.900</b>	<b>100</b>	<b>5.554</b>	<b>4.132</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2002 come da delibera dell'Assemblea del 26/4/2003:						
* alla riserva ordinaria		3.124				
* dividendo ai Soci						
* alla riserva straordinaria			13.408			
* al Consiglio di Amministrazione						
* a riduzione perdite portate a nuovo						
Emissione prestito obbligazionario subordinato						
Dividendi prescritti		1				
Conversione prestito obbligazionario	16.649	84.514				
Aumento netto sottoscrizione nuove azioni	255	1.681				
Variazioni patrimoniali derivanti dai consolidamenti			-10.043			
Utile netto dell'esercizio 2003						
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2003</b>	<b>95.069</b>	<b>311.599</b>	<b>73.265</b>	<b>100</b>	<b>5.554</b>	<b>4.132</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2003 come da delibera dell'Assemblea del 24/4/2004:						
* alla riserva ordinaria		4.525				
* dividendo ai Soci						
* alla riserva straordinaria			19.322			
* al Consiglio di Amministrazione						
* a riduzione perdite portate a nuovo						
Emissione prestito obbligazionario subordinato						
Dividendi prescritti		1				
Conversione prestito obbligazionario						
Aumento netto sottoscrizione nuove azioni	3.578	23.781				
Variazioni patrimoniali derivanti dai consolidamenti		-248	3.362			
Accantonamento al fondo rischi bancari generali						
Utile netto dell'esercizio 2004						
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2004</b>	<b>98.647</b>	<b>339.658</b>	<b>95.949</b>	<b>100</b>	<b>5.554</b>	<b>4.132</b>

Riserva tassata e altre riserve	Fondo per rischi bancari generali	Riserva speciale art. 7 L. 30/7/90 N. 218	Riserva speciale D.Lgs. 17/5/99 N. 153	Differenze negative di consolidamento	Patrimonio di pertinenza di terzi	Passività subordinate	Utile portato a nuovo	Utile netto dell'esercizio	Totale
3	6.057	1.796	1.659	40	18.475	154.956	-228	19.588	582.476

-3.124  
-13.288 -13.288  
-13.408  
-684 -684  
175 -175

28.272 28.272  
1

-101.163 1.936

596 11.091 1.644  
40.646 40.646

3	6.057	1.796	1.659	40	19.071	82.065	-53	40.646	641.003
---	-------	-------	-------	----	--------	--------	-----	--------	---------

-4.525  
-15.845 -15.845  
-19.322  
-901 -901

53 -53

100.192 100.192  
1

-443 27.359

885 3.999

33.000 33.000

55.352 55.352

3	39.057	1.796	1.659	40	19.956	181.814	0	55.352	843.717
---	--------	-------	-------	----	--------	---------	---	--------	---------

■ ALLEGATO B: MAPPA DEL GRUPPO  
VENETO BANCA

# GRUPPO VENETO BANCA



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO



## ■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che gli amministratori della Capogruppo Veneto Banca ci hanno comunicato nei termini di legge, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 87/92 e delle norme attuative emanate in materia dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Decreto Legislativo.

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, sottoposti a revisione da parte della PricewaterhouseCooper spa possono essere sinteticamente rappresentati come segue:

### **Stato patrimoniale (in migliaia di Euro)**

Totale dell'attivo		6.643.817
Passività	5.800.100	
Patrimonio di pertinenza di terzi	19.956	
Patrimonio netto	768.409	
		6.588.465

### **UTILE DELL'ESERCIZIO**

**55.352**

### **Conti d'ordine (in migliaia di Euro)**

Garanzie rilasciate	296.040	
Impegni	349.440	
		<b>645.480</b>

### **Conto economico (in migliaia di Euro)**

Utile delle attività ordinarie	74.231
Utile straordinario	40.234
Variazione del fondo rischi bancari generali	-33.000
Utile prima delle imposte	81.465
Imposte sul reddito dell'esercizio	25.163
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	-950
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>55.352</b>

La relazione degli Amministratori sulla gestione, che risulta coerente con il bilancio consolidato, espone in modo adeguato le vicende che hanno interessato il Gruppo, illustra l'andamento dell'esercizio 2004 delle società comprese nell'area di consolidamento e contiene le altre informazioni richieste dall'art. 3 del D.Lgs. 87/92.

Per quanto riguarda il bilancio, riteniamo di dover precisare e attestare quanto segue:

- l'area di consolidamento comprende tutte ed esclusivamente le partecipazioni definite rilevanti ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 87/92. Sono state pertanto consolidate con il metodo integrale Claris Leasing spa, esercente attività di leasing, Claris Factor spa, esercente attività di factoring, Veneto Ireland Financial Services ltd, esercente attività finanziaria per conto della Banca, Claris Finance srl, società veicolo per la 1<sup>a</sup> operazione di cartolarizzazione, Banca Italo-Romena spa, Banca di Bergamo spa e Banca Meridiana spa, tutte esercenti attività bancaria. Diversamente le partecipazioni in Claris Assicurazioni srl, Claris Broker spa, Claris Vita spa, Immobiliare Italo Romena srl, Palladio Finanziaria spa e Sintesi 2000 srl sono state consolidate con il metodo

del patrimonio netto in quanto, ancorché controllate o pur avendo la Capogruppo diritti di voto esercitabili in misura superiore o pari ad un quinto, non svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale al Gruppo o hanno una struttura di bilancio differente rispetto a quella della Capogruppo e quindi non idonea a produrre una corrispondente rappresentazione numerica comparabile;

- i principi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge;
- la nota integrativa offre informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico di gruppo ed è redatta in conformità alla normativa vigente.

Il Collegio, in adempimento alle sue funzioni di controllo, ha riscontrato il regolare e corretto procedimento di formazione del consolidato e può quindi attestarVi che il progetto di bilancio corrisponde alle scritture contabili della Capogruppo e ai progetti di bilancio al 31 dicembre 2004 approvati dai rispettivi organi amministrativi delle società di cui sopra.

Montebelluna, 6 aprile 2005

**Il Collegio Sindacale**

**Dott. Fanio Fanti**

**Dott. Michele Stiz**

**Dott. Diego Xausa**



RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 116 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti di  
Veneto Banca Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Veneto Banca Scparl chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Veneto Banca Scparl. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 18 per cento dell'attivo consolidato ed il 19 per cento degli interessi attivi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Veneto Banca Scparl al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

Padova, 14 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Piovan  
(Revisore contabile)

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2004



## ■ STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	2004	2003
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	23.987.131	33.489.787
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.149.013	59.782.889
30 Crediti verso banche:	366.914.763	279.065.227
(a) a vista	49.999.076	77.617.435
(b) altri crediti	316.915.687	201.447.792
40 Crediti verso clientela di cui:	4.114.554.411	3.550.884.327
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	4.744.097	2.152.477
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	325.882.574	264.952.826
(a) di emittenti pubblici	136.515.977	96.918.954
(b) di banche di cui:	23.478.111	35.211.221
- titoli propri	21.241.392	9.832.771
(c) di enti finanziari di cui:	162.025.792	127.370.000
- titoli propri	0	0
(d) di altri emittenti	3.862.694	5.452.651
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	5.771.764	7.285.370
70 Partecipazioni	84.058.759	68.855.354
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo	327.102.788	384.165.573
90 Immobilizzazioni immateriali di cui:	19.897.043	22.423.926
- costi di impianto	0	0
- avviamento	16.336.309	17.243.881
100 Immobilizzazioni materiali	82.791.367	73.923.378
130 Altre attività	138.212.472	120.214.457
140 Ratei e risconti attivi:	35.653.753	33.857.381
(a) ratei attivi	32.340.419	30.052.415
(b) risconti attivi di cui:	3.313.334	3.804.966
- disaggio di emissione su titoli	0	0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>5.526.975.838</b>	<b>4.898.900.495</b>

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
CAPO CONTABILE  
Rag. Armando Bressan

IL DIRETTORE GENERALE  
Rag. Vincenzo Consoli

## PASSIVO (in Euro)

2004

2003

10	Debiti verso banche:	495.237.127		684.203.608
	(a) a vista	354.349.419		345.818.022
	(b) a termine o con preavviso	140.887.708		338.385.586
20	Debiti verso clientela:	2.124.714.994		1.728.817.786
	(a) a vista	1.861.049.768		1.541.165.617
	(b) a termine o con preavviso	263.665.226		187.652.169
30	Debiti rappresentati da titoli:	1.917.443.133		1.691.191.249
	(a) obbligazioni	1.746.754.848		1.544.421.594
	(b) certificati di deposito	170.688.285		106.769.663
	(c) altri titoli	0		39.999.992
40	Fondi di terzi in amministrazione	4.744.097		2.152.477
50	Altre passività	116.614.899		110.452.135
60	Ratei e risconti passivi:	9.589.132		10.910.658
	(a) ratei passivi	6.680.530		7.591.577
	(b) risconti passivi	2.908.602		3.319.081
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.735.744		16.992.966
80	Fondi per rischi e oneri:	30.531.219		32.296.621
	(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0		0
	(b) fondi imposte e tasse	17.294.016		21.189.187
	(c) altri fondi	13.237.203		11.107.434
90	Fondi rischi su crediti	0		1.538.247
100	Fondo per rischi bancari generali	39.056.689		6.056.689
110	Passività subordinate	181.814.252		82.064.829
120	Capitale	98.646.114		95.068.380
130	Sovrapprezzi di emissione	304.765.227		280.983.347
140	Riserve:	133.870.876		110.540.316
	(a) riserva legale	33.011.812		29.004.109
	(b) riserva per azioni o quote proprie	0		0
	(c) riserve statutarie	0		0
	(d) altre riserve	100.859.064		81.536.207
150	Riserve di rivalutazione	5.554.164		5.554.164
170	Utile d'esercizio	45.658.171		40.077.023
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>5.526.975.838</b>		<b>4.898.900.495</b>

IL PRESIDENTE  
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Dott. Fanio Fanti  
Dott. Michele Stiz, Dott. Diego Xausa

## ■ GARANZIE E IMPEGNI

<i>(in Euro)</i>		2004	2003
10	Garanzie rilasciate	492.447.697	522.929.785
	di cui:		
	- accettazioni	5.229.918	3.040.538
	- altre garanzie	487.217.779	519.889.247
20	Impegni	42.605.846	63.968.160
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0
30	Impegni per derivati su crediti	15.000.000	7.500.000

## CONTO ECONOMICO

(in Euro)	2004	2003 <sup>(9)</sup>
10 Interessi attivi e proventi assimilati	187.409.468	180.141.160
di cui:		
- su crediti verso clientela	168.521.759	159.648.050
- su titoli di debito	12.423.933	15.434.224
20 Interessi passivi e oneri assimilati	90.275.682	87.403.043
di cui:		
- su debiti verso clientela	23.597.037	21.429.700
- su debiti rappresentati da titoli	47.784.246	38.756.526
30 Dividendi e altri proventi:	22.098.756	18.554.782
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	5.095.689	2.921.892
(b) su partecipazioni	2.145.571	859.372
(c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	14.857.496	14.773.518
40 Commissioni attive	55.668.936	49.250.269
50 Commissioni passive	8.498.847	9.211.971
60 Profitti da operazioni finanziarie	20.494.578	20.067.267
70 Altri proventi di gestione	23.248.718	23.750.609
80 Spese amministrative:	118.562.752	107.847.147
(a) spese per il personale	70.447.109	64.114.649
di cui:		
- salari e stipendi	48.785.749	44.921.962
- oneri sociali	13.559.402	11.393.751
- trattamento di fine rapporto	2.473.452	2.296.656
- trattamento di quiescenza e simili	2.672.090	2.431.756
(b) altre spese amministrative	48.115.643	43.732.498
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	9.721.740	7.834.340
100 Accantonamenti per rischi e oneri	641.226	84.428
110 Altri oneri di gestione	418.553	156.145
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	23.527.320	20.004.955
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.356.336	1.405.217
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	308.395
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	44.267	173.929
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	892.168	0
170 Utile delle attività ordinarie	60.478.573	60.144.951
180 Proventi straordinari	39.263.417	1.835.732
190 Oneri straordinari	6.294.225	4.219.241
200 Utile (perdita) straordinario	32.969.192	-2.383.509
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali	33.000.000	0
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	14.789.594	17.684.419
<b>230 Utile d'esercizio</b>	<b>45.658.171</b>	<b>40.077.023</b>

IL PRESIDENTE  
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Dott. Fanio Fanti  
Dott. Michele Stiz, Dott. Diego Xausa

<sup>(9)</sup> Per effetto del D.Lgs. 344/2003 che ha riformato la disciplina dei dividendi, al fine di permettere una corretta confrontabilità dei dati dei due esercizi, si è provveduto a riclassificare il prospetto di conto economico al 31 dicembre 2003 con riferimento al credito d'imposta sui dividendi. La riclassifica è pari complessivamente a Euro 2.803.862 e ha interessato le voci "30 Dividendi e altri proventi" e "220 Imposte sul reddito dell'esercizio".

## ■ NOTA INTEGRATIVA

### ■ CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle direttive comunitarie n. 86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La presente nota integrativa, i cui dati sono espressi in migliaia di Euro, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi del bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo sopra indicato, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- A - prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- B - prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10, Legge 72/83);
- C - elenco delle partecipazioni;
- D - rendiconto finanziario;
- E - elenco delle obbligazioni convertibili in azioni (art. 2, lett. b, D.P.R. 137/75);
- F - bilanci delle società controllate o collegate (art. 2429, commi 3 e 4, C.C.).

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers spa a seguito dell'incarico conferito per il triennio 2004-2006.

### ■ PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia, allo scopo di interpretare le stesse, nel rispetto dei seguenti principi generali di valutazione:

- *Costanza valutativa*: i criteri per la redazione sono applicati con continuità nel corso del tempo salvo quanto espressamente indicato nelle parti successive della presente nota integrativa con riferimento ai titoli.
- *Prevalenza della sostanza sulla forma*: la redazione privilegia ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione al fine di fornire una corretta rappresentazione della situazione finanziaria.
- *Continuità dell'impresa*: le valutazioni di bilancio sono fatte nella prospettiva della continuità dell'attività dell'impresa, cioè con riferimento all'ipotesi di funzionamento dell'impresa stessa.
- *Prudenza*: gli utili sono quelli esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio salvo quanto previsto dagli specifici criteri di valutazione. Si tiene conto inoltre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio che siano venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.
- *Competenza*: i proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.
- *Separatezza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente, cioè non sulla base di valutazioni di tipo globale, salvo quanto previsto al punto successivo.

- *Coerenza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio, collegate tra di loro, sono valutate in modo coerente, utilizzando cioè criteri omogenei.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

## ■ SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

### 1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

#### INFORMAZIONI QUALITATIVE SUI RISCHI DI CREDITO

La classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incaglio, ristrutturati, ecc...) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla normativa di vigilanza.

Precisamente:

- I crediti sono classificati "a sofferenze" se i debitori versano in stato di insolvenza. La determinazione del valore di presumibile realizzo viene effettuata in seguito alla valutazione del patrimonio del debitore e delle garanzie reali e personali esistenti.
- I crediti sono classificati "a incaglio" quando i debitori versano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La gestione dei rapporti, così classificati, è affidata al Servizio Legale il quale monitorizza la prosecuzione del rapporto oppure il rientro dell'esposizione. La determinazione del presumibile valore di realizzo dei crediti classificati a incaglio viene fatta in analogia ai crediti in sofferenza.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "in corso di ristrutturazione" quando la controparte risulta indebitata presso più banche e la stessa abbia presentato istanza di consolidamento.
- I crediti sono classificati tra le posizioni "ristrutturate" quando sono erogati da più banche, che, nel concedere una moratoria al pagamento del debito, rinegoziano lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato. Anche per questa categoria la gestione è affidata al Servizio Legale. La valutazione di questi crediti viene eseguita con gli stessi criteri adottati per le posizioni in sofferenza e incaglio.
- Sono classificati "crediti non garantiti verso paesi a rischio" quei crediti verso controparti residenti in paesi non appartenenti all'area OCSE.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi per le posizioni in sofferenza, incagliate, per i crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione, e su base forfettaria, per le restanti partite. Sui crediti *in bonis* verso la clientela, e sulle partite incagliate a fronte del cosiddetto "rischio fisiologico", è stata apportata una svalutazione forfettaria percentualmente uguale per tutte le posizioni, determinata anche secondo l'andamento storico delle perdite subite, il settore merceologico di appartenenza della clientela, l'area geografica di operatività e ogni altro aspetto attinente le posizioni.

Il valore originario dei crediti sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi delle rettifiche di valore effettuate.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE GARANZIE E DEGLI IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. Eventuali perdite di valore su dette operazioni sono fronteggiate con accantonamenti a "fondi per rischi e oneri".

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I crediti ceduti in modo definitivo (pro-soluto) sono stati rimossi dal bilancio e le rettifiche o le riprese di valore imputate al conto economico per la differenza tra il corrispettivo ricevuto e il valore cui erano inseriti in bilancio.

## 2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

A partire dall'esercizio 2004 è stato adottato ai fini della valutazione dei titoli, il metodo del costo medio ponderato anziché quello del Lifo a scatti su base annuale utilizzato sino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, e per i titoli non immobilizzati quotati in mercati regolamentati il valore di mercato.

Il risultato del cambiamento non ha comportato delle risultanze significative.

### 2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati a essere utilizzati durevolmente, rappresentano per l'Azienda uno stabile investimento e conseguentemente vengono contabilizzati e valutati al costo di acquisto. In ogni caso, il valore del costo viene ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Il costo originario sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

I titoli immobilizzati non quotati sono valutati al costo storico.

Gli scarti di emissione vengono calcolati secondo il dettato dell'art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio.

### 2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore di mercato, se quotati in mercati regolamentati; al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero e il prezzo di mercato, se non quotati.

Il valore di mercato è determinato:

- per i titoli negoziati su mercati organizzati, assumendo la quotazione di riferimento del giorno di chiusura del periodo;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando tutti i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti, tenuto conto degli *spread* attribuibili agli enti emittenti per il rischio loro connesso e dai prezzi puntuali rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e in ogni modo obiettivamente determinabili.

Il costo originario dei titoli non quotati sui mercati regolamentati in precedenza svalutati sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli stessi, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego. Il costo della provvista e il provento

dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Gli scarti di emissione sono stati calcolati secondo il dettato dell'art. 8 del D.L. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio.

#### **OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)**

I valori mobiliari derivati sono valutati come segue:

- a) valori mobiliari derivati destinati alla copertura di attività o di passività non immobilizzate o comunque collegate ad altre attività o passività:
- i valori mobiliari derivati non immobilizzati di copertura quotati e non quotati, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati coerentemente con le attività/passività coperte o comunque a essi collegate;
  - nel corso dell'anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche;
- b) valori mobiliari derivati di negoziazione:
- i valori mobiliari derivati quotati vengono valutati a "book" e l'eventuale minusvalenza complessiva viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie con contropartita "altre passività";
  - i valori mobiliari derivati non quotati in mercati regolamentati vengono valutati singolarmente al valore ottenuto attualizzando i flussi futuri utilizzando una curva dei tassi di mercato al 31 dicembre 2004, e l'eventuale minusvalenza viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie con contropartita "altre passività";
  - i valori mobiliari derivati non quotati di negoziazione per conto della clientela, pareggiati con intermediari finanziari, sono stati valutati apprezzando il diverso merito di credito delle controparti, il relativo risultato è stato accantonato in un fondo rischi e oneri;
  - nel corso dell'anno i differenziali maturati e i margini pagati e/o incassati alla stipula del contratto vengono entrambi contabilizzati nella voce "profitti (perdite) da operazioni finanziarie".
- c) i differenziali maturati nel corso dell'anno su derivati non quotati immobilizzati sono stati contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di valori mobiliari collegati o di coperture generiche.
- d) i premi pagati o riscossi a fronte della negoziazione di opzioni vengono sospesi registrandoli rispettivamente tra le "altre attività" o le "altre passività". Gli stessi premi vengono addebitati o accreditati a conto economico nel caso in cui l'opzione non venga esercitata. Il valore del premio a opzioni esercitate su titoli viene portato a incremento o decremento del costo o del ricavo relativo al titolo acquistato o venduto.
- e) le operazioni "fuori bilancio" su titoli, ossia le negoziazioni effettuate con valuta nell'esercizio successivo, vengono valutate con gli stessi criteri previsti per le categorie dei "titoli non immobilizzati". Le operazioni "fuori bilancio"

collegate tra loro oppure collegate con titoli in portafoglio sono valutate in modo fra loro coerente.

- f) Le commissioni e gli *up-front* a titolo definitivo, consistenti nell'incasso o nel pagamento anticipato di una somma di denaro, riferibile al contratto, che non sarà più restituita alla (dalla) clientela, sono registrati nell'esercizio di stipula dei contratti.

### 3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 87/1992, secondo il criterio del costo d'acquisto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento. Le partecipazioni sono svalutate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ai sensi del successivo comma 2, secondo periodo, del cennato art. 18. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

### 4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate:

- se di copertura, al cambio di fine esercizio; i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti di queste operazioni sono iscritti al conto economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte;
- se di negoziazione, ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio.
- le opzioni in cambi o *currency options* non quotate di negoziazione vengono valutate singolarmente al mercato e l'eventuale minusvalenza viene contabilizzata a conto economico come perdita da operazioni finanziarie;
- le opzioni in cambi o *currency options* non quotate di intermediazione per conto della clientela sono state valutate apprezzando il diverso merito di credito delle controparti, il relativo risultato è stato accantonato in un fondo rischi e oneri.

Le partecipazioni in valuta sono mantenute al cambio storico di acquisto mentre i titoli immobilizzati e non immobilizzati in valuta sono rivalutati o svalutati al cambio di fine anno.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

### 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito le rettifiche di valore effettuate.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico/tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tale criterio è pure in linea con le ali-

quote fiscalmente ammesse.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei cespiti vengono addebitate al conto economico dell'esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate attribuendole alle specifiche immobilizzazioni tecniche alle quali si riferiscono.

## **6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte all'attivo al costo di acquisto, comprendente gli oneri accessori, previo consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, e vengono ammortizzate sistematicamente in relazione al loro potenziale utilizzo.

L'avviamento pagato è iscritto all'attivo e ammortizzato in cinque anni o in un periodo superiore sulla base della sua durata prevista di utilizzazione.

## **7. ALTRI ASPETTI**

### **ALTRI CREDITI E DEBITI**

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale. Tale valore per i primi esprime il presumibile valore di realizzo.

### **RATEI E RISCONTI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Sono calcolate tenendo conto per gli interessi dei tassi che regolano i singoli rapporti e, per i costi e ricavi, di elementi certi e della competenza.

Alcuni sono portati direttamente in aumento dei conti del passivo a cui si riferiscono, in quanto tale rappresentazione risulta tecnicamente più appropriata.

### **FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE**

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce riflette, al netto degli anticipi, le indennità maturate a favore del personale in servizio alla data di chiusura dell'esercizio, determinate a norma della Legge 29 maggio 1982, n. 297.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Il fondo imposte e tasse risulta costituito dagli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte correnti e delle imposte differite passive oltre che del rischio derivante dall'eventuale contenzioso tributario.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore.

La fiscalità differita è stata rilevata applicando l'*income statement liability method* dettato dallo IAS 12 in conformità a specifiche disposizioni impartite dalla Banca d'Italia. In particolare i fondi imposte e tasse comprendono le passività per le imposte differite originate da eventuali differenze temporanee tassabili che si reputano probabili dover sostenere. Non esiste alcun accantonamento per imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali costituite in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale, non si prevedono che verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione.

L'eventuale credito per imposte anticipate, originato dalle differenze temporanee deducibili il cui recupero può ragionevolmente ritenersi certo sulla base dei futuri redditi imponibili attesi, risulta iscritto nella voce altre attività.

## **ALTRI FONDI**

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## **FONDO RISCHI BANCARI GENERALI**

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

## **PASSIVITÀ SUBORDINATE**

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale del prestito.

## **RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO**

Le rimanenze a fine esercizio di stampati, materiale di cancelleria e oggetti promozionali sono avvalorati applicando ai quantitativi giacenti l'ultimo prezzo di carico per le merci della specie. Tali rimanenze vengono rilevate alla voce "altre attività", con contropartita economica ad abbattimento delle "spese amministrative".

## **■ SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37, il quale ha abrogato gli artt. 15, comma 3, e 39, comma 2, del D.Lgs. n. 87/92, che consentivano di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto a eliminare le interferenze fiscali pregresse.

Gli effetti di questa eliminazione sono stati portati a proventi straordinari, con rilevazione della relativa fiscalità differita.

### **2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE**

Nessuna rettifica è stata effettuata.

### **2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE**

Nessun accantonamento è stato effettuato.

## ■ PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ■ SEZIONE 1 - I CREDITI

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Biglietti e monete	23.983	33.464
Conti correnti postali liberi	4	25
<b>TOTALE</b>	<b>23.987</b>	<b>33.490</b>

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
A vista	49.999	77.617
• depositi liberi	14.372	31.735
• conti correnti	35.627	45.883
Altri crediti	316.916	201.448
Crediti verso banche centrali	34.858	25.746
Depositi vincolati	184.969	137.159
Finanziamenti	97.089	38.544
<b>TOTALE</b>	<b>366.915</b>	<b>279.065</b>

#### 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) crediti verso banche centrali	34.858	25.746
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) operazioni pronti contro termine	0	0
d) prestito di titoli	0	0

I crediti verso banche centrali di cui al punto a) si riferiscono al conto di gestione in essere presso la Banca d'Italia.

Il tasso medio di remunerazione della riserva obbligatoria nel corso del 2004 è stato del 2%, con una consistenza media di circa 36,385 milioni di Euro.

#### 1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1 Sofferenze	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti <i>in bonis</i>	366.915	0	366.915
<b>TOTALE</b>	<b>366.915</b>	<b>0</b>	<b>366.915</b>

#### 1.3 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO BANCHE

Non si redige la tabella relativa alla dinamica dei crediti dubbi verso banche in quanto non ci sono posizioni rientranti in tale categoria e i rimanenti crediti *in bonis* sono tutti realizzabili.

#### 1.4 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO BANCHE

Non si compila il prospetto relativo alla dinamica delle rettifiche di valore dei crediti verso banche in quanto non sono state effettuate svalutazioni.

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
Conti correnti ordinari	1.444.020	1.388.536
Smobilizzo di portafoglio	25.532	29.625
Riporti e pct di impiego	75.002	79.195
Finanziamenti in <i>pool</i>	54.957	56.317
Mutui ipotecari	982.000	560.261
Mutui chirografari	161.892	171.085
Altre sovvenzioni non regolate in c/c e altri crediti	1.158.088	1.055.931
Finanziamenti <i>import/export</i>	206.277	200.028
Crediti con fondi di terzi in amministrazione	4.744	2.152
Crediti in sofferenza	29.913	26.631
Altre forme tecniche	290	387
Fondi a rettifica attivo	-28.161	-19.265
<b>TOTALE</b>	<b>4.114.554</b>	<b>3.550.884</b>

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo.

#### 1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	13.299	19.567
b) operazioni pronti contro termine	75.002	79.195
c) prestito di titoli	0	0

#### 1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31/12/2004	31/12/2003
a) da ipoteche	1.080.898	629.390
b) da pegni su:	85.881	64.533
1 - depositi di contante	39.468	18.273
2 - titoli	23.326	33.180
3 - altri valori	23.087	13.080
c) da garanzie di:	859.682	799.008
1 - Stati	0	0
2 - altri enti pubblici	2.818	2.215
3 - banche	2.303	1.670
4 - altri operatori	854.561	795.123
<b>TOTALE</b>	<b>2.026.461</b>	<b>1.492.931</b>

I crediti verso clientela assistiti in tutto o in parte da garanzie per Euro 2.026 milioni, rappresentano il 49,25% del totale.

## 1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	100.216	23.514	76.702
A.1 Sofferenze	48.927	19.014	29.913
A.2 Incagli	43.040	4.500	38.540
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	8.249	0	8.249
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti <i>in bonis</i>	4.061.513	23.661	4.037.852
<b>TOTALE</b>	<b>4.161.729</b>	<b>47.175</b>	<b>4.114.554</b>

## 1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2003	45.297	22.768	0	0	0
A.1 di cui per interessi di mora	1.584	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	25.239	84.526	0	8.249	0
B.1 Ingressi da crediti <i>in bonis</i>	728	81.700	0	8.249	0
B.2 Interessi di mora	353	1.452	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	24.158	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	1.374	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	21.609	64.254	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti <i>in bonis</i>	0	1.376	0	0	0
C.2 Cancellazioni	11.829	0	0	0	0
C.3 Incassi	9.764	38.720	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	16	0	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	24.158	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004</b>	<b>48.927</b>	<b>43.040</b>	<b>0</b>	<b>8.249</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per interessi di mora	1.557	0	0	0	0

## 1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/2003	18.666	1.354	0	0	0	17.912
A.1 di cui per interessi di mora	46	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	8.045	3.720	0	0	0	11.169
B.1 Rettifiche di valore	7.735	3.720	0	0	0	11.075
B.1.1 di cui per interessi di mora	3	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	310	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	94
C. Variazioni in diminuzione	7.697	574	0	0	0	5.420
C.1 Riprese di valore da valutazione	64	140	0	0	0	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	641	30	0	0	0	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	14	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	6.992	0	0	0	0	5.420
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	310	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	94	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2004</b>	<b>19.014</b>	<b>4.500</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.661</b>
D.1 di cui per interessi di mora	30	0	0	0	0	0

## SEZIONE 2 - I TITOLI

### RIPARTIZIONE TITOLI PER TIPOLOGIA

	31/12/2004	31/12/2003
Titoli di debito	328.031	324.736
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.149	59.783
- Obbligazioni e altri titoli di debito	325.882	264.953
Azioni, quote e altri titoli di capitale	5.772	7.285
<b>TOTALE</b>	<b>333.803</b>	<b>332.021</b>
di cui:		
- Titoli immobilizzati	130.192	138.918
- Titoli non immobilizzati	203.611	193.103

## 2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	127.000	127.000
1.1 Titoli di Stato	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	127.000	127.000
- quotati	0	0
- non quotati	127.000	127.000
2. Titoli di capitale	3.192	3.170
- quotati	0	0
- non quotati	3.192	3.170
<b>TOTALE</b>	<b>130.192</b>	<b>130.170</b>

Il portafoglio è rappresentato da titoli che sono stati specificatamente individuati come immobilizzazioni, sulla base di apposite delibere adottate all'atto dell'acquisto, al fine di ottenere redditi stabilizzati nel medio lungo termine. Peraltro, si è ritenuto di stabilire i seguenti criteri per la definizione dei titoli immobilizzati:

- i titoli sono destinati a essere detenuti per stabile investimento aziendale e non possono, in via di principio, essere alienati prima della naturale scadenza, salvo circostanze eccezionali e comunque in forza di delibera assunta dal competente organo amministrativo. In deroga a detto principio è consentito tuttavia effettuare operazioni di scambio titoli e/o ristrutturazioni del portafoglio sempre che le stesse siano destinate a non alterare sostanzialmente i valori del medesimo e a portare benefici economici in termini di rendimento;
- i relativi rischi di tasso e di cambio possono essere coperti da idonee operazioni di copertura;
- l'allocazione dei titoli nel comparto in esame si basa su apposita "delibera quadro" del competente organo amministrativo che ne stabilisce i limiti quantitativi percentuali e assoluti.

### Derivati immobilizzati

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a chiudere i contratti di *interest rate swap* sottostanti ai titoli di debito quotati nei mercati regolamentati esteri, titoli trasferiti al portafoglio non immobilizzato, il trasferimento e la successiva valutazione sono stati effettuati sulla base del valore risultante dall'applicazione, al momento dell'operazione, delle regole valutative del portafoglio di provenienza, quindi al costo. La chiusura dei contratti ha comportato una minusvalenza di 3.729 migliaia di Euro imputata alla voce oneri straordinari.

## 2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		138.918
B. Aumenti		642
B1. Acquisti	0	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	642	
C. Diminuzioni		9.368
C1. Vendite	0	
C2. Rimborsi	0	
C3. Rettifiche di valore di cui:	0	
- svalutazioni durature	0	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	9.134	
C5. Altre variazioni	234	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>130.192</b>

## 2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	Valore	
	di bilancio	di mercato
1. Titoli di debito	201.031	204.897
1.1 Titoli di Stato	21.124	21.124
- quotati	21.124	21.124
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	179.907	183.773
- quotati	120.540	120.173
- non quotati	59.367	63.600
2. Titoli di capitale	2.580	2.580
- quotati	2.580	2.580
- non quotati	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>203.611</b>	<b>207.477</b>

La valutazione dei titoli non immobilizzati, quotati, ha fatto emergere un plusvalore per 350,7 migliaia di Euro, imputato al conto economico. La valutazione dei titoli non quotati ha comportato un minusvalore di 33,1 migliaia di Euro, contabilizzato a conto economico, e un plusvalore per 1.234,4 migliaia di Euro non contabilizzato a conto economico; la valutazione dei titoli trasferiti dal portafoglio immobilizzato ha portato a un plusvalore per 2.630,9 migliaia di Euro non contabilizzato a conto economico.

Per contro, le riprese di valore, su titoli svalutati in precedenti esercizi e ancora in portafoglio, sono state pari a 125,7 migliaia di Euro, anch'esse portate a conto economico.

Come risulta dal prospetto sopra riportato, si evidenziano plusvalenze potenziali non contabilizzate in bilancio per 3.866 migliaia di Euro rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente Parte A - Sezione 1, relativa ai criteri di valutazione.

La Banca detiene in portafoglio 21.241,4 migliaia di Euro di obbligazioni di propria emissione provenienti da negoziazioni con clientela nel mercato secondario.

### Derivati non immobilizzati

La valutazione dell'*asset swap* "Portogallo" ha fatto registrare plusvalenze per 179,7 migliaia di Euro, determinate dalla differenza tra la plusvalenza sui titoli per 8.406,4 migliaia di Euro contabilizzata a conto economico e la minusvalenza calcolata sugli *swap* per 8.226,6 migliaia di Euro anch'essa contabilizzata a conto economico.

## 2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		193.103
B. Aumenti		947.797
B1. Acquisti	926.488	
- Titoli di debito	811.332	
+ titoli di Stato	460.135	
+ altri titoli	351.197	
- Titoli di capitale	115.156	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	8.705	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	9.134	
B4. Altre variazioni	3.470	
C. Diminuzioni		937.289
C1. Vendite e rimborsi	937.254	
- Titoli di debito	817.477	
+ titoli di Stato	486.493	
+ altri titoli	330.984	
- Titoli di capitale	119.777	
C2. Rettifiche di valore	35	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>203.611</b>

## SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

### 3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Quota %	Valore di bilancio
<b>A. Imprese controllate</b>					
1. Claris Factor spa	Montebelluna	7.369	2.594	100	4.155
2. Claris Assicurazioni srl	Montebelluna	171	79	100	52
3. Claris Broker spa	Montebelluna	110	-42	100	568
4. Claris Leasing spa	Treviso	22.404	2.009	100	20.000
5. Claris Finance srl	Roma	10	0	70	7
6. Banca Italo-Romena spa	Treviso	37.157	3.299	92,308	31.193
7. Banca di Bergamo spa	Bergamo	42.211	1.712	60,068	28.589
8. Banca Meridiana spa	Bari	38.615	2.006	99,385	115.451
9. Immobiliare Italo Romena srl	Bucarest	96	18	100	88
10. Veneto Ireland Financial Services Ltd	Dublino	138.279	11.278	100	127.000
<b>B. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
1. Palladio Finanziaria spa	Vicenza	165.790	15.063	21,212	29.696
2. Sintesi 2000 srl	Milano	96	-81	33,333	59
3. Claris Vita spa	Milano	52.414	1.676	20	14.610

### 3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>700.193</b>	<b>543.151</b>
1. crediti verso banche	132.326	78.436
di cui: subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	440.565	336.977
di cui: subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	277	368
di cui: subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	127.025	127.370
di cui: subordinati	0	0
<b>b) Passività</b>	<b>411.187</b>	<b>441.746</b>
1. debiti verso banche	350.125	363.601
2. debiti verso enti finanziari	751	23.968
3. debiti verso altra clientela	4.540	5.203
4. debiti rappresentati da titoli	55.771	48.974
5. passività subordinate	0	0
<b>c) Garanzie e impegni</b>	<b>287.848</b>	<b>302.094</b>
1. garanzie rilasciate	270.374	301.751
2. impegni	17.474	343

In dettaglio:

- voce a.1 conti reciproci e depositi liberi e vincolati presso la Banca Italo-Romena spa, Banca di Bergamo spa e la Banca Meridiana spa;
- voce a.2 finanziamenti concessi alla Claris Factor spa, Veneto Ireland Financial Services ltd, Claris Leasing spa e Claris Finance srl, e conto corrente con Claris Leasing spa, Claris Factor spa e Veneto Ireland Financial Service ltd;
- voce a.3 conto corrente con Claris Broker spa;
- voce a.4 obbligazioni di Veneto Ireland Financial Services ltd e Claris Finance srl;
- voce b.1 conti reciproci e depositi vincolati della Banca Italo-Romena spa, e conti reciproci e pct passivi con Banca di Bergamo spa e Banca Meridiana spa;
- voce b.2 depositi in conto corrente di Claris Finance srl;
- voce b.3 depositi in conto corrente di Claris Assicurazioni srl, Claris Broker spa;
- voce c.1 fidejussioni rilasciate per conto di Claris Leasing spa, Claris Factor spa, Claris Assicurazioni srl, Veneto Ireland Financial Services ltd, Banca Italo-Romena spa, Banca di Bergamo spa e Banca Meridiana spa;
- voce c.2 impegni verso Banca di Bergamo spa.

### 3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>79.752</b>	<b>63.002</b>
1. crediti verso banche	54.315	23.369
di cui: subordinati	0	0
2. crediti verso enti finanziari	8.359	22.704
di cui: subordinati	0	0
3. crediti verso altra clientela	17.077	16.588
di cui: subordinati	0	0
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	342
di cui: subordinati	0	0
<b>b) Passività</b>	<b>39.859</b>	<b>48.597</b>
1. debiti verso banche	15.055	46.799
2. debiti verso enti finanziari	20.968	1.785
3. debiti verso altra clientela	3.836	13
4. debiti rappresentati da titoli	0	0
5. passività subordinate	0	0
<b>c) Garanzie e impegni</b>	<b>186</b>	<b>162</b>
1. garanzie rilasciate	186	162
2. impegni	0	0

In dettaglio:

- voce a.1 nostri depositi presso banche partecipate;
- voce a.2 nostri crediti di conto corrente verso enti finanziari partecipati;
- voce a.3 nostro finanziamento a società partecipate;
- voce a.4 obbligazioni in portafoglio di banche italiane partecipate;
- voce b.1 depositi e conti correnti passivi di banche partecipate;
- voce b.2 conti correnti passivi di società finanziarie partecipate;
- voce b.3 conti correnti passivi di altre società partecipate;
- voce c.1 garanzie rilasciate a società partecipate.

### 3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) in banche</b>	<b>20.365</b>	<b>19.693</b>
1. quotate	14.777	14.105
2. non quotate	5.588	5.588
<b>b) in enti finanziari</b>	<b>33.994</b>	<b>32.464</b>
1. quotate	1.800	1.800
2. non quotate	32.194	30.664
<b>c) altre</b>	<b>29.700</b>	<b>16.698</b>
1. quotate	0	1.972
2. non quotate	29.700	14.726
<b>TOTALE</b>	<b>84.059</b>	<b>68.855</b>

### 3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) in banche</b>	<b>175.233</b>	<b>159.245</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	175.233	159.245
<b>b) in enti finanziari</b>	<b>151.162</b>	<b>151.162</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	151.162	151.162
<b>c) altre</b>	<b>708</b>	<b>73.759</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	708	73.759
<b>TOTALE</b>	<b>327.103</b>	<b>384.166</b>

L'allegato "D" alla nota integrativa indica in dettaglio le partecipazioni possedute.

### 3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

#### 3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

A. Esistenze iniziali		384.166
B. Aumenti		53.163
B1. Acquisti	15.989	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	37.174	
C. Diminuzioni		110.226
C1. Vendite	95.616	
C2. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	14.610	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>327.103</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		0

In dettaglio:

- Voce B1**  
Per acquisto azioni delle seguenti società

	Azioni	N.	Controvalore
Banca Italo-Romena spa	ordinarie	(*)	3.615
Banca di Bergamo spa	ordinarie	35.277	9
Banca Meridiana spa	ordinarie	2.396.143	12.365

(\*) trattasi del versamento dei decimi rimanenti

- Voce B4**  
Utile cessione delle seguenti partecipazioni

	Azioni	N.	Controvalore
Clariss Vita spa	ordinarie	60.000.000	37.174

- Voce C1**  
Cessione delle seguenti partecipazioni

	Azioni	N.	Controvalore
Clariss Vita spa	ordinarie	60.000.000	95.616

- Voce C3**  
Trasferimento titoli ad altre partecipazioni

	Azioni	N.	Controvalore
Clariss Vita spa	ordinarie	15.000.000	14.610

### 3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

A. Esistenze iniziali		68.855
B. Aumenti		47.849
B1. Acquisti	32.205	
B2. Riprese di valore	892	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	14.752	
C. Diminuzioni		32.645
C1. Vendite	32.225	
C2. Rettifiche di valore	44	
di cui: svalutazioni durature	44	
C3. Altre variazioni	376	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>84.059</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		44

Di seguito sono indicati i movimenti più significativi:

- Voce B1**  
**Per acquisto azioni delle seguenti società**

	Azioni	N.	Controvalore
Veneto Sviluppo spa	ordinarie	2.498	6
Sec Servizi spa	ordinarie	1.347.215	701
Arca SGR spa	ordinarie	452.000	589
Alphin in liquidazione srl	ordinarie	77.469	1
Banca Credito Valtellinese scrl	diritti	514.000	221
Est Capital sgr	ordinarie	13.500	141
Palladio Finanziaria spa	ordinarie	28.223.774	29.696
Treviso Glocal scrl		(*)	16
Dutch Romanian Trading Group		(**)	727
Centrosim spa	ordinarie	1.784	107

(\*) trattasi di versamento per ripianamento perdite

(\*\*) oneri accessori

- Voce B2**  
**Riprese di valore delle seguenti partecipazioni**

	Controvalore
Banca Popolare di Milano scrl	892

- Voce B4**  
**Utile cessione delle seguenti partecipazioni  
e trasferimento titoli da partecipazioni in imprese del Gruppo**

	Controvalore
Tim spa	141
Clarivita spa	14.610

- Voce C1**  
**Cessione delle seguenti partecipazioni**

	Azioni	N.	Controvalore
Banca Credito Valtellinese scrl	ordinarie		221
Banca Credito Valtellinese scrl	diritti	514.000	182
Tim spa	risparmio	479.000	2.113
Palladio Finanziaria spa	ordinarie	20.000	29.696
Elsag supernet spa	ordinarie	1.366	13

- Voce C2**  
**Svalutazione delle seguenti partecipazioni**

	Controvalore
Sintesi 2000 srl	28
Treviso Glocal scrl	16

- Voce C3**  
**Perdita su cessione delle seguenti partecipazioni**

	Controvalore
Euros spa Cefor & Istinform consulting	108
Banca Credito Valtellinese scrl	38
Elsag Supernet spa	152
Alphin in liquidazione srl	77

## SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Beni immobili	51.540	24.490
Beni immobili - in corso di lavorazione	561	32.935
Mobili e impianti	28.617	12.680
Mobili e impianti - in corso di lavorazione	2.073	3.818
<b>TOTALE</b>	<b>82.791</b>	<b>73.923</b>

Le immobilizzazioni materiali in corso di lavorazione si riferiscono all'acconto della nuova sede della filiale di Pederobba. Trattandosi di immobilizzazioni in corso e non essendosi conclusi definitivamente i relativi lavori e la corrispondente contabilizzazione, per tale bene non è stato operato alcun ammortamento nell'esercizio 2004.

#### 4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	57.425	16.498	73.923
B. Aumenti	2.811	19.170	21.981
B1. Acquisti	2.811	12.522	15.333
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	6.648	6.648
C. Diminuzioni	8.135	4.978	13.113
C1. Vendite	0	103	103
C2. Rettifiche di valore:	1.485	4.761	6.246
a) ammortamenti	1.485	4.761	6.246
b) svalutazioni durature	0	0	0
C3. Altre variazioni	6.650	114	6.764
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>52.101</b>	<b>30.690</b>	<b>82.791</b>
E. Rivalutazioni totali	4.265	0	4.265
F. Rettifiche totali:			
a) ammortamenti	16.386	41.707	58.093
b) svalutazioni durature	0	0	0

Le variazioni sono dovute:

- voce B1 *Immobili* – Acquisto terreni in prossimità del Centro Direzionale e lavori incrementativi dello stesso;
- voce B1 *Mobili* - acquisti di "mobili, macchine e attrezzatura varia" di carattere ordinario e strumentale, completamento arredi Centro Direzionale;
- voce B4 *Immobili e Mobili* - utile da realizzo cespiti, riclassifica Centro Direzionale, scomposizione carico lavori in corso anno 2003 e giro quota parte da "immobili";
- voce C1 *Mobili* - vendita o dismissione di cespiti obsoleti e non più utilizzabili;
- voce C3 *Immobili* - riclassifica Centro Direzionale, scomposizione carico lavori in corso anno 2003 e giro quota parte a "mobili";
- voce C3 *Mobili* - perdita su dismissione di cespiti e scarico partite in attesa "mobili".

Gli ammortamenti sono calcolati secondo la metodologia descritta nei criteri di valutazione, applicando le seguenti aliquote:

Immobili	3%
Autovetture	25%
Macchine elettroniche	20%
Impianti allarme	30%
Arredamenti	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura di importo unitario inferiore a Euro 516,45	100%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni l'aliquota è ridotta al 50% secondo quanto disposto dalla normativa fiscale.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, nell'allegato B vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Avviamento	16.336	17.244
Costi per acquisizione programmi EDP	1.120	1.698
Altre immobilizzazioni immateriali	2.441	3.482
<b>TOTALE</b>	<b>19.897</b>	<b>22.424</b>

La voce "avviamento" riguarda l'onere sostenuto per l'acquisto degli sportelli ex Capitalia per il quale si opera un ammortamento sulla durata di 20 anni, tenuto conto delle ipotesi di sviluppo delle attività e di graduale crescita della redditività del ramo d'azienda acquisito.

#### 4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A.	Esistenze iniziali		22.424
B.	Aumenti		1.204
	B1. Acquisti	1.204	
	B2. Riprese di valore	0	
	B3. Rivalutazioni	0	
	B4. Altre variazioni	0	
C.	Diminuzioni		3.731
	C1. Vendite	0	
	C2. Rettifiche di valore:	3.476	
	a) ammortamenti	3.476	
	b) svalutazioni durature	0	
	C3. Altre variazioni	255	
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>		<b>19.897</b>
E.	Rivalutazioni totali		0
F.	Rettifiche totali:		9.980
	a) ammortamenti		9.980
	b) svalutazioni durature		0

## SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31/12/2004	31/12/2003
Anticipi su fatture di fornitori	53	17
Operazioni di portafoglio da regolare	10.464	2.874
Crediti per interessi e commissioni da percepire	3.904	7.267
Operazioni in titoli	1.121	1.489
Operazioni estero da regolare	4.707	9.160
Partite da regolare procedura deleghe	32.219	16.848
Assegni in c/c in corso di negoziazione	19.434	21.237
Crediti verso l'Erario	28.881	31.875
Imposte anticipate	4.581	4.555
Operazioni fuori bilancio	688	1.589
Premi per opzioni e valori assimilati	1.701	1.361
Effetti e assegni insoluti e protestati	41	48
Altre attività	30.418	21.894
<b>TOTALE</b>	<b>138.212</b>	<b>120.214</b>

Nella voce "crediti verso l'Erario" sono compresi:

	31/12/2004	31/12/2003
Credito imposte di esercizi precedenti	7.744	18.944
Anticipo d'imposta su TFR	262	334
Rivalutazione anticipo d'imposta su TFR	187	175
Acconti Irpeg/Irap	8.819	2.885
Acconti ritenuta alla fonte	4.911	5.131
Acconti imposta bollo	3.315	0
Ritenute d'acconto subite	655	333
Acconto imposta sostitutiva operazioni medio lungo termine	2.124	544
Acconto Iva	43	307
Iva su aggi esattoriali da recuperare	171	171
Altri crediti d'imposta	650	247
Credito imposta dividendi	0	2.804
<b>TOTALE</b>	<b>28.881</b>	<b>31.875</b>

### 5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCOINTI ATTIVI"

	31/12/2004	31/12/2003
Ratei attivi per		
- Interessi attivi su titoli	11.965	9.138
- Interessi attivi su pct	418	423
- Differenziali su operazioni fuori bilancio	13.202	12.146
- Interessi su finanziamenti a clientela	5.906	7.861
- Interessi su crediti verso banche	849	485
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>32.340</b>	<b>30.052</b>
Risconti attivi su		
- Premi di assicurazione	156	142
- Altri risconti attivi	3.158	3.663
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>3.314</b>	<b>3.805</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>35.654</b>	<b>33.857</b>

I ratei e risconti attivi sono calcolati secondo competenza economica.

### 5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non è stata esercitata la facoltà di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

#### 5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

	31/12/2004	31/12/2003
a) crediti verso banche	0	0
b) crediti verso clientela	0	0
c) obbligazioni e altri titoli di debito	0	0

### SEZIONE 6 - I DEBITI

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
A vista	354.349	345.818
• Conti correnti	294.676	332.985
• Depositi liberi	59.673	12.833
A termine o con preavviso	140.888	338.386
• Depositi vincolati	75.400	279.988
• Finanziamenti	1.130	1.769
• Riporti e pct	36.493	27.262
• Sovvenzioni in oro	27.865	29.367
<b>TOTALE</b>	<b>495.237</b>	<b>684.204</b>

#### 6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) operazioni pronti contro termine	36.493	27.262
b) prestito di titoli	0	0

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
A vista	1.861.050	1.541.166
• depositi a risparmio	133.617	127.528
• conti correnti	1.727.433	1.413.637
A termine o con preavviso	263.665	187.652
• depositi a risparmio vincolati	1.663	2.143
• conti correnti vincolati	140.847	56.787
• riporti e pct	121.150	128.717
• altri rapporti	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>2.124.715</b>	<b>1.728.818</b>

#### 6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
a) operazioni pronti contro termine	121.150	128.717
b) prestito di titoli	0	0

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

	31/12/2004	31/12/2003
Obbligazioni	1.746.755	1.544.422
Certificati di deposito	170.688	106.770
• a breve termine	167.428	105.160
• a medio/lungo termine	1.574	1.610
• scaduti da rimborsare	1.686	0
Altri titoli	0	40.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.917.443</b>	<b>1.691.191</b>

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondi di terzi in amministrazione	4.744	2.152

Fondi ricevuti da:

	31/12/2004	31/12/2003
Tesoro dello Stato	21	43
Veneto Sviluppo spa	4.723	2.109
<b>TOTALE</b>	<b>4.744</b>	<b>2.152</b>

La variazione netta intervenuta nel corso dell'esercizio è attribuibile a:

- incrementi dei fondi dovuti all'attività di gestione per 3.270 migliaia di Euro;
- decrementi per retrocessione dei fondi in dotazione per 678 migliaia di Euro.

L'attività di gestione è stata caratterizzata dalla finalizzazione di prestiti agrari agevolati alla clientela ex Legge 88/1980, e dall'applicazione di diverse leggi regionali con fondi della Veneto Sviluppo spa.

## SEZIONE 7 - I FONDI

### VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLA VOCE 70 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO"

A. Esistenze iniziali		16.993
B. Aumenti		2.473
B1. Accantonamenti	2.473	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		680
C1. Utilizzi	295	
C2. Altre variazioni	435	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>18.736</b>

Nei crediti verso l'Erario è iscritto l'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 1996-1997, così come previsto dalla Legge. Tale anticipo è pari a 445,7 migliaia di Euro e, ai sensi dell'art. 3, comma 213, della Legge 662/96, è stato rivalutato secondo i criteri previsti dal 4° comma dell'art. 2120 C.C. La somma di Euro 12,2 migliaia, quale risultato della rivalutazione, è stata portata al conto economico.

### 7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2004	31/12/2003
Interessi di mora	0	1.538
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1.538</b>

## 7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI SU CREDITI"

A.	Esistenze iniziali		1.538
B.	Aumenti		0
	B1. Accantonamenti	0	
	B2. Altre variazioni	0	
C.	Diminuzioni		1.538
	C1. Utilizzi	6	
	C2. Altre variazioni	1.532	
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>		<b>0</b>

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Fondo di quiescenza e per obblighi simili	0	0
b) Fondo imposte e tasse	17.294	21.189
c) Fondi per rischi e oneri: altri fondi	13.237	11.107
<b>TOTALE</b>	<b>30.531</b>	<b>32.297</b>

## COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 B) "FONDI IMPOSTE E TASSE"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo imposte dirette correnti	16.004	19.873
Imposte indirette e tasse	1.290	1.316
<b>TOTALE</b>	<b>17.294</b>	<b>21.189</b>

## VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA SOTTOVOCE 80 B) "FONDO PER RISCHI E ONERI: FONDO IMPOSTE E TASSE"

A.	Esistenze iniziali		21.189
B.	Aumenti		16.106
	B1. Accantonamenti	16.106	
	B2. Altre variazioni	0	
C.	Diminuzioni		20.001
	C1. Utilizzi	20.001	
	C2. Altre variazioni	0	
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>		<b>17.294</b>

### FONDI IMPOSTE E TASSE (VOCE 80 B)

La quota corrente del fondo comprende il debito per imposte Ires/Irap di competenza dell'esercizio.

Gli acconti versati all'Erario per Ires e Irap sono indicati tra le "altre attività" (voce 130).

Con riferimento alla situazione fiscale, si precisa che tutti gli esercizi fino al 1995 sono definiti.

Con riferimento all'ispezione della Polizia Tributaria avvenuta nell'anno 2002, per la parte relativa all'accertamento riguardante gli accantonamenti agevolati in bilancio relativi all'ex Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza (Legge "Basevi" per l'esercizio 1996), la commissione tributaria provinciale di Treviso, con sentenza 9 febbraio 2004, depositata l'8 marzo 2004, ha accolto il ricorso presentato dalla Banca.

In data 27 dicembre 2004 l'Agenzia delle Entrate di Treviso ha notificato avvisi di accertamento per gli anni 1997/1998 riguardanti sempre gli accantonamenti agevolati in bilancio relativi all'ex Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza. Avverso tali accertamenti, la Banca ha presentato ricorso in commissione tributaria provinciale il 17 febbraio 2005.

In data 30 dicembre 2004, la Corte dei Conti, procura regionale presso la sezione giurisdizionale del Lazio, ha emanato nei confronti di alcuni istituti di

credito, inclusa in essi anche l'ex Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, un invito a dedurre, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 15 novembre 1993, n. 453, convertito nella Legge 14 gennaio 1994, n. 19, per un presunto danno erariale arrecato al bilancio del Ministero delle Finanze. Le deduzioni sono state depositate in data 4 febbraio 2005.

E' stato inoltre presentato ricorso ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), per la maggiorazione dell'aliquota a carico dei settori finanziario-assicurativo per gli anni d'imposta dal 2000 al 2003.

La Banca ha presentato ricorso ai sensi del medesimo articolo sopracitato anche a riguardo della compatibilità dell'imposta (Irap) con l'articolo 33 della Direttiva n. 77/388/CEE, per gli anni d'imposta dal 2000 al 2003 e per gli acconti relativi all'anno 2004.

### 7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 C) "FONDI PER RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo rischi e oneri minusvalore derivati su crediti	0	317
Altri fondi	13.237	10.790
<b>TOTALE</b>	<b>13.237</b>	<b>11.107</b>

Il rigo "altri fondi" è composto da accantonamenti per 9,885 milioni di Euro a fronte di eventuali revocatorie e cause legali, ivi incluse quelle rivenienti a seguito dell'incorporazione dell'ex BCC del "Piave e Livenza", da un accantonamento prudenziale di 945 migliaia di Euro sull'operatività in derivati con la clientela, da 1,082 milioni di Euro a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro, da 1 milione di Euro su garanzie rilasciate, da 325 migliaia di Euro per altre cause tra cui il rischio paese su titoli del Brasile.

### VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA SOTTOVOCE 80 C) "FONDO PER RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI"

A. Esistenze iniziali		11.107
B. Aumenti		2.723
B1. Accantonamenti	2.723	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		593
C1. Utilizzi	593	
C2. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>13.237</b>

	Saldo al 31/12/2003	(Utilizzi)	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2004
c) Altri fondi:				
2 - fondi rischi e oneri	10.790	276	2.723	13.237
3 - minusvalore derivati su crediti	317	317	0	0
<b>TOTALE ALTRI FONDI</b>	<b>11.107</b>	<b>593</b>	<b>2.723</b>	<b>13.237</b>

### 7.4 "ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE"

1. Importo iniziale		4.938
2. Aumenti		937
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	937	
2.2 Altri aumenti	0	
3. Diminuzioni		470
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	470	
3.2 Altre diminuzioni	0	
<b>4. Importo finale</b>		<b>5.405</b>

## 7.5 “PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE”

1.	Importo iniziale		383
2.	Aumenti		570
	2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	570	
	2.2 Altri aumenti	0	
3.	Diminuzioni		130
	3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	130	
	3.2 Altre diminuzioni	0	
<b>4.</b>	<b>Importo finale</b>		<b>824</b>

Le partite che hanno originato la fiscalità anticipata e differita esposte nelle tabelle sono riferibili a:

<b>Attività per imposte anticipate</b>			
	Rettifiche di valore su crediti verso clientela		201
	Spese di rappresentanza		87
	Accantonamenti ai fondi rischi e oneri		4.305
	Oneri per rinnovo contrattuale		357
	Svalutazioni		455
<b>TOTALE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>			<b>5.405</b>
<b>Passività per imposte differite</b>			
	Plusvalenze rateizzate su cessione immobilizzazioni materiali		254
	Disinquinamento fiscale		438
	Interessi di mora		132
<b>TOTALE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE</b>			<b>824</b>
<b>TOTALE SBILANCIO IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE</b>			<b>4.581</b>

### 1. Imposte anticipate e differite relative a eventi o transazioni che hanno interessato il conto economico

Per la quantificazione degli ammontari da rilevare contabilmente, sono state identificate le differenze temporanee deducibili e quelle tassabili, la cui rilevazione ha determinato effetti sui conti economici degli esercizi in cui erano state contabilizzate le poste che le hanno originate, in termini di maggiori o minori imposte liquidate.

Tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili sono state classificate come differenze a inversione temporalmente definibile, identificando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, fosse possibile identificare con certezza i tempi di rientro.

Le differenze emerse sono riconducibili agli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, alle svalutazioni su crediti eccedenti il limite fiscale, (da recuperare in settimi), alle spese di rappresentanza (da recuperare in quinti), alle plusvalenze realizzate (da tassare in quinti), agli interessi di mora maturati sulle sofferenze, e ai proventi straordinari emersi a seguito dell'eliminazione delle intereferenze fiscali pregresse.

In ossequio al principio della “ragionevole certezza” che si realizzino redditi imponibili futuri atti a consentire il recupero effettivo dei benefici fiscali, è stato effettuato il confronto tra le differenze temporanee nette (deducibili meno tassabili) per singolo esercizio e i redditi imponibili previsti per gli anni coperti dal piano strategico.

Considerando che l'ammontare delle passività per imposte differite risulta inferiore all'ammontare delle attività per imposte anticipate, in sede di stesura dei dati di bilancio, è stata eseguita la loro compensazione, tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, che consente ciò solo nel caso che esse si riferiscano alla medesima imposta e scadano nel medesimo periodo temporale.

## 2. Imposte anticipate e differite relative al patrimonio netto

Non sono state rilevate attività per imposte anticipate e passività per imposte differite imputate al patrimonio netto, di conseguenza non vengono valorizzate le relative tabelle.

### Entità e variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80 b) "fondi imposte e tasse"

Non sono state contabilizzate imposte differite passive.

### Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite

Le differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite, in quanto riferite a fattispecie per le quali la loro tassazione è ritenuta poco probabile, risultano così composte:

- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 576/75 per 328 migliaia di Euro;
- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 72/83 per 3,226 milioni di Euro;
- riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta ex Legge 413/91 per 2,001 milioni Euro.

A fronte di queste riserve la Banca non ha stanziato passività per imposte differite in quanto si ritiene poco probabile l'utilizzo delle sopracitate riserve.

## SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

### COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Voce	Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
voce 100	Fondo per rischi bancari generali	39.057	6.057
voce 110	Passività subordinate	181.814	82.065
voce 120	Capitale	98.646	95.068
voce 130	Sovrapprezzi di emissione	304.765	280.983
voce 140	Riserve:	133.871	110.540
	a) riserva legale	33.012	29.004
	b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) riserve statutarie	0	0
	d) altre riserve	100.859	81.536
voce 150	Riserve di rivalutazione	5.554	5.554
voce 170	Utile d'esercizio	45.658	40.077
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>809.365</b>	<b>620.344</b>

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato A.

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo per rischi bancari generali	39.057	6.057

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "PASSIVITÀ SUBORDINATE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Passività subordinate	181.814	82.065

La voce risulta composta dai seguenti prestiti obbligazionari:

**"Veneto Banca convertibile subordinato 2000-2007 1,5%"**

- emesso il 31 marzo 2000 in n. 600.000 obbligazioni da nominali Euro 180,76 cadauna per un totale nominale di Euro 108.455.948,81;
- tasso di interesse lordo annuale posticipato dell'1,5% sul valore nominale;
- data scadenza 1° aprile 2007;
- non esistono clausole di rimborso anticipato;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- è prevista la conversione di ciascuna obbligazione in n. 10 azioni ordinarie Veneto Banca. La conversione può essere esercitata:
  - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2005, per un terzo;
  - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2006, per un ulteriore terzo;
  - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2007, per l'ultimo terzo;
  - oppure a scelta dell'obbligazionista, tutto alla scadenza del prestito.

Negli esercizi 2003 e 2004 è stata anticipata la conversione di due terzi del prestito, che risulta alla fine del periodo valorizzato per Euro 37.010.954,05 con scadenza nell'aprile 2007.

L'assemblea straordinaria del 2 dicembre 2004 ha concesso la facoltà di conversione anticipata del residuo prestito a partire dal 1° gennaio 2005. Alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione il prestito risulta convertito per Euro 36.280.684.

**"Veneto Banca convertibile subordinato 2001-2007 2%"**

- emesso il 30 aprile 2001 in n. 249.999 obbligazioni da nominali Euro 186,00 cadauna per un totale nominale di Euro 46.499.814,00;
- tasso di interesse lordo annuale posticipato del 2% sul valore nominale;
- data scadenza 1° maggio 2007;
- non esistono clausole di rimborso anticipato;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento o liquidazione della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- è prevista la conversione di ciascuna obbligazione in n. 10 azioni ordinarie Veneto Banca. La conversione può essere esercitata:
  - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2005, per un terzo;
  - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2006, per un ulteriore terzo;
  - nel periodo dall'1/1 al 28/2 del 2007, per l'ultimo terzo;
  - oppure a scelta dell'obbligazionista, tutto alla scadenza del prestito.

Negli esercizi 2003 e 2004 è stata anticipata la conversione di due terzi del prestito, che risulta alla fine del periodo valorizzato per Euro 16.338.426,00 con scadenza nel maggio 2007.

L'assemblea straordinaria del 2 dicembre 2004 ha concesso la facoltà di conversione anticipata del residuo prestito a partire dal 1° gennaio 2005. Alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione il prestito risulta convertito per Euro 16.028.736.

**“Veneto Banca subordinato 2003/2013 Step Up (lower tier II)”**

- emesso il 30 dicembre 2003 in n. 28.272 obbligazioni da nominali Euro 1.000,00 cadauna per un totale nominale di Euro 28.272.000,00;
- tasso indicizzato alla quotazione del Tasso Euribor 6 mesi (base 365) rilevato il secondo giorno lavorativo (calendario *Target*) precedente la data di godimento della cedola maggiorato:

- di 50 punti base per i primi cinque anni, fino al 30 dicembre 2008;
- di 100 punti base per i successivi cinque anni, fino al 30 dicembre 2013.

La prima cedola pagabile il 30 giugno 2004 è calcolata al tasso equivalente del 2,733% (1° semestre 1,367%). Per quelle seguenti, qualora il giorno di fissazione della cedola il tasso Euribor 6 mesi (base 365) non fosse quotato, verrà utilizzato quello del primo giorno lavorativo antecedente (calendario *Target*) in cui tale tasso sia stato rilevato ufficialmente.

Ciascuna cedola sarà calcolata a un tasso determinato in base alla seguente formula:

- Cedola = Euro 1.000 \* (Euribor 6m base 365 + maggiorazione%)/2, con arrotondamento allo 0,001% più vicino. Pertanto l'importo della prima cedola, riferito al taglio minimo di Euro 1.000,00 sarà pari a Euro 13,67 al lordo degli oneri fiscali;

- data scadenza: 30 dicembre 2013;
- è fatta salva la facoltà di rimborso anticipato trascorsi almeno diciotto mesi dalla data di emissione e subordinatamente alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia, qualora prevista dalla normativa allora vigente;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento, liquidazione o liquidazione coatta amministrativa della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

**“Veneto Banca subordinato 2004/2014 Step Up - Obbligazioni sull'euromercato a tasso variabile (lower tier II)”**

- emesso il 12 novembre 2004 in n. 100.000 obbligazioni da nominali Euro 1.000,00 cadauna per un totale nominale di Euro 100.000.000,00;
- le cedole frutteranno interessi lordi pagabili posticipatamente al tasso Euribor 3 mesi (base 360) rilevato due giorni lavorativi (calendario *Target*) antecedenti la data di godimento della cedola maggiorato:

- di 60 punti base per i primi cinque anni, fino al 12 novembre 2009;
- di 120 punti base per i successivi cinque anni, fino al 12 novembre 2014.

La prima cedola pagata il 12 febbraio 2005 è stata calcolata al tasso equivalente del 2,14% su base annua. Per quelle seguenti, qualora il giorno di fissazione della cedola il tasso Euribor 3 mesi (base 360) non fosse quotato, verrà utilizzato quello del primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo (calendario *Target*) in cui tale tasso sia stato rilevato ufficialmente. Ciascuna cedola sarà calcolata a un tasso determinato in base alla seguente formula:

- Cedola = (Euribor 3m + 60 b.p.) \* GG/360 \* 1.000, con arrotondamento al centesimo di Euro più vicino. Pertanto l'importo della prima cedola, riferito al taglio minimo di Euro 1.000,00 è stato di Euro 7,24 al lordo degli oneri fiscali;

- data scadenza: 12 novembre 2014;
- è fatta salva la facoltà di rimborso anticipato trascorsi almeno cinque anni dalla data di emissione e subordinatamente alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia, qualora prevista dalla normativa allora vigente;
- clausole di subordinazione: prevedono che nel caso di scioglimento, liquidazione o liquidazione coatta amministrativa della Banca le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "CAPITALE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Azioni ordinarie n. 32.882.038 (*) da nominali Euro 3,00 cadauna (**)	98.646	95.068

(\*) ripartite fra n. 16.041 Soci

(\*\*) nell'esercizio sono state effettuate movimentazioni per n. 295.988 azioni

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Sovrapprezzi di emissione	304.765	280.983

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RISERVE"**

	31/12/2004	31/12/2003
a) riserva legale	33.012	29.004
b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) riserve statutarie	0	0
d) altre riserve:	100.859	81.536
- riserva tassata rischi diversi	100.859	81.536
<b>TOTALE</b>	<b>133.871</b>	<b>110.540</b>

**COMPOSIZIONE DELLE "ALTRE RISERVE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Riserva straordinaria	93.169	73.847
Riserva tassata	3	3
Riserva tassata art. 4 L. 823/73	100	100
Riserva plusvalenze da conferimento agevolato L. 218/90	1.796	1.796
Riserva per acquisto azioni sociali	4.132	4.132
Riserva speciale D.Lgs. 153/99	1.659	1.659
<b>TOTALE</b>	<b>100.859</b>	<b>81.536</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RISERVE DI RIVALUTAZIONE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Rivalutazione Legge n. 576/75	328	328
Rivalutazione Legge n. 72/83	3.226	3.226
Rivalutazione Legge n. 413/91	2.001	2.001
<b>TOTALE</b>	<b>5.554</b>	<b>5.554</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "UTILE D'ESERCIZIO"**

	31/12/2004	31/12/2003
Utile d'esercizio	45.658	40.077

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELL'ATTIVO RELATIVE AL CAPITALE**

Voce	Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
voce 110	Capitale sottoscritto non versato	0	0
voce 120	Azioni o quote proprie	0	0

La Banca non detiene in portafoglio azioni proprie e tutte le operazioni sul capitale sociale sono state regolate.

## 8.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

31/12/2004

A.	Patrimonio di vigilanza		
A.1	Patrimonio di base	582.988	
A.2	Patrimonio supplementare	183.414	
A.3	Elementi da dedurre	29.696	
A.4	Patrimonio di vigilanza		736.706
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1	Rischi di credito	357.009	
B.2	Rischi di mercato	18.074	
	di cui - rischi del portafoglio non immobilizzato	18.074	
	- rischi di cambio	0	
B.3	Prestiti subordinati di 3° livello	0	
B.4	Altri requisiti prudenziali	5.695	
B.5	Totale requisiti prudenziali		380.778
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1	Attività di rischio ponderate		5.445.125
C.2	Patrimonio di base/attività di rischio ponderate		10,71%
C.3	Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate		13,53%

### Coefficienti patrimoniali

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche e i gruppi bancari sono tenuti a rispettare.

Come si evidenzia nel suindicato prospetto, Veneto Banca, oltre a rientrare nei parametri stabiliti dall'Organo di Vigilanza percentualmente richiesti, rileva una eccedenza patrimoniale di circa 356 milioni di Euro (A.4-B.5).

## SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITÀ"

	31/12/2004	31/12/2003
Operazioni varie in titoli	2.355	2.328
Interessi e competenze da accreditare a clientela	0	1
Accantonamenti a fronte spese per il personale	3.242	2.447
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	28.562	33.786
Debiti verso fornitori	5.792	10.045
Debiti verso l'Erario	10.207	7.568
Somme a disposizione della clientela	21.666	18.887
Operazioni estero da regolare	1.601	9.077
Creditori per premi <i>call options</i> vendute	1.803	1.447
Creditori per servizio pagamenti incassi	268	156
Operazioni fuori bilancio	2	40
Contropartite tecniche avere valutazione operazioni fuori bilancio	8.644	0
Operazioni di portafoglio da regolare	7.903	7.418
Altre passività	24.570	17.252
<b>TOTALE</b>	<b>116.615</b>	<b>110.452</b>

I debiti verso l'Erario sono dovuti principalmente a ritenute operate dalla Banca quale sostituto d'imposta da riversare secondo modalità e termini di Legge.

## 9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31/12/2004	31/12/2003
Ratei passivi per		
- Interessi su pct	472	319
- Differenziali su operazioni fuori bilancio	5.550	5.960
- Interessi su finanziamenti a clientela	223	84
- Interessi su crediti verso banche	246	1.138
- Altri	189	90
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>6.680</b>	<b>7.592</b>
Risconti passivi su		
- Interessi su operazioni di sconto	921	1.485
- Interessi su finanziamenti a clientela	1.367	826
- Interessi su crediti verso banche	621	1.008
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>2.909</b>	<b>3.319</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>9.589</b>	<b>10.911</b>

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo competenza economica.

## 9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza:

	31/12/2004	31/12/2003
a) Voci del passivo:	11.175	12.002
1. ratei per interessi passivi:		
- su obbligazioni	10.348	11.533
- su certificati di deposito	827	469
b) Voci dell'attivo	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>11.175</b>	<b>12.002</b>

## SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	176.524	175.636
- crediti documentari	13.649	12.059
- accettazioni di natura commerciale	5.230	3.041
- avalli e fidejussioni natura comm.le	157.645	160.536
b) Crediti di firma di natura finanziaria	315.924	347.294
- avalli e fidejussioni natura finanziaria	315.924	347.294
c) Attività costituite in garanzia	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>492.448</b>	<b>522.930</b>

I crediti di firma di natura commerciale sono le garanzie che assistono specifiche transazioni commerciali, mentre quelli di natura finanziaria assistono il regolare assolvimento di debiti da parte dell'ordinante.

## 10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI" E 30 "IMPEGNI PER DERIVATI SU CREDITI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	47.398	21.463
- mutui e finanziamenti	11.133	6.315
- acquisti di titoli	21.265	7.648
- altri impegni	15.000	7.500
b) impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	10.208	50.005
- margine su linee di credito	6.633	6.631
- impegni per <i>put option</i> su titoli emesse	0	40.000
- altri impegni	3.575	3.374
<b>TOTALE</b>	<b>57.606</b>	<b>71.468</b>

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate e agli impegni a erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Allo stato attuale non si prevedono perdite derivanti da tali impegni.

## 10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Ipoteche	0	0
b) Pegni	50.000	50.000
- depositi in contante	0	0
- titoli	50.000	50.000
- altri valori	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>

## 10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31/12/2004	31/12/2003
a) banche centrali	0	0
b) altre banche	0	0

## 10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Compravendite</b>	<b>0</b>	<b>483.134</b>	<b>0</b>
1.1 Titoli	0	32.715	0
- acquisti	0	21.265	0
- vendite	0	11.450	0
1.2 Valute	0	450.419	0
- valute contro valute	0	81.700	0
- acquisti contro Euro	0	200.241	0
- vendite contro Euro	0	168.478	0
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>18.903</b>	<b>0</b>
- da erogare	0	11.133	0
- da ricevere	0	7.770	0
<b>3. Contratti derivati</b>	<b>726.409</b>	<b>6.057.087</b>	<b>95.132</b>
3.1 Con scambio di capitali	23.695	624.177	0
a) titoli	23.695	111.300	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	23.695	111.300	0
b) valute	0	512.877	0
- valute contro valute	0	26.681	0
- acquisti contro Euro	0	110.000	0
- vendite contro Euro	0	376.196	0
c) altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali	702.714	5.432.910	95.132
a) valute	8.000	8.449	8.000
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	8.000	0	8.000
- vendite contro Euro	0	8.449	0
b. altri valori	694.714	5.424.461	87.132
- acquisti	562.350	2.931.965	87.132
- vendite	132.364	2.492.496	0

I contratti derivati riguardano:

<b>Categorie di operazioni</b>	<b>di copertura</b>	<b>di negoziazione</b>	<b>altre operazioni</b>
<b>Con scambio di capitali</b>			
• <b>Opzioni su titoli</b>			
Vendita	23.695	111.300	0
Operazioni a termine			
valute contro valute	0	17.871	0
Opzioni valute contro valute	0	8.810	0
Opzioni valute contro Euro	0	107.219	0
Acquisto contratti a termine su valute	0	50.615	0
Vendita contratti a termine su valute	0	328.362	0
<b>Senza scambio di capitali</b>			
• <b>Acquisto</b>			
Opzioni su valute acquisti contro Euro	8.000	0	8.000
<i>Basis swap</i>	0	948.860	0
<i>Interest rate swap</i>	457.218	1.136.238	0
<i>Asset swap</i>	0	20.000	0
<i>Interest rate floors</i>	0	55.453	0
<i>Cross currency swap</i>	0	193.473	0
<i>Interest rate cap</i>	1.549	28.833	1.549
Opzioni su tassi d'interesse e indici	85.583	549.108	85.583
• <b>Vendita</b>			
<i>Basis swap</i>	0	948.860	0
<i>Interest rate swap</i>	32.364	643.293	0
<i>Asset swap</i>	100.000	20.000	0
<i>Interest rate floors</i>	0	55.453	0
<i>Cross currency swap</i>	0	238.959	0
<i>Interest rate cap</i>	0	28.724	0
Opzioni su tassi d'interesse e indici	0	557.208	0

Il valore attribuito alle operazioni a termine indicate in tabella è il seguente:

- per la compravendita di titoli e di valute e per i contratti derivati che possono comportare lo scambio di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. I contratti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedono la liquidazione giornaliera dei margini di variazione (es. *futures* e *options*) sono indicati convenzionalmente con il valore nominale individuato moltiplicando la quantità per il coefficiente previsto per il tipo di prodotto e per lo *strike* del sottostante o il prezzo di esecuzione del contratto;
- per i contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare e da ricevere;
- per i contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitale (es. i contratti su tassi di interesse o su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti derivati su tassi di interesse sono classificati come "acquisti" o come "vendite" a seconda che la Banca acquista o venda il tasso fisso.

Nella colonna "altre operazioni" sono espresse le opzioni implicite nei titoli strutturati emessi dalla Banca.

Nella sezione 3.2 "contratti derivati senza scambio di capitali" sono compresi i "*basis swap*" (contratti che prevedono lo scambio di due tassi indicizzati) per Euro 948.860.000,00 di nominale relativi alla negoziazione.

Tale importo è incluso sia negli acquisti che nelle vendite.

La valutazione dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2004, esclusi gli *asset swap* immobilizzati e non immobilizzati, già riportati nella Sezione 2, rispettivamente al punto 2.1 e 2.3, ha comportato un plusvalore di Euro 7.362.076,60 non iscritto nel conto economico in ossequio a criteri prudenziali e di certezza.

## 10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Categorie di operazioni	di negoziazione	altre operazioni
1. Acquisti di protezione	15.000	0
1.1 Con scambio di capitali	12.500	0
1.2 Senza scambio di capitali	2.500	0
2. Vendite di protezione	15.000	0
2.1 Con scambio di capitali	12.500	0
2.2 Senza scambio di capitali	2.500	0

I contratti derivati su crediti perseguono la finalità di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività "reference obligation" dal soggetto che acquista protezione "protection buyer" al soggetto che vende protezione "protection seller". In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prenditore finale di fondi "reference entity".

Dalla valutazione dei contratti derivati su crediti in essere al 31 dicembre 2004 emerge un risultato neutro.

## SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

### 11.1 GRANDI RISCHI

Al 31 dicembre 2004 risultano in essere posizioni rientranti nei "grandi rischi" secondo la normativa di vigilanza:

	31/12/2004	31/12/2003
a) ammontare	0	94.789
b) numero	0	1

L'Organo di Vigilanza definisce "grande rischio" l'affidamento accordato a un "cliente", ponderato secondo le regole specificatamente previste, pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza della banca erogante.

Per "cliente" si intende il singolo soggetto ovvero il "gruppo di clienti connessi" intendendosi per esso due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione "giuridica");  
ovvero:
- indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono, tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro, o tutti gli altri, potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione "economica").

### 11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	163	0,00	184	0,01
b) altri enti pubblici	32.464	0,79	40.275	1,13
c) imprese non finanziarie	2.474.470	60,14	2.188.920	61,64
d) enti finanziari	510.739	12,41	441.028	12,42
e) famiglie produttrici	170.862	4,15	146.023	4,11
f) altri operatori	925.856	22,50	734.455	20,68
<b>TOTALE</b>	<b>4.114.554</b>	<b>100,00</b>	<b>3.550.884</b>	<b>100,00</b>

### 1.1.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) altri servizi destinati alla vendita	677.156	25,78	590.898	25,44
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	332.413	12,66	277.840	11,96
c) edilizia e opere pubbliche	308.336	11,74	261.768	11,27
d) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	241.780	9,21	254.755	10,97
e) altri prodotti industriali	241.419	9,19	215.415	9,28
f) altre branche	825.279	31,42	721.637	31,07
<b>TOTALE</b>	<b>2.626.383</b>	<b>100,00</b>	<b>2.322.313</b>	<b>100,00</b>

### 1.1.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) altri enti pubblici	1.037	0,21	326	0,06
c) banche	47.070	9,56	35.000	6,69
d) imprese non finanziarie	171.447	34,82	180.126	34,45
e) enti finanziari	236.220	47,97	278.916	53,34
f) famiglie produttrici	4.240	0,86	4.223	0,81
g) altri operatori	32.434	6,59	24.339	4,65
<b>TOTALE</b>	<b>492.448</b>	<b>100,00</b>	<b>522.930</b>	<b>100,00</b>

### 1.1.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi	Totale
<b>1. Attivo</b>	<b>4.266.149</b>	<b>415.069</b>	<b>134.054</b>	<b>4.815.272</b>
1.1 Crediti verso banche	250.045	3.472	113.398	366.915
1.2 Crediti verso clientela	3.929.816	176.190	8.548	4.114.554
1.3 Titoli	86.288	235.407	12.108	333.803
<b>2. Passivo</b>	<b>4.512.852</b>	<b>6.455</b>	<b>204.646</b>	<b>4.723.953</b>
2.1 Debiti verso banche	451.336	881	43.020	495.237
2.2 Debiti verso clientela	2.072.695	5.499	46.521	2.124.715
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.802.263	75	115.105	1.917.443
2.4 Altri conti	186.558	0	0	186.558
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>506.552</b>	<b>41.470</b>	<b>2.032</b>	<b>550.054</b>

## 1.1.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Voci/Durate residue	durata determinata								durata indeterminata	totale
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni				
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.			
<b>1. Attivo</b>	<b>1.008.007</b>	<b>3.008.748</b>	<b>838.203</b>	<b>1.422.038</b>	<b>980.851</b>	<b>757.379</b>	<b>742.075</b>	<b>125.481</b>	<b>8.882.782</b>	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	2	0	0	0	2.144	3	0	0	2.149	
1.2 Crediti verso banche	49.999	169.523	15.446	0	97.088	0	0	34.859	366.915	
1.3 Crediti verso clientela	954.274	1.242.146	321.038	78.443	718.560	14.717	694.754	90.622	4.114.554	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	626	1.686	225.271	34.715	63.340	245	0	325.883	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	3.732	1.596.453	500.033	1.118.324	128.344	679.319	47.076	0	4.073.281	
<b>2. Passivo</b>	<b>2.260.711</b>	<b>2.200.820</b>	<b>1.113.593</b>	<b>1.181.052</b>	<b>1.456.490</b>	<b>306.509</b>	<b>268.915</b>	<b>4.400</b>	<b>8.792.490</b>	
2.1 Debiti verso banche	373.182	97.855	19.800	0	0	0	0	4.400	495.237	
2.2 Debiti verso clientela	1.860.902	241.467	22.344	2	0	0	0	0	2.124.715	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	1.686	91.943	428.693	180.241	1.130.284	57.958	26.638	0	1.917.443	
- obbligazioni	0	41.744	310.641	179.490	1.130.284	57.958	26.638	0	1.746.755	
- certificati di deposito	1.686	50.199	118.052	751	0	0	0	0	170.688	
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.4 Passività subordinate	0	0	0	53.349	379	128.086	0	0	181.814	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	24.941	1.769.555	642.756	947.460	325.827	120.465	242.277	0	4.073.281	

## 1.1.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>480.348</b>	<b>461.152</b>
1. crediti verso banche	130.778	78.407
2. crediti verso clientela	345.328	378.907
3. titoli	2.937	3.167
4. partecipazioni	892	166
5. altri conti	413	504
<b>b) Passività</b>	<b>239.077</b>	<b>220.747</b>
1. debiti verso banche	100.169	140.997
2. debiti verso clientela	138.908	79.749
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	0	0

## 1.1.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

### Operazioni di cartolarizzazione proprie

#### Cartolarizzazione luglio 2002

Nel corso dell'esercizio 2002 Veneto Banca ha perfezionato la prima operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari.

L'operazione di *securitization* ha comportato la cessione pro-soluto, ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, dei rapporti classificati come mutui ipotecari residenziali e commerciali *in bonis* con decorrenza 1° luglio 2002.

In tale data è stata perfezionata la cessione dei crediti alla "Claris Finance srl", società veicolo di diritto italiano con sede in Roma, appositamente costituita ai sensi della Legge 130/99 di cui Veneto Banca detiene una quota pari al 70% del capitale. La quota restante è stata sottoscritta da Sticking Solari, fondazione di diritto olandese.

Oggetto della cartolarizzazione sono stati i mutui ipotecari, risultanti al 25 giugno 2002 dai libri contabili di Veneto Banca, classificati come crediti *in bonis*, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che avevano le seguenti caratteristiche:

- sono garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per ipoteca di primo grado economico:
  - (i) un'ipoteca volontaria di primo grado;
  - (ii) un'ipoteca volontaria di grado successivo al primo, avente una delle seguenti caratteristiche:
    - le ipoteche di grado anteriore sono in corso di cancellazione oppure sono state concesse a garanzia di debiti estinti;
    - ipoteca volontaria di secondo grado ove l'ammontare iniziale del mutuo ceduto sommato al debito residuo garantito dall'ipoteca di grado antecedente non superi il 100% del valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento;
- il rapporto tra l'importo del mutuo originario e l'importo dell'ipoteca non supera il 100%;
- il rapporto tra l'importo del mutuo originario e il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento non supera il 100%;
- il rapporto tra l'importo residuo del mutuo e l'importo dell'ipoteca non supera il 94%;
- il rapporto tra l'importo del debito residuo e il valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento, non supera il 95%;
- hanno almeno una rata scaduta e pagata;
- hanno al massimo tre rate mensili scadute e non ancora pagate;
- i debitori ceduti sono persone fisiche o persone giuridiche residenti o domiciliate in Italia;
- la data di erogazione è compresa tra il 24 agosto 1989 [incluso] e il 17 maggio 2002 [incluso];
- è stato adottato uno dei seguenti sistemi di ammortamento:
  - (i) alla "francese" (intendendosi per ammortamento alla "francese" il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse);
  - (ii) a "rata costante" (intendendosi per ammortamento a "rata costante" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale destinata a rimborsare il prestito e una quota interesse a tasso fisso);
  - (iii) piano "personale" (intendendosi per ammortamento "personale" un piano concordato con il mutuatario per soddisfare le sue necessità e sottoscritto dallo stesso all'atto di mutuo);
  - (iv) a "rata decrescente" (intendendosi per ammortamento a "rata decrescente" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è suddivisa in una quota capitale destinata a rimborsare il prestito e una quota interesse costanti);
- la data di scadenza dell'ultima rata dei mutui non supera il 31 maggio 2027;
- sono stati interamente erogati;
- il debito residuo di ogni singolo mutuo è superiore a Euro 500,00.

Sono stati peraltro esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca al 30 giugno 2002, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) è stato adottato il sistema di ammortamento "americano" (intendendosi per ammortamento "americano" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è costituita esclusivamente dalla quota interesse mentre l'ultima rata prevede anche il rimborso dell'intero capitale);

- b) sono stati originariamente erogati e/o garantiti da Veneto Sviluppo spa;
- c) sono stati concessi a dipendenti di Veneto Banca o di altre società del Gruppo;
- d) sono stati erogati a enti pubblici;
- e) sono stati erogati a enti ecclesiastici;
- f) sono indicizzati ad un tasso stabilito con decreto ministeriale;
- g) sono stati garantiti da una cooperativa o da un consorzio artigiano di garanzia;
- h) sono stati concessi a società costituite in Italia con la forma di società a responsabilità limitata, con tasso di interesse indicizzato al *prime rate* ABI e con la data di scadenza successiva al 30 giugno 2003;
- i) sono stati concessi a società cooperative a responsabilità limitata;
- j) la gestione dei quali è stata trasferita alla filiale direzione n. 95 di Montebelluna di Veneto Banca;
- k) sono stati erogati a soggetti titolari di un altro finanziamento che non risponde ai criteri di cui alla cessione in parola.

Sulla base di tali criteri si sono individuate n. 4.257 posizioni, per un importo complessivo di crediti ceduti pari ad Euro 372.803.095,29.

Claris Finance ha finanziato l'acquisto dei crediti attraverso l'emissione, nel mese di luglio, di quattro classi di titoli obbligazionari (*Asset Backed Securities*). Le somme derivanti dall'incasso dei crediti ceduti saranno esclusivamente destinate al servizio dei titoli emessi e al pagamento dei costi dell'operazione. Le caratteristiche del portafoglio sono state illustrate alle società di *rating* incaricate "Fitch IBCA" e "Standard & Poor's", le quali hanno assegnato i *rating* alle obbligazioni emesse dalla società veicolo.

#### Obbligazioni emesse (*Asset backed securities*)

Classe	Rating	Ammontare	Rendimento
A	AAA	346.700.000	Euribor 3m + 30 b.p.
B	AA	11.600.000	Euribor 3m + 45 b.p.
C	BBB	13.200.000	Euribor 3m + 170 b.p.
D	<i>unrated</i>	1.300.000	10% +/- <i>add. return</i>

Le tre *tranche* di titoli *rated* sono denominate in Euro e prevedono cedole trimestrali a tasso variabile e un piano di rimborso su base sequenziale, correlato agli incassi sul portafoglio di crediti sottostante.

I titoli di classe A, B e C, quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo, sono stati sottoscritti a fermo da Schroder Salomon Smith Barney e successivamente collocati presso investitori istituzionali.

Le obbligazioni di classe D sono denominate in Euro, non hanno un *rating* ufficiale ed il loro rendimento, oltre a quello facciale, viene rideterminato in via residuale e corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedono l'ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore.

Veneto Banca effettua per conto di Claris Finance srl il servizio di gestione, amministrazione e incasso dei mutui ceduti. La Banca, pertanto, rimane l'unica controparte del cliente, anche se in nome e per conto del veicolo. In tale contratto, detto "di *servicing*", è previsto anche il servizio di gestione del contenzioso.

Veneto Banca ha inoltre messo a disposizione di Claris Finance una linea di credito con lo scopo di fornire un supporto di liquidità al pagamento degli interessi dei titoli e delle spese di gestione.

Per garantire la società veicolo dai rischi connessi all'oscillazione dei tassi, attesa la diversità tra i parametri di indicizzazione applicati sui singoli finanziamenti rispetto a quello stabilito per i titoli emessi, sono state effettuate delle operazioni di *swap* tra Veneto Banca e la società veicolo con l'appoggio di Citibank N.A., *London Branch*.

I crediti ceduti sono stati stralciati dal bilancio.

### **Cartolarizzazione ottobre 2003**

Nell'esercizio 2003 Veneto Banca, in collaborazione con la controllata Banca Meridiana, ha concluso una nuova operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari.

L'operazione di *securitization* ha comportato la cessione pro-soluto, ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, dei rapporti classificati come mutui ipotecari residenziali e commerciali *in bonis* con decorrenza 1° ottobre 2003.

In tale data è stata perfezionata la cessione dei crediti alla "Clarif Finance 2003 srl", società veicolo di diritto italiano con sede in Roma, appositamente costituita ai sensi della Legge 130/99 di cui Veneto Banca detiene una quota pari al 4% del capitale; il restante 96% è stato sottoscritto da Sticking Chessington, fondazione di diritto olandese.

Oggetto della cartolarizzazione sono stati i mutui ipotecari risultanti al 30 settembre 2003 dai libri contabili di Veneto Banca e di Banca Meridiana, classificati come crediti *in bonis*, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che avevano le seguenti caratteristiche:

- erogati a società di capitali, società di persone o persone fisiche, in tutti i tre casi residenti o domiciliate in Italia;
- interamente erogati, in una o più soluzioni;
- garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:
  - (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
  - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le ipoteche di grado anteriore siano state cancellate ovvero, le ipoteche di grado anteriore siano concesse a favore di Veneto Banca ovvero, in relazione a tali ipoteche di grado anteriore, le obbligazioni garantite dalle stesse siano state integralmente soddisfatte;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% dell'importo dell'ipoteca;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di erogazione del mutuo);
- che abbiano almeno una rata scaduta e pagata entro il 23 settembre 2003 (incluso);
- la cui data di erogazione sia compresa tra il 18 dicembre 1985 (incluso) e il 31 agosto 2003 (incluso);
- che abbiano uno dei seguenti sistemi di ammortamento:
  - (i) "alla francese" (intendendosi per ammortamento "alla francese" il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse);
  - (ii) con piano "personale" (intendendosi per ammortamento "personale" il metodo di ammortamento negoziato singolarmente con ciascun debitore ceduto);
  - (iii) "all'italiana" (intendendosi per ammortamento "all'italiana" il metodo di

ammortamento per cui ciascuna rata è decrescente e suddivisa in una quota capitale costante destinata a rimborsare il prestito e in una quota interesse);

- la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 30 settembre 2003 (escluso) e il 31 dicembre 2028 (incluso);
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) pari o superiore a Euro 448,00;
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) inferiore a Euro 2.500.000,00.

Sono stati tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Veneto Banca e Banca Meridiana al 30 settembre 2003, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) che siano stati concessi a dipendenti di Veneto Banca scparl, Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Claris Vita spa, Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o di società del Gruppo bancario Veneto Banca, ovvero a persone fisiche che all'atto dell'erogazione del mutuo erano dipendenti di Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Claris Vita spa, Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o di società del Gruppo bancario Veneto Banca;
- b) che siano stati concessi a enti pubblici;
- c) che siano stati concessi a enti ecclesiastici;
- d) che siano stati concessi a soggetti ai quali sia stato erogato un altro mutuo, ipotecario o fondiario, che non risponde ai criteri qui esposti;
- e) per i quali è stato adottato il sistema di ammortamento "americano" (intendendosi per ammortamento "americano" il metodo di ammortamento per il quale il capitale deve essere ripagato alla data di scadenza);
- f) concessi a società immobiliari;
- g) in relazione ai quali, al 23 settembre 2003 (incluso), il relativo debitore abbia chiesto l'estinzione anticipata;
- h) che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Veneto Banca scparl, Banca di Roma spa, Banco di Sicilia spa, Banca Popolare Asolo e Montebelluna scarl o Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza scarl, a seconda dei casi, sia diventata, conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);
- i) che pur *in bonis* al 23 settembre 2003 (incluso), siano stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione;
- j) con rateizzazione mensile che abbiano più di una rata scaduta e non pagata al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi una rata rimasta insoluta per oltre 5 giorni dalla relativa data di scadenza;
- k) con rateizzazione trimestrale, semestrale o annuale che abbiano una o più rate scadute e non pagate al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi rate rimaste insolte per oltre 5 giorni dalle relative date di scadenza;
- l) che abbiano un debito residuo in linea capitale pari a Euro 1.879.701,00 o Euro 2.000.000,00.

Sulla base di tali criteri si sono individuate n. 3.466 posizioni per Veneto Banca, per un importo complessivo di crediti ceduti pari ad Euro 277.872.187,71, e n. 1.491 posizioni per Banca Meridiana, per un importo complessivo di crediti ceduti pari ad Euro 68.089.825,65.

Claris Finance 2003 ha finanziato l'acquisto dei crediti attraverso l'emissione, nel mese di ottobre, di cinque classi di titoli obbligazionari (*Asset Backed Securities*).

Le somme derivanti dall'incasso dei crediti ceduti saranno esclusivamente destinate al servizio dei titoli emessi e al pagamento dei costi dell'operazione.

Le caratteristiche del portafoglio sono state illustrate alle società di *rating* incaricate "Moody's" e "Standard & Poor's", le quali hanno assegnato i *rating* alle obbligazioni emesse dalla società veicolo.

#### **Obbligazioni emesse (*Asset backed securities*)**

<b>Classe</b>	<b>Rating</b>	<b>Ammontare</b>	<b>Rendimento</b>
A	AAA	315.500.000	Euribor 3m + 30 b.p.
B	AA	9.000.000	Euribor 3m + 45 b.p.
C	BBB	20.200.000	Euribor 3m + 170 b.p.
D1	<i>unrated</i>	3.950.000	5% +/- <i>add. return</i>
D2	<i>unrated</i>	2.170.000	5% +/- <i>add. return</i>

Le tre *tranche* di titoli *rated* sono denominate in Euro e prevedono cedole trimestrali a tasso variabile ed un piano di rimborso su base sequenziale, correlato agli incassi sul portafoglio di crediti sottostante.

I titoli di classe A, B e C, quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo, sono stati sottoscritti a fermo da Deutsche Bank e successivamente collocati presso investitori istituzionali.

Le obbligazioni di classe D1 – D2 sono denominate in Euro, non hanno un *rating* ufficiale e il loro rendimento, oltre a quello facciale, viene rideterminato in via residuale e corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedono l'ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore.

Veneto Banca effettua per conto di Claris Finance 2003 srl il servizio di gestione, amministrazione e incasso dei mutui ceduti. La Banca, pertanto, rimane l'unica controparte del cliente, anche se in nome e per conto del veicolo. In tale contratto, detto "di *servicing*", è previsto anche il servizio di gestione del contenzioso.

Veneto Banca e Banca Meridiana hanno inoltre messo a disposizione di Claris Finance 2003 srl una linea di credito con lo scopo di fornire un supporto di liquidità al pagamento degli interessi dei titoli e delle spese di gestione.

Per garantire la società veicolo dai rischi connessi all'oscillazione dei tassi, attesa la diversità tra i parametri di indicizzazione applicati sui singoli finanziamenti rispetto a quello stabilito per i titoli emessi, sono state effettuate delle operazioni di *swap* tra Veneto Banca e la società veicolo con l'appoggio di Deutsche Bank.

I crediti ceduti sono stati stralciati dal bilancio: la differenza tra il valore di libro dei crediti e il corrispettivo di cessione ha generato un plusvalore, contabilizzato al conto economico dell'esercizio 2003, di Euro 2.936.351,68 per Veneto Banca.

I costi relativi alla strutturazione e realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione sono stati sostenuti dagli *originator* Veneto Banca e Banca Meridiana e portati direttamente a conto economico.

#### **Operazioni di cartolarizzazione di terzi**

A fine esercizio 2004, Veneto Banca non detiene in portafoglio titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di terzi.

## SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

### 12.1 NEGOZIAZIONE TITOLI

	31/12/2004	31/12/2003
<b>Titoli</b>		
a) Acquisti:	98.040	198.718
1. regolati	97.079	198.276
2. non regolati	960	442
b) Vendite:	86.074	102.606
1. regolate	85.936	101.844
2. non regolate	138	762
<b>Derivati quotati</b>		
a) Acquisti:	1.303.304	1.270.475
1. regolati	1.302.759	1.270.475
2. non regolati	1.545	0
b) Vendite:	1.612.330	1.573.463
1. regolate	1.611.477	1.573.463
2. non regolate	1.853	0

### 12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

	31/12/2004	31/12/2003
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	0	0
2. altri titoli	106.636	111.534

### 12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI

	31/12/2004	31/12/2003
a) titoli di terzi in deposito	4.324.487	3.996.606
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	1.176.065	1.122.552
2. altri titoli	3.148.422	2.874.054
b) titoli di terzi depositati presso terzi	3.998.329	3.813.905
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	411.678	426.916

I titoli oggetto di contratti di custodia e di amministrazione sono indicati per il loro valore nominale.

### 12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

I crediti di terzi per il quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) rettifiche "dare":</b>	<b>1.222.250</b>	<b>851.208</b>
1. conti correnti	191.684	191.112
2. portafoglio centrale	768.695	437.688
3. cassa	6.837	4.923
4. altri conti	255.034	217.485
<b>b) rettifiche "avere":</b>	<b>1.250.813</b>	<b>884.994</b>
1. conti correnti	0	0
2. cedenti effetti e documenti	1.250.813	884.994
3. altri conti	0	0

## 1.2.5 ALTRE OPERAZIONI

	31/12/2004	31/12/2003
Effetti per l'incasso "salvo buon fine"	950.580	618.319
Effetti al "dopo incasso"	300.233	266.675
Controvalore complessivo delle gestioni patrimoniali di terzi	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.250.813</b>	<b>884.994</b>

## ■ PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### ■ SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

#### 1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) su crediti verso banche di cui:	6.464	5.059
- su crediti verso banche centrali	317	725
b) su crediti verso clientela di cui:	168.521	159.648
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	12.424	15.434
d) altri interessi attivi	0	0
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>187.409</b>	<b>180.141</b>

Gli interessi su crediti verso clientela comprendono interessi di mora pari a 353 migliaia di Euro (308 migliaia di Euro nel 2003).

#### 1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) su debiti verso banche	13.089	24.001
b) su debiti verso clientela	23.597	21.430
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	47.784	38.757
- su certificati di deposito	3.091	2.133
d) su fondi di terzi in amministrazione	47	40
e) su passività subordinate	1.647	894
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	4.110	2.282
<b>TOTALE</b>	<b>90.276</b>	<b>87.403</b>

Gli interessi attivi e proventi assimilati e gli interessi passivi e oneri assimilati, maturati sui rapporti di credito e debito nei confronti di imprese del Gruppo, ammontano rispettivamente a 5,37 milioni di Euro e 151 migliaia di Euro.

#### 1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) su attività in valuta	8.838	7.330
- crediti verso clientela	8.838	7.330

#### 1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) su passività in valuta	3.848	4.965
- debiti verso clientela	3.848	4.965

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI"

Società	31/12/2004	31/12/2003
<b>Imprese del Gruppo:</b>		
Clarifactor spa	1.900	1.200
Clarivita spa	975	3.975
Clarileasing spa	200	0
Veneto Ireland Financial Service Ltd	11.782	9.599

	31/12/2004	31/12/2003
<b>Altre partecipazioni:</b>		
Alleanza Assicurazioni spa	17	19
Arca sgr	55	0
Palladio srl	1.247	333
Autostrada TO-MI spa	0	60
Autostrade ordinarie	0	12
Banca Centrale per il Leasing - Italease spa	46	29
Banca Antoniana Popolare Veneta scarl	0	6
Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl	103	103
Banca Popolare di Milano scarl	231	231
Banca Montepaschi spa	0	4
Banca Popolare di Vicenza scarl	2	2
Enel spa	155	640
Eni spa	112	1.621
Factorit spa	0	12
Generali Assicurazioni spa	19	11
Ifil spa	68	0
Intesa spa	45	0
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane spa	42	84
Italcementi spa	0	28
Italmobiliare spa	22	5
London Stock Exchange	2.278	0
Mediobanca spa	32	0
Mondadori spa	22	0
Mediocredito Trentino - Alto Adige spa	2	1
Mediocredito Friuli Venezia Giulia spa	9	8
San Paolo-Imi spa	12	0
Servizi Interbancari spa	0	4
Seat Pag Gialle spa	130	0
Singer & Friedlander Gro	1.688	0
Snam spa	20	0
Telecom Italia spa	161	92
Tecnica spa	273	280
T.i.m. spa	185	32
Unicredito spa	30	28
Unione Fiduciaria spa	3	3
Zignago spa	17	52
Altre società diverse	216	81
<b>TOTALE</b>	<b>22.099</b>	<b>18.555</b>

Con l'approvazione del D.Lgs. 344/2003 è stata riformata la disciplina dei dividendi, con la soppressione del meccanismo del credito d'imposta e la sua sostituzione con il metodo dell'esenzione del dividendo. Pertanto, al fine di permettere una maggiore confrontabilità dei dati con quelli riferiti al 31 dicembre 2003, si è provveduto a rettificare dal raffronto sia nel prospetto di conto economico sia dal prospetto analitico su esposto, il credito d'imposta sui dividendi dell'esercizio 2003. La riclassifica è pari complessivamente a 2,8 milioni di Euro.

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Le commissioni attive e passive attengono ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla Banca nell'espletamento della propria attività, sia da clienti che da banche corrispondenti.

### 2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) garanzie rilasciate	2.181	1.850
b) derivati sui crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	25.523	23.906
1. negoziazione di titoli	587	683
2. negoziazione di valute	2.119	1.884
3. gestioni patrimoniali	1.529	1.509
3.1. individuali	1.529	1.509
3.2. collettive	0	0
4. custodia e amm.ne di titoli	595	603
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento di titoli	12.113	9.408
7. raccolta di ordini	1.457	1.527
8. attività di consulenza	0	0
9. distribuzione di servizi di terzi	7.123	8.292
9.1. gestioni patrimoniali:	0	0
9.1.1. individuali	0	0
9.1.2. collettive	0	0
9.2. prodotti assicurativi	6.762	8.173
9.3. altri prodotti	361	119
d) servizi di incasso e pagamento	8.763	7.901
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	254	72
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	18.948	15.521
<b>TOTALE</b>	<b>55.669</b>	<b>49.250</b>

### 2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
Canali distributivi dei prodotti e dei servizi		
a) presso propri sportelli	20.452	19.209
1. gestioni patrimoniali	1.529	1.509
2. collocamento di titoli	12.113	9.408
3. servizi e prodotti di terzi	6.810	8.292
b) offerta fuori sede	313	0
1. gestioni patrimoniali	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	313	0
<b>TOTALE</b>	<b>20.765</b>	<b>19.209</b>

## 2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) garanzie ricevute	0	1
b) derivati sui crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	3.552	5.088
1. negoziazione di titoli	1.064	1.845
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	415	0
3.1 portafoglio proprio	415	0
3.2 portafoglio di terzi	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	0	0
5. collocamento di titoli	621	560
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	1.452	2.683
d) servizi di incasso e pagamento	2.732	1.795
e) altri servizi	2.215	2.328
<b>TOTALE</b>	<b>8.499</b>	<b>9.212</b>

## SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

### 3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totali
A1. Rivalutazioni	126	0	0	126
A2. Svalutazioni	-410	0	0	-410
B. Altri profitti (perdite)	11.645	5.223	3.911	20.779
<b>TOTALE</b>	<b>11.361</b>	<b>5.223</b>	<b>3.911</b>	<b>20.495</b>
1. Titoli di Stato	227			
2. Altri titoli di debito	9.081			
3. Titoli di capitale	2.470			
4. Contratti derivati su titoli	-417			

## SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

### 4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	31/12/2004	31/12/2003	media 2004
a) dirigenti	31	26	32
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	175	166	169
c) restante personale	963	913	937
<b>TOTALE</b>	<b>1.169</b>	<b>1.105</b>	<b>1.138</b>

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 B) "SPESE AMMINISTRATIVE"**

	31/12/2004	31/12/2003
Imposte indirette e tasse	7.268	6.548
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	18.065	16.909
- materiale vario ufficio	1.045	1.103
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	1.651	1.400
- trasporto e viaggio	1.274	1.238
- telefoniche, postali, trasmissione dati	3.372	3.377
- locazione programmi e <i>microfiches</i>	413	450
- servizi org. e elaborazioni elettroniche c/terzi	87	79
- servizi org. e elaborazioni elettroniche altri	8.091	7.268
- vigilanza	442	438
- pulizia	1.038	990
- trasporto valori	653	565
Spese per servizi professionali	3.619	3.788
Fitti e canoni passivi	4.882	5.358
- fitti di immobili	3.320	3.524
- canoni di locazione macchine	1.562	1.834
Spese per manutenzione mobili e impianti	2.578	2.244
Premi di assicurazione	1.513	1.354
Altre spese	10.191	7.531
- abbonamenti	1.117	853
- distacchi	400	74
- compensi ad amministratori e sindaci	777	586
- contributi associativi	624	548
- spese per informazioni e visure	997	765
- pubblicità e trasparenza	4.524	3.398
- altre spese	1.752	1.307
<b>TOTALE</b>	<b>48.116</b>	<b>43.732</b>

**SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI**

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"**

	31/12/2004	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	3.476	3.610
Immobilizzazioni materiali	6.246	4.225
<b>TOTALE</b>	<b>9.722</b>	<b>7.834</b>

	31/12/2004	31/12/2003
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
Ammortamento costi ristrutturazione locali in affitto	640	845
Ammortamento <i>software</i>	1.152	1.027
Altri costi pluriennali	1.684	1.738
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
Ammortamento immobili	1.485	1.108
Ammortamento mobili	4.761	3.116
<b>TOTALE</b>	<b>9.722</b>	<b>7.834</b>

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

	31/12/2004	31/12/2003
Accantonamenti altri oneri (previdenziali/patrimoniali)	641	84

## 5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) rettifiche di valore su crediti di cui:	22.527	20.005
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfettarie	11.500	10.630
b) accantonamenti per garanzie e impegni di cui:	1.000	0
- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
- altri accantonamenti forfettari	1.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>23.527</b>	<b>20.005</b>

Ripartizione delle rettifiche di valore su crediti:

	31/12/2004	31/12/2003
su crediti verso clientela in sofferenza:		
perdite	0	0
svalutazioni	7.732	8.870
su crediti verso clientela incagliati:		
svalutazioni analitiche	3.295	500
svalutazioni forfettarie	425	0
su altri crediti <i>in bonis</i> :		
svalutazioni forfettarie	11.075	10.630
su derivati creditizi:		
perdite	0	0
svalutazioni	0	5
<b>TOTALE</b>	<b>22.527</b>	<b>20.005</b>

Le rettifiche di valore per 11.027 migliaia di Euro sono dovute alle svalutazioni analitiche rilevate a fine esercizio al fine di ricondurre i crediti al loro presumibile valore di realizzo, quelle per 11.500 migliaia di Euro per svalutazioni forfettarie ripartite tra i crediti incagliati e *in bonis*.

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI SU GARANZIE E IMPEGNI"

	31/12/2004	31/12/2003
Riprese di valore su crediti	2.356	1.405
<b>TOTALE</b>	<b>2.356</b>	<b>1.405</b>

Le riprese di valore sono costituite da:

	31/12/2004	31/12/2003
Recupero di crediti ammortizzati in esercizi precedenti	2.278	409
Incasso interessi di mora	14	44
Riprese di valore su svalutazioni esercizi precedenti	64	952
<b>TOTALE</b>	<b>2.356</b>	<b>1.405</b>

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2004	31/12/2003
Rischi crediti interessi mora	0	308

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31/12/2004	31/12/2003
Svalutazioni durature su partecipazioni	44	174

La rettifica suddetta si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni "Treviso Glocal scarl" di Treviso, e "Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl" di Milano, effettuate nell'esercizio per tenere conto della perdita di valore durevole subita.

## SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### 6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Addebiti a carico di terzi su depositi e c/c	11.990	11.535
Fitti e canoni attivi	90	64
Recuperi di imposte d'atto, bollo e affini	6.476	5.935
Proventi da operazioni di cartolarizzazione	0	2.936
Recupero costi per servizi infragruppo	1.896	1.326
Recupero personale distaccato	2.194	1.699
Altri	603	256
<b>TOTALE</b>	<b>23.249</b>	<b>23.751</b>

### 6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Canoni locazione finanziaria	419	156

### 6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31/12/2004	31/12/2003
Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.557	293
Utili da realizzo:	37.351	288
- immobili	0	0
- titoli	0	0
- partecipazioni	37.316	287
- altri beni	35	1
Incasso interessi di mora	355	1.254
<b>TOTALE</b>	<b>39.263</b>	<b>1.836</b>

Le soppravvenienze attive sono interessate per 1.177 migliaia di Euro dal disinquinamento fiscale riveniente dal fondo rischi su crediti per interessi di mora. L'utile da realizzo di partecipazioni è dato per la quasi totalità dalla vendita dell'80% della partecipazione in Claris Vita.

## 6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

	31/12/2004	31/12/2003
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.641	2.601
Perdite da realizzo:	4.459	1.417
- titoli	3.729	0
- partecipazioni	376	283
- altri beni	354	1.134
Altri	194	201
<b>TOTALE</b>	<b>6.294</b>	<b>4.219</b>

Le sopravvenienze passive sono dovute a:

- franchigia a carico Banca su rapine subite;
- rettifica interessi o commissioni di competenza dell'esercizio precedente;
- rimborsi a clientela.

Le perdite da realizzo di immobilizzazioni materiali sono dovute a dismissioni di cespiti non completamente ammortizzati e non più economicamente utilizzabili.

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 210 "VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Accantonamento fondo rischi bancari generali	33.000	0

## 6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

	31/12/2004	31/12/2003
1. Imposte correnti (-)	-14.816	-16.496
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	467	-1.349
3. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-441	161
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	-14.790	-17.684

Nel raffronto con l'esercizio precedente si è provveduto a rettificare la voce imposte correnti per 2,8 milioni di Euro a modifica del credito d'imposta sui dividendi, come già commentato alla voce 40 del conto economico "dividendi e altri proventi".

In dettaglio:

	IRES	IRAP	Totale
1. Imposte correnti	-10.600	-4.216	-14.816
2. Variazione delle imposte anticipate	469	-2	467
3. Variazioni delle imposte differite	-390	-51	-441
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.520	-4.269	-14.790

## SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

La distribuzione territoriale dei proventi non presenta specificità tali da richiedere una dettagliata evidenza in questa sezione.

## ■ PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### ■ SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

#### 1.1 COMPENSI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Amministratori	347	317
b) Sindaci	145	145

I compensi sono stati corrisposti conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci e a norma dello Statuto sociale.

#### 1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

	31/12/2004	31/12/2003
a) Amministratori	139.970	117.667
b) Sindaci	657	509

	Accordato	Utilizzato
<b>a) Amministratori</b>		
direttamente:		
- crediti di cassa	30.191	21.223
- crediti di firma	12	12
indirettamente:		
- crediti di cassa	102.404	53.468
- crediti di firma	7.363	5.977
<b>b) Sindaci</b>		
direttamente:		
- crediti di cassa	657	502
- crediti di firma	0	0
indirettamente:		
- crediti di cassa	0	0
- crediti di firma	0	0

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

## ■ SEZIONE 2 – IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

### 2.1 DENOMINAZIONE

VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

### 2.2 SEDE

Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - Montebelluna (TV)

### Redazione del bilancio consolidato di Gruppo

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 87/92 e in considerazione della rilevanza delle partecipazioni controllate, la Banca ha altresì predisposto, a integrazione del bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato del Gruppo alla stessa data, che viene presentato in un fascicolo a parte e che evidenzia un utile e un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo rispettivamente di 55.352 migliaia di Euro e di 641.947 migliaia di Euro. Le risultanze economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono analoghe a quelle che si sarebbero prodotte nel bilancio di esercizio qualora le partecipazioni comprese nell'area di consolidamento fossero valutate con il metodo del patrimonio netto.

Montebelluna, 29 marzo 2005

**p. Il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Dott. Flavio Trinca**

## ■ ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

- A Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004
- B Analisi dei movimenti delle voci di patrimonio netto
- C Prospetto dei beni ancora in patrimonio ai sensi della Legge 72/83, art. 10, sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi
- D Elenco delle partecipazioni
- E Rendiconto finanziario
- F Elenco delle obbligazioni convertibili in azioni (art. 2, lett. b, D.P.R. 137/75)
- G Bilanci delle società controllate (art. 2429, comma 3, Codice Civile)
- H Bilanci delle società collegate (art. 2429, comma 3, Codice Civile)

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 2:09:42 - 10.0.165.10:  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

**■ ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE  
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE  
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2003 E 2004**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ordinaria	Riserva straordinaria	Riserva tassata L. 19/12/73 N. 823
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2002</b>	<b>78.165</b>	<b>25.962</b>	<b>194.788</b>	<b>60.439</b>	<b>100</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2002 come da delibera dell'Assemblea del 26/4/2003:					
* alla riserva legale		3.042			
* dividendo ai Soci					
* alla riserva straordinaria				13.408	
* alla riserva speciale					
* al Consiglio di Amministrazione					
Emissione prestito obbligazionario subordinato					
Dividendi prescritti			1		
Conversione prestito obbligazionario	16.649		84.514		
Aumento netto sottoscrizione nuove azioni	254		1.680		
Utile netto dell'esercizio 2003					
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2003</b>	<b>95.068</b>	<b>29.004</b>	<b>280.983</b>	<b>73.847</b>	<b>100</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2003 come da delibera dell'Assemblea del 24/4/2004:					
* alla riserva legale		4.008			
* dividendo ai Soci					
* alla riserva straordinaria				19.323	
* alla riserva speciale					
* al Consiglio di Amministrazione					
Emissione prestito obbligazionario subordinato					
Dividendi prescritti			1		
Conversione prestito obbligazionario					
Aumento netto sottoscrizione nuove azioni	3.578		23.781		
Accantonamento al fondo rischi bancari generali					
Utile netto dell'esercizio 2004					
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2004</b>	<b>98.646</b>	<b>33.012</b>	<b>304.765</b>	<b>93.170</b>	<b>100</b>

Riserva per rivalutazioni	Fondo acquisto azioni sociali	Riserva tassata e altre riserve	Fondo per rischi bancari generali	Riserva speciale art. 7 L. 30/7/90 N. 218	Riserva speciale D.Lgs. 153/99	Passività subordinate	Utile netto dell'esercizio	Totale
5.554	4.132	3	6.056	1.796	1.659	154.956	30.422	564.032
							-3.042	0
							-13.288	-13.288
							-13.408	0
								0
							-684	-684
						28.272		28.272
								1
						-101.163		0
								1.934
							40.077	40.077
5.554	4.132	3	6.056	1.796	1.659	82.065	40.077	620.344
							-4.008	0
							-15.845	-15.845
							-19.323	0
								0
							-901	-901
						100.192		100.192
								1
						-443		-443
								27.359
			33.000					
							45.658	45.658
5.554	4.132	3	39.056	1.796	1.659	181.814	45.658	809.365

## ■ ALLEGATO B: ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	<b>98.646</b>	
<b>Riserve di capitale:</b>	<b>304.765</b>	
Riserva da sovrapprezzo azioni	304.765	A, B, C
<b>Riserve di utili:</b>	<b>182.614</b>	
Riserva legale	33.012	B
Fondo acquisto azioni sociali	4.132	A, B, C
Fondo rischi bancari generali	39.057	A, B, C
Riserve di rivalutazione	5.554	A, B, C
Altre riserve	100.859	A, B, C
Utili portati a nuovo		
<b>TOTALE</b>	<b>586.025</b>	
Quota non distribuibile		
Residuo quota distribuibile		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 99.105.10.  
venetobanca - 2007 - 99.105.10.

Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	Per copertura perdite	Per altre ragioni
304.765		
33.012		
4.132		
39.057		7.090
100.859		
<b>481.825</b>		
0		
481.825		

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10  
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

**■ ALLEGATO C: PROSPETTO DEI BENI ANCORA IN PATRIMONIO AI SENSI DELLA LEGGE N. 72/1983, ART. 10, SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI A NORMA DI SPECIFICHE LEGGI**

<b>Immobili</b>		<b>Costo storico</b>
Alano di Piave	Via Don Pietro Codemo, 8	102.878
Albaredo	Piazza XXIV Maggio, 12	212.870
Altivole	Via Laguna, 28B	192.743
Asolo	Via Dante, 29	17.495
Bibano di Godega S. Urbano	Via G. Marconi. 8/A	298.148
Caerano S. Marco	Via Kennedy, 1	646.652
Cassola	Viale Venezia, 47	1.624.051
Cavaso del Tomba	Via Marconi	464.210
Cimadolmo	Via Mazzini, 8	490.976
Crespano del Grappa	Piazza S. Marco, 15	159.865
Crocetta del Montello	Via Erizzo, 4	539.726
Farra di Soligo	Via S. Gallo, 7	220.153
Fonte	Via Roma, 7	182.134
Francenigo	Via Dei Fracassi, 67	339.175
Gorgo al Monticano	Via Postumia centro	342.673
Mansuè	Piazza S. Tiziano, 18	1.626.161
Maser	Piazza Roma, 8	128.514
Milano	Via della Posta, 8/10	4.475.615
Mogliano Veneto	Via Ronzinella, 172	520.220
Montebelluna	Piazza G.B. Dall'Armi, 1	4.555.884
	Vicolo Balestrieri, 2	39.703
	Via Feltrina Sud, 250 (Centro Servizi)	24.556.237
	Via Feltrina Sud, 250 (Centro Servizi) terreno	3.959.206
	Via Feltrina Centro, 145	334.835
Motta di Livenza	Via Riva al Monticano, 8	481.258
Nervesa della Battaglia	Piazzale Berti, 4	2.796.943
Padova	Via Lisbona, 6	1.466.207
Pederobba	Via Roma, 123	71.723
Ponzano Veneto	Via Barbaro, 5	701.433
S. Lucia di Piave	Via F. Crispi, 5	548.774
Silea	Via Don Minzoni, 6/B	450.335
Susegana	Via 1° Maggio, 3	1.325.089
Torri di Quartesolo	Via Roma, 12	124.346
Trevignano	Via Puccini, 2	486.161
Treviso	Via N. Bixio, 1	6.172.043
Vicenza	Viale Crispi, 95/97	1.953.733
Villorba	Via Roma, 121	315.214
Volpago del Montello	Via Schiavonesca Nuova, 101	77.858
Zero Branco	Via Noalese, 21/1	406.734
Altri (per recupero crediti)		153.699
<b>TOTALE</b>		<b>63.561.674</b>

Leggi di rivalutazione monetaria			Altre cause	Totale	Fondo	Valore
Legge 2/12/75	Legge 19/3/83	Legge 30/12/91	Legge 19/12/73		ammortamento	di bilancio
N. 576	N. 72	N. 413	N. 823			al 31/12/2004
				102.878	32.407	70.471
				212.870	81.511	131.359
	46.405	14.768		253.916	112.563	141.353
39.315	185.177	91.226		333.213	147.562	185.651
				298.148	105.061	193.087
		132.670		779.322	417.940	361.382
				1.624.051	560.298	1.063.753
				464.210	174.079	290.131
		105.279		596.255	335.644	260.611
22.292	111.044	55.238		348.439	124.176	224.263
20.438	114.956			675.120	351.366	323.754
				220.153	89.162	130.991
				182.134	24.588	157.546
				339.175	120.094	219.081
				342.673	107.942	234.731
	64.651	43.588		1.626.161	656.594	969.567
				236.753	111.189	125.564
				4.475.615	1.644.789	2.830.826
				520.220	187.232	332.988
110.312	930.507	1.124.481	99.583	6.820.767	3.728.321	3.092.446
	57.649	38.586		135.938		135.938
				24.556.237	368.344	24.187.893
				3.959.206		3.959.206
				334.835	135.608	199.227
				481.258	36.094	445.164
				2.796.943	487.729	2.309.214
				1.466.207	538.831	927.376
21.691	102.865	34.299		230.578	64.942	165.636
		62.881		764.314	371.733	392.581
	85.106	45.326		679.206	271.298	407.908
				450.335	161.235	289.100
		98.133		1.423.222	672.353	750.869
				124.346	24.248	100.098
	103.177	54.783		644.121	147.638	496.483
				6.172.043	2.985.725	3.186.318
				1.953.733	556.814	1.396.919
	82.074	52.953		450.241	191.710	258.531
27.631	117.836	67.883		291.208	114.565	176.643
				406.734	145.068	261.666
				153.699		153.699
<b>241.679</b>	<b>2.001.447</b>	<b>2.022.094</b>	<b>99.583</b>	<b>67.926.477</b>	<b>16.386.457</b>	<b>51.540.020</b>

## ■ ALLEGATO D: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Descrizione	Numero azioni o quote
<b>Società controllate:</b>	
Claris Assicurazioni srl - Montebelluna	52.000
Claris Factor spa - Montebelluna	8.000
Claris Finance srl - Roma	700
Claris Broker spa - Montebelluna	30.000
Claris Leasing spa - Treviso	20.000
Banca Italo-Romena spa - Treviso	6.000
Banca di Bergamo spa - Bergamo	180.204.416
Banca Meridiana spa - Bari	7.106.332
Immobiliare Italo Romena srl - Bucarest (Romania)	100
Veneto Ireland Financial Services Ltd - Dublino (Irlanda)	1.001
<b>Altre:</b>	
Alpifin srl - Pordenone	77.469
Arca SGR spa - Milano	1.002.000
Ass.i CRA srl - Padova	24.369
Banca Centrale per il Leasing - Italease spa - Milano	571.350
Banca Piccolo Credito Valtellinese scarl - Sondrio	257.000
Banca Popolare di Milano scarl - Milano	1.921.000
Banca Popolare di Vicenza scarl - Vicenza	1.840
Banca Popolare Etica scarl - Padova	100
Ce.S.Ve spa - Padova	4.097
Centrobanca spa - Milano	337.865
Centrosim spa - Milano	4.460
Claris Finance 2003 srl - Roma	400
Claris Vita spa - Milano	15.000.000
Consorzio Triveneto spa - Padova	104.000
Cooperativa "L. Luzzati" fra le Banche Popolari - Roma	10
Dutch Romanian Trading Group srl - Bucarest (Romania)	1.250
Est Capital SGR spa - Padova	13.500
Factorit spa - Milano	233.395
Ifil spa - Torino	410.000
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane spa - Roma	41.507
Istituto per l'enciclopedia della banca e della borsa spa - Roma	500
Mediocredito Friuli Venezia Giulia spa - Udine	6.100
Mediocredito Trentino Alto Adige spa - Trento	96.000
Palladio Finanziaria spa - Vicenza	28.223.774
S.I. Holding spa - Milano	45.000
S.W.I.F.T. Sc - Bruxelles	10
SEC Servizi scpa - Padova	3.908.935
SEC Solutions spa - Padova	182
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 srl - Milano	25.000
Società Interbancaria per l'Automazione SIA spa - Milano	2.775
Società per i Servizi Bancari - SSB spa - Milano	28.125
Tecnica spa - Giavera del Montello (TV)	650.000
Treviso Glocal scpa - Treviso	10.400
Unione Fiduciaria spa - Milano	4.320
Veneto Sviluppo spa - Venezia	10.168
<b>TOTALE</b>	

(\*) valori espressi in valuta estera

Valore nominale in Euro	Valore di bilancio	% d'interessenza
52.000,00	51.645,69	100,000
4.000.000,00	4.155.122,49	100,000
7.000,00	7.000,00	70,000
150.000,00	568.107,76	100,000
20.000.000,00	20.000.000,00	100,000
30.000.000,00	31.192.900,14	92,308
23.426.574,08	28.588.939,72	60,068
36.668.673,12	115.451.198,17	99,385
(*)	87.873,99	100,000
1.001.000,00	127.000.000,00	100,000
1.549,38	1.471,68	12,634
1.002.000,00	948.885,02	2,004
24.369,00	24.369,00	2,343
2.948.166,00	3.176.612,98	1,092
771.000,00	2.430.177,00	0,389
5.763.000,00	12.346.610,90	0,463
5.520,00	47.514,03	0,004
5.164,00	5.164,57	0,030
211.610,05	213.826,07	1,879
337.865,00	1.181.485,43	0,101
267.600,00	264.540,66	1,338
400,00	400,00	4,000
7.800.000,00	14.610.300,00	20,000
104.000,00	103.289,68	7,143
5.164,60	11.554,69	3,984
(*)	804.635,14	10,000
135.000,00	141.095,00	10,000
233.395,00	272.827,09	0,622
410.000,00	1.800.374,02	0,038
124.521,00	856.163,68	0,376
775,00	2.582,28	0,154
31.476,00	206.871,98	0,186
49.920,00	114.033,68	0,085
2.822.377,40	29.696.271,68	21,212
27.000,00	18.149,40	0,100
1.250,00	4.589,26	0,012
2.032.646,20	2.292.377,32	14,079
18.200,00	18.200,00	7,280
25.000,00	58.967,00	33,333
1.443,00	1.591,20	0,008
3.656,25	4.498,27	0,034
650.000,00	12.300.002,00	9,000
10.400,00	12.705,00	10,000
23.760,00	39.761,50	0,400
26.233,44	46.862,24	0,110
	<b>411.161.547,41</b>	

## ■ ALLEGATO E: RENDICONTO FINANZIARIO

### FONDI GENERATI E RACCOLTI

(in migliaia di Euro)

31/12/2004

31/12/2003

#### Fondi generati dalla gestione reddituale

Utile netto dell'esercizio	45.658	40.077
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.458	3.610
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.246	4.225
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.423	2.297
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri:		
- Fondo imposte e tasse	16.106	20.616
- Altri fondi	2.723	89
- Fondo rischi su crediti	0	308
- Fondo rischi bancari generali	33.000	0

#### Incremento dei fondi raccolti

Debiti rappresentati da titoli	226.252	746.750
Debiti verso clientela	395.897	245.312
Fondi terzi	2.592	1.175
Altre passività	6.163	5.333
Altri incrementi di patrimonio	127.109	103.098

#### Decremento dei fondi investiti

Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	9.503	0
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	57.634	7.037
Crediti verso banche	41.851	215.983
Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.514	0

#### TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI

978.137

1.597.202

Pierpaolo.Goligucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.2.105.10.  
venetobancalca - 2007-1998-2004.

## FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

(in migliaia di Euro)

31/12/2004

31/12/2003

### Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale

Destinazione del risultato d'esercizio 2003

- dividendi agli azionisti	15.845	13.288
- al Consiglio di Amministrazione	902	684

Pagamento trattamento di fine rapporto

di lavoro subordinato	680	2.544
-----------------------	-----	-------

Utilizzo dei fondi per rischi e oneri

- fondo imposte e tasse	20.001	4.221
-------------------------	--------	-------

Utilizzo del fondo rischi su crediti	1.538	1.306
--------------------------------------	-------	-------

Utilizzo fondo rischi bancari generali	0	0
--	---	---

Altri fondi	593	6.880
-------------	-----	-------

### Decremento dei fondi raccolti

Debiti verso banche	188.966	903.109
---------------------	---------	---------

Passività subordinate	0	72.891
-----------------------	---	--------

Ratei e risconti passivi	1.322	2.703
--------------------------	-------	-------

### Incremento dei fondi investiti

Azioni, quote e altri titoli di capitale	0	4.787
--	---	-------

Altre attività	17.999	10.041
----------------	--------	--------

Obbligazioni e altri titoli di debito	60.930	0
---------------------------------------	--------	---

Crediti verso banche	87.850	0
----------------------	--------	---

Cassa e disponibilità presso banche

centrali e uffici postali	0	11.367
---------------------------	---	--------

Crediti verso clientela	563.670	525.096
-------------------------	---------	---------

Immobilizzazioni materiali	15.114	18.570
----------------------------	--------	--------

Immobilizzazioni immateriali	931	3.091
------------------------------	-----	-------

Altre partecipazioni	0	14.308
----------------------	---	--------

Ratei e risconti attivi	1.796	2.316
-------------------------	-------	-------

**TOTALE FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI**

**978.137**

**1.597.202**

■ **ALLEGATO F: ELENCO DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI  
IN AZIONI (ART. 2, LETT. B, D.P.R. 137/75)**

Descrizione	Esistenze iniziali	
	Valori nominali	Valori di bilancio
Riello 04/07 7% convertibile	0,00	0,00
Alitalia 02/07 convertibile	9,25	8,24
Telecom Italia convertibile	0,00	0,00
Veneto Ireland 01/07 2% subord. Cv	127.000.000,00	127.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>127.000.009,25</b>	<b>127.000.008,24</b>

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 127.000.009,25  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2014.

Valori nominali	Variazioni		Rimanenze finali	
	Valori di bilancio	Valutazioni	Valori nominali	Valori di bilancio
35.000.000,00	35.000.813,40	0,00	35.000.000,00	35.000.813,40
0,00	0,00	-0,51	9,25	7,73
180,00	226,63	28,79	180,00	255,42
		0,00	127.000.000,00	127.000.000,00
<b>35.000.180,00</b>	<b>35.001.040,03</b>	<b>28,28</b>	<b>162.000.189,25</b>	<b>162.001.076,55</b>

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 19.05.2018  
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2014.

## ■ ALLEGATO G: BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE



60,068%

Società per Azioni  
 Sede Legale: Via Camozzi, 10 - 24121 Bergamo  
 Capitale Sociale Euro 39.000.000,00 int. versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02348370160  
 Iscrizione al R.E.A. di Bergamo al n. 290585  
 Codice Fiscale e Partita IVA 02348370160

## ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	3.422.442	2.602.424
30 Crediti verso banche:	40.433.671	24.545.538
(a) a vista	10.514.851	3.269.136
(b) altri crediti	29.918.820	21.276.402
40 Crediti verso clientela	489.566.498	376.828.632
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	5.000.000	0
(c) di enti finanziari	5.000.000	0
70 Partecipazioni	39.673	26.000
90 Immobilizzazioni immateriali	2.559.481	3.483.048
100 Immobilizzazioni materiali	1.824.800	1.143.335
130 Altre attività	11.503.756	3.824.644
140 Ratei e risconti attivi:	1.006.287	704.548
(a) ratei attivi	715.254	411.161
(b) risconti attivi	291.033	293.387
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>555.356.608</b>	<b>413.158.169</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Debiti verso banche:	31.511.261	23.507.183
(a) a vista	16.133.985	12.850.453
(b) a termine o con preavviso	15.377.276	10.656.730
20 Debiti verso clientela:	292.554.453	207.329.178
(a) a vista	275.237.022	194.873.259
(b) a termine o con preavviso	17.317.431	12.455.919
30 Debiti rappresentati da titoli:	168.415.898	125.238.550
a) obbligazioni	166.291.393	123.242.530
b) certificati di deposito	2.124.505	1.996.020
50 Altre passività	17.021.075	15.237.668
60 Ratei e risconti passivi:	329.811	206.045
(a) ratei passivi	105.581	74.596
(b) risconti passivi	224.230	131.449
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	315.967	233.810
80 Fondi per rischi e oneri:	2.997.347	875.277
(b) fondi imposte e tasse	2.106.654	623.483
(c) altri fondi	890.693	251.794
90 Fondi rischi su crediti	0	31.810
120 Capitale	39.000.000	39.000.000
140 Riserve:	1.498.647	104.825
a) riserva legale	244.207	104.825
d) altre riserve	1.254.440	0
170 Utile d'esercizio	1.712.149	1.393.823
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>555.356.608</b>	<b>413.158.169</b>

GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Garanzie rilasciate	47.364.517	18.171.277
di cui:		
- accettazioni	679.234	82.395
- altre garanzie	46.685.283	18.088.882
20 Impegni	6.640.571	993.399

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

CONTO ECONOMICO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Interessi attivi e proventi assimilati	21.405.712	17.139.580
di cui:		
- su crediti verso clientela	20.358.040	15.975.141
- su titoli di debito	3.203	133.050
20 Interessi passivi e oneri assimilati	8.426.246	6.761.621
di cui:		
- su debiti verso clientela	3.790.221	3.728.241
- su debiti rappresentati da titoli	4.125.673	2.107.113
40 Commissioni attive	4.534.948	3.459.383
50 Commissioni passive	873.458	564.709
60 Profitti da operazioni finanziarie	2.310.432	2.429.737
70 Altri proventi di gestione	1.537.416	970.924
80 Spese amministrative:	12.923.820	10.365.177
(a) spese per il personale	6.636.330	5.271.431
di cui:		
- salari e stipendi	4.722.920	3.795.194
- oneri sociali	1.304.374	1.009.760
- trattamento di fine rapporto	94.464	82.126
- trattamento di quiescenza e simili	316.541	240.023
(b) altre spese amministrative	6.287.490	5.093.746
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.457.680	1.491.113
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	475.180	0
110 Altri oneri di gestione	7	16
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.622.445	2.984.859
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	421.313	100.492
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	1.065
170 Utile (perdita) delle attività ordinarie	3.430.985	1.931.556
180 Proventi straordinari	56.816	66.150
190 Oneri straordinari	84.411	205.280
200 Utile (perdita) straordinario	- 27.595	- 139.130
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	1.691.241	398.603
<b>230 Utile d'esercizio</b>	<b>1.712.149</b>	<b>1.393.823</b>

Società per Azioni  
Sede Legale: Viale Nino Bixio, 1 - 31100 Treviso  
Capitale Sociale Euro 32.500.000,00 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 97002540587  
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 289098  
Partita IVA 03673600262  
Codice Fiscale 97002540587

## ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.907.822	1.210.534
30 Crediti verso banche:	71.127.723	31.341.316
(a) a vista	48.164.763	15.536.313
(b) altri crediti	22.962.959	15.805.003
40 Crediti verso clientela	167.473.151	96.032.070
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	1.674.496	53.746
(b) di banche	37.366	53.746
(d) di altri emittenti	1.637.130	0
70 Partecipazioni	41.037	27.363
90 Immobilizzazioni immateriali	730.152	493.200
100 Immobilizzazioni materiali	7.958.841	5.323.124
110 Capitale sottoscritto e non versato	0	3.615.198
130 Altre attività	1.544.762	1.302.477
140 Ratei e risconti attivi:	334.105	106.464
(a) ratei attivi	305.855	42.709
(b) risconti attivi	28.250	63.755
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>252.792.089</b>	<b>139.505.492</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Debiti verso banche:	111.866.769	52.986.298
(a) a vista	1.621.008	755.995
(b) a termine o con preavviso	110.245.760	52.230.304
20 Debiti verso clientela:	75.478.103	50.339.653
(a) a vista	49.341.240	35.396.859
(b) a termine o con preavviso	26.136.863	14.942.794
30 Debiti rappresentati da titoli:	25.000.000	0
(a) obbligazioni	25.000.000	0
50 Altre passività	2.045.668	1.533.669
60 Ratei e risconti passivi:	457.587	230.213
(a) ratei passivi	457.587	230.213
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	300.881	295.405
80 Fondi per rischi ed oneri:	486.397	288.071
(b) fondi imposte e tasse	73.234	73.589
(c) altri fondi	413.163	214.482
100 Fondo per rischi bancari generali	392.280	392.280
120 Capitale	32.500.000	32.500.000
Riserve	1.665.263	1.639.679
(a) riserva legale	1.069.698	1.069.698
(c) altre riserve	595.563	569.981
160 Perdite portate a nuovo	- 699.777	- 2.339.940
170 Utile d'esercizio	3.298.921	1.640.164
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>252.792.089</b>	<b>139.505.492</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Garanzie rilasciate	14.134.044	6.794.417
di cui:		
- altre garanzie	14.134.044	6.794.417
20 Impegni	25.775.444	12.287.922

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.103.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

<b>CONTO ECONOMICO (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Interessi attivi e proventi assimilati	12.150.014	5.778.066
di cui:		
- su crediti verso clientela	9.637.136	5.170.761
- su titoli di debito	282.678	94.945
20 Interessi passivi e oneri assimilati	4.256.584	2.624.172
di cui:		
- su debiti verso clientela	2.624.375	1.331.706
- su debiti rappresentati da titoli	1.867	0
40 Commissioni attive	3.616.853	2.026.360
50 Commissioni passive	343.090	253.372
60 Profitti da operazioni finanziarie	1.740.244	2.403.172
70 Altri proventi di gestione	184.962	116.935
80 Spese amministrative:	6.195.137	4.816.119
(a) spese per il personale	2.374.021	2.026.638
di cui:		
- salari e stipendi	1.687.231	1.439.925
- oneri sociali	488.556	430.646
- trattamento di fine rapporto	32.817	36.800
- trattamento di quiescenza e simili	2.121	4.543
(b) altre spese amministrative	3.821.116	2.789.481
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	1.014.785	731.219
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	191.948	150.000
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	884.925	356.789
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0	43.861
170 Utile delle attività ordinarie	4.805.604	1.436.723
180 Proventi straordinari	39.942	924.629
190 Oneri straordinari	88.716	28.383
200 Utile/perdita straordinari	- 48.774	896.246
211 Variazione del fondo per rischi bancari generali	0	- 150.000
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	1.457.909	842.805
<b>230 Utile d'esercizio</b>	<b>3.298.921</b>	<b>1.640.164</b>

Società per Azioni  
 Sede Legale: Via Amendola, 205/3 - 70126 Bari  
 Capitale Sociale Euro 36.895.718,28 int. versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Bari al n. 04656500727  
 Iscrizione al R.E.A. di Bari al n. 333436  
 Codice Fiscale e Partita IVA 04656500727

## ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	10.532.087	13.328.778
30 Crediti verso banche:	296.346.469	350.755.318
(a) a vista	266.381.417	329.510.871
(b) altri crediti	29.965.052	21.244.447
40 Crediti verso clientela	448.522.279	287.208.929
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	2.170.000	2.170.000
(c) di enti finanziari	2.170.000	2.170.000
70 Partecipazioni	42.863	29.190
90 Immobilizzazioni immateriali	7.140.700	9.150.035
di cui:		
- costi di impianto	0	106.167
100 Immobilizzazioni materiali	3.198.994	2.447.617
130 Altre attività	44.223.355	25.157.908
140 Ratei e risconti attivi:	1.983.404	1.373.650
(a) ratei attivi	1.883.664	1.275.984
(b) risconti attivi	99.740	97.666
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>814.160.151</b>	<b>691.621.425</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10	Debiti verso banche:	16.638.708	4.091.609
	(a) a vista	16.638.708	1.134.716
	(b) a termine o con preavviso	0	2.956.893
20	Debiti verso clientela:	576.118.696	501.008.385
	(a) a vista	558.247.314	488.009.632
	(b) a termine con preavviso	17.871.382	12.998.753
31	Debiti rappresentati da titoli:	136.326.320	99.007.264
	a) obbligazioni	117.713.035	73.888.858
	b) certificati di deposito	18.613.285	25.118.406
40	Fondi di terzi in amministrazione	5.084.808	11.143.363
50	Altre passività	17.240.153	29.360.043
60	Ratei e risconti passivi:	655.672	1.284.016
	(a) ratei passivi	62.818	920.256
	(b) risconti passivi	592.854	363.760
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.315.846	8.305.631
80	Fondi per rischi ed oneri:	6.039.635	3.084.651
	(b) fondi imposte e tasse	3.244.847	2.018.495
	(c) altri fondi	2.794.788	1.066.156
90	Fondi per rischi su crediti	0	25.482
110	Passività subordinate	10.125.020	10.000.000
120	Capitale	36.895.718	24.597.147
141	Riserve:	10.625	10.625
	b) riserva legale	10.625	10.625
160	Utili (perdite) a nuovo	-296.791	-813.809
170	Utile d'esercizio	2.005.741	517.018
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>814.160.151</b>	<b>691.621.425</b>

GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)		31/12/2004	31/12/2003
10	Garanzie rilasciate	12.609.755	13.085.114
	di cui:		
	- altre garanzie	12.609.755	13.085.114
20	Impegni	3.873.791	1.674.253

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
 venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

<b>CONTO ECONOMICO (in Euro)</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati	34.086.986	31.248.001
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	25.469.098	23.390.292
	- su titoli di debito	119.047	18.781
20	Interessi passivi e oneri assimilati	8.515.862	8.760.500
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	4.479.527	4.735.571
	- su debiti rappresentati da titoli	3.830.204	2.621.449
30	Dividendi e altri proventi	110	151.570
	(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	110	0
	(b) su partecipazioni	0	151.570
40	Commissioni attive	8.369.184	7.985.274
50	Commissioni passive	884.621	465.371
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	582.884	245.267
70	Altri proventi di gestione	5.352.572	5.365.153
80	Spese amministrative:	26.888.791	28.479.588
	(a) spese per il personale	15.132.794	15.946.753
	di cui:		
	- salari e stipendi	10.729.813	11.240.888
	- oneri sociali	2.977.690	3.074.635
	- trattamento di fine rapporto	895.668	953.265
	- trattamento di quiescenza e simili	8.694	0
	(b) altre spese amministrative	11.755.997	12.532.835
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.830.030	2.655.673
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	1.652.000	236.900
110	Altri oneri di gestione	241.253	197.376
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.951.078	2.001.267
130	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	163.331	19.661
140	Accantonamenti a fondo rischi su crediti	0	25.482
170	Utile (perdita) delle attività ordinarie	4.591.432	2.192.769
180	Proventi straordinari	1.954.394	1.064.213
190	Oneri straordinari	2.134.546	1.161.964
200	Utile (perdita) straordinario	- 180.152	- 97.751
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	2.405.539	1.578.000
<b>230</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>2.005.741</b>	<b>517.018</b>

Società a Responsabilità Limitata  
Sede Legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluna  
Capitale Sociale Euro 52.000,00 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03360990265  
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 266387  
Codice Fiscale e Partita IVA 03360990265

## ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
<b>A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) immobilizzazioni immateriali	235.031	198.227
2) - ammortamento	-157.408	-111.914
I Totale immobilizzazioni immateriali	77.623	86.313
II Immobilizzazioni materiali:		
1) immobilizzazioni materiali	265.696	262.107
2) - ammortamento	-142.035	-102.327
II Totale immobilizzazioni materiali	123.661	159.780
III Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>201.284</b>	<b>246.093</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
I Rimanenze	0	0
II - Crediti:		
1) entro 12 mesi	555.131	260.970
2) oltre 12 mesi	300	300
II Totale crediti (attivo circolante)	555.431	261.270
III Attività finanziarie (non immobilizzate)	0	0
IV Disponibilità liquide	4.437.011	2.176.272
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>4.992.442</b>	<b>2.437.542</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>15.409</b>	<b>832</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.209.135</b>	<b>2.684.467</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	52.000	52.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.400	10.400
V - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	29.363	8.042
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.223	21.321
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>170.986</b>	<b>91.763</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>23.927</b>	<b>18.097</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>29.987</b>	<b>21.792</b>
<b>D) Debiti:</b>		
1) esigibili entro 12 mesi	4.980.561	2.552.359
<b>D) Totale debiti</b>	<b>4.980.561</b>	<b>2.552.360</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.674</b>	<b>455</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.209.135</b>	<b>2.684.467</b>

CONTI D'ORDINE (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
A) Beni di terzi in possesso dell'impresa	0	0
B) Impegni	0	0
C) Garanzie	0	0
D) Rischi	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

## CONTO ECONOMICO (in Euro)

31/12/2004

31/12/2003

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.842.710	2.556.025
5)	altri ricavi e proventi	0	0
<b>A)</b>	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.842.710</b>	<b>2.556.025</b>
B)	Costi della produzione		
7)	per servizi	2.169.273	2.025.111
8)	per godimento di beni di terzi	37.623	36.965
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	234.795	225.331
b)	oneri sociali	85.745	79.986
c)	trattamento di fine rapporto	15.665	14.104
e)	altri costi	10.393	4.758
9)	Totale per il personale	346.598	324.179
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	amm. immobilizzazioni immateriali	45.494	40.668
b)	amm. immobilizzazioni materiali	39.733	31.335
	Totale ammortamenti e svalutazioni	85.227	72.003
14)	oneri diversi di gestione	17.488	26.271
<b>B)</b>	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.656.209</b>	<b>2.484.529</b>
	<b>Differenza tra valori e costi di produzione (A - B)</b>	<b>186.501</b>	<b>71.496</b>
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi dai precedenti		
d4)	da altri	29.293	18.537
	Totale altri proventi finanziari	29.293	18.537
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
d)	da altri	40.531	620
	Totale interessi ed altri oneri finanziari	40.531	620
<b>C)</b>	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-11.238</b>	<b>17.917</b>
<b>D)</b>	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	Proventi		
b)	altri proventi straordinari	25	2.737
	Totale proventi	25	2.737
21)	Oneri		
c)	altri oneri straordinari	10.837	12.884
	Totale oneri	10.837	12.884
<b>E)</b>	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-10.812</b>	<b>-10.147</b>
	<b>Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>164.451</b>	<b>79.266</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	84.374	57.068
b)	imposte differite (anticipate)	854	877
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	85.228	57.945
<b>23)</b>	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>79.223</b>	<b>21.321</b>

Società per Azioni  
Sede Legale: Via Serena, 63 - 31044 Montebelluna (TV)  
Capitale Sociale Euro 150.000,00 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03203820265  
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 227566  
Codice Fiscale e Partita IVA 03203820265

## ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
<b>A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
I Immateriali:		
1) immobilizzazioni immateriali	113.382	113.022
2) - ammortamento	-76.409	-52.489
I Totale immobilizzazioni immateriali	36.973	60.533
II Materiali:		
1) immobilizzazioni materiali	134.728	130.768
2) - ammortamento	-93.109	-75.753
II Totale immobilizzazioni materiali	41.619	55.015
III Finanziarie	0	67.139
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>78.592</b>	<b>182.687</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
I Rimanenze	0	0
II Crediti:		
1) entro 12 mesi	1.488.511	5.245.862
2) oltre 12 mesi	0	0
II Totale crediti	1.488.511	5.245.862
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
IV Disponibilità liquide	164	18.893
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>1.488.675</b>	<b>5.264.755</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>7.383</b>	<b>11.578</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.574.650</b>	<b>5.459.020</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	150.000	150.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	16.685	16.685
V - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	20.837	20.838
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-34.974	-36.578
IX - Utile (perdita) d'esercizio	0	1.605
X - Perdita d'esercizio	-42.052	0
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>110.496</b>	<b>152.550</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>16.725</b>	<b>11.560</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>56.706</b>	<b>49.347</b>
D) Debiti:		
1) entro 12 mesi	1.382.722	5.236.624
2) oltre 12 mesi	0	0
<b>D) Totale debiti</b>	<b>1.382.722</b>	<b>5.236.624</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>8.001</b>	<b>8.939</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.574.650</b>	<b>5.459.020</b>

CONTI D'ORDINE (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	5.165	5.165
2) Sistema improprio degli impegni	0	0
3) Sistema improprio dei rischi	0	0
4) Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.165</b>	<b>5.165</b>

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

**CONTO ECONOMICO (in Euro)**
**31/12/2004**
**31/12/2003**

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	838.741	857.708
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	190	1.666
<b>A) Totale valore della produzione</b>	<b>838.931</b>	<b>859.374</b>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	600.456	579.092
8) per godimento di beni di terzi	23.055	22.693
9) per il personale		
a) salari e stipendi	123.748	115.604
b) oneri sociali	34.696	35.961
c) trattamento di fine rapporto	9.509	8.867
Totale per il personale	167.953	160.432
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immobilizzazioni immateriali	23.919	23.799
b) amm. immobilizzazioni materiali	17.357	18.465
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.276	42.264
14) oneri diversi di gestione	6.060	14.544
<b>B) Totale costi della produzione</b>	<b>838.800</b>	<b>819.025</b>
<b>Differenza tra valori e costi di produzione (A - B)</b>	<b>131</b>	<b>40.349</b>
C) Proventi e oneri finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da controllanti	660	5.275
Totale altri proventi finanziari	660	5.275
17) interessi ed altri oneri finanziari		
d) da controllanti	16.075	20.670
e) da altri	121	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	16.196	20.670
<b>C) Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-15.536</b>	<b>-15.395</b>
<b>D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi		
b) varie	401	0
Totale proventi	401	0
21) Oneri	4.237	0
<b>E) Totale delle partite straordinarie</b>	<b>3.836</b>	<b>0</b>
<b>Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>-19.241</b>	<b>29.954</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	22.811	23.349
Totale imposte sul reddito d'esercizio	22.811	23.349
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>-42.052</b>	<b>1.605</b>

Società per Azioni  
Sede Legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluna  
Capitale Sociale Euro 4.000.000,00 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 02128270242  
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 217362  
Partita IVA 03079500264  
Codice Fiscale 02128270242

## ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Cassa e disponibilità	382	302
20 Crediti verso enti creditizi	125.920	23.280.022
(a) a vista	22.240	23.224.822
(b) altri crediti	103.680	55.200
di cui:		
- per operazioni di <i>factoring</i>	103.680	55.200
30 Crediti verso enti finanziari	354.504	195.360
(b) altri crediti	354.504	195.360
di cui:		
- per operazioni di <i>factoring</i>	354.504	195.360
40 Crediti verso clientela	114.732.996	114.153.332
di cui:		
- per operazioni di <i>factoring</i>	114.732.996	93.222.909
90 Immobilizzazioni immateriali	0	90
100 Immobilizzazioni materiali	14.097	4.554
130 Altre attività	1.117.086	1.189.753
140 Ratei e risconti attivi	356.942	528.619
(a) ratei attivi	0	0
(b) risconti attivi	356.942	528.619
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>116.701.927</b>	<b>139.352.032</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10	Debiti verso enti creditizi	49.287.611	3.226.178
	(a) a vista	49.287.611	3.226.178
20	Debiti verso enti finanziari	116.583	0
30	Debiti verso clientela	11.760.886	10.121.489
	(b) a termine o con preavviso	11.760.886	10.121.489
	di cui:		
	- per operazioni di <i>factoring</i>	11.760.886	10.121.489
40	Debiti rappresentati da titoli	45.400.000	116.950.000
	(b) altri titoli	45.400.000	116.950.000
50	Altre passività	277.366	189.305
60	Ratei e risconti passivi	181.657	127.528
	(a) ratei passivi	16.127	609
	(b) risconti passivi	165.530	126.919
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.063	145.315
80	Fondi per rischi e oneri	1.658.516	1.267.996
	(b) fondi imposte e tasse	1.606.206	1.267.996
	(c) altri fondi	52.310	0
90	Fondi rischi su crediti	508.710	650.000
120	Capitale	4.000.000	4.000.000
130	Sovrapprezzi di emissione	32.279	32.279
140	Riserve	741.942	628.329
	(a) riserva legale	493.935	393.255
	(d) altre riserve	248.007	235.074
170	Utile (Perdita) d'esercizio	2.594.314	2.013.613
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>116.701.927</b>	<b>139.352.032</b>

<b>GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
20)	Impegni	160.329	69.490

**CONTO ECONOMICO**

<b>COSTI (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Interessi passivi e oneri assimilati	2.426.488	2.717.608
20 Commissioni passive	316.247	335.064
30 Perdite da operazioni finanziarie	0	24.434
40 Spese amministrative:	1.566.521	1.375.892
(a) spese per il personale	585.552	549.451
di cui:		
- salari e stipendi	430.868	403.068
- oneri sociali	125.445	118.072
- trattamento di fine rapporto	29.239	28.311
(b) altre spese amministrative	980.969	826.441
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	6.233	6.607
60 Altri oneri di gestione	3.129	12
80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0
90 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	665.146	635.000
110 Oneri straordinari	54.643	3.583
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	1.638.395	1.297.301
140 Utile d'esercizio	2.594.314	2.013.613
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>9.271.116</b>	<b>8.409.114</b>

<b>RICAVI (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Interessi attivi e proventi assimilati	7.430.887	6.895.134
di cui:		
- per operazioni di <i>factoring</i>	4.879.034	3.929.224
20 Dividendi e altri proventi	0	14.813
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	14.813
30 Commissioni attive	1.657.031	1.405.457
40 Profitti da operazioni finanziarie	33	42.281
50 Riprese di valore su crediti	23.672	40.526
70 Altri proventi di gestione	6.471	8.301
80 Proventi straordinari	153.022	2.602
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>9.271.116</b>	<b>8.409.114</b>

## CLARIS FINANCE

70%

Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via Eleonora Duse, 53 - 00197 Roma

Capitale Sociale Euro 10.000,00 int. versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al n. 07092851000

Iscrizione al R.E.A. di Roma al n. 1009707

Codice Fiscale e Partita IVA 07092851000

### ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

#### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
20 Crediti verso enti creditizi	10.035	10.032
(a) a vista	10.035	10.032
90 Immobilizzazioni immateriali	1.261	1.891
di cui:		
- costi di impianto	1.261	1.891
130 Altre attività	20.418	19.803
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>31.714</b>	<b>31.726</b>

PASSIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Debiti verso enti creditizi	0	24
(a) a vista		24
50 Altre passività	21.576	21.159
80 Fondi per rischi ed oneri	138	543
(b) fondi imposte e tasse	138	543
120 Capitale	10.000	10.000
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>31.714</b>	<b>31.726</b>

#### CONTO ECONOMICO

COSTI (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Interessi passivi e oneri assimilati	0	7
20 Commissioni passive	60	76
40 Spese amministrative:	56.203	52.091
(b) altre spese amministrative	56.203	52.091
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	630	630
110 Oneri straordinari	0	11
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	138	543
(a) imposte sul reddito dell'esercizio	138	543
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>57.031</b>	<b>53.358</b>

RICAVI (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Interessi attivi e proventi assimilati	132	160
70 Altri proventi di gestione	56.626	53.132
80 Proventi straordinari	273	66
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>57.031</b>	<b>53.358</b>

Società per Azioni  
Sede Legale: Via dei Da Prata, 14 - 31100 Treviso  
Capitale Sociale Euro 20.000.000,00 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03598000267  
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 283753  
Partita IVA 03598000267  
Codice Fiscale 03598000267

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Cassa e disponibilità	3.541	3.212
20 Crediti verso enti creditizi	0	166.368
40 Crediti verso clientela	4.183.341	2.162.961
90 Immobilizzazioni immateriali	77.806	101.943
100 Immobilizzazioni materiali	362.325.420	306.052.748
di cui:		
- beni in locazione finanziaria	323.472.181	267.377.921
- beni in attesa locazione finanziaria	38.756.799	38.566.144
130 Altre attività	9.175.814	38.341.837
140 Ratei e risconti attivi	705.006	655.576
(a) ratei attivi	334.890	459.273
(b) risconti attivi	370.116	196.303
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>376.470.928</b>	<b>347.484.645</b>

PASSIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
10 Debiti verso enti creditizi	330.090.065	305.529.605
(a) a vista	250.695.555	236.336.127
(b) a termine o con preavviso	79.394.510	69.193.478
30 Debiti verso clientela	7.089.193	6.797.602
(a) a vista	716.090	735.868
(b) a termine o con preavviso	6.373.103	6.061.734
50 Altre passività	8.006.054	9.716.839
60 Ratei e risconti passivi	4.493.976	1.283.965
(a) ratei passivi	416.801	65.767
(b) risconti passivi	4.077.175	1.218.198
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.475	28.146
80 Fondi per rischi ed oneri	4.348.565	3.533.598
(b) imposte e tasse	1.396.316	548.570
(c) altri fondi	2.952.249	2.985.028
120 Capitale	20.000.000	20.000.000
140 Riserve	394.890	0
160 (Perdita) a nuovo	0	-52.768
170 Utile (Perdita) d'esercizio	2.008.710	647.658
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>376.470.928</b>	<b>347.484.645</b>

GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
20) Impegni	42.259.549	51.744.126

## CONTO ECONOMICO

<b>COSTI (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Interessi passivi e oneri assimilati	8.158.823	7.871.916
20 Commissioni passive	70.369	58.584
40 Spese amministrative:	1.582.837	1.240.910
(a) spese per il personale	739.635	654.073
di cui:		
- salari e stipendi	527.852	462.662
- oneri sociali	150.916	138.345
- trattamento di fine rapporto	17.300	15.925
(b) altre spese amministrative	843.202	586.837
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	70.448.360	52.007.263
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	70.363.230	51.930.146
60 Altri oneri di gestione	449.164	338.007
70 Accantonamenti per rischi su crediti	40.132	1.469.561
90 Rettifiche di valore su crediti	49.599	140.365
110 Oneri straordinari	14.143	28.780
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	1.396.128	550.755
140 Utile d'esercizio	2.008.710	647.658
<b>TOTALE</b>	<b>84.218.265</b>	<b>64.353.799</b>

<b>RICAVI (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Interessi attivi e proventi assimilati	276.340	715.050
30 Commissioni attive	290.596	262.991
50 Riprese di valore su crediti	0	18.000
70 Altri proventi di gestione	83.636.185	63.357.130
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione	82.788.531	62.776.766
- proventi per fine locazione finanziaria	201.829	140.184
80 Proventi straordinari	15.144	628
<b>TOTALE</b>	<b>84.218.265</b>	<b>64.353.799</b>

# IMMOBILIARE ITALO ROMENA

100%

Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: B.dul Dimitrie Cantemir, 1 - Bucarest (Romania)

Capitale Sociale ROL 2.500.000.000 int. versato

Company number N° 14673082

## ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

(Importi espressi in unità di Euro, al cambio 39.663 ROL/ 1 Euro al 31 dicembre 2004) <sup>(10)</sup>

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I Immateriali	0	0
II Materiali:		
- terreni	34.402	32.613
- fabbricati	2.057.075	0
- immobilizzazioni in corso	3.935	
- anticipi a fornitori	2.067	
II Totale immobilizzazioni materiali	2.097.479	32.613
III Finanziarie	0	0
B) Totale Immobilizzazioni	2.097.479	32.613
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze	0	0
II Crediti:		
- IVA a credito	308.549	6.473
- credito per interessi da ricevere	56	
II Totale crediti	308.605	6.473
III Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali	99.304	42.876
(a) in Lei	3	
(b) in valuta	99.301	42.876
- denaro e valori in cassa	25	25
(a) in Lei	25	25
III Totale disponibilità liquide	99.329	42.901
C) Totale attivo circolante	407.934	49.374
D) Ratei e risconti	7.940	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.513.353</b>	<b>81.987</b>

<sup>(10)</sup> Al fine di permettere un raffronto con l'esercizio precedente, i dati al 31 dicembre 2003 sono stati ricalcolati sulla base del tasso di cambio in essere al 31 dicembre 2004.

PASSIVO	31/12/2004	31/12/2003
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	63.031	63.031
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	805	564
V - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.779	10.721
IX - Utile d'esercizio	17.541	4.807
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>96.156</b>	<b>79.123</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D) Debiti:		
- verso banche	2.303.963	0
- verso fornitori	2.314	1.565
- tributari (per imposte sui redditi)	5.408	105
- altri debiti	105.512	1.195
(a) verso soci	101.125	1.166
(b) diversi	4.387	29
<b>D) Totale debiti</b>	<b>2.417.197</b>	<b>2.864</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.513.353</b>	<b>81.987</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2004	31/12/2003
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) Costi della produzione		
1) costi della gestione operativa	0	0
2) spese generali	8.678	2.398
a) oneri bancari e assimilati	1	5
b) per commissioni ed onorari	1.437	0
c) spese di trasporto	0	3
d) altre imposte e tasse	3.316	144
e) servizi diversi	3.920	2.246
f) altri oneri di gestione	4	0
<b>B) Totale costi della produzione</b>	<b>8.678</b>	<b>2.398</b>
<b>Risultato gestione caratteristica (A - B)</b>	<b>- 8.678</b>	<b>- 2.398</b>
C) Gestione finanziaria		
1) interessi attivi	1.346	898
2) utile su cambi	45.704	6.654
3) interessi passivi	14.091	0
4) perdite su cambi	1.276	233
<b>C) Risultato gestione finanziaria</b>	<b>31.683</b>	<b>7.318</b>
<b>D) Gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>23.005</b>	<b>4.920</b>
<b>E) Imposte sul reddito</b>	<b>5.464</b>	<b>113</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.541</b>	<b>4.807</b>

Sede Legale: I.F.S.C. – 1 North Wall Quay - Dublino 1 (Ireland)  
Share capital Euro 1.000.000,00 int. versato  
Company number N° 313843

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003 <sup>(11)</sup>
30 Crediti verso banche:	2.402.239	351.585
(a) a vista	2.402.239	351.585
40 Crediti verso clientela	13.000.000	13.000.000
50 Obbligazioni e altri titoli di debito	450.913.528	346.383.390
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	10.875.520	11.554.362
70 Partecipazioni	0	0
90 Immobilizzazioni immateriali	7.014	6.057
100 Immobilizzazioni materiali	50.502	66.362
130 Altre attività	36.345.609	44.943.684
140 Ratei e risconti attivi:	8.260.685	4.456.102
(a) ratei attivi	7.997.497	3.933.043
(b) risconti attivi	263.188	523.059
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>521.855.097</b>	<b>420.761.542</b>
<b>PASSIVO (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Debiti verso banche:	236.087.108	133.717.073
(a) a vista	0	3.540.884
(b) a termine o con preavviso	236.087.108	130.176.189
30 Debiti rappresentati da titoli:	127.000.000	127.000.000
(a) obbligazioni	127.000.000	127.000.000
50 Altre passività	22.462.199	25.678.701
60 Ratei e risconti passivi:	7.509.773	4.417.022
(a) ratei passivi	7.209.773	4.067.022
(b) risconti passivi	300.000	350.000
80 Fondi per rischi ed oneri:	517.275	885.388
(b) fondi imposte e tasse	517.275	885.388
120 Capitale	1.001.000	1.001.000
140 Riserve:	126.000.000	126.000.000
(a) riserva legale		
(b) riserva per azioni o quote proprie		
(c) riserve statutarie		
(d) altre riserve	126.000.000	126.000.000
170 Utile d'esercizio	1.277.742	2.062.358
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>521.855.097</b>	<b>420.761.542</b>

<sup>(11)</sup> Al fine di permettere una corretta confrontabilità dei dati dei due esercizi, si è provveduto a riclassificare il prospetto di stato patrimoniale riferito al 31 dicembre 2003.

<b>GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10	Garanzie rilasciate	0	0
20	Impegni	0	98.598.354
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	98.598.354

<b>CONTO ECONOMICO (in Euro)</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003 (12)</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati	17.686.385	14.642.688
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	436.679	498.093
	- su titoli di debito	16.509.490	13.604.501
20	Interessi passivi e oneri assimilati	8.076.521	4.505.314
	di cui:		
	- su debiti verso clientela		
	- su debiti rappresentati da titoli	2.540.019	2.540.000
30	Dividendi e altri proventi:	71.882	198.048
	(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	71.882	198.048
	(b) su partecipazioni		
	(c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
40	Commissioni attive	50.000	50.000
50	Commissioni passive	7.434	4.560
60	Profitti da operazioni finanziarie	3.830.043	5.115.565
80	Spese amministrative:	1.217.972	1.474.440
	(a) spese per il personale	564.933	851.964
	di cui:		
	- salari e stipendi	497.508	758.402
	- oneri sociali	51.190	77.965
	- trattamento di fine rapporto	0	0
	- trattamento di quiescenza e simili	16.235	15.597
	(b) altre spese amministrative	653.039	622.476
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	24.172	20.566
170	Utile delle attività ordinarie	12.312.211	14.001.421
180	Proventi straordinari	907.397	1.029.776
190	Oneri straordinari	186.974	2.000.000
200	Utile straordinario	720.423	970.224
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.754.892	1.668.839
<b>230</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>11.277.742</b>	<b>11.362.358</b>
	Acconto dividendi	10.000.000	9.300.000
<b>230</b>	<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>1.277.742</b>	<b>2.062.358</b>

(12) Al fine di permettere una corretta confrontabilità dei dati dei due esercizi, si è provveduto a riclassificare il prospetto di conto economico riferito al 31 dicembre 2003.

## ■ ALLEGATO H: BILANCIO DELLE SOCIETÀ COLLEGATE



20%

Società per Azioni  
Sede Legale: Via Carnia, 26 - 20132 Milano  
Capitale Sociale Euro 39.000.000 int. versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 08084500589  
Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1295872  
Partita IVA 09493200159 - Codice Fiscale 08084500589

### ■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

#### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO</b>		<b>0</b>
<b>B. ATTIVI IMMATERIALI</b>		<b>13.263.970</b>
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	12.268.512	
a) rami vita	12.268.512	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7.709	
5. Altri costi pluriennali	987.749	
<b>C. INVESTIMENTI</b>		<b>820.489.105</b>
I – Terreni e fabbricati		11.436.595
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11.436.595	
II – Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	55.295.112	
1. Azioni e quote di imprese	10.000	
b) controllate	10.000	
2. Obbligazioni emesse da imprese	55.285.112	
d) collegate	55.285.112	
III – Altri investimenti finanziari		753.757.398
2. Quote di fondi comuni di investimento	18.098.060	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	716.259.151	
a) quotati	707.797.388	
b) non quotati	8.461.763	
4. Finanziamenti	5.801.677	
a) prestiti con garanzia reale	7.932	
b) prestiti su polizze	5.722.735	
c) altri prestiti	71.010	
7. Investimenti finanziari diversi	13.598.510	
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		<b>397.987.232</b>
I – Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	397.712.512	
II – Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	274.720	
<b>D bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>		<b>259.577.566</b>
I – RAMI DANNI		6.319
1. Riserva premi	6.319	
II – RAMI VITA		259.571.247
1. Riserve matematiche	256.430.993	
3. Riserva per somme da pagare	3.140.254	
<b>E. CREDITI</b>		<b>87.700.239</b>
I – Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		45.427.217
1. Assicurati	22.779.343	
a) per premi dell'esercizio	22.006.909	
b) per premi degli esercizi precedenti	772.434	
2. Intermediari di assicurazione	22.647.874	
II – Crediti, derivanti da operazioni di Riassicurazione, nei confronti di:		17.358.285
1. Compagnie di assic. e riassicurazione	17.358.285	
III – Altri crediti		24.914.737
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>		<b>10.986.725</b>
I - Attivi materiali e scorte		1.533.297
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni	1.198.505	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	75.699	
3. Impianti e attrezzature	259.093	
II - Disponibilità liquide		1.297.875
1. Depositi bancari e c/c postali	1.296.783	
2. Assegni e consistenza di cassa	1.092	
IV - Altre attività		8.155.553
2. Attività diverse	8.155.553	
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>		<b>16.263.731</b>
1. Per interessi	14.089.226	
2. Per canoni di locazione	530	
3. Altri ratei e risconti	2.176.975	
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>1.606.268.568</b>

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (in Euro)****31/12/2004**

<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>52.414.196</b>
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	39.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	0	
III - Riserva di rivalutazione	0	
IV - Riserva legale	2.865.887	
V - Riserve statutarie	295.654	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	0	
VII - Altre riserve	3.302.625	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.273.946	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.676.084	
<b>B. PASSIVITÀ SUBORDINATE</b>		<b>13.000.000</b>
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>		<b>857.452.222</b>
I - RAMI DANNI		8.444
1. Riserve premi	7.708	
4. Altre riserve tecniche	736	
II - RAMI VITA		857.443.778
1. Riserve matematiche	831.905.333	
2. Riserva premi delle ass. complementari	729.322	
3. Riserva per somme da pagare	13.005.677	
5. Altre riserve tecniche	11.803.446	
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		<b>397.987.232</b>
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	397.712.512	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	274.720	
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>2.073.841</b>
2. Fondi per imposte	1.773.841	
3. Altri accantonamenti	300.000	
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>		<b>242.054.477</b>
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ</b>		<b>41.275.198</b>
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		2.718.775
1. Intermediari di assicurazione	2.718.775	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		6.360.593
1. Compagnie di assic. e riassicurazione	6.360.593	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		11.049.008
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.083.047
VIII - Altri debiti		1.842.931
1. Per imposte a carico degli assicurati	81.707	
2. Per oneri tributari diversi	529.615	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	274.585	
4. Debiti diversi	957.024	
IX - Altre passività		18.220.844
2. Provvigioni per premi in corso di risc.	3.446.627	
3. Passività diverse	14.774.217	
<b>H. RATEI E RISCONTI</b>		<b>11.402</b>
1. Per interessi		11.402
<b>TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.606.268.568</b>

**GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)****31/12/2004**

II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni		77.960
IV - Impegni		
VII - Titoli depositati presso terzi		803.240.833
VIII - Altri conti d'ordine		1.291.142

**CONTO ECONOMICO**
**31/12/2004**

<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>			
<b>1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>- 256</b>
a) Premi lordi contabilizzati		10.321	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		9.188	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	7.708		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		6.319	
<b>3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>663</b>
<b>5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>- 736</b>
<b>7. SPESE DI GESTIONE</b>			<b>65.234</b>
a) Provvigioni di acquisizione		2.140	
e) Altre spese di amministrazione		66.062	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		2.968	
<b>8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>265</b>
<b>10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>			<b>- 65.828</b>
<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>			
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>245.258.035</b>
a) Premi lordi contabilizzati		281.753.074	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		36.495.039	
<b>2. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>			<b>37.914.562</b>
b) Proventi derivanti da altri investimenti		35.334.811	
bb) da altri investimenti	35.334.811		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		101.760	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		2.477.991	
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			<b>21.203.327</b>
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>6.523.944</b>
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>112.482.226</b>
a) Somme pagate		110.520.426	
aa) Importo lordo	134.589.680		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	24.069.254		
b) Variazione della riserva per somme da pagare		1.961.800	
aa) Importo lordo	1.408.096		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	- 553.704		
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			<b>151.550.533</b>
a) Riserve matematiche		84.219.506	
aa) Importo lordo	93.922.352		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	9.702.846		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari		- 35.793	
aa) Importo lordo	- 35.793		
c) Altre riserve tecniche		526.998	
aa) Importo lordo	526.998		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		66.839.822	
aa) Importo lordo	66.839.822		

<b>7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>		<b>0</b>
<b>8. SPESE DI GESTIONE</b>		<b>22.045.809</b>
a) Provvigioni di acquisizione	11.477.165	
b) Altre spese di acquisizione	4.163.045	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione	9.359	
d) Provvigioni di incasso	3.493.108	
e) Altre spese di amministrazione	10.542.532	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7.620.682	
<b>9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI</b>		<b>15.808.399</b>
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	14.300.542	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	505.330	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	1.002.527	
<b>10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		<b>2.643.865</b>
<b>11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>		<b>4.135.690</b>
<b>12. QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)</b>		<b>0</b>
<b>13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)</b>		<b>2.233.346</b>
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce I.10)	- 65.828	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce II.13)	2.233.346	
7. ALTRI PROVENTI	546.537	
8. ALTRI ONERI	1.631.506	
9. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA		1.082.549
10. PROVENTI STRAORDINARI	10.441.687	
11. ONERI STRAORDINARI	8.057.129	
12. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA		2.384.558
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.467.107
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		1.791.023
<b>15. UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>1.676.084</b>

**PALLADIO FINANZIARIA**

21,212%

Società per Azioni

Sede Legale: Strada St. Padana verso Verona, 6 - 36100 Vicenza

Capitale Sociale Euro 13.305.762,00 int. versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza al n. 02747200240

Iscrizione al R.E.A. di Vicenza al n. 272288

Codice Fiscale e Partita IVA 02747200240

**■ BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO (in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Cassa e disponibilità	1	5
20 Crediti verso enti creditizi	48.246	18.144
a) a vista	48.246	18.144
30 Crediti verso enti finanziari	0	1.141
40 Crediti verso clientela	69.063	30.090
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	30.262	45.502
b) di enti creditizi	22.512	36.536
d) di altri emittenti	7.750	8.966
60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	14.172	19.433
70 Partecipazioni	42.371	54.314
a) valutate al patrimonio netto	8.646	11.985
b) altre	33.725	42.329
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	9.772	9.545
90 Differenze positive di consolidamento	0	462
110 Immobilizzazioni immateriali	1.198	1.012
di cui:		
- costi di impianto	551	115
- avviamento	124	207
120 Immobilizzazioni materiali	417	365
150 Altre attività	6.973	12.657
160 Ratei e risconti attivi:	512	223
(a) ratei attivi	417	83
(b) risconti attivi	95	140
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>222.987</b>	<b>192.893</b>

<b>PASSIVO (in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Debiti verso enti creditizi:	36.000	53.514
(a) a vista	36.000	24.277
(b) a termine o con preavviso	0	29.237
50 Altre passività	4.005	2.298
60 Ratei e risconti passivi:	222	409
(a) ratei passivi	43	226
(b) risconti passivi	179	183
70 Trattamento di fine rapporto lavoro sub.	608	566
80 Fondi per rischi ed oneri:	1.187	2.945
(b) fondi imposte e tasse	0	2.555
(c) altri fondi	1.187	390
100 Fondo per rischi finanziari generali	568	568
120 Differenze negative di patrimonio netto	- 18	20.833
140 Patrimonio di pertinenza di terzi	43	33.243
150 Capitale	13.306	31
160 Sovrapprezzo da emissione	78.641	59.372
170 Riserve:	65.882	13.588
a) riserva legale	6	6
b) altre riserve	65.876	13.582
190 Utili portati a nuovo	7.411	0
200 Utile d'esercizio	15.132	5.526
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>222.987</b>	<b>192.893</b>

GARANZIE E IMPEGNI (in migliaia di Euro)		31/12/2004	31/12/2003
10	Garanzie rilasciate	10.348	2.795
20	Impegni	6.204	8.468

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

## CONTO ECONOMICO

<b>COSTI (in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Interessi passivi e oneri assimilati	1.364	1.472
20 Commissioni passive	0	18
30 Perdite da operazioni finanziarie	0	0
40 Spese amministrative:	7.593	6.454
(a) spese per il personale	2.640	2.507
di cui:		
- salari e stipendi	1.836	1.734
- oneri sociali	666	642
- trattamento di fine rapporto	138	131
(b) altre spese amministrative	4.953	3.947
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	583	517
60 Altri oneri di gestione	0	33
70 Accantonamenti per rischi e oneri	1.057	175
80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	75	3
100 Rettifiche di valore su immobilizz. finanziarie	1	18
110 Perdite delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	3.513	3.704
120 Oneri straordinari	133	620
140 Imposte sul reddito dell'esercizio	835	1.948
150 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	16	1.827
160 Utile d'esercizio	15.132	5.526
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>30.302</b>	<b>22.315</b>
<b>RICAVI (in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10 Interessi attivi e proventi assimilati	3.995	2.479
20 Dividendi ed altri proventi	9.497	930
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	882	559
b) su partecipazioni in imprese del gruppo	8.615	371
30 Commissioni attive	4.985	1.859
40 Profitti da operazioni finanziarie	1.185	3.059
70 Altri proventi di gestione	10.011	8.814
80 Utili delle partecipazioni valutate a p.n.	609	3.037
90 Proventi straordinari	20	2.131
120 Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	0	6
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>30.302</b>	<b>22.315</b>

**SERVIZI INTERNAZIONALI E STRUTTURE INTEGRATE 2000**
**33,333%**

Società a Responsabilità Limitata  
 Sede Legale: Via Andrea Doria, 31 - 20124 Milano  
 Capitale Sociale Euro 75.000,00 int versato  
 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 02629300365  
 Iscrizione al R.E.A. di Milano al n. 1613221  
 Partita IVA 13291210154  
 Codice Fiscale 02629300365

**■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004**
**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004	31/12/2003
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) Immobilizzazioni:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) immobilizzazioni immateriali	85.728	85.314
2) - ammortamento	76.123	60.154
I Totale immobilizzazioni immateriali	9.605	25.161
II Immobilizzazioni materiali:		
1) immobilizzazioni materiali	38.027	33.646
2) - ammortamento	23.087	18.379
II Totale immobilizzazioni materiali	14.940	15.267
III Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>24.545</b>	<b>40.427</b>
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze	0	0
II - Crediti:		
1) entro 12 mesi	48.080	12.607
2) oltre 12 mesi	9.495	11.005
II Totale crediti	57.575	23.612
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
IV Disponibilità liquide	208.727	291.200
<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>266.302</b>	<b>314.812</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>65.345</b>	<b>76.479</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>356.192</b>	<b>431.718</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	75.000	75.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	101.901	185.924
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) d'esercizio	- 81.286	- 84.022
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>95.615</b>	<b>176.901</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	51.043	40.023
D) Debiti:	38.345	54.347
1) entro 12 mesi	38.345	54.347
<b>D) Totale debiti</b>	<b>38.345</b>	<b>54.347</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>171.189</b>	<b>160.447</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>356.192</b>	<b>431.718</b>

<b>CONTI D'ORDINE (in Euro)</b>	<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
<b>I) Garanzie prestate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II) Altri conti d'ordine – rischi - impegni		
c) Altri conti d'ordine e di memoria	4.390	4.390
<b>TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE – RISCHI – IMPEGNI</b>	<b>4.390</b>	<b>4.390</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.390</b>	<b>4.390</b>

**CONTO ECONOMICO (in Euro)**
**31/12/2004**
**31/12/2003**

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	615.382	614.158
5) altri ricavi e proventi	22.174	0
<b>A) Totale valore della produzione</b>	<b>637.555</b>	<b>614.158</b>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	236.703	218.044
8) per godimento di beni di terzi	142.864	142.900
9) per il personale		
a) salari e stipendi	236.205	248.204
b) oneri sociali	41.801	34.005
c) trattamento di fine rapporto	11.143	10.649
9) Totale per il personale	289.149	292.858
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immobilizzazioni immateriali	10.101	10.018
b) amm. immobilizzazioni materiali	11.247	11.538
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	21.347	21.556
14) oneri diversi di gestione	14.284	15.098
<b>B) Totale costi della produzione</b>	<b>704.348</b>	<b>690.456</b>
<b>Differenza tra valori e costi di produzione (A - B)</b>	<b>- 66.793</b>	<b>- 76.298</b>
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	3.508	4.040
17) interessi ed altri oneri finanziari		
d) da altri	1.948	1.945
17-bis) utile e perdite su cambi	- 6.271	- 417
<b>C) Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>- 4.712</b>	<b>1.678</b>
<b>D) Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E) Proventi straordinari		
20) Proventi straordinari		
b) altri proventi straordinari	0	1
<b>E) Totale delle partite straordinarie</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>- 71.504</b>	<b>- 74.620</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.782	9.402
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 81.286</b>	<b>- 84.022</b>

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO VENETO BANCA



## ■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 - corretto e integrato dai successivi D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37 e 28 dicembre 2004, n. 310 - inerente, in particolare, la riforma del diritto societario e del testo unico in materia bancaria e creditizia, ha introdotto sostanziali modifiche per quanto attiene ai compiti dei collegi sindacali nelle società di capitali non quotate nei mercati regolamentati.

Secondo la nuova disciplina, i compiti di controllo sulla contabilità e sui bilanci individuali e consolidati sono obbligatoriamente affidati, per le società tenute, come il Vostro Istituto, alla redazione del bilancio consolidato e che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, alla società di revisione.

Al Collegio Sindacale competono, a decorrere dall'esercizio 2004, gli altri compiti precedentemente previsti, ai quali si aggiungono, ora, quelli previsti dal Decreto Legislativo sopra indicato.

Di conseguenza, la nostra attività si è uniformata, in stretta coordinazione con quella della società di revisione, alla nuova normativa in materia e, in particolare, alle prescrizioni che il riformato art. 2429 del codice civile detta in merito alle informazioni che il Collegio Sindacale deve fornire all'Assemblea dei soci in sede di commento al bilancio di esercizio ed alla relazione degli Amministratori sulla gestione.

A tal fine, Vi riferiamo di aver partecipato, nel corso dell'esercizio 2004, a n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 35 riunioni del Comitato Esecutivo assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, anche tramite le società controllate, fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, verificando altresì che esse non fossero da ritenersi imprudenti, non conformi all'oggetto sociale, in conflitto di interessi o comunque tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con l'ordinaria attività di verifica periodica richiesta dall'art. 2404 del codice civile, svolta attraverso n. 23 riunioni del Collegio, abbiamo inoltre vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine sono state direttamente raccolte informazioni dai responsabili aziendali, anche a livello di Alta Dirigenza, e promossi incontri con la società di revisione al fine del reciproco scambio e raffronto di dati ed informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a recepire e a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame dei periodici rapporti dell'Internal Audit, l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione interessata e l'analisi del lavoro periodicamente svolto dalla società di revisione.

Dall'attività di verifica come sopra svolta non sono emerse disfunzioni, inefficienze o irregolarità di rilievo o comunque tali da richiederne specifica menzione in questa sede, né la segnalazione agli organi di vigilanza. Parimenti non sono emersi a carico degli Amministratori e dei componenti l'Alta Dirigenza fatti e comportamenti censurabili o comunque costituenti violazioni alle norme di legge e dello statuto sociale.

Durante lo scorso esercizio, non abbiamo ricevuto denunce da parte dei soci di fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Per quanto riguarda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e la relazione accompagnatoria degli Amministratori, abbiamo verificato e accertato l'osservanza delle norme di legge in merito al corretto utilizzo dei principi di redazione dei documenti medesimi e possiamo in particolare attestarVi che gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Il risultato dell'esercizio sociale è rappresentato nello stato patrimoniale e nel conto economico sinteticamente riportati come segue:

**Stato patrimoniale (in migliaia di Euro)**

Totale dell'attivo	5.526.976
Passività	4.717.611
Patrimonio netto	763.707
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>45.658</b>

**Conto economico (in migliaia di Euro)**

Utile delle attività ordinarie	60.479
Utile straordinario	32.969
Utile prima delle imposte	60.448
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.790
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>45.658</b>

Per gli aspetti di sua competenza, la società di revisione PricewaterhouseCoopers spa non ha ancora depositato, al momento della stesura della presente, la propria relazione al bilancio, avendo peraltro anticipato in via informale al Collegio Sindacale di non avere rilievi da formulare in argomento. Del contenuto della relazione della società di revisione sarà, in ogni caso, nostra premura darvene notizia in sede di Assemblea.

Specificamente abbiamo altresì posto nella verifica dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale seguiti dalla Capogruppo nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento svolta nei confronti delle società controllate in considerazione del potenziale insorgere di responsabilità di Veneto Banca verso i soci e verso i creditori delle società medesime per effetto delle nuove disposizioni in materia previste dal vigente art. 2497 del codice civile.

Per quanto esposto Vi proponiamo di dare la Vostra approvazione al bilancio dell'esercizio 2004 così come presentatoVi, nonché alla destinazione dell'utile di esercizio di Euro 45.658.170,71 propostaVi dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, alla distribuzione di un dividendo di Euro 18.085.120,90, pari ad Euro 0,55 per azione, essendo essa conforme agli artt. 2426 n. 5 e 2433 del codice civile e compatibile con la situazione finanziaria ed economica del Vostro Istituto.

Montebelluna, 6 aprile 2005

**Il Collegio Sindacale**

**Dott. Fanio Fanti**

**Dott. Michele Stiz**

**Dott. Diego Xausa**



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE AL BILANCIO  
VENETO BANCA



"Asolo"

Massimiliano Porcelli - Filiale di Sernaglia della Battaglia (TV)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 116 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti di  
Veneto Banca Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Veneto Banca Scparl chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Veneto Banca Scparl. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

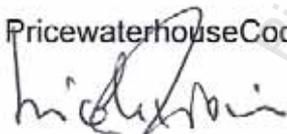
La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 26 per cento ed il 2 per cento rispettivamente della voce partecipazioni in imprese del gruppo e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Veneto Banca Scparl al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Padova, 14 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Piovan  
(Revisore contabile)

## ■ RESOCONTO E DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

Ha presieduto il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Flavio Trinca, Segretario il Notaio dott. Paolo Talice e Scrutatori i Soci sigg.ri Bonna Stefano, Bresolin Maurizio, Curto Loris, Dussin Ivano, Frare Giancarlo, Miazzo Riccardo, Michielin Lino, Monesi Davide, Pesce Angelo, Poloniato Tomaso, Pontello Giuliano e Tesser Tiziana.

Soci presenti n. 1.772; rappresentati per delega n. 749;

Totale n. 2.521.

È seguito lo svolgimento e:

- l'approvazione delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Bilancio 2004;
- la determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri di Amministrazione per l'esercizio 2005;
- la determinazione degli emolumenti da corrispondere ai Sindaci Effettivi per il triennio 2005/2007;
- la riconferma di tre Consiglieri di Amministrazione, per il triennio 2005/2007;
- la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, di due Sindaci Effettivi e di due Sindaci Supplenti, per il triennio 2005/2007;
- la riconferma di tre Proviviri Effettivi e di due Proviviri Supplenti, per il triennio 2005/2007.

ORGANIZZAZIONE  
COMMERCIALE



## SEDE SOCIALE

Montebelluna (TV) – Piazza G. B. Dall'Armi, 1

## DIREZIONE CENTRALE

Montebelluna (TV) – Via Feltrina Sud, 250  
tel. (0423) 283.1 - telefax (0423) 283700

## SUCCURSALI

		(n. 100)
Belluno (2)	Alano di Piave Feltre	Via Don Pietro Codemo, 8 Via Marconi, 1
Padova (5)	Cittadella Mestrino Padova Padova (Ag. 2) San Martino di Lupari	Borgo Bassano, 39 Via IV Novembre, 36 bis Via Lisbona, 6 Riviera Tito Livio, 18/3 Viale Europa, 25
Pordenone (6)	Azzano Decimo Maniago Pordenone Porcia Prata di Pordenone Sacile	Piazza Libertà, 65 Via Umberto I, 8 Via Oberdan, 22 Via Colombera, 2 Via Roma, 78 Largo San Liberale, 10
Milano (1)	Milano	Via della Posta, 8/10
Roma (1)	Roma	Largo P. Vassalotto, 4
Treviso (70)	Altivole Arcade Asolo Asolo Borso del Grappa Breda di Piave Caerano di San Marco Cappella Maggiore Casale sul Sile Castelcuoco Castelfranco Veneto Castelfranco V.to (Ag. 1) Cavasola del Tomba Chiarano Cimadolmo Conegliano (Ag. 1) Conegliano Cordignano Cornuda Crespano del Grappa Crocetta del Montello Farra di Soligo Fonte Gaiarine Gaiarine Godega S. Urbano Gorgo al Monticano Mansuè Maser Maserada Maserada	Via Laguna, 28/b Via Cal Longa, 1 fraz. Casella - Via Giorgione, 7/a Via Regina Cornaro, 212 Via Piave, 2 fraz. Pero - Via G. Garibaldi, 19 Via J. Kennedy, 1 Via Fiume, 15/17 Via Vittorio Veneto, 13 Via Papa Giovanni, 20 Via S. Pio X, 49 Via Borgo Treviso, 129/b Via Guglielmo Marconi fraz. Fossalta Maggiore - Piazza Europa, 18/20 Via Giuseppe Mazzini, 8 Corso Mazzini, 7 Via Friuli, 8 Via Isonzo, 14 Piazza Giovanni XXIII, 40 Piazza S. Marco, 15 Via Erizzo, 4/5 fraz. Col San Martino - Borgo S. Martino, 20 fraz. Onè - Via Roma, 7 fraz. Albina - Via Roncat, 9 fraz. Francenigo - Via dei Fracassi, 67 fraz. Bibano - Via Guglielmo Marconi, 8/a Via G. Marconi ang. Via Postumia Centro Piazza San Tiziano, 22 Piazza Roma, 6 fraz. Candelù - Via G. Puccini, 2 fraz. Varago - Via Trevisana, 59

	<b>Mogliano Veneto</b>	Via Marconi, 51
	<b>Montebelluna (fil. Virtuale)</b>	Piazza G.B. Dall'Armi, 1
	<b>Montebelluna</b>	fraz. Biadene - Via Feltrina Centro, 145
	<b>Montebelluna</b>	fraz. Guarda - Piazza Vienna, 1/13
	<b>Montebelluna</b>	fraz. San Gaetano - Via San Gaetano, 171
	<b>Montebelluna</b>	Piazza G.B. Dall'Armi, 1
	<b>Moriago della Battaglia</b>	Piazzale Carlo Conte, 16
	<b>Motta di Livenza</b>	Via Riva al Monticano, 8
	<b>Nervesa della Battaglia</b>	Piazzale Berti, 4
	<b>Oderzo</b>	Via Degli Alpini, 12
	<b>Paese</b>	fraz. Postioma - Via Europa Unita, 3
	<b>Paese</b>	Via Pravato Liberato, 4
	<b>Pederobba</b>	fraz. Onigo di Piave - Viale Europa, 3
	<b>Pederobba</b>	Via Roma, 90/B-C
	<b>Pieve di Soligo</b>	Via Gaetano Schiratti, 131
	<b>Ponte di Piave</b>	fraz. Negrizia - Via Chiesa, 65
	<b>Ponzano Veneto</b>	fraz. Paderno - Via Barbaro, 5
	<b>Povegliano</b>	Piazza Vittoria, 1
	<b>Riese Pio X</b>	Via Castellana, 4
	<b>Roncade</b>	Via Roma, 103
	<b>Salgareda</b>	Via Roma, 127/A
	<b>San Biagio di Callalta</b>	Via Postumia Centro, 160
	<b>San Polo di Piave</b>	Viale della Repubblica, 5
	<b>Santa Lucia di Piave</b>	Via Francesco Crispi, 5
	<b>Sernaglia della Battaglia</b>	Via Emigranti, 4
	<b>Silea</b>	Via Don Minzoni, 6/b
	<b>Spresiano</b>	fraz. Lovadina - Via Lovarini, 37
	<b>Susegana</b>	fraz. Ponte della Priula - Via 1° Maggio, 3
	<b>Trevignano</b>	Via Giacomo Puccini, 2
	<b>Treviso (Ag. 1)</b>	fraz. Santa Bona - Via Santa Bona Vecchia, 34
	<b>Treviso (Ag. 2)</b>	Piazzetta dei Lombardi
	<b>Treviso</b>	Viale Nino Bixio, 1
	<b>Valdobbiadene</b>	Via Celestino Piva, 55
	<b>Vazzola</b>	Piazza Vittorio Emanuele, 45/47
	<b>Vedelago</b>	fraz. Albaredo - Piazza XXIV Maggio, 12
	<b>Villorba</b>	Via Roma, 123
	<b>Vittorio Veneto</b>	Via Divisione Nannetti, 47
	<b>Volpago del Montello</b>	Via Schiavonesca Nuova, 101
	<b>Zero Branco</b>	Via Noalese, 21/i
<b>Udine (1)</b>	<b>Udine</b>	Piazza Garibaldi, 21
<b>Venezia (4)</b>	<b>Mestre</b>	Via Luigi Einaudi, 56
	<b>San Donà di Piave</b>	Corso Trentin, 76
	<b>Spinea</b>	Viale Viareggio, 34
	<b>Venezia</b>	San Marco 4233 - Campo Manin
<b>Verona (1)</b>	<b>Verona</b>	Via E. Salgari, 9
<b>Vicenza (9)</b>	<b>Cassola</b>	Viale Venezia, 43
	<b>Lonigo</b>	Via Roma, 2
	<b>Sandrigo</b>	P.zza SS. Filippo e Giacomo, 16
	<b>Schio</b>	Via Marconi, 5
	<b>Thiene</b>	Viale Bassani, 7
	<b>Torri di Quartesolo</b>	Via Roma, 12
	<b>Trissino</b>	Via dell'Artigianato, 98
	<b>Vicenza (Ag. 1)</b>	Corso SS. Felice e Fortunato, 118
	<b>Vicenza</b>	Viale Crispi, 95/97 - Galleria Crispi, 4

#### UFFICI DI RAPPRESENTANZA

**Hong Kong**

1609 Lippo Centre Tower Two - 89 Queensway, Admiralty

**(n. 1)**

## SEDE LEGALE E DIREZIONE CENTRALE

### Veneto Banca scparl

Sede legale: Piazza G.B. Dall'Armi, 1  
31044 - Montebelluna (TV)

Direzione centrale: Via Feltrina Sud, 250  
31044 - Montebelluna (TV)

## DATI LEGALI

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata  
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 00208740266  
Patrimonio sociale al 31/12/2004 Euro 581.893.070,98  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

***www.venetobanca.it***

***e-mail: posta@venetobanca.it***

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobancalca - 2007 - 1998 - 2004.

### **Consulenza e coordinamento**

Daniela Zannoni - Milano

### **Progetto grafico**

Alessandra Stocco - Solaro (MI)

### **Immagini**

Foto di copertina: Vito Garofalo

Foto interne: dipendenti di Veneto Banca

*Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al Concorso fotografico e il Sig. Elio Ciol che ha collaborato con la Banca alla selezione delle immagini.*

### **Stampa**

Tipolitografia Faggionato - Montebelluna (TV)

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 2007 - 1998 - 2004.

---

---

Pierpaolo.Gorgucci - 19/12/2018 - 12:09:42 - 10.0.105.10.  
venetobanca - 2007 - 1998 - 2004.

---

---